Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC 10000|146|614 091.46993 H

(1 of 2 folders)

WAGES - ELECTRIC SUPPLY

OCT. 1943 - AUG. 1944

1618

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cr.

Società Romana di Elettricità

Per azioni - Sede in Roma - C.P.C. Roma N. 2427
capitale sociale L. 125.000.000 - versato

683031 — 349
Flaminii - (Uff. III, 2 pratiche)

Roma 10 agosto 1944
VIA POLI.14

UFFICIO PERSONALE

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUBCOMMISSION
APO 394

R O M A

La Vs. lettera 1° Agosto corrente ci è giunta soltanto il 4 corrente, e siamo stati impossibilitati a trasmettervi prima d'ora le notizie richieste, dovendo raccogliere con tutta esattezza i dati occorrenti alle Vs. indagini.

Attenendoci allo schema da Voi tracciato, Vi rimettiamo i seguenti elementi :

1- STIPENDIO BASE LORDO ATTUALE - Alleghiamo tabella completa per tutti i gradi degli impiegati e salariati (Allegati n. 1 e n. 2)

2- SUPPLEMENTO SERVIZIO ATTIVO LORDO - Non viene corrisposto

3 - ASSEGNO TEMPORANEO DI GUERRA- (Indennità di presenza)
In base al contratto interconfederale 21 Aprile 1943, a partire dalla stessa data e limitatamente al periodo della guerra, va corrisposta a tutti i lavoratori dell'industria una indennità giornaliera di presenza nella misura di cui all'allegato N. 3 .
Con accordo 7 Gennaio 1944 su convocazione del Capo della Provincia, tra l'Unione degli Industriali di Roma e l'Unione Provinciale dei Lavoratori dell'Industria di Roma è stato disposto che la indennità di presenza di cui agli articoli 1 e 2 del precitato contratto interconfederale (vedi allegato n. 3) fosse elevata : nelle località dichiarate zone di sfollamento dal Ministero dell'Interno , a L. 18 per gli uomini sopra i 18 anni e a L. 10 per gli uomini inferiori ai 18 anni e per le donne; in altre località : a L. 10 per gli uomini sopra i 18 anni e a L. 6.- per gli uomini inferiori ai 18 anni e per le donne.

4°) AGGIUNTA DI FAMIGLIA- Vengono corrisposti gli "assegni familiari" per conto dell'Istituto della Previdenza Sociale, come alla tabella allegata (Allegato n° 4)

4639

5°) INDENNITA' DI BOMBARDAMENTO O DI ALLARME - Fra le due Confederazioni degli Industriali e dei Lavoratori dell'Industria vènne stipulato in data 1° Luglio 1943 un contratto per la regolamentazione dei lavoratori soggetti ad offese belliche (Allegato n° 5) in base al quale deve essere corrisposta una maggiorazione del 100 per cento del salario (Art. 14) al lavoratore cui è fatto

./.

1619

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

obbligo di rimanere al posto di lavoro, per garantire la efficienza degli impianti o per continuare il lavoro, durante tutto il tempo compreso fra l'allarme ed il segnale di cessato allarme.

6°- PREMIO MENSILE PER LAVORO STRAORDINARIO chiamato anche PREMIO DI PRESENZA O PREMIO DI OPEROSITA' E RENDIMENTO-

Per disposizione verbale della Direzione della ns. Società, a decorrere dal 1° Gennaio 1944 e fino al 5 Giugno 1944, al personale sia impiegato che operaio che ha lavorato in zone soggette ad offese belliche, è stato corrisposto un premio di presenza di L. 30.- giornaliere .

7- GRATIFICHE PERIODICHE -

7 B) Agli impiegati viene corrisposta una tredicesima mensilità

(Art. 24 contratto collettivo di lavoro)

Agli operai, in base all'accordo interconfederale del 7 Gennaio 1944, viene calcolata a fine anno una gratifica in base all'importo delle singole paghe orarie per 192 ore lavorative.

8- COMPENSI VARI

a) Indennità di residenza - Impiegati - Viene corrisposta una indennità di residenza del 15 % dello stipendio base di inquadramento a tutti coloro che risiedono e prestano servizio in Roma (Art. 30 del contratto di lavoro) - Vedi allegato n. 1)

Operai - Per gli operai residenti in alcuni Comuni stabiliti dal contratto di lavoro viene corrisposta una indennità di residenza che va dal 6 % al 15 % (massimo, per Roma) del salario base di inquadramento.

b) Indennità zona malarica- Al personale che presta la propria opera in zone malariche - dichiarate tali dal Ministero dell'Interno- viene corrisposta, dall'Aprile all'Ottobre, una indennità mensile stabilita nella seguente misura attuale :

Impiegati : L. 146 (Art. 29 del contr.collettivo)
Operai : " 65.- (non previste dal contratto)

c) Indennità di percorrenza - (in corso di revisione)
Viene corrisposta ai letturisti, a compenso del giro giornaliero della lettura dei contatori, in base a L. 6/giorno in zona urbana e L.7,5/giorno in zona campestre.

d) Indennità di carica- Viene corrisposta sia ad impiegati che ad operai ai quali vengono assegnate speciali attribuzioni.

e) Indennità di bicicletta - (in corso di revisione)
A tutti i dipendenti che usano per servizio della Società la propria bicicletta vengono corrisposte :

L. 6,50 giornaliere (dipendenti uffici allacciamenti ed esazioni)
" 3.- " (guardafili ed operai della rete di Roma)
" 25.- mensili (operai dei Servizi Distribuzione Nord e Sud)

./.

4138

1620

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

f) Premio cottimo agli operai addetti ai distacchi utenze morose: (in corso di revisione). Oltre il numero minimo giornaliero stabilito dal servizio, viene corrisposto un premio di : L. 3.- per ogni attacco o distacco nei giorni feriali
" 4.- " " " o " " " festivi

g) Indennità mensile tram agli esattori (in corso di revisione)
L. 40.- mensili

h) Rimborso su consumi energia elettrica

Impiegati : (art. 28 del contratto collettivo)
Operai : " 26 " " " operai)

i) Speciale indennità gas - (Punto 8 clausole transitorie impiegati)
Ai soli impiegati ed operai ai quali veniva applicata la tariffa ridotta sui consumi gas fin dall'anno 1926, viene concessa la seguente indennità :
Impiegati : L. 45.- mensili
Operai : " 25.- "

k) Rimborso imposta complementare (punto 8 clausole transitorie del contratto coll. impiegati) : viene corrisposta nella misura di quella pagata per il 1926 ai soli impiegati che a tale data godevano del rimborso della tassa di famiglia.
Il rimborso non è stato esteso agli operai.

l) Indennità istruzione figli
Impiegati (art. 25 contratto collettivo)
Operai (" 27 " " operai)

9) ALTRI COMPENSI CORRISPOSTI AL PERSONALE PER RIMBORSARLO DI SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE -
a) Indennità di trasferta (in corso di revisione)
Impiegati (Art. 20) L. 76.- giornaliere
Operai (" 20) " 40.- "

b) Traslochi e trasferimenti-
Impiegati (art. 19 contratto coll.)
Operai (" 15 " " operai)

c) Vestiario
Impiegati (Art. 28 contratto coll.)
Operai (" 25 " ")

d) Indennità di alloggio
Impiegati (Art. 26 " ")
Operai (" 21 " ")

1637

e) Indennità fuori zona-
Spetta a coloro che si recano a lavorare oltre l'anello a 60.000 Volt (In corso di revisione) Attualmente è di L. 13/giorno per un pasto.

10) PREMI DI NUZIALITA' E NATALITA' -
I premi di nuzialità e di natalità vengono direttamente concessi dall'Istituto della Previdenza Sociale.
Per i soli premi di natalità - indipendentemente da quelli corrisposti dal predetto Istituto, le ns. Casse Mutue Aziendali hanno istituito i seguenti fin dall'anno 1920 :
Impiegati : L. 500.-
Operai ; " 300.-

./.

[621]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

11) LAVORO STRAORDINARIO -

Il lavoro straordinario viene svolto limitatamente alle esigenze di servizio e dietro autorizzazione dei Capi servizio o Capi ufficio con la retribuzione contrattuale prevista :

per gli impiegati : dall'art. 12 del contratto collettivo
" " operai : " " 18 " " "

	feriale diurno	festivo (diurno	notturno dalle 22 alle 6
Impiegati- paga oraria maggiorata del	30 %	50 %	50 %
Operai - id.	30 %	30 %	40 %

12 - LAVORO SERALE E NOTTURNO -

Il lavoro ordinario serale e notturno viene prestato senza alcun compenso speciale, rientrando tale prestazione nei turni regolari di servizio.

13°) MODIFICHE DI STIPENDI E SALARI

Dal 1° Dicembre 1943 - 30% di aumento fino a L. 2.500.- mensili
15 % " " sulla somma mensile residuale.

(Accordo 7 Gennaio 1944 tra l'Unione degli Industriali di Roma e l'Unione Provinciale dei Lavoratori dell'Industria)

Dal 1° Giugno 1944 - Applicazione Decreto del Generale Hume -

14°) DIRITTI VARI - Nessuno

15°) RITENUTE -

	Impiegati	Operai
Imposta Ricchezza Mobile	8,16 %	4,08 %
Assicurazioni sociali (Vedi tabelle (All. 6)		
Cassa di Previdenza interna della Società.		
Per coloro che sono soggetti alle assicurazioni sociali.....	1 %	2 %
Per coloro che non sono soggetti alle assicurazioni sociali.....	5 %	-
Casse Mutue Impiegati ed Operai	L. 10.- mensili fisse + 0,50% dello stipendio	2,25 %
A favore famiglie operai richiamati (soli operai non soggetti a ritenuta di R.M.	-	2 %

16°) MENSILITA' DI EMERGENZA - E' stata concessa una mezza mensilità di stipendio nel Settembre 1943 - a titolo di prestito - sulle seguenti voci : Stipendio ; indennità di residenza; indennità di carica ; assegni ad personam . Nessuna parte della somma erogata è stata finora fatta rimborsare.

Disposizione del pagamento di cui sopra è stata data dalla Direzione.

./.

1636

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

17) ELENCHI NUMERICI DEL PERSONALE DIPENDENTE -

Impiegati n. 835
Operai " 1.140
(V. allegato n° 7)

18) REGLAMENTI ORGANICI - Si trasmettono i contratti collettivi relativi al personale impiegato ed operaio, nonchè copia della speciale regolamentazione per gli esattori a provvigione
(Allegati N. - 8 - 9-10)

SOCIETÀ ROMANA DI ELETTRICITÀ
DIREZIONE GENERALE

1623

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO N° 1

I M P I E G A T I

CATEGORIE E MINIMI DI STIPENDIO CON DECORRENZA 1-6-44

		Personale Maschile		Personale femminile	
Categ. Prima -					
Gruppo A)	Stipendio	3.321.-	Stipendio	2.657,-	
	Ind.res.	498,15	Ind.res.	398,55	
	Totale	3.819,15		3.055,55	
Gruppo B)	Stipendio	2.654.-	Stipendio	2.123.-	
	Ind.res.	398,10	Ind.res.	318,45	
	Totale	3.052,10	Totale	2.441,45	
Categ. Seconda -					
	Stipendio	2.313,-	Stipendio	1.871,-	
	Ind.res.	346,95	Ind.res.	280,65	
	Totale	2.659,95	Totale	2.151,65	
Categ. Terza -					
Gruppo A)	Stipendio	1.648.-	Stipendio	1.318.-	
	Ind.resid.	247,20	Ind.resid.	197,70	
	Totale	1.895,20	Totale	1.515,70	
Gruppo B)	Stipendio	1.250,-	Stipendio	1.006.-	
	Ind.resid.	188,40	Ind.resid.	150,90	
	Totale	1.444,40	Totale	1.156,90	

I minimi suddetti sono ridotti:
del 20% per gli impiegati che hanno superato i 18 anni ma non i 21 anni compiuti e per le impiegate che hanno superato i 21 anni compiuti;
del 30% per gli impiegati che hanno superato i 16 ma non i 18 anni compiuti e per le impiegate che hanno superato i 18 ma non i 21 anni compiuti;
del 50% per gli impiegati di età inferiore ai 16 anni compiuti e per le impiegate di età inferiore ai 18 anni compiuti.

Per i fattorini, commessi ed uscieri che non hanno compiuto il 21° anno di età le percentuali di riduzione dello stipendio minimo saranno le seguenti:
30% per il dipendente in età fra i 18 e 21 anni compiuti:
40% per il dipendente in età fra i 16 e i 18 anni compiuti:
50% per il dipendente in età inferiore ai 16 anni compiuti.

Per la risoluzione delle eventuali controversie relative all'inquadramento dell'impiegato nella rispettiva categoria, saranno seguite le norme interconfederali relative alla costituzione dei Collegi Tecnici. -

4634

1624

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO N° 2

RETRIBUZIONI OPERAI AGGIORNATE AL 1° GIUGNO 1944

ROMA	Dal minimo di £		Al massimo di £.
Categ. Prima Salario da	1.304.-		1.438.-
Ind.resid.	195,60	Ind.resid.	215,70
Totale	1.499,60	Totale	1.653,70
Categ. Seconda Salari da	1.156.-		1.303.-
Ind.resid.	173,40	Ind.resid.	195,45
Totale	1.329,40	Totale	1.498,45
Categ. Terza Salario da	1.030.-		1.155.-
Ind.resid.	154,50	Ind.resid.	173,25
Totale	1.184,50	Totale	1.328,25

Tivoli-Arci e Subiaco		
Categ. Prima Salario da	1.304.-	1.438.-
Categ. Seconda Salario da	1.156.-	1.303.-
Categ. Terza Salario da	1.030.-	1.155.-

ALTRE LOCALITA'		
Categ. Prima Salario da	1.255.-	1.382.-
Categ. Seconda Salario da	1.103.-	1.254.-
Categ. Terza Salario da	1.030.-	1.103.-

I suddetti minimi si intendono ridotti:
- del 30% per il personale maschile che abbia superato i 18 anni ma non i 21 anni e per quello femminile che abbia superato i 21 anni;
- del 45% per il personale maschile fra i 16 e i 18 anni e per quello femminile fra i 18 ed i 21;
- del 60% per il personale maschile fra i 16 e i 18 anni e per quello femminile minore di 18.

4633

1625

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO N° 3

INDENNITA' DI PRESENZA

(Assegno temporaneo di guerra)

1° Aziende residenti in località nelle quali per dichiarazione del Ministero dell'Interno, si attua, in seguito ad offese belliche,

1@ sfollamento della popolazione civile:

Impiegati :	uomini sopra i 18 anni	£.	15.-
	donne e uomini minori di 18 anni	"	8.-
Operai :	uomini sopra i 18 anni	"	10.-
	donne e uomini minori di 18 anni	"	6.-

2°) Aziende residenti in località diverse da quelle contemplate al punto 1)

Impiegati :	uomini sopra i 18 anni	£.	8.-
	donne e uomini minori di 18 anni	"	4.-
Operai :	uomini sopra i 18 anni	"	6.-
	donne e uomini minori di 18 anni	"	3.-

L'indennità é dovuta:

- ai lavoratori che abbiano prestato una giornata di lavoro, indipendentemente dal numero delle ore di lavoro prestate, salvo che l'assenza parziale sia imputabile a colpa del lavoratore stesso;
- ai lavoratori assenti dal servizio per malattia od infortunio, limitatamente al periodo in cui tali eventi sono indennizzati; in caso di malattia la corresponsione delle indennità avrà luogo a decorrere dal quarto giorno;
- ai lavoratori "occasionali" chiamati a prestazioni straordinarie di brevi periodi.

Non é dovuta:

- per i giorni festivi o di riposo settimanale e durante i periodi di congedo.
- agli "occasionali" od incaricati locali, a meno che si tratti di prestazioni retribuite extra compenso mensile e da considerare quindi alla stessa stregua di quelle dei lavoratori "occasionali".

1629

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO N.4

4) ASSEGNI FAMILIARI CORRISPOSTI PER CONTO DELL' ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

- Impiegati di tutte le categorie -

			assegno mensile
per moglie			£. 114,40
per figli (fino al compimento del 18° anno di età)	p. 1 figlio	"	80,60
	" 2 o 3 "	"	106,60 ciasc.
	" 4 o più "	"	127,40 "
per genitori		"	75,40 "

- Operai di tutte le categorie -

per moglie		£.	80,60
per figli (fino al compimento del 14° anno di età)	p. 1 figlio	"	52.=
	p.2 o 3 "	"	72,80 ciasc.
	p. 4 o più figli	"	93,60 "
per genitori		"	46,80 "

1627

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

HEADQUARTERS
REGION 3, ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S.ARMY

10 May 1944

LA-13

SUBJECT : Tentative Wage Adjustment - Public Utilities

TO : Director, Labor Sub-Commission

1. Reference your LAB 091.46143.

2. Attached are S.M.E. and S.E.D.A.C. agreement, translation and "explana - tion".

3. Preliminary review and approval by "A.M.G., Region III" are evidenced by this letter.

For the Regional Commissioner:

Lee G.Williams, Capt.
Chief, Labor Section

IOW/lg

NAPOLI, 7 maggio 1944 -

Commissione Alleata di Controllo
Sottocommissione del Lavoro

N._____SB/BDF

N A P O L I

Le sottoscritte Società Meridionale di Elettricità e Società Elettrica della Campania si pregiano venire, a mezzo dei loro rappresentanti, a consegnare l'accluso verbale di accordo - stabilito con il loro personale impiegato ed operaio cui sono legate da contratti di lavoro uguali - attinente le norme applicative delle decisioni della Commissione Alleata di Controllo - Sottocommissione del Lavoro del 1° maggio u.s.

A tale accordo si darà corso non appena se ne sarà ottenuta l'autorizzazione necessaria.

I rappresentanti del personale delle due Società firmano in segno di accettazione sui termini dell'accordo stesso.

Translation

Allied Control Commission
Labor Subcommission

N A P L E S

The undersigned "Southern Electric Company" and "Campania Electric Company" beg through their representatives to come and hand over to you the attached minutes of an agreement reached with both their employees and workers - to whom, they - the Companies - are bound with equal collective labor contracts. Said agreement concerns the particulars for the pursuance of the""Allied Control Commission-Labor Subcommission" decision dated May 1st. The agreement will apply as soon as the necessary approval will be granted. The representatives of said Companies personnel sign for acceptance of said agreement provisions.

per la SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA SOC. ELETTRICA DELLA CAMPANIA

per la COMMISSIONE INT.DI FABBRICA IMPIEG. della SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

per la COMMISSIONE INT. DI FABBR.IMPIEG. DELLA S.E.D.A.C

per la COMMISSIONE INT.DI FABBRICA OPERAI della SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

per la COMMISSIONE INT. DI FABBR. OPERAI S.E.D.A.C.

PER LA CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I rappresentanti del personale [illegible]
accettazione sui termini dell'accordo stesso.

Translation

Allied Control Commission
Labor Subcommission N A P L E S

The undersigned "Southern Electric Company" and "Campania Electric Company" beg through their representatives to come and hand over to you the attached minutes of an agreement reached with both their employees and workers - to whom, they - the Companies - are bound with equal collective labor contracts. Said agreement concerns the particulars for the pursuance of the""Allied Control Commission-Labor Subcommission" decision dated May 1st. The agreement will apply as soon as the necessary approval will be granted. The representatives of said Companies personnel sign for acceptance of said agreement provisions.

per la SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA SOC. ELETTRICA DELLA CAMPANIA

per la COMMISSIONE INT.DI FABBRICA IMPIEG. della SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

per la COMMISSIONE INT. DI FABBR.IMPIEG. DELLA S.E.D.A.C

per la COMMISSIONE INT.DI FABBRICA OPERAI della SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

per la COMMISSIONE INT. DI FABBR. OPERAI S.E.D.A.C.

PER LA CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO

1829

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

V E R B A L E N.

Accordo su perequazione stipendi e paghe,a seguito autorizzazione Alleata del 1° maggio 1944=

Oggi, 7 maggio 1944, nei locali della S.M.E. in Via Paolo Emilio Imbriani n. 42, si sono riunite le Direzioni delle Società Meridionale di Elettricità ed Elettrica della Campania e le rispettive Commissioni interne di Fabbrica Impiegati ed Operai, assistite quest'ultime dalla Confederazione Generale del Lavoro, per concludere l'accordo in merito all'oggetto.

La presente riunione fa seguito alle precedenti laboriose trattative svolte nei giorni scorsi, nelle quali i vari punti di vista delle Aziende e del personale sono stati ampiamente discussi e valutati.

Sono presenti per la Direzione S.M.E. : l'ing. Brun Stefano, l'ing Bove Salvatore e l'avv. Di Martino Enrico; per la Direzione della Società Elettrica della Campania: l'ing. Montefusco Antonio e l'ing. Rodinò Marcello; per la Commissione interna di Fabbrica Impiegati S.M.E.: i Dottori Civita Eugenio, Esposito Gennaro e Napodano Luigi, nonchè i Sigg. Casagli Patrizio, Geraci Alfredo e Manfredonia Carmine; per la Commissione interna di Fabbrica Operai S.M.E. : Balsano Tommaso, Panzella Antonio, Giannini Ernesto, Grillo Giuseppe e Lucarelli Vincenzo; per la Commissione interna di Fabbrica Impiegati S.E.D.A.C. : i Sigg. Lucaccini Lino, Mazza Cesare, Altavilla Achille, Tarsia Dottoressa Laura, Caracciolo Dr Giovanni e Gigante Vincenzo; per la Commissione interna di Fabbrica Operai S.E.D.A.C. : Civale Antonio e De Rosa Giuseppe; per la Confederazione Generale del Lavoro: il Sig Dino Gentili.

Si premette, anzitutto, che l'accordo di cui appresso, realizzato a seguito della comunicazione della Commissione Alleata di controllo, Sottocommissione del Lavoro del 1° maggio 1944, pervenuta alle Società costituite, dovrà essere sottoposto, per una preliminare revisione, alla A.M.G. della Regione 3^, nei limiti territoriali della quale avrà applicazione, e successivamente, per la definitiva approvazione, alla Sottocommissione del Lavoro della A.C.C.

4028

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di Fabbrica Impiegati ed Operai, assistite quest'ultime dalla Confederazione Generale del Lavoro, per concludere l'accordo in merito all'oggetto.

La presente riunione fa seguito alle precedenti laboriose trattative svolte nei giorni scorsi, nelle quali i vari punti di vista delle Aziende e del personale sono stati ampiamente discussi e valutati.

Sono presenti per la Direzione S.M.E. : l'ing. Brun Stefano, l'ing Bove Salvatore e l'avv. Di Martino Enrico; per la Direzione della Società Elettrica della Campania: l'ing. Montefusco Antonio e l'ing. Rodinò Marcello; per la Commissione interna di Fabbrica Impiegati S.M.E.: i Dottori Civita Eugenio, Esposito Gennaro e Napodano Luigi, nonchè i Sigg. Casagli Patrizio, Geraci Alfredo e Manfredonia Carmine; per la Commissione interna di Fabbrica Operai S.M.E. : Balsano Tommaso, Panzella Antonio, Giannini Ernesto, Grillo Giuseppe e Lucarelli Vincenzo; per la Commissione interna di Fabbrica Impiegati S.E.D.A.C. : i Sigg. Lucaccini Lino, Mazza Cesare, Altavilla Achille, Tarsia Dottoressa Laura, Caracciolo Dr Giovanni e Gigante Vincenzo; per la Commissione interna di Fabbrica Operai S.E.D.A.C. : Civale Antonio e De Rosa Giuseppe; per la Confederazione Generale del Lavoro: il Sig Dino Gentili.

Si premette, anzitutto, che l'accordo di cui appresso, realizzato a seguito della comunicazione della Commissione Alleata di controllo, Sottocommissione del Lavoro del 1° maggio 1944, pervenuta alle Società costituite, dovrà essere sottoposto, per una preliminare revisione, alla A.M.G. della Regione 3ª, nei limiti territoriali della quale avrà applicazione, e successivamente, per la definitiva approvazione, alla Sottocommissione del Lavoro della A.C.C.

4028

Si premette, poi, che dalla comunicazione stessa, intesa a consentire una perequazione degli stipendi e delle paghe del personale, si deducono i seguenti concetti fondamentali:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1)= a perequamento effettuato, le massime entrate complessive nette di ciascun dipendente dovranno essere inferiori di almeno cinque lire giornaliere ai corrispondenti massimi, fissati nel dettaglio allegato alla suddetta comunicazione;

2)= gli stipendi e paghe, percepiti da tutte la categorie del personale delle Società, rientranti nei contratti collettivi degli impiegati e degli operai, devono essere perequati entro i limiti esposti dagli Alleati per il loro personale;

3)= in mancanza di una corrispondenza precisa tra le mansioni indicate dagli Alleati e quelle previste dai contratti in vigore ed effettivamente prestate dal personale, gli stipendi e le paghe massime corrispondenti possono essere fissati soltanto con criteri di riferimento, restando peraltro sempre compresi entro i suddetti valori limiti;

Tanto premesso, Aziende, Commissioni interne di Fabbrica e Confederazione Generale del Lavoro, sono di accordo per seguire il seguente sistema di perequazione, che risulta essere il più aderente a quanto disposto dal Governo Alleato e che meglio accorda gli interessi del personale con quelli delle Aziende:

A)= <u>Personale impiegato S.M.E.=</u>

Gli stipendi medi del personale impiegato, suddiviso nelle cinque categorie contrattuali (uomini e donne) , si confrontano con cinque valori massimi, di cui il primo ed il quinto indicati dal Comando Alleato e gli altri tre ricavati, per riferimento, con il criterio indicato dallo stesso Comando.

4027

Le differenze che si deducono tra i detti valori massimi di stipendi ed i rispettivi valori medi permettono di determinare altrettante percentuali di aumento che verranno applicate al personale di ciascuna categoria, rimanendo fermo che nessun impiegato= a seguito della applicazione di questo accordo= potrà raggiungere uno stipendio complessivo superiore ai valori massimi suddetti.Si precisa, inoltre, che le dette percentuali vanno applicate al netto di oneri e che, ai fini delle competenze per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

delle Società, rientranti nei contratti collettivi degli [illegible]
degli operai, devono essere perequati entro i limiti esposti dagli
Alleati per il loro personale;

3)= in mancanza di una corrispondenza precisa tra le mansioni indicate dagli Alleati e quelle previste dai contratti in vigore ed effettivamente prestate dal personale, gli stipendi e le paghe massime corrispondenti possono essere fissati soltanto con criteri di riferimento, restando peraltro sempre compresi entro i suddetti valori limiti;

Tanto premesso, Aziende, Commissioni interne di Fabbrica e Confederazione Generale del Lavoro, sono di accordo per seguire il seguente sistema di perequazione, che risulta essere il più aderente a quanto disposto dal Governo Alleato e che meglio accorda gli interessi del personale con quelli delle Aziende:

A)= <u>Personale impiegato S.M.E.</u>=

Gli stipendi medi del personale impiegato, suddiviso nelle cinque categorie contrattuali (uomini e donne) , si confrontano con cinque valori massimi, di cui il primo ed il quinto indicati dal Comando Alleato e gli altri tre ricavati, per riferimento, con il criterio indicato dallo stesso Comando.

4027

Le differenze che si deducono tra i detti valori massimi di stipendi ed i rispettivi valori medi permettono di determinare altrettante percentuali di aumento che verranno applicate al personale di ciascuna categoria, rimanendo fermo che nessun impiegato= a seguito della applicazione di questo accordo= potrà raggiungere uno stipendio complessivo superiore ai valori massimi suddetti.Si precisa, inoltre, che le dette percentuali vanno applicate al netto di oneri e che, ai fini delle competenze per assegni familiari, nelle cifre massime indicate o ricavate dagli elementi forniti dal Comando Alleato, gli assegni familiari incidono per un valore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

costante medio di Lire 200.00.

Il seguente prospetto pone in evidenza tutti gli elementi sopra in_
dicati:

Categoria	Stipendio mensile		Differenza	Male
	Alleato	Medio		
1^ A	5.350.00	4.767.50	582.50	12,2
1^ B	5.000.00	4.070.50	929.50	22,8
2^ uomini	4.500.00	3.440.50	1.059.50	30,8
2^ donne	3.350.00	2.535.00	815.00	32,1
3^ A uomini	3.850.00	2.497.50	1.352.50	54,1
3^ A donne	2.850.00	1.886.50	963.50	51,1
3^ B uomini	3.100.00	2.048.50	1.051.50	51,3
3^ B donne	2.220.00	1.552.00	668.00	43,0

B)= Personale impiegato Campania=

Restando ferme le precedenti osservazioni, si riporta l'allegato prospetto di perequazione:

Categoria	Stipendio mensile		Differenza	Male
	Alleato	Medio		
1^ A	5.350.00	4.863.35	486.65	10,0
1^ B	5.000.00	3.947.40	1.052.60	26,6
2^ uomini	4.500.00	3.372.50	1.127.50	33,4
2^ donne	3.350.00	3.618.00	=	=
3^ A uomini	3.850.00	2.463.50	1.386.50	56,3
3^ A donne	2.850.00	1.755.30	1.094.70	62,3
3^ B uomini	3.100.00	2.027.80	1.072.20	52,8
3^ B donne	2.220.00	1.301.55	1.026.45	70,5

C)= Personale operaio SME e SEDAC=

Le paghe medie del personale operaio, suddiviso nelle tre categorie contrattuali, si confrontano con tre valori limiti, di cui il secondo è in_dicato nella distinta allegata alla comunicazione Alleata, alla qualifica A depurato di Lire 5.00; il primo si ricava dal secondo au_

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Categoria	Stipendio mensile		Differenza	Sale
	Alleato	Medio		
1^ A	5.350.00	4.767.50	582.50	12,2
1^ B	5.000.00	4.070.50	929.50	22,8
2^ uomini	4.500.00	3.440.50	1.059.50	30,8
2^ donne	3.350.00	2.535.00	815.00	32,1
3^ A uomini	3.850.00	2.497.50	1.352.50	54,1
3^ A donne	2.850.00	1.886.50	963.50	51,1
3^ B uomini	3.100.00	2.048.50	1.051.50	51,3
3^ B donne	2.220.00	1.552.00	668.00	43,0

B)= Personale impiegato Campania=

Restando ferme le precedenti osservazioni, si riporta l'allegato prospetto di perequazione:

Categoria	Stipendio mensile		Differenza	Sale
	Alleato	Medio		
1^ A	5.350.00	4.863.35	486.65	10,0
1^ B	5.000.00	3.947.40	1.052.60	26,6
2^ uomini	4.500.00	3.372.50	1.127.50	33,4
2^ donne	3.350.00	3.618.00	=	=
3^ A uomini	3.850.00	2.463.50	1.386.50	56,3
3^ A donne	2.850.00	1.755.30	1.094.70	62,3
3^ B uomini	3.100.00	2.027.80	1.072.20	52,8
3^ B donne	2.220.00	1.301.55	918.45	70,5

1026

C)= Personale operaio SME e SEDAC=

Le paghe medie del personale operaio, suddiviso nelle tre categorie contrattuali, si confrontano con tre valori limiti, di cui il secondo è indicato nella distinta allegata alla comunicazione Alleata, alla qualifica " elettricista ", depurato di Lire 5.00; il primo si ricava dal secondo aumentandolo di Lire 10.00, come indicato nella stessa distinta; il terzo, infine, in mancanza di preciso termine di riferimento, si ricava ancora dal

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

secondo valore, riducendolo nello stesso rapporto esistente tra il secon_ do ed il terzo valore delle paghe basi contrattuali.

Dalle differenze tra i valori massimi ed i valori medi di cui innanzi si ricavano tre percentuali di maggiorazione, una per ciascuna categoria, che rappresentano le quote di perequazione da apportare alle paghe effettive del personale di ciascuna categoria, fermo restando che nessun operaio potrà superare = a seguito della applicazione di questo accordo= il valore massimo di paga giornaliera stabilito per la sua cate_ goria, precisandosi, inoltre, che l' applicazione stessa delle percentua_ li va effettuata al netto degli oneri e che, ai fini della determinazione della paga massima giornaliera, l'incidenza degli assegni familiari è sta_ ta mantenuta nella misura costante media di Lire 8,80.

Il seguante prospetto pone in evidenza tutti gli elementi sopra citati:

Categoria	Paga giornaliera		Differenza	Sale
	Alleata	Media		
1^	125.00	84.45	40.55	48,02
2^	115.00	74.65	40.35	54,05
3^	100.00	66.70	33.40	50;07

==========

L'accordo di cui sopra, sempre dopo che si siano ottenute le già richiamate approvazioni, avrà decorrenza dal 1° marzo 1944.

Le parti costituite sono di accordo nello estendere i criteri generali informativi di questo verbale al rimanente personale della SME e della SEDAC, prestante servizio in zone non comprese nella area terri_ toriale della Regione 3^, dopo avere ottenuti i relativi benestare dalle competenti Autorità.

M 4625

p. SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA: p. SOC. ELETTRICA CAMPANIA:

p. COMMISSIONE FABBRICA IMPIEGATI SME: p. COMM.NE FABBRICA IMP. SEDAC :

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

categoria, che rappresentano le quote di perequazione da apportare alle paghe effettive del personale di ciascuna categoria, fermo restando che nessun operaio potrà superare = a seguito della applicazione di questo accordo= il valore massimo di paga giornaliera stabilito per la sua categoria, precisandosi, inoltre, che l' applicazione stessa delle percentuali va effettuata al netto degli oneri e che, ai fini della determinazione della paga massima giornaliera, l'incidenza degli assegni familiari è stata mantenuta nella misura costante media di Lire 8,80.

Il segaante proppetto pone in evidenza tutti gli elementi sopra citati:

Categoria	Paga giornaliera		Differenza	%ale
	Alleata	Media		
1^	125.00	84.45	40.55	48,02
2^	115.00	74.65	40.35	54,05
3^	100.00	66.70	33.40	50;07

==========

L'accordo di cui sopra, sempre dopo che si siano ottenute le già richiamate approvazioni, avrà decorrenza dal 1° marzo 1944.

Le parti costituite sono di accordo nello estendere i criteri generali informativi di questo verbale al rimanente personale della SME e della SEDAC, prestante servizio in zone non comprese nella area territoriale della Regione 3^, dopo avere ottenuti i relativi benestare dalle competenti Autorità.

4625

p. SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA: p. SOC. ELETTRICA CAMPANIA:

p. COMMISSIONE FABBRICA IMPIEGATI SME: p. COMM.NE FABBRICA IMP. SEDAC :

p. COMMISSIONE FABBRICA OPERAI SME : p. COMM.NE FABBRICA OPERAI SEDAC:

p. CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO :

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

Napoli 7 maggio 1944

Commissione Alleata di Controllo
Sottocommissione del Lavoro

N._____SB/EDF

NAPOLI

Le sottoscritte Societa' Meridionale di Elettricita' e Societa' Elettrica della Campania si pregiano venire, a mezzo dei loro rappresentanti a consegnare l'accluso verbale di accordo - stabilito con il loro personale impiegato ed operaio cui sono legate da contratti di lavoro uguali - attinente le norme applicative delle decisioni della Commissione Alleata di Controllo - Sottocommissione del Lavoro del 1o maggio u.s.

A tale accordo si dara' corso non appena se ne sara' ottenuta l'autorizzazione necessaria.

I rappresentanti del personale delle due Societa' firmano in segno di accettazione sui termini dell'accordo stesso.

TRANSLATION

Allied Control Commission
Labor Sub-Commission

NAPLES

The undersigned "Southern Electric Company" and "Campania Electric Company" beg through their representatives to come and hand over to you the attached minutes of an agreement reached with both their employees and workers - to whom, they - the Companies - are bound with equal collective labor contracts. Said agreement concerns the particulars for the pursuance of the "Allied Control Commission - Labor Sub-Commission" decision dated May 1st. The agreement will apply as soon as the necessary approval will be granted. The representatives of said Companies personnel sign for acceptance of said agreement provisions.

PER LA SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA SOC. ELETTRICA DELLA CAMPANIA

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBRICA IMPIEG. DELLA SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBR. IMPIEG. DELLA S.E.D.A.C.

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBRICA OPERAI DELLA SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBR. OPERAI S.E.D.A.C.

PER LA CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO

4024

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sottocommissione del Lavoro del 1o Maggio u.s.

A tale accordo si dara' corso non appena se ne sara' ottenuta l'autorizzazione necessaria.

I rappresentanti del personale delle due Societa' firmano in segno di accettazione sui termini dell'accordo stesso.

TRANSLATION

Allied Control Commission
Labor Sub-Commission

NAPLES

The undersigned "Southern Electric Company" and "Campania Electric Company" beg through their representatives to come and hand over to you the attached minutes of an agreement reached with both their employees and workers - to whom, they - the Companies - are bound with equal collective labor contracts. Said agreement concerns the particulars for the pursuance of the "Allied Control Commission - Labor Sub-Commission" decision dated May 1st. The agreement will apply as soon as the necessary approval will be granted. The representatives of said Companies personnel sign for acceptance of said agreement provisions.

PER LA SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA SOC. ELETTRICA DELLA CAMPANIA

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBRICA IMPIEG. DELLA SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBR. IMPIEG. DELLA S.E.D.A.C.

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBRICA OPERAI DELLA SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

PER LA COMMISSIONE INT. DI FABBR. OPERAI S.E.D.A.C.

PER LA CONFEDERAZIONE GENERALE DEL LAVORO

4624

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SOCIETÀ MERIDIONALE DI ELETTRICITÀ

PER AZIONI

SEDE IN NAPOLI

CAPITALE L. 1.125.000.000 – VERSATO L. 1.012.500.000

C. P. C. N. 21017

NM55 - 269 FP/cg

da citare nella risposta

Napoli, (105) 8. 5. 944

VIA P. E. IMBRIANI, 42

Exhibit A

Governo Militare Alleato

Regione 3^

N A P O L I

Facendo seguito alla consegna del testo italiano relativo all'accordo per la perequazione degli stipendi e salari dei dipendenti della S.M.E. e della SEDAC, vi accludiamo la relativa traduzione in inglese.

Telegrammi: TUSCIANO - NAPOLI

Translation

Allied Military Government

Region 3^

N A P L E S

In pursuance of the filing on May 7th, of the Italian text of the agreement concerning the adjustment of salaries and wages of the SME and SEDAC dependents we enclose herewith the English translation thereof.

Believe us

your truly.

4023

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CAPITALE L. 1.125.000.000 - VERSATO L. 1.012.500.000

Exhibit A

C. P. C. N. 21915

NA55-963 FP/cg

da citare nella risposta

Governo Militare Alleato

Regione 3ª

N A P O L I

Facendo seguito alla consegna del testo italiano relativo all'accordo per la perequazione degli stipendi e salari dei dipendenti della S.M.E. e della SEDAC, vi accludiamo la relativa traduzione in inglese.

Telegrammi: TUSCIANO - NAPOLI

Translation

Allied Military Government

Region 3ª

N A P L E S

In pursuance of the filing on May 7th, of the Italian text of the agreement concerning the adjustment of salaries and wages of the SME and SEDAC dependents we enclose herewith the English translation thereof.

Believe us

your truly.

69

4023

Vol. 7 (10.000) Tipl. A. Trani - 1-43

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TRANSLATION

M I N U T E S

Agreement for an adjustment of salaries and wages according to the A.M.G. authority thereof.

To-day, 7 May 1944, in the main Office of the S.M.E., Via Paolo Emilio Imbriani nº 42, there have assembled the Managers of the "Società Meridionale di Elettricità" and of the "Società Elettrica della Campania" and the works Commissions of their employees and workmen, the latters attended to by the "Confederazione Generale del Lavoro (General Trade Union)", in order to enter a final settlement of the matter dealt with this agreement.

This meeting follows the difficult negotiations carried on these last few days, and during which the different points of view of both the firms and their personnel were largely dealt with.

On behalf of the S.M.E. there are present: eng. Brun Stefano, eng. Bove Salvatore and attorney di Martino Enrico; on behalf of the "Soc. Elettrica della Campania" eng. Montefusco Antonio and eng. Rodinò Marcello; on behalf of the S.M.E. employees' works commission: doct. Civita Eugenio, doct. Esposito Gennaro and doct. Napodano Luigi, and Mrs. Casagli Patrizio, Geraci Alfredo e Manfredonia Carmine; on behalf of Workmen Works Commission S.M.E. : Balsano Tommaso, Panzella Antonio, Giannini Ernesto, Grillo Giuseppe and Lucarelli Vincenzo; on behalf of the S.M.D.A.C. employees' works commission: Mrs. Lucaccini Lino, Mazza Cesare, Altavilla Achille, Tarsia Dottoressa Laura, Caracciolo doct. Giovanni and Gigante Vincenzo; on behalf of Workmen Works Commission S.M.D.A.C.: Civale Antonio and De Rosa Giuseppi; on behalf of the Generale Trade Union: Mr. Dino Gentili.

4122

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Agreement for an adjustment of salaries and wages according to the A.M.G. authority thereof.

To-day, 7 May 1944, in the main Office of the S.M.E., Via Paolo Emilio Imbriani nº 42, there have assembled the Managers of the "Società Meridionale di Elettricità" and of the "Società Elettrica della Campania" and the works Commissions of their employees and workmen, the latters attended to by the "Confederazione Generale del Lavoro (General Trade Union)", in order to enter a final settlement of the matter dealt with this agreement.

This meeting follows the difficult negotiations carried on these last few days, and during which the different points of view of both the firms and their personnel were largely dealt with.

On behalf of the S.M.E. there are present: eng. Brun Stefano, eng. Bove Salvatore and attorney di Martino Enrico; on behalf of the "Soc. Elettrica della Campania" eng. Montefusco Antonio and eng. Rodinò Marcello; on behalf of the S.M.E. employees' works commission: doct. Civita Eugenio, doct. Esposito Gennaro and doct. Napodano Luigi, and Mrs. Casagli Patrizio, Geraci Alfredo e Manfredonia Carmine; on behalf of Workmen Works Commission S.M.E. : Balzano Tommaso, Panzella Antonio, Giammini Ernesto, Grillo Giuseppe and Lucarelli Vincenzo; on behalf of the S.M.D.A.C. employees' works commission: Mrs. Lucaccini Lino, Mazza Cesare, Altavilla Achille, Tarsia Dottoressa Laura, Caracciolo doct. Giovanni and Gigante Vincenzo; on behalf of Workmen Works Commission S.E.D.A.C.: Civale Antonio and De Rosa Giovagni; on behalf of the Generale Trade Union: Mr. Dino Gentili.

4622

It is premised that the arrangement thereafter, agreed upon after the Allied Control Commission - Labor Sub-Commission - communication of May 1st, 1944 to the above Companies, that this

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

arrangement will be laid for a preliminary revision before the A.M.G. - Region J, within the territories of which it will apply, and that it will be afterwards filed for the final approval to the Labor Sub-Commission of the A.C.C.

It is also agreed that the following main principles are involved in the above A.C.C. communication giving authority for an adjustment of salaries and wages of the personnel.

1) When the settlement will be carried out the ceiling income of each dependent shall be lower by five lire at least, than the maximum equivalent rates included in the itemised list attached to A.C.C. said communication.

2) Salaries and wages for all the categories of the Companies personne as stated in the employees and workmen"collective labor contracts" will be adjusted within the limits of the rates fixed by the A.C.C. for its dependents.

3) Short of a precise equivalence between the duties provided for by the Allies , and those actually carried on by the personnel, the maximum salaries and wages will be determined only by means of comparisons, though they shall be kept within the said limits.

All the above being premised, the firms, the works-Commissi and the General Trade Union agree upon the following system of determination, which turns to be the most consistent with the A.M.G. regulations, and the best one for balancing the interests of the personnel with the Firms'.

4021

A - S.M.E. EMPLOYEES -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and that it will be afterwards filed for the final approval to the Labor Sub-Commission of the A.C.C.

It is also agreed that the following main principles are involved in the above A.C.C. communication giving authority for an adjustment of salaries and wages of the personnel.

1) When the settlement will be carried out the ceiling income of each dependent shall be lower by five lire at least, than the maximum equivalent rates included in the itemized list attached to A.C.C. said communication.

2) Salaries and wages for all the categories of the Companies personne as stated in the employees and workmen"collective labor contracts" will be adjusted within the limits of the rates fixed by the A.C.C. for its dependents.

3) Short of a precise equivalence between the duties provided for by the Allies , and those actually carried on by the personnel, the maximum salaries and wages will be determined only by means of comparisons, though they shall be kept within the said limits.

All the above being premised, the firms, the works-Commissi and the General Trade Union agree upon the following system of determination, which turns to be the most consistent with the A.M.G. regulations, and the best one for balancing the interests of the personnel with the Firms'.

4021

A - S.M.E. EMPLOYEES -

The average salaries of employees, classed under the five categories provided for by the shops contracts will be compared with five maximum rates, the first and the last ones of which as

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

fixed by the Allies, and the other three infered by means of the system suggested by the A.C.C.

The differences between said maximum salary rates and the average rates thereof, allow us to determine an equal number of percentages, that will apply to the personnel of each category - being understood that no employees in consequence of the application of this agreement, will get an aggregate salary higher than the above maximum rates. It must be pointed out that said percentages will apply deductions free, and that as to the amounts for the family allowances in the maximum rates stated or inferred from the data supplied by the A.C.C., the family allowances will affect by a constant average rate of L. 200,==.

The following schedule points out all the data hereabove:

Category	Monthly salary		Difference	Percentage
1st A	5.350,==	4.767,50	582,50	12,2
1st B	5.000,==	4.070,50	929,50	22,8
2nd men	4.500,==	3.440,50	1.059,50	30,8
2nd women	3.350,==	2.535,==	815,==	32,1
3rd A men	3.850,==	2.497,50	1.352,50	54,1
3rd A women	2.850,==	1.886,50	963,50	51,1
3rd B men	3.100,==	2.048,50	1.051,50	51,3
3rd Bwomen	2.220,==	1.552,==	668,==	43,0

B - Employees of the "CAMPANIA"

Without modifying the above remarks, we show hereafter the attached schedule for readjustment.

Category	Monthly salary		Difference	Percentage
1st A	5.350,==	4.863,35	486,65	10,0
1st				

4 c 20

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The differences between said maximum salary rates and the average rates thereof, allow us to determine an equal number of percentages, that will apply to the personnel of each category - being understood that no employees in consequence of the application of this agreement, will get an aggregate salary higher than the above maximum rates. It must be pointed out that said percentages will apply deductions free, and that as to the amounts for the family allowances in the maximum rates stated or inferred from the data supplied by the A.C.C., the family allowances will affect by a constant average rate of L. 200,==.

The following schedule points out all the data hereabove:

Category	Monthly salary		Difference	Percentage
1st A	5.350,==	4.767,50	582,50	12,2
1st B	5.000,==	4.070,50	929,50	22,8
2nd men	4.500,==	3.440,50	1.059,50	30,8
2nd women	3.350,==	2.535,==	815,==	32,1
3rd A men	3.850,==	2.497,50	1.352,50	54,1
3rd A women	2.850,==	1.886,50	963,50	51,1
3rd B men	3.100,==	2.048,50	1.051,50	51,3
3rd Bwomen	2.220,==	1.552,==	668,==	43,0

B - Employees of the "CAMPANIA"

Without modifying the above remarks, we show hereafter the attached schedule for readjustment.

Category	Monthly salary		Difference	Percentage
1st A	5.350,==	4.863,35	486,65	10,0
1st B	5.000,==	3.947,40	1.052,60	26,6
2nd men	4.500,==	3.372,50	1.127,50	33,4
2nd women	3.350,==	3.618,==	=	=
3rd A men	3.850,==	2.463,50	1.386,50	56,3
3rd A women	2.850,==	1.755,30	1.094,70	62,3

4020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3rd B men	3.100,==	2.027,80	1.072,20	52,8
3rd B women	2.220,==	1.301,55	918,45	70,5

WORKMEN OF S.M.E. AND S.E.D.A.C. -

The average wages of workmen, classed under the contract categories, are compared to three ceiling wages, namely:

a) the second one is included in the schedule attached to the Allies' communication, and refers to the qualification "Electricians" cut by L. 5,==;

b) the first one is determined by adding L. 10,== to the second one;

c) as to the third one, as there are no positions stated to fill it the required job is inferred from the second rate cutting it by the same ratio between the second and third rate of the existing wages taken as a basis by the collective contracts.

We can derive, from the differences between the maximum and the average rates hereabove, three percentages of increasing: one for each category. These percentages represent the adjustments for the actual wages of each category, being understood that no workmen could exceed - after this agreement application - the maximum daily pay fixed for his category. Moreover, it must be pointed out that the application of those percentages will be effected free of deductions and in order to fix the maximum of the daily pay, the amount by which the family allowances affect it has been kept at the ~~constant rate~~ average rate of L. 8,80.

The following schedule points out all the elements hereabove:

Category	Daily pay Allied	Daily pay Average	Difference	Percentage
1st	125,==	84,45	40,55	48,02

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

WORKMEN OF S.P.E. AND S.E.D.E.O. -

The average wages of workmen, classed under the contract categories, are compared to three ceiling wages, namely:

a) the second one is included in the schedule attached to the Allies' communication, and refers to the qualification "Electricians" cut by L. 5,==;

b) the first one is determined by adding L. 10,== to the second one;

c) as to the third one, as there are no positions stated to fill it the required job is inferred from the second rate cutting it by the same ratio between the second and third rate of the existing wages taken as a basis by the collective contracts.

We can derive, from the differences between the maximum and the average rates hereabove, three percentages of increasing: one for each category. These percentages represent the adjustments for the actual wages of each category, being understood that no workmen could exceed - after this agreement application - the maximum daily pay fixed for his category. Moreover, it must be pointed out that the application of those percentages will be effected free of deductions and in order to fix the maximum of the daily pay, the amount by which the family allowances affect it has been kept at the ~~contract~~ average rate of L. 8,80.

The following schedule points out all the elements hereabove:

Category	Daily pay		Difference	Percentage
	Allied	Average		
1st	125,==	84,45	40,55	48,02
2nd	115,==	74,65	40,35	54,05
3rd	100,==	66,70	33,40	50,07

4611

The above agreement, provided said approvals be granted,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

will apply on and from March 1st, 1944.

The constitued parts agree on the extension of the general content of this minute to the S.M.E. and S.E.D.A.C. staff, who is on duty in zones not included in the Territorial Area of the 3d Region, after having obtained the competent Authority approval.

FOR SOUTHERN ELECTRIC COMPANY

FOR CAMPANIA ELECTRIC COMPANY

FOR THE S.M.E. EMPLOYEES WORKS-COMMISSION

FOR THE S.E.D.A.C. EMPLOYEES WORKS-COMMISSION

FOR THE S.M.E. WORKMEN WORKS-COMMISSION

FOR THE S.E.D.A.C. WORKMEN WORKS-COMMISSION

FOR THE "GENERAL TRADE UNION"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

EXPLANATION TO THE MINUTES CONCERNING THE AGREEMENT OF 7 MAY 1944, BETWEEN THE COMPANIES S.M.E., S.E.D.A.C. AND THEIR WORKS COMMISSIONS AS TO A READJUSTMENT OF SALARIES AND WAGES.

1) The specified ceilings in the list attached to the decision of the A.C.C. have been adopted as ceilings up to the different categories, employees and workmen, and L.5 per day have been deducted from every salary and from every wage, stated in A.C.C. list.

2) Such an adoption has been made in such a way that both employees and workmen cannot get a salary or a wage higher than those provided for their skill and duties in the said list. A comparison system has been adopted for skill and duties established by the collective contract, and included in the same category, though only one or two equal duties are stated in the Allied list.

In the attached list for the qualification "Ass.Purchasing Agent" is fixed a monthly salary of L. 5.500 and deducting from it L. 5 per day - and therefore L. 150 per month - we have fixed the ceiling salary at L. 5.350, and no employees, having equal or similar duties shall be able to get an higher monthly salary, being understood that we have found that said duties are equal to those included in the top category provided for by the employees collective contract. Consequently the maximum salary for this category has been fixed at L. 5.350 free of deductions.

Moreover, according to the list attached to the A.C.C.' decision the grades "Accountant, draughtsman, wareshouseman Superintendent" get a maximum salary of L. 4.000 per month, and as we find that employees having these duties are included in the category 3 A , a maximum salary of L. 3.850 (corresponding to the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1) The specified ceilings in the list attached to the decision of the A.C.C. have been adopted as ceilings up to the different categories, employees and workmen, and L.5 per day have been deducted from every salary and from every wage, stated in A.C.C. list.
2) Such an adoption has been made in such a way that both employees and workmen cannot get a salary or a wage higher than those provided for their skill and duties in the said list. A comparison system has been adopted for skill and duties established by the collective contract, and included in the same category, though only one or two equal duties are stated in the Allied list.

In the attached list for the qualification "Ass.Purchasing Agent" is fixed a monthly salary of L. 5.500 and deducting from it L. 5 per day - and therefore L. 150 per month - we have fixed the ceiling salary at L. 5.350, and no employees, having equal or similar duties shall be able to get an higher monthly salary, being understood that we have found that said duties are equal to those included in the top category provided for by the employees collective contract. Consequently the maximum salary for this category has been fixed at L. 5.350 free of deductions.

Moreover, according to the list attached to the A.C.C.' decision the grades "Accountant, draughtsman, wareshouseman Superintendent" get a maximum salary of L. 4.000 per month, and as we find that employees having these duties are included in the category 3 A , a maximum salary of L. 3.850 (corresponding to the salary of L. 4.000, stated in the A.C.C.' list, cut by L. 5 per day - that is L. 150 per month) has been fixed for all the personnel of Cat. 3 A, and consequently for the employees having positions equal to the above said, as well for employees having

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

comparable duties.

As in the A.C.C.' list the salary for typists (female) is fixed at L. 90 per day, cutting it by L. 5 per day, and, assuming that a working month be of 26 days, we can determine a maximum salary of L. 2.220 per month.

This salary has been considered as the ceiling one for the personnel of the 3rd category (female) in which there are included typists and employees having comparable positions.

The maximum salaries for the employees included in the other categories of the collective contract, have been determined in the same way.

It must be pointed out, however, that when there were no comparable positions, we have not only used the system of the comparisons for all the positions included in the same category, but also for determining the maximum salaries for the employees included in other categories and whose positions were not among those stated in the A.C.C.' list.

As to the readjustment of the workmen salaries, the grade of "electrician" has been chosen for referring to, as in the A.C.C. list there are included only very few jobs of those, actually carried on by the workmen engaged in the electric industry. In effect, according to the workmen collective contract the grade "electrician" is included in the 2nd category, consequently the pay for the "electricians" fixed in the A.C.C. list at L. 120 per day, cut by L. 5 per day, has enabled us to determine the ceiling of L. 115 per day for all the workmen of the 2nd category.

As to the workmen of the 1st category the qualification therein (foremen and so on) corresponds exactly to the grade stated in the A.C.C. list, which provides for foremen L. 10 per day more than the highest paid man under his supervision. Consequently

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

that a working month be of 26 days, we can determine a maximum salary of L. 2.220 per month.

This salary has been considered as the ceiling one for the personnel of the 3rd category (female) in which there are included typists and employees having comparable positions.

The maximum salaries for the employees included in the other categories of the collective contract, have been determined in the same way.

It must be pointed out, however, that when there were no comparable positions, we have not only used the system of the comparisons for all the positions included in the same category, but also for determining the maximum salaries for the employees included in other categories and whose positions were not among those stated in the A.C.C.' list.

As to the readjustment of the workmen salaries, the grade of "electrician" has been chosen for referring to, as in the A.C.C. list there are included only very few jobs of those, actually carried on by the workmen engaged in the electric industry. In effect, according to the workmen collective contract the grade "electrician" is included in the 2nd category, consequently the pay for the "electricians" fixed in the A.C.C. list at L. 120 per day, cut by L. 5 per day, has enabled us to determine the ceiling of L. 115 per day for all the workmen of the 2nd category.

As to the workmen of the 1st category the qualification therein (foremen and so on) corresponds exactly to the grade stated in the A.C.C. list, which provides for foremen L. 10 per day more than the highest paid man under his supervision. Consequently the pay for the workmen of the 1st category has been fixed at L. 125 per day.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

As to the workmen of the 3rd category since the grades in the A.C.C. list are so sundry that no precise comparison has been possible, we have thought it fair to determine for the workers of this category a maximum pay proportional to the maximum one of 2nd category by the same ratio existing between the two categories base wages as fixed by the workmen collective contract.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1650

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

LAB 091.471

8 June, 1944

SUBJECT: Wage Rate Decision -- S.M.E. and S.E.D.A.C.

TO : Chief Commissioner

1. The Labor Sub-Commission received, at 1730 hours 6 ~~May~~ June, 1944, a resubmission of the agreement drawn between management and employees of S.M.E. and S.E.D.A.C. providing for certain salary and wage increases. The submission had been previously approved by the Regional Commissioner, Region III.

2. In the study of this agreement, there are a number of points which deserve serious consideration if it is to be accepted:

a. There must be an assumption that the data are in fact, as represented.

b. It must also be assumed that real comparability between jobs in S.M.E. and S.E.D.A.C. as compared with jobs in other industries, does actually exist. The data presented are very limited, but time and the size of the qualified staff has not permitted the making of detailed job analysis.

c. Again, time has not permitted the Labor Sub-Commission to pass upon all of the original seven utility company agreements at the same time. It would have been preferable to do so and would have materially assisted in checking the validity of claimed comparability between certain jobs.

d. Throughout the negotiations it is believed that undue pressure has been brought to bear upon the A.C.C. on the part of the representatives of labor and management. Pressure tactics have been the rule, not the exception. This is unfortunate because of the implications involved and the repercussive effects that may result from a favorable decision. If it had been possible not to accept figures presented by the interested parties and if time and staff had permitted the making of an independent study, it would be possible to accept the agreement with greater assurance as to its reliability than is now the case.

e. The comments immediately above, are especially pertinent when it is pointed out that management and labor generally band together, in the present situation in Italy, in making demands for wage increases and in the effort to pressure the A.C.C. There is a sad lack of managerial

4614

1657

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

responsibility that is especially noticable in the various public utilities where deficit financing is the rule rather than the exception.

f. It is believed, after a careful reading of the entire agreement, that there has been a too easy tendency to secure as large an increase as possible once the opportunity to compare public utilities wages with Armed Forces wages was provided.

g. During the entire period of the negotiation there has been a tendency on the part of both management and labor, aided and abetted by some army officers, to oppose the "hold the line" directives under which the Labor Sub-Commission has been operating. The Labor Sub-Commission has viewed with alarm any effort to deviate too far from this "hold the line" policy and felt in so doing that it was not only following out the will of the higher command in A.C.C. but was also working for the best interests of the Italian people.

h. Wherever, in the agreement, an industrial wage is compared with an Armed Force wage it is noted that an average industrial wage is compared with the maximum Armed Force wage. As a matter of logic this is in error. There are, however, two reasons why this error can be overlooked as follows:

(1) It is known that within any given industrial category there is a wide spread in the wages received by the workers for the same type of job with the result that many receive a lesser wage than the average, and

(2) It is also known that there is a marked tendency on the part of various units of the Armed Forces to pay the maximum wage permitted in A.A.I. wage regulations.

3. If the agreement is approved, the Allied Control Commission should lay down two very positive stipulations:

a. The approval is given in the firm expectation that labor peace will be maintained, and

b. That if subsequent facts are brought to light that prove the statements contained in the agreement are in error, then the agreement will be nullified in whole or in part.

4. The agreement submitted, together with five more to follow, represent a wage adjustment effort far greater than the one originally proposed by the representative of labor. In the original conferences, the request for wage adjustment was limited to a small group of workers in S.A.E. Subsequent to the raising of that original issue, labor's representative cleverly expanded demands to include the workers in all public utilities and finally all employees in all public utilities. This "ballooning up" of the original issue has caused delay, confusion, and increased unrest on the part of labor. The Labor Sub-Commission deplores this activity on the part of labor's representative and lays all responsibility for delay, undue pressure, and continued bits of labor unrest, squarely on his shoulders.

4613

1638

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LAB 091.471 dated 8 June 44 (Cont'd)

5. The Labor Sub-Commission has never dissented from the thesis, developed in conference with higher authority in February, that food, not wages, is the answer to proolems of industrial unrest. It believes that the tangible progress which has been made on the food front should have been sufficient answer to any grateful Italian. Starting with a 125 gram basic bread ration in February the food situation has progressed through several stages including the adding of a mid-shift meal, the increase of the basic ration to 200 grams of bread, the new "A" and "B" scale for heavy workers, and now the possibility of an increase in the basic bread ration to 300 grams. Such steps are the real answers to wage problems.

6. Due to pressure of time, the financial implications of the agreement have not been discussed with the Finance Sub-Commission.

7. In view of the above comments and statements of principles the Labor Sub-Commission believes that the final decision in regard to the subject agreement should come from higher authority. This Sub-Commission approves the agreement in full knowledge that it violates basic directives under which the Sub-Commission operates.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

4612

1659

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

LAB 091.471

8 June, 1944

SUBJECT: Wage Rate Decision Decision -- S.H.A.E. and S.E.D.A.C.

TO : Executive Officer, Economic Section

All of the material contained in this file is to be returned to the Labor Sub-Commission for further study and for record purposes.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

All wage studies and agreement documents taken by Secy. Lunch 9 Jun 44 x Case should be returned and returned to Labour as they have no copy.

4611

1660

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8 8 File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

LAB 091.471

8 June, 1944

SUBJECT: Wage Rate Decision Decision -- S.H.E. and S.E.D.A.C.

TO : Executive Officer, Economic Section

All of the material contained in this file is to be returned to the Labor Sub-Comission for further study and for record purposes.

J. T. R. MAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

4010

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Zuber

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JRB/thw

7 June, 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Tentative Wage Adjustment -- Public Utilities

TO : Chief Commissioner (THRU: Economic Section)

1. Details of renegotiation of the wage adjustment in the case of S.M.E. - A.E.D.A.C., with covering letter by Colonel Poletti, were delivered to this Sub-Commission at 1730 hours, 6 June.

2. Relevant documents containing additional data required are all in Italian. It is manifestly impossible to study these documents adequately until they have been translated into English; pending such translation final decision by this Sub-Commission will have to be delayed.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

Copy to:
Economic Section

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
REGION 3, ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394 - US ARMY

R/3137

5 June 1944

SUBJECT: Wage adjustment - Public Utilities

TO : Chief Commissioner
Headquarters, Allied Control Commission

1. Renegotiation of the wage adjustment in public utilities has been concluded.

2. Based on the original policy directive, dated 1 May, of the Labor Sub-Commission, A.C.C. HQ, management and labor signed an agreement and submitted it to this Headquarters. It is attached as Exhibit "A".

3. The bases and provisions of the agreement were studied by this Headquarters and conferences held with management and labor. The agreement was thereafter approved and submitted to the Labor Sub-Commission.

4. The Labor Sub-Commission in a letter of 13 May, copy of letter attached as Exhibit "B", sought certain clarifications and supporting data, which did not accompany the original agreement.

5. Conferences were held at this office with management and labor representatives and presided over by the Regional Commissioner personally. Representatives of Labor Sub-Commission attended and were most helpful. All points in the Labor Sub-Commission's letter of May 13 were thoroughly discussed and clarified.

6. Such clarifications are contained in attached Exhibit "C".

7. Regional Commissioner recommends approval of the agreement attached as Exhibit "A".

Charles Poletti

CHARLES POLETTI
Colonel
Regional Commissioner

ENCL: 3
Exhibit "A", "B", "C"

4008

1663

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

HEADQUARTERS
REGION 3, ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394 - US ARMY

5 June 1944

R/3137

SUBJECT: Wage adjustment - Public Utilities

TO : Chief Commissioner
Headquarters, Allied Control Commission

1. Renegotiation of the wage adjustment in public utilities has been concluded.

2. Based on the original policy directive, dated 1 May, of the Labor Sub-Commission, A.C.C. HQ, management and labor signed an agreement and submitted it to this Headquarters. It is attached as Exhibit "A".

3. The bases and provisions of the agreement were studied by this Headquarters and conferences held with management and labor. The agreement was thereafter approved and submitted to the Labor Sub-Commission.

4. The Labor Sub-Commission in a letter of 13 May, copy of letter attached as Ehibit "B", sought certain clarifications and supporting date, which did not accompany the original agreement.

5. Conferences were held at this office with management and labor representatives and presided over by the Regional Commissioner personally. Representatives of Labor Sub-Commission attended and were most helpful. All points in the Labor Sub-Commission's letter of May 13 were thoroughly discussed and clarified.

6. Such clarifications are contained in attached Exhibit "C".

7. Regional Commissioner recommends approval of the agreement attached as Exhibit "A".

/s/ CHARLES POLETTI
Colonel
Regional Commissioner

INCL: 3
Axhibit "A", "B", "C"

4007

Napoli, 3 giugno 1944

Exhibit #C.

MR.cp

ALLA COMMISSIONE DI CONTROLLO
Sottocommissione del Lavoro
Palazzo della Provincia

N A P O L I

PEREQUAZIONE STIPENDI E PAGHE

Facendo seguito al verbale di accordo sottoscritto il 7 maggio u.s. in merito all'oggetto, nonchè alle osservazioni da Voi trasmesse ci, tramite l'U.R.L., ci pregiamo farvi presente quanto segue:

1) Nella riunione tenuta nell'Ufficio e sotto la presidenza del sig. col.Poletti, da una parte ci furono richiesti chiarimenti in merito all'accordo, e dall'altra fummo invitati a fornire nuovi dati che corroborassero la equità di tale accordo anche nei confronti degli stipendi e paghe in atto presso altre industrie non esercenti pubblici servizi.
2) A seguito di tali richieste, dopo aver avuto occasione di illustrare a viva voce le modalità di applicazione e la portata dell'accordo in quei punti che potevano sembrare poco chiari e dopo esserci procurati dal nostro U.R.L. i dati comparativi con le altre industrie, abbiamo formulato al riguardo un pro-memoria, che fu oggetto di attento esame nell'ultima riunione presso il sig.col.Poletti.
3) Successivamente, a Vostra richiesta, abbiamo corredati i dati, di cui è cenno nell'ultima parte del citato pro-memoria riferentisi alle mercedi del personale nelle altre industrie non esercenti pubblici servizi, di alcune tabelle, compilati su elementi forniti dall'U.R.L., nelle quali si confrontano i dati delle mercedi del nostro personale con quelli di altre industrie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

N A P O L I

PEREQUAZIONE STIPENDI E PAGHE

Facendo seguito al verbale di accordo sottoscritto il 7 maggio u.s. in merito all'oggetto, nonchè alle osservazioni da Voi trasmesse ci, tramite l'U.R.L., ci pregiamo farvi presente quanto segue:

1) Nella riunione tenuta nell'Ufficio e sotto la presidenza del sig. col.Poletti, da una parte ci furono richiesti chiarimenti in merito all'accordo, e dall'altra fummo invitati a fornire nuovi dati che corroborassero la equità di tale accordo anche nei confronti degli stipendi e paghe in atto presso altre industrie non esercenti pubblici servizi.
2) A seguito di tali richieste, dopo aver avuto occasione di illustrare a viva voce le modalità di applicazione e la portata dell'accordo in quei punti che potevano sembrare poco chiari e dopo esserci procurati dal nostro U.R.L. i dati comparativi con le altre industrie, abbiamo formulato al riguardo un pro-memoria, che fu oggetto di attento esame nell'ultima riunione presso il sig.col.Poletti.
3) Successivamente, a Vostra richiesta, abbiamo corredati i dati, di cui è cenno nell'ultima parte del citato pro-memoria riferentisi alle mercedi del personale nelle altre industrie non esercenti pubblici servizi, di alcune tabelle, compilati su elementi forniti dall'U.R.L., nelle quali si confrontano i dati delle mercedi del nostro personale con quelli di altre industrie.
4) Tanto premesso Vi rimettiamo qui alligati, sia il citato promemoria

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

che le citate tabelle, restando in attesa di ricevere Vostre no=
tizie al riguardo.

SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA'

SOCIETA ELETTRICA DELLA CAMPANIA

Allegati: a) un pro-memoria
b) una tabella "Paghe massime" con allegati
c) una tabella "Raffronto paghe nette"
d) una tabella "Analisi delle attuali paghe degli operai S.M.E e SEDAC"
e) una tabella "Raffronti stipendi netti"
f) una tabella "Analisi degli attuali stipendi degli im= piegati S.M.E. e SEDAC."

4005

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1607

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Naples, 3 June 1944

Exhibit C

TO: Allied Control Commission
Provincia Bld. Naples

ADJUSTMENT OF SALARIES AND WAGES

Following our report of agreement drawn up on May 7th last in regard to Subject, as well as your observations transmitted to us through the U.R.L. we make known to you the following:

1. At the meeting held in the office and presided over by Col. Poletti clarifications regarding the agreement were requested on the one hand; and on the other hand we were asked to furnish new data which would corroborate the equity of this agreement also with respect to salaries and wages in effect in other industries not performing public services.

2. Following these requests, after having clearly demonstrated the methods of application and the carrying out of the agreement at those points which did not seem clear and after availing ourselves from our U.R.L. of the data in comparison with the other industries, we have drawn up a memorandum on the matter which was the subject of careful study during the last meeting with Col. Poletti.

3. Subsequently, at your request we have supplemented the data, which is mentioned at the last part of the said memorandum referring to the salaries of personnel in other industries not performing public services, in several tables compiled by figures given by the U.R.L., in which comparison is made of the salaries of our personnel with those of other industries.

4. In view of this, we hereby remit to you the said memorandum as well as the mentioned tables, anticipating your opinion in the matter.

Societa' Elettrica della Campania

/s/ Illegible.

Enclosures

a. Memorandum
b. One table "Maximum Wages" with enclosures
c. One table "Comparison of net wages"
d. One table "Analysis of the present wages of the laborers of S.E.E., and SEDAC"
e. One table "Comparison of net salaries".
f. One table "Analysis of the present salaries of the employees of S.E.E., and SEDAC".

4304

1668

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Labor Sub-Commission
APO 394

ALD/mv

Exhibit B

LAB 091.471

13 May 1944

SUBJECT: Tentative Wage Adjustment - Public Utilities

TO : Regional Commissioner, Region III
(Att: Regional Labor Office)

1. The agreement dated 7 May 1944, reached between the employers and the employees of S.M.E. and S.E.D.A.C. together with the translation and "explanation" which you submitted with your covering memo of 10 May 1944, is returned herewith definitely unapproved by this office for failure to be in proper form.

2. It may be well to recall the initial meeting held in Lt.Col. Jenny's office attended by Lt.Col.Poletti, Capt. Williams, representatives of both management and labor of S.M.E. and staff members of the Labor Sub-Commission. At the time the employees' representatives raised the issue that, due to Fascist suppression, the basic wage had not been adjusted since 1929, and that "their" wages and salaries were not on a par with wages and salaries of employees in comparable industries". It was, therefore, agreed that the premise for basing future wage and salary adjustments would be the above quoted phrase.

3. Before any action can be taken upon resubmission of this returned agreement, an examination of which is a function of the Regional Office, the following points must be covered:

a. There must be a positive showing that all elements of the wage have been included in the net maximum wage calculations, as required in paragraph 2 (d) 2 of the memorandum of 1 May 1944, under the subject title "Tentative Wage Adjustment - Decision - Public Utilities". The present agreement does not either make any mention of this provision or does it reveal any evidence as to the component parts of the wage.

b. There must be a positive showing regarding the nature of the "equivalence" of industrial positions with Armed Force positions, as mentioned in paragraph 1, page 2 of the English translation of the "Minutes". There has been no such material submitted on which to base any valid decision.

4003

T 6-6-9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

c. The statement that the 2nd category operai are equivalent to "electricians" receiving a maximum of 120 lire per day from the Armed Forces, is untenable. The statement is based upon the assumption that category 1 operai are equivalent to "foremen", and, therefore, should be allowed to receive 125 lire per day. This is certainly not within the meaning of the term "foreman" as presently used by the Armed Forces. There were 212 1st category workers and 458 2nd and 567 3rd category workers a short time ago in the S.M.E. plant. The burden of proof that out of this group of workers 212 are foremen, lies with the employers and employees who formulated this agreement.

d. There is no proof submitted that the category 1 A impiegati are in any way comparable or equivalent to "Assistant Purchasing Agent" as employed by the Armed Forces.

e. There is no proof submitted that category 3 group A male impiegati are in any way comparable to "Accountant draughtsman, warehouseman superintendent". The fact that there were 217 men in this category 3 group A as compared with 196 in 3rd category group B male employees is noted. Again, there must be positive proof submitted that any or all of the category 3 A male impiegati perform services at the high level indicated.

f. Similarly, all 3rd category group B female impiegate salaries are based upon the Armed Force typist salary scale. Is it true that in this category there are no other kinds of employees than typists employed by S.M.E.?

g. It is impossible to believe that a company the size of S.M.E. has no "unskilled" laborers, and yet from the agreement submitted there appears to be none.

4. It is obivious from the agreement submitted that a definite misconcept has been followed, in that instead of proposing a wage adjustment based on the original premise, both employers and employees' representatives have begun their calculations from the imposed ceiling and worked down without any reference to the problem of adjustment. Therefore, since the premise, as stated in paragraph 2, above, has so obviously been misinterpreted, it is required that another agreement be worked out based on the original premise. Sufficient and adeguate proof must be presented with the resubmission of the agreement, and covering the following:

4002

a. Lists of the existing occupations and trades

1670

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in each industry, together with job descriptions;

b. The present salary and wages received;

c. The Armed Force occupation to which comparison is made;

d. The occupation in other industries to which comparison is made;

e. The wage and salary it is now proposed to pay in each occupation.

5. Since the agreement covered S.M.E. and S.E.D.A.C. and the same reasoning applied in the instance of both companies, the same objections apply equally to both S.M.E. and S.E.D.A.C.

6. It is, therefore, essential that before further action can be undertaken, that all of the seven company agreements be submitted.

7. In Addition to all of the above, the Labor Sub-Commission would like to know the basis on which Region III officials indicated their unqualified "approval" of agreement.

By Command of Lt. General Mason Mac Farlane:

J.T.R. Bain;
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

1671

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
REGION 3, ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394, U.S. ARMY

13 May 1944

LA-21

TO : Director, Labor Sub-Commissioner A.C.C.

Ref : LAB 091.471 dated 13 May'44

SUBJECT : Same

1. It is my understanding that prime objectives of this Section are to prevent labor disturbance and to assist management and labor in reaching an agreement in the event of a dispute. These are normal objectives of any democratic Government Labor Office in time of peace. A fortiori it would appear imperative in war-time.

2. The tensity of the matter under consideration requires a brief review of its history. In March workers in public utilities repeatedly represented that wages and salaries were unreasonably low and at starvation level. In this management concurred and agreed to act subject to the limitations of law. Thus, almost immediately the matter was revealed to be not a labor dispute in the real sense of the term. Rather, the matter rested with A.C.C. for policy considerations. In the early days of the occupation stop-gap methods were attempted. A.M.G. in the case of electric workers handed out cash to prevent strikes. Management furnished food through its company store. A crisis was produced when food was no longer available for distribution. The demand for food was changed to a demand for wages which was refused by the military authorities. It was at this point in early March that a conference was held in Lt.Col. Jenny's office and it was agreed that a study of public utility wages would be made immediately by the Labor Sub-Commission;A.C.C. It was clear at this point that the Labor Sub-Commission was acting in the capacity of a Wage Stabilization Board. Once its wage policy was set and clarified, workers and management would translate that policy into agreement.

3. The study produced the following agreement

1670

1672

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

of policy from the Labor Sub-Commission, A.C.C. embodied in Lab. 091.46143,1 May'44,paragraph 2: "The decision in reference to wage adjustment is that:

a. Employers and employees in the above stated companies (public utilities) may negotiate an agreement for an upward wage and salary adjustment."

With this statement of policy,the Labor Sub-Commission fell into agreement with representatives of employees and management that it was in the best interest to permit salary and wage increases. The Labor Sub-Commission handed its statement directly to employer-employee representatives.

4. The 1 May policy directive of the A.C.C. sets but two conditions in regard to the content of the agreement between labor and management.

" The net maximum income of the employee shall be less than the Armed Force wage,by not less than five (5) lire, for the equivalent position or job, as per tentative schedule attached".

" Net maximum income" is defined in par 2 d (2) of the directive. This Office is aware of no other guides to labor and management in their attempt to reach an accord. No other policy directive was brought to the attention of this Office until it received from A.C.C. its memo of disapproval dated 13 May, of the agreement between labor and management. The memo of disapproval is dealt with below.

5. Jurisdictionally it was provided in the A.C.C. policy directive of 1 May that the management-employee accord was to be submitted tc AMG Region III for "preliminary review and approval" and then to A.C.C. Labor Sub-Commission for final approval.

6. It is clear from the foregoing that no Labor dispute existed.All barriers to labor peace in public utilities were removed by the policy directive of 1 May. All that remained was for Labor and management to be guided toward an agreement which did not violate the conditions of that directive.

7. Having received A.C.C. blessing in the form of the policy directive,management and labor voluntarily

1673

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

reached a signed agreement. The agreement was submitted to this Section; Management and Labor representatives explained the modus operandi to me; the agreement was given "preliminary review and approval" by A.M.G.,Region III; and on 10 May submitted to Labor Sub-Commission, A.C.C. for final approval.

8. There are approximately 1500 employees and workmen in Società Meridionale Elettricità alone. The difficulties attendant conforming such large numbers to the Army wage scales are obviously inherent and great. This is especially so in the light of the complexity of the fascist collective wage contracts which formerly guided employer-employee relations and a background of seniority rights,rewards for merit,fascist favoritism,etc:

9. On 17 May'44 Lab. 091.471 dated 13 May reached this office. This memo stated that the SME and SEDAC agreements are "returned herewith definitely unapproved by this office for failure to be in proper form"/ It is necessary to examine the notice of "definite unapproval" in detail.

10. In Par.2 of the 13 May letter,it is stated that the premise for basing future wage and salary adjustments would be "their wages and salaries were not on a par with wages and salaries of employees in comparable industries." Again, in par 4 (d) of the same letter it is stated "sufficient and adequate proof must be presented with the resubmission of the agreement and covering the following:

(d) the occupation in other industries to which comparison is made".

This seems definitely the injection of a new consideration into adjustment negotiations which nowhere appears in the instructions given in the original policy directive of 1 May.To abide,labor and management must necessarily be guided by a completely novel standard. Under such circumstances,management and labor must now compare their wage scales to those in "comparable industries" as well as to the army wage scales. Thus their task is made more difficult even though they have voluntarily agreed and at a time when simplification is necessary and there is need for guidance.

1074

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

11. In the SME agreement of labor and management it is stated "when the settlement will be carried out the ceiling income for each dependent shall be lower by 5 lire at least than the maximum equivalent rates included in the itemized list attached to the A.C.C. said communication." Further it is stated: being understood that no employees in consequence of the application of this agreement will get an aggregate salary higher than the above maximum rate". In the SEDAC agreement involving approximately 500 employees, the same criteria are established.

In paragraph 3 (a) of the 13 May letter of the A.C.C. it is stated "there must be a positive showing that all elements of the wage have been included in the net maximum wage calculations as required in par 2 a (2) of the memorandum (1 May letter.) However the language of this clause is not mandatory but definitive. Nowhere is the requirement of a "positive showing" spelled out. Is the A.C.C. now asking for an incorporation of its definition into the agreement which repeatedly refers to "maximum" and "aggregate" salaries and wages ? Is it on the other hand now requiring a breakdown of the salaries and wages into the fascist system of basic wage and ordinary and extraordinary indemnities and bonuses which the Army disregarded as illusory, unrealistic and undesirable when it established a wage scale ?.

12. The remaining sub-headings of paragraph 3 of the same letter deals with the lack of "equivalence" of the categories prescribed by the agreement and the position set forth by the Army Wage scales. The difficulties in working out an "eauivalence" in regard to so large a number of employees on an individual basis is apparent. The superimposition of the Army Wage scales on the background of employer-employee relations and conditions of employment presents manifold problems. Nor did management and labor seize on the "imposed ceiling" and automatically apply that uppermost limit to each category of workers. Instead the agreement sought to preserve seniority rights, rewards for merit etc: It struck an average between wages received and the maximum permitted by the A.C.C. On the basis of that average it computed and applied a percentage. In this, labor and management attempted to meet the spirit of the A.C.C. directive It appears to have been an attempt by management and labor to

1672

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

preserve standards usually observed in private industry.

13.It is not clear what is meant by par 4 of the ACC letter of 13 May. As shown above the method was the computation of an average, a percentage based on that average and an upward adjustment equally applied by that percentage. Therefore the agreement contemplated an upward adjustment in the light of the ceiling imposed by the 1 May policy directive of ACC. Yet, in par 4 it is stated "both employers and employees have begun their calculations from the imposed ceiling and worked down without any reference to the problem agreement."

Par 5 of the same letter further states" since the premise stated in paragraph 2 above,has so obviously been misinterpreted it is required that another agreement be worked out based on that original premise". But the only imposed ceiling in the original policy directive of 1 May is in terms of the Army Wage scales. Par.2 of the new directive is in terms of "comparable industries". Is the ACC asking for a new agreement based on this new policy consideration and, if so, is it not necessary to define what is meant by "comparable industries"?

14. The new requirements set forth in a,b,c;d, and e of par.4 are likewise nowhere to be found in the original policy directive of 1 May.

15. Paragraphs 5 and 6 of new directive imposed other new conditions in that it is now required that all 7 agreements be submitted "before further action can be taken".

16. Par.7 of the 13 May letter states" In addition to all of the above,the Labor Sub-Commission would like to know the basis on which Region 111 officials indicated their unqualified "approval" of the agreement". Preliminary review having been indulged,preliminary approval was given of the following bases:

(a) A prime objective of this office is to promote and assist in the maintenance of labor peace,especially in vital industries.

(b) No"labor dispute" in the real sense of the word existed since public utilities management and labor both looked to ACC for policy.

(c) Such policy was long awaited and was finally embodied in the 1 May directive.The inherent difficulties

3995

T 6 7 6

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

in meeting such policy without guidance from its source are impressive.

(d) It is believed by this Office that management and labor attempted to meet the spirit and letter of such policy in this signed agreement.

17. On 17 May, the same day the 13 May letter was received, approximately 50 representatives of labor and management visited my office to hear the ACC decision. I read and submitted the parts of that decision which outline the reasons for rejection and lay down the policy for a new agreement. Representatives of management declared that it is virtually impossible for an agreement to be reached without guidance and explanation from the A.C.C. For example Mr. Bruni said "It is impossible for me to classify anyone who has worked for our company for 5 years as an unskilled laborer".

18. Finally it is submitted that the bases for labor peace exist; that management and labor have reached a signed agreement and have expressed a strong desire to receive guidance from A.C.C. authorities from whom policy stemmed; that "proper form" is not of the essence; that an agreement cannot be reached by means of changing policy directives, that A.C.C. as government and as policy maker should display an "over the table" readiness to guide and lead labor and management to an agreement satisfactory to all parties.

For the Regional Commissioner

Lee G. Williams

Lee G. Williams, Capt.
Chief, Labor Section

LGW/lg

3995

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DRAFT

Place this in file for future reference.
JRS/tbw

DRAFT

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

25 May, 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Tentative Wage Adjustment -- Public Utilities

TO : Regional Commissioner, Region III
(Att: Regional Labor Officer)

1. Your letter of 18 May, 1944, in answer to our letter of 13 May, 1944, in the matter of S.M.S. - S.E.D.A.C., Public Utilities agreement has been carefully examined and found not responsive and without basis.

2. As oft repeated, this office is prepared and ready to review any labor and management agreements that the Regional office has preliminarily reviewed and approved, but this office will certainly not be obliged to review the same unaltered and resubmitted agreement. Further, this office has already recorded its views on this Public Utilities agreement stating in no uncertain terms that the said agreement was faulty and lacking in the necessary supporting evidence to warrant any final action.

3. Several of the remarks made are wholly inconsistent and may well be overlooked as not worthy of a reply. However, it may be well to note that a threatened strike, in any sense of the word, is a labor dispute and that as such it is the function of this office to prevent and for the Regional office to report and to follow through on.

4. It has been stated time and again at the very many conferences and discussions held, by and between the parties concerned, that the burden of proof for any wage adjustment rests entirely on those parties that claim maladjustments, so again, without further discussion, any proposals or submitted agreements must contain this supporting and pertinent evidence.

5. The conclusions stated in your letter appear to be biased and,

3994

1678

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

hence, contrary to policy and our brief findings of 13 May, 1944. If your office will indulge in the practice of "over the table" collaboration with labor and management, covering the essential elements with which you have been advised, there would be no question on the outcome of the final action taken on this Public Utilities agreement or any other agreements that may be submitted.

Dunn

3993

1679

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JOB/tbw

LAB 091.46143

12 May. 1944

SUBJECT: Tentative Wage Adjustment. Public Utilities

TO : Regional Labor Officer, Region III

This office received a copy of the S.M.E. and S.E. D.A.C. agreement translation and "explanation" forwarded by your office on 10 May. 1944. under file LA-13.

J. T. R. BAIN.
Colonel.
Director, Labor Sub-Commission

3992

1680

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

.46143

SME file

June 12/44

11.50 a.m.

Colonel Smith

I spoke to the C C about the attached and he said "he did not want anything put out". I have heard nothing from Burgoyne Lunch yet.

Bergin has suggested a short alteration in the Italian version

L Sheldon

Ack Comm Corp Air

Navy Press Radio

Pub Relations Sec

3991

1681

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Economic Section

Please say it
in Low O.K. by Tom.

6

received 8 am Reuter
1700 hrs. 6 Jun 45

6 Copies

1682

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JRS/mv

9 June 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Press Notices re S.M.E. - S.E.D.A.C. Wage Rate Decision

TO: Chief Commissioner, A.C.C.

1. It is extremely important that information to the public regarding the wage rate decision in the case of S.M.E. - S.E.D.A.C., be correctly presented. It is only natural that various individuals, in order to make capital of this decision, may wish to elaborate the matter by mentioning percentage wage increases, their relation to the cost of living, and other factors to suit their purpose. Such discussion will only lead to confusion of thought and undoubtedly result in a flood of demands for similar increases or similar corrections, whether justified or not. Such possible developments must be avoided.

2. For the foregoing reasons, it is recommended most strongly that the attached press notice be forwarded to and published by the following news agencies, without change or comment:

Psychological Warfare Branch;
"Risorgimento";
"Battaglie Sindicali".

It is requested that officials within A.C.C. or the Regions also be instructed to comply with these instructions.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

1 Incl:

Press Notice

3989

1685

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

9. June. 44.

Dail copy.

LA RIPARAZIONE DI UNA INGIUSTIZIA FASCISTA

L' A.C.C. ci invia questo comunicato :

1°) Com'è ben noto le Società Elettriche hanno esposto al Comando Alleato che le paghe dei loro dipendenti erano state, dal fascimo, mantenute ad un livello più basso, e che, conseguentemente anche il loro tenor di vita era più basso di fronte a quello di lavoratori occupati in altri settori industriali.
E' stato quindi reggiunto un accordo fra le Società Elettriche, i rappresentanti dei lavoratori, gli Uffici Regionale e Provinciale del Lavoro, l'A.M.G. della Region III^ e l' A.C.C., per cui è stato consentito un adeguamento delle paghe per eliminare la sperequazione imposta dal fascismo.

2°) Si pone in risalto che questa revisione di paghe è stata fatta in circostanze speciali, per correggere una ingiustizia fascista. Non si tratta,dunque, di un aumento generale.
L'azione svolta dall'A.M.G. secondo criteri ordinati e democratici, deve dare al lavoratore italiano ancora una volta il senso della sua responsabilità ed accrescere la sua fede nello sforzo bellico, che richiede una stretta disciplina nel campo del lavoro per il mantenimento del buon ordine industriale.

3988

1684

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A.C.C. MAKES THE FOLLOWING ANNOUNCEMENT: 9 June 1944

PRESS NOTICE

FASCIST INJUSTICES IN ELECTRICAL WORKERS PAY CORRECTED

1. As a result of a claim that wages in the Electrical Companies had been kept artificially low under Fascism, and that, as a consequence, the standard of living of these workers was below that of other comparable trades in other industries, an agreement has been reached between the Electrical Companies, the representatives of the workers, the Regional and Provincial Labor Offices, A.M.G. Region III and A.C.C. that increases removing these Fascist imposed differences will be granted.

2. It is emphasized that this review has been made in the special circumstances outlined above, is not a general increase, and corrects Fascist injustice of long standing. This action by the military authorities, taken in conformance with recognized and proper democratic processes, gives further notice to the Italian worker of his obligation and trust in the war effort through the strict maintenance of industrial peace.

(Italian version attached)
to be used

1685

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JRB/mcr

9 June 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Press Notices re S.M.E. - S.E.P.A.C. Wage Rate Decision

TO: Chief Coordinator, A.C.C.

1. It is extremely important that information to the public regarding the wage rate decision in the case of S.M.E. - S.E.P.A.C., be correctly presented. It is only natur... that various individuals, in order to make capital of this decision, may wish to elaborate the matter by mentioning percentage wage increases, their relation to the cost of living, and other factors to suit their purpose. Such discussion will only lead to c ...fusion of thought and undoubtedly result in a flood of demands for similar increases or similar corrections, whether justified or not. Such possible developments must be avoided.

2. For the foregoing reasons, it is recommended most strongly that the attached press notice be forwarded to and published by the following news agencies, without change or comment:

Psychological Warfare Branch;
"Risorgimento";
"Battaglie Sindicali".

It is requested that officials within A.C.C. or the Regions also be instructed to comply with these instructions.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

1 Incl:
Press Notice

3986

1686

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

9 June 1944

A.C.C. MAKES THE FOLLOWING ANNOUNCEMENT:

PRESS NOTICE

FASCIST INJUSTICES IN ELECTRICAL WORKERS PAY CORRECTED

1. As a result of a claim that wages in the Electrical Companies had been kept artificially low under Fascism, and that, as a consequence, the standard of living of these workers was below that of other comparable trades in other industries, an agreement has been reached between the Electrical Companies, the representatives of the workers, the Regional and Provincial Labor Offices, A.M.G. Region III and A.C.C. that increases removing these Fascist imposed differences will be granted.

2. It is emphasized that this review has been made in the special circumstances outlined above, is not a general increase, and corrects Fascist injustice of long standing. This action by the military authorities, arrived at in conformance with recognized and proper democratic processes, gives further notice to the Italian worker of his obligation and trust in the war effort through the strict maintenance of industrial peace.

1687

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LA RIPARAZIONE DI UNA INGIUSTIZIA FASCISTA

L' A.C.C. ci invia questo comunicato :

1°) Com'è ben noto le Società Elettriche hanno esposto al Comando Alleato che le paghe dei loro dipendenti erano state, dal fascismo, mantenute ad un livello più basso, e che, conseguentemente anche il loro tenor di vita era più basso di fronte a quello di lavoratori occupati in altri settori industriali.
E' stato quindi raggiunto un accordo fra le Società Elettriche, i rappresentanti dei lavoratori, gli Uffici Regionale e Provinciale del Lavoro, l'A.C.C. della Region III^ e l' A.C.C., per cui è stato consentito un adeguamento delle paghe per eliminare la sperequazione imposta dal fascismo.

2°) Si pone in risalto che questa revisione di paghe è stata fatta in circostanze speciali, per correggere una ingiustizia fascista. Non si tratta,dunque, di un aumento generale.
L'azione svolta dall'A.C.C. secondo criteri ordinati e democratici, deve dare al lavoratore italiano ancora una volta il senso della sua responsabilità ed accrescere la sua fede nello sforzo bellico, che richiede una stretta disciplina nel campo del lavoro per il mantenimento del buon ordine industriale.

1686

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

DSA/iab

ES/114A

12 Jun 44

HQ ACC, APO 394
Secret Control
Rec'd 12 June 0905
By OFE

SUBJECT: Wage Rate Decision.

TO : Chief Commissioner.

1. Forwarded herewith file on the above subject and attention is invited particularly to the covering letter of the Director of the Labor Sub-Commission, explaining that sub-commission's position in the matter, also, the separate communication with Col. Bain's recommendations as to press notices.

2. Attention is also directed to covering letter from Regional Commissioner, Region III, recommending the approval of this Wage adjustment.

3. On my return to the office today, I secured this file and discussed the matter with Col. Bain, Col. Smith, and Major Babcock of the Labor Sub-Commission. After reviewing the matter with them, it is my judgment that this agreement should be approved and so recommend. Representatives of labor and management of the two companies concerned have been advised by the Labor Sub-Commission that a decision will be given them by Tuesday, 13 June.

D. S. ADAMS,
Colonel, C.E.,
Executive Officer,
Economic Section.

O-K

Wire 12 3983

1084

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

LAB 091.471

JOB/mv

13 June 1944

SUBJECT: Wage Rate Decision, S.M.E. and S.E.D.A.C.

TO : Regional Commissioner, Region III
(Thru: Economic Section)

1. Reference is made to your letter of 5 1944, recommending approv- of wage adjustment in the cases of the S.M.E. and S.E.D.A.C. Companies.

2. After study of exhibits "B" and "C" this Sub-Commission forwarded a favorable decision, which has been concurred in by the Chief Commissioner as of 12June 1944.

3. The Chief Commissioner's approval also covers the attached Press Notice which must be strictly adhered to, and is being cleared through A.C.C. Public Relations Office.

J. T. R. BAIN,
Colonel
Director, Labor Sub-Commission

1 incl:

Press Notice
(English & Italian)

3982

1690

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFRONTO FRA GLI STIPENDI E LE PAGHE MINIME CONTRATTUALI E GLI STIPENDI E LE PAGHE MEDIE

CATEGORIA	N.Imp.	Stip.minimo contratt.le	Stipendio medio	Stip.minimo +ind.pres. + aum.dic.43	idem netto (detr.il 16%	stip.me +ind.pr +aum.di
IMPIEGATI CITTA' DI NAPOLI						
I a) Uomini	2016	2655	3958.50	3364.72		4769.50
I b) "	1558	2013	3246.50	2758.64		3954.50
II) Uomini	1333	1542	2870.50	2411.22		3205.==
(Donne	933	1523.75	1926	1617.84		(3038.==
IIIA. (Uomini	896	1013.75	2161.50	1815.66		2359.==
) Donne	689	1772.35	1512.==	1270.==		1663.==
IIIB Uomini	717	743.52	1856.60	1559.46		1901.50
Donne	527	537.60	1236.==	1038.24		1254.==

CATEGORIA	N.Oper.	paga mini= ma giornal.	paga med. giornal.	paga min. ind.pres.e aum.dic.43	idem netta 13.45%	paga m ind.pr aum.d
OPERAI						
I Categoria		26.65	32.45	62.30	53.92	72.16
II "		24.55	28.09	58.73	50.83	64.75
III "		21.55	22.==	53.63	46.41	54.40

(1) Gli assegni familiari per i soli uomini sono calcolati in base a 3 figli e moglie.

1691

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALI E GLI STIPENDI E LE PAGHE MEDIE CORRISPOSTE DALLA SOC.ELETTRICA DELLA CAMPANIA

Stip.minimo +ind.pres. + aum.dic.43	idem netto (detr.il 16%	stip.medio +ind.pres. +aum.dic.43	idem netto detr. 16%	Stip.minimo netto con ass.fam. + quota parte 13ª mensil.	stipendio edio netto con ass. fam. + quota p. 13° mensilit) (1)
3958.50	3364.72	4788.50	4023.18	4038.90	4673.30
3246.50	2726.64	3954.50	3321.78	3343.40	3995.78
2870.50	2411.22	3205.==	2691.20	3001.50	3309.88
1926	1617.84	(3038).==	2552.==	1729.84	2745.20
2161.50	1815.66	2359.==	1981.56	2355.90	2536.30
151[illegible].==	1270.==	1663.==	1396.92	1368.50	1489.82
1856.60	1059.46	1901.50	1597.26	2079.==	2119.94
1236.==	1038.24	1254.==	1053.36	1100.96	1117.26

[illegible]d.: paga min. ind.pres.e aum.dic.43	idem netta 13.45%	paga media + ind.pres; + aum.dic.43	idem netta - 13.45%	paga minima netta con ass.fam.+ q.parte 53° sett.	paga media netta con ass.fam.+quota parte 53° setti= mana (1)
62.30	53.92	72.16	62.45	66.20	75.==
58.73	50.83	64.75	56.04	63.05	68.30
53.63	46.41	54.40	47.08	58.54	59.22

(1) alcolati in base a 3 figli e moglie.

1692

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

46143

Incl. A

(1)

EXPLANATORY NOTE IN REGARD TO SALARY & WAGE ADJUSTMENT AGREEMENT OF PERSONNEL OF THE SOCIETA MERIDIONALE DI ELETTRICITA ~~XXX~~ E ELETTRICA DELLA CAMPANIA, FOLLOWING ALLIED AUTHORIZATION OF 1 MAY 1944.

(Page 1) The clarifications which may be subdivided essentially into three points:

1- Form of application of percehtage increases.
2- Specification in regard to comparison between tasks performed by the personnel of the two Companies and that ~~XXXXXXXXXXXX~~ employed by the Allies as indicated in the ~~XXXXXXXXX~~ list enclosed with letter of May 1st.
3- Comparison, for some functions of employees and workers, between the salaries and pay of personnel of the two Companies- before and after adjustment, that of other industries and that at the service of the Allies.

1- Form of applicatiion of percentage incpeases

In the agreement minutes to which we refer, it has been specified that the average salary and wage of the personnel, subdivided into the various contractual categories, have been compared with the corresponding values indicated by the Allies and from the differences derived therefrom, we have drawn the percentage increases to be applied to the personnel of corresponding categories.
It is ~~suitable~~ necessary to specify the mechanism of such application and its consequences in the reflexes of the variations which salaries and wages of the personnel concerned will undergo.
(P.2) We take as hypothesis a category of personnel who have an average salary of L.2.500 to be compared with the "Allied" salary of L. 3.850, so that there is an increase difference in absolute value of L. 1.350 and in percentage of 54%; applying such ~~XXXXX~~ increase percentage to the effective salaries of the personnel belonging to this category, ~~there be in consequence~~ results that the employee, who, we assume, receives exactly a salary equal to the average of L.2.500 will receive an increase of L. 1.350, while the employee who receives a salary of L.2.000 will receive the minor increase of L. 1.080, while still he who receives a salary of L. 3.000 will only have an increase of L. 850, this being the difference between the maximum salary of 3.850 which cannot be exceeded and his effective salary of L. 3.000.
Finally, the application of the adjustment will bring about that all salaries and wages of ~~value inferior to those~~ less than the average ~~ones~~ will receive percentage increases equal for every single category, but decreasing in absolute value in proportion with the minor value of the salary or wage. The personnel ~~XXXXXXXXXX~~ instead who receives salary or wage ~~values superior to~~ greater than the ~~medium values~~ particular will receive an decreasing increase in absolute value and in percentage, hand in hand with the approaching of salary or wage to the maximum limit represented by the Allied salaries or wages, and once this limit is reached, no further increase can be obtained, only the salaries and wages being respected which already are
(P.3) above such limit.
The table which follows shows in visible form the modalities and consequences of the application of the adjustment, as now described:
ADJUSTMENT OF SALARIES OF THE 3RD CATEGORY AND TAKING AS BASIS AN AVERAGE SALARY OF L.2500, A TOP SALARY OF L. 3.850 AND AN INCREASE PERCENTAGE OF 54%.

3981

1693

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(2)

(P.3, cont'd)

Employees	Net effective salaries	Amouht of percentage increase	Corrected net amount in relation to the maximum limit of L.3.850	Effective percentage increase

(See figures on page 3)

Total and a erage

2- Clarification in regard to comparison between the functions performed by the personnel of the two Companies and that employed by the Allies,as indicated in the list attached to letter of May 1st.

(P.4) Before specifiying the clarifications in regard to comparison between the categofies of the personnel of the two Companies and that of the personnel in the service of the Allies ,it is necessary opportune to specify that the average salaries and wages of the personnel of one or the other are perfectly comparable,inasmuch as each salary and wage is considered comprehensive of every compensation for a working day of 8 hours and free from any charges to be withheld.
The only exceptions to this criterion are some particular compensations which have not been considered in the retributions payments to the working day of 8 hours daily,such as the compensation of continuing service, the telephone compensation,that for bicycles,etc. The compensations for family allowances have then been calculated,for purposes of comparison, only as the average value between the various compensations received in the subject matter by the entire personnel. Naturally all compensations which did not concur in the formation of the average salary or wage, will not receive the percentage increase, while the family checks will be received in an amount corresponding to the allowances quantity of each employee.
We also make here the practical example of application of the adjustment for salaries and wages comprehensive of the above compensations:

Employees
Monthly income received, free of deductions:

- salary	L. 1.500
continuing service compensation	100
presence compensation	585
family checks	300
	L. 2.485

(Page 5)
Increase 54% on L. 1.500 x 575 x 300, free of deductions, equal to L. 1.287,90.

(see figures on page 5)

New monthly payment, free of deductions L. 3973

salary
continuing service compensations
presence compensation
family allowances

Total

1894

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(P.5, cont'd)
Workers
Daily compensation received, free of deductions

Pay	L.
bicycle compensation	
Presence compensation	
family allowances	
Increase 54.5% on lire 30 x 15 x 20, free of deductions, equal to	L.
New daily compensation free of deductions	L.
pay	
bicycle compensation	
presence compensation	
family allowances	
Total	L.

3978

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Therefore, it appears to be evident that the rate of increase which was applied in full to salaries below average and pro-rata to higher salaries, will be computed on all the allowances which contributed to the making up of the salary or the average pay and in the long run will result in the increase of the salary or of the properly called pay only.

After this premise, the general principles on the basis of which the comparison has been already effected between the personnel categories of the two Electric Companies and those of personnel in the employ of the Allies being already known, we shall proceed to the demonstration of a few particular equalities:

a) In 1ª A category where are included on the basis of the Labor contract of the twp Electric Company for the personnel employed, the Chiefs of Service of particular importance or the Chiefs of groups of auxiliary plants, managed by the management of the Company, there is, for instance, a technical employee who performs the inspection for the purchase of electrical machinery of particular importance, such as for instance rolling ~~xxxxxxxx~~ or immovable machines for large Power stations or sub-stations; It seems to us that the duties of this employee are ~~the~~ most equivalent to the ones of employees stated under the term of"assistant, buying agent" in the list ~~enclosed~~ attached to the letter of the 1st. May; the other employees included in the same category, although not carrying on the same duties, are doing others of equal importance and the wording itself of the Labor contract is sufficient to prove it.

b) Likewise, in category 3 A of the same contract are included all employees of a technical and administrative character; although the tasks performed by said personnel are many, we may state a few which refer to the largest number of employees:

- the accounting employee who keeps ~~xxxxx~~ current accounts books.
- the accounting employee who keeps the store book.
- the storekeepers in important stores;
- the drawers
- the Chief technicians in small groups of installation.

In view of the fact that in the Allied list were shown as receiving a Lire 4000 salary the accountant, the drawer, the head storekeeper, it appeared to be logical, that there is equivalence between the tasks of the personnel of the 3 A category and those of the above mentioned employees in the employee of the Allies; acting on this principle, the maximum limit for category 3 A has been fixed at L.3850 equal to 4000 Lire monthly less 5 Lire per day.

c) As far as personnel of category 3 B is concerned, it is necessary to make clear that it is made up as follows:

(see figures at pag.7)

As far as typists are concerned, the reference in the Allied list is definite and the equivalence is not to be doubted, the same

1696

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

applies to the invoice-makers who draw up by machine, invoices for illumination power by meter or lump payment stipplation, doing a job much similar to that of typists.
Of a different nature is the work made by meter-readers, who make the reading of meters at the address of users, check the operation of the apparatus itself and enter remarks on proper books; the work of custodians and ushers needs not particular explanations.
The above having been stated, also with a view to make the calculation easy, we have made an average of salaries of our male personnel and those of our female personnel in category 3 B and we have compared the average salary of the female personnel (composed of typists and invoice-makers) with the salary of typists in the employ of the Allies (Lire 2220, equal to 26 work days at Lire 85 per day, inclusive of all compensation) and we have kept the male personnel of 3 B to a maximum salary value (L.3.100) which differs from the previous one in the same measure as, roughly differ the two basic salaries of the collective Labor contract (the salary of the female personnel is by contract of 30% lower than the one of the male personnel in the same category).

d) The activity of the workmen of the second category of the two Electric Companies is exactly defined as follows by the collective Labor contract: " foremen" - firemen - electricians - wire-pullers" Therefore, the reference between the tasks of the personnel of this category and those of the personnel stated under the heading "Electricians" in the Allied list, appears to be evident; on the other hand, there is no doubt that our second category workmen are electricians as being in charge of Power Station and sub-station, and performing electric installations and building equipment.

e) Once the maximum "allied" wage has been established, for comparison with the average one of second category workmen, the maximum wage of first category workmen can be easily worked out, same being qualified by the collective labor contract as "foremen - shift boss - specialised fitter, both mechanical and electricians, machine qualified as boiler operator"; in fact the highest salary of first category workmen, shift boss and foremen, results as being determined as shown in the Allied list, with a L.10 increase as compared to that of the second category workmen. The highest salary of other workmen of the same category (foremen - fitters or machine) cannot be lower, as a maximum value, for reasons of analogy.
On the other hand, it must not be a matter of concern if the number of first category workmen is high as compared to the workers of second and third category, because the set-up of the so-called squads and of the so-called shifts, is many times reduced to 3 or 2 people of which one is the foremen or shift boss and this in relation to the particular necessities of the electric distribution service, which in the most frequent cases calls for the contemporary employ of only a few people on the same work (it is to be thought of the installation of a measuring equipment, of a line

1697

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

repair, of a teleph[illegible] shift or a machine shift in ~~under~~sub-station and central).

f) For the highest wage of workmen of third category it has been already explained in the agreement statement that in the absence of a definite term of reference, it has been ~~deemed on~~ computed upon the same relation existing between contract wages of second and third category.

The resulting highest pay ~~exceeds~~ the one considered in the Allied list under the heading "non qualified workmen" but the average workmen of ~~xxxxx~~ third category of the two mentioned Companies (who have a considerable high average seniority of personnel and of value) is certainly a workman who, although not formally qualified, may be considered as such for his long time of service in the Company, and for the specialization he has acquired in the many auxiliary services necessary to every electric management.

At any rate, the average third category workman is certainly not to be compared with the manual-worker hired by the day for the necessities of the Allied Forces, who undoubtedly performs a much ~~meaner~~ more lesser work.

On the other hand, it is well to repeat at this stage, and the remark is valid for all previous instances as well, that salaries and wages evidenced here are the average ones, and therefore there are employees who get lower salaries and some who get higher ones; therefore, the adjustment increase for this category being of 50,7% and as it is to be applied pro-rata, all the workmen with wages lower than the average value will remain below the maximum limit and in an ever increasing proportion to the diminishing value of their wages.

3. Comparison, for some qualifications of employees and workmen, between salaries and wages of personnel of the two Companies, before and after the adjustment - that of the other industries and that in the employ of the Allies.

The comparison work of salaries and wages between personnel and equivalent ~~xxxxxx xxxxxxxxxxxxxx~~ functions in the various industries and in the electric[1] industry appears to be particularly difficult owing to lack of accurate data of the kind and the difficulty of securing reliable ones in a short time. At any rate, ~~down~~ below are given all the elements which ~~it was~~ were possible to obtain and which may be of some use; they refer to the workmen personnel, in the absence of reliable data for the employee personnel. Said elements, however, may be supplied later on; it is also stated that the elements given below refer nearly all to about three months ago and that they must be considered as approximate, better data unavailable, as many ~~xxxxxxxxxx~~ figures are not computable, such as bonuses, piece works and other allowances which have been accurately computed as far as Elatric Companies are concerned.

On examination of salaries of some concerns of various kinds and after having classified workmen in qualified, ordinary and manual-workers, the following table is obtained in which daily wages ~~xxx~~ include deductions (approximately 6%) and do not include family allowances (L.9 as average)

(see pag.11)

1692

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

On the basis of (ch elements the following .able can be drawn up leaving aside deductions and family allowances.

(see page 12)

These references, being of a general character, it has been attempted to make a comparison for the particular qualification of electricians corresponding to the second category of the workmen personnel of the two electric concerns and the following result has been obtained:

see page 12

Particulars stated above are the only ones that can be produced with a sufficient degree of reliability.

3974

1099

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(P.1) LAMINAZIONE SOTTILE.- FACTORY FOR NON FERROUS METAL STRIPS AND MANUFACTURING OF BY PRODUCTS

Eight hours of work including family allowances, presence compensation and deductions in the amount of 7%.

Specialized workers

A worker receives L. 148.50, in addition to the other performance premiums.
A forger and an electrician L. 139.20, in addition to other performance premiums.
Five other specialized workers from L. 125.25 to 134.55 in addition to performance premiums.

Workers and common labourers

From L. 83.40 to L. 108.50

THE DIRECTOR

(Avv. Michele Citarelli)

3973

1700

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(P.2) CANTIERE METALLURGICI ITALIANI* CASTELLAMARE DI STABBIA

Pay of workers for eight hours of work including presence compensations and family allowances, in the amount of L. 9 daily, also deductions of 7%.

(see page for figures)

Specialized workers
Adjusters
Turner
Fuser
~~Modellist~~ Former
~~T~~acer
Pipe worker
Electrician

Qualified workers;
Adjuster
Turner
Fuser
Mechanic
Giallatore
Forgeman
Electric welder
~~XXXXXX~~ Acetylene welder
~~Montage worker~~ Fitter
Electrician
~~Modellist~~ Former
Pipe worker
Hand stopper
Binavista

(THE DIRECTOR

(Avv. Michele Cifarelli))

(P.3) Specialized labourers
Assistant adjusters
assistant forgemen, welders, electricians
common labourers

There are in progress negotiations between the firm and the Factory Commissions for adjustment of pay of 100 workers of the tinplating department: the table is given below of categories of present pays and those asked:

Professional Category	Income according to present regulations	Income asked
Rollers		
Slozzatori		
~~Scald~~ Scaldapezzi		
Attrapini		
Stringini		
Piece carriers		
Piece loaders		
Boilermakers		

3972

THE DIRECTOR

1701

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CASTELLAMARE DI STABBIA

(P.4) NAVALMECCANICA

Pay of workers for eight hours of work including family allowances, presence compensation, as also deductions in the amount of 7%.

Category	Specialized workers	Qualified Workers	Specialized labourers	Common workers
Firemen				
Naval forgemen				
steel carpenters				
hull montage ~~workers~~ fitters				
scaffold workers				
~~XXXXXXX~~ Sledgers				
electric welders				
Readying smiths				
boiler and pipe workers				
mechanical forgemen				
adjusters				
turners				
electricians				
outfitters				
labourers				

THE DIRECTOR

3971

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(P.50) S.A. CANTIERI NAVALI DI TORRE DEL GRECO

Payment of workers for eight hours of work including: presence compensation in the amount of L. 10.00; b) weekly bonus on the basis of working performance and capacity variable from a minimum of L. 42 to a maximum of L. 288, with an average of L. 165; c) family allowances in the average amount of Lire 9 daily; deductions in the amount of 7%.

Carpenters
Hand saw workers
Machine saw workers
Hull workers
Labourers
Crew chief
Smith
wood workers

THE DIRECTOR

1703

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(P.6) FONDERIA ING. DI NAPOLI ARENACCIA - NAPLES

Pay of workers for eight hours of work including family allowances and presence compensation, also deductions in the amount of 7%.

Stopper
Foundryman
Moulders
Boss foundryman
Labourer

THE DIRECTOR

3969

1704

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(P.7) SILURIFICIO ITALIANO BAIA

Pay of workers for eight hours of work including presence compensation and family allowances in the amount of L. 9 per day, as also deductions in the amount of 7%.

Labourers
Adjusters
Drivers
Electriciana
Pipe workers
Motor ~~workers~~ repairmen
Sailors
Carpenters and wood workers
specialized labourers
Giallatori

THE DIRECTOR

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(8) SOCIETA ANONIMA "ILVA" -BAGNOLI

Pay of workers for eight hours of work including family allowances, presence compensation and deductions in the ameunt of 7%.

Shop foreman
Adjusters
Pipe workers
Steel carpenters
Sailors
Tracers
acetyiene welder
turner
fuser
electric welder
forgeman
foundry gang "boss"
rail gang"boss"
Electrician
labourers

THE DIRECTOR

T-706

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ANDAMENTO DELEE PAGHE CONTRATTUALI DEGLI OPERAI DELLA S.M.

Le paghe base furono fissate con contratto 1/6/929.-

	Paga 1/6/929	Diminuzione Dic. 1930 8%		Diminuzione 1/6/934 7% 1^ categ.		6% 2^ 3^ categ.		Aume Ag.1 19
Operai 1^ Categoria	2.50	0.20	2.30	0.16	2.14			0.21
" 2^ "	2.30	0.18	2.12			0.13	1.99	0.20
" 3^ "	2.01	0.16	1.85			0.11	1.74	0.17

4 Aprile 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DELEE PAGHE CONTRATTUALI DEGLI OPERAI DELLA S.M.E.

n contratto 1/6/929.-

inuzione Dic. 1930 8%		Diminuzione 1/6/ 934 7% 1^ categ.		6% 2^ 3^ categ.		Aumento Ag.1936 10%		Aumento Magg. 937 10%		Aumento Marzo 939 8%		Aumento Mar.940 12.50%		Aumento Giug.40 5.50%		Aumento Dic.943 70%	
						0.21	2.35	0.24	2.59	0.21	2.80	0.35	3.15	0.17	3.32	2.32	5.64
20	2.30	0.16	2.14														
				0.13	1.99	0.20	2.19	0.22	2.41	0.19	2.60	0.33	2.93	0.16	3.09	2.16	5.25
18	2.12																
				0.11	1.74	0.17	1.91	0.19	2.10	0.21	2.31	0.29	2.60	0.14	2.74	1.92	4.66
16	1.85																

T 703

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFRONTO FRA GLI STIPENDI E LE PAGHE MINIME CONTRATTUALI E GLI STIPENDI E LE PAGHE MEDIE C

CATEGORIA	N.ro Imp.	stip.minimo contratt.	stip.medio	stip.minimo +ind.pres.+ aum.dic.43	idem netto detrat. 16%	stip.med.+ ind.pres.+ aum.dic.43
IMPIEGATI						
Dirigenti	40	--	43[illegible]==			6867.60
I° Categoria						
Gruppo A.	17	2016	2861.==	3958.50	3364.72	5056.80
" B	29	1568	2214	3246.50	2726.65	4215.70
2° Categoria:uomini	141	1333	1709	2870.50	2411.22	3471.90
" donne	8	933	1270	1926.==	1617.85	2472.50
3° Categoria						
Gruppo A Uomini	237	896	1078	2161.50	1815.66	2462.30
" " Donne	79/316	689	845	1512.==	1270.==	1776.50
Gruppo B Uomini	196	717	795	1856.50	1559.46	1972.==
" " Donne	77/273	527	663	1236.==	1038.29	1707.==

CATEGORIA	N. operai	paga min. giornaliera	paga media	paga mini=ma +ind. pres.+aum. dic.43	idem netto detrat. 13.60%	paga media ind.pres.+ dic. 43
OPERAI						
I Categoria	212	26.65	32.67	62.30	53.92	72.53
II "	458	24.55	27.06	58.73	50.83	63.==
III "	567	21.55	22.80	53.63	46.41	55.76

(1) Gli assegni familiari per i soli uomini sono calcolati in base a tre figli e moglie.

1709

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RATTUALI E GLI STIPENDI E LE PAGHE MEDIE CORRISPOSTE DALLA S. M. I.

(1) (1)

dic	stio.minimo +ind.pres.+ aum.dic.43	idem netto detratta 16%	stip.med.+ ind.pres.+ aum.dic.43	idem netto detratta 16%	stip.minimo net= to+ass.fam.+quo= ta p.13° mensilità	stio.medio netto con ass. fam.+quota p. 13° mensilità
			6867.60	5768.78	--	6202.20
==						
==	3958.50	3324.72	5056.80	4753.39	4038.90	5496.60
	3246.50	2726.65	4215.70	3541.18	3343.40	4225.3
	2870.50	2411.22	3471.90	2916.39	3001.50	3548.60
	1926.==	1617.85	2472.50	2076.90	1729.84	2225.90
	2161.50	1815.66	2462.30	2058.33	2355.90	2629.63
	1512.==	1270.==	1776.50	1492.26	1368.50	1592.26
	1856.50	1559.46	1972.==	2095.16	2079.==	2183.60
	1236.==	1038.29	1767.==	1433.88	1196.==	1511.90

a media	paga mini= ma +ind. pres.+aum. dic.43	idem netto detratta 13,50%	paga media + ind.pres.+aum. dic. 43	idem netto detratta 13,45%	paga minima netta + ass.fam.+quota parte +53° settimana	paga media netta con ass. fam.+quota p. 53°settimana
87	62.30	53.92	72.53	65.37	66.20	77.82
06	58.73	50.83	63.==	54.52	63.05	66.82
80	53.63	46.41	55.76	48.26	58.54	60.43

cal colati in base a tre figli e moglie.

CONFRONTO FRA I MINIMI DI STIPENDI E PAGHE CONTRATTUALI E GLI STIPENDI E PAGHE MEDIE CORRISPOSTI DALLA S.M.E. AI PROPRI IMPIEGATI ED OPERAI

CATEGORIA IMPIEGATI	Numero degli Impiegati	Stipendio contrattuale compreso indennità e assegni famil. 70% Dic.1943		STIPENDIO MEDIO mens. corrisposto con 70% (personale maschile e femminile)	
		lordo	netto	lordo	netto
DIRIGENTI: Direttori, Vice Direttori Procuratori, Ingegneri, Capi e Funzionari di grado equivalenti.=	42.	===		7.076.20	
I CATEGORIA - GRUPPO A Capo di servizio di particolare importanza e di gruppi di impianti, condiutori diretti della Direzione della Società	25.	4.242.50	3.623.20	5.317.20	4.535.20
I CATEGORIA - GRUPPO B Capi di servizio, capi di ufficio, capi tecnici ed altri impiegati tecnici ed amministrativi di grado e funzionari equivalenti.	20.	3.643.--	3.229.60	4.429.20	3.848.--
II CATEGORIA Impiegati di concetto tecnici ed amministrativi	139.	3.266.68	2.813.75	4.429.20	3.790.40
III CATEGORIA -GRUPPO A Impiegati d'ordine-tecnici ed amministrativi	299	2.567.80	2.226.40	2.674.20	2.315.80
III CATEGORIA -GRUPPO B Impiegati aiuti e subalterni (dattilografi, commessi di cassa e di uffici ecc.)	294	2.281.08	1.985.60	2.236.20	1.947.90

CATEGORIE OPERAI	Numero degli operai	Paga contrattuale giornaliera compreso indennità e assegni familiari		PAGA MEDIA corrisposta col 70% giornaliera	
		lordo	netto	lordo	netto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Capi di servizio, capi di ufficio, capi tecnici ed altri impiegati tecnici ed amministrativi di grado e funzionari equivalenti.	20.	3.643.--	3.229.60	4.429.20	3.848.--
II CATEGORIA					
Impiegati di concetto tecnici ed amministrativi	139.	3.266.60	2.813.75	4.429.20	3.790.40
III CATEGORIA -GRUPPO A					
Impiegati d'ordine-tecnici ed amministrativi	299	2.567.80	2.226.40	2.674.20	2.315.80
III CATEGORIA -GRUPPO B					
Impiegati aiuti e subalterni (dattilografi, commessi di cassa e di uffici ecc.)	294	2.281.08	1.985.60	2.236.20	1.947.90

CATEGORIE OPERAI	Numero degli operai	Paga contrattuale giornaliera compreso indennità e assegni familiari		PAGA MEDIA corrisposta col 70% giornaliera	
		lordo	netto	lordo	netto
I CATEGORIA					
Operai qualificati scelti p.es.: capi squadra, montatori specializzati sia meccanici che elettrici, macchinisti con patente di conduttori di caldaie.	211	73.20	65.80	83.55	74.90
II CATEGORIA					
Operai comuni	472	70.--	63.--	74.75	67.15
III CATEGORIA					
Operai aiutanti, manovali o guardiani	610	64.81	58.40	67.45	60.75

N.B. Gli assegni familiari sono stati calcolati sulla base di 3 figli a carico e moglie per tutti, nella misura di L.434,20 per gli impiegati, al mese; e l. 11,50 al giorno per gli operai.
Gli stipendi ed i salari sono stati riportati al lordo e al netto detraendo le varie trattenute di Legge, che sono calcolate nella misura del 16% sugli stipendi degli impiegati e del 12% sul salario degli operai.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COMPARISON BETWEEN THE MINIMUM CONTRACTUAL WAGES AND SALARIES AND AVERAGE WAGES AND SALARIES GRANTED BY "SOCIETA' MERIDIONALE DI ELETTRICITA' " TO ITS EMPLOYEES

C L E R K S	Number of clerks	Contractual salary including indemnities assegni familiari 70% increase of laste December		Monthly overage salary granted with 70% increase (male and female personnel)	
	(X)	not deducted	deducted	not deducted	deducted
MANAGES Directors, Vice-directors Proxies, Engineers Chiefs and managers of equivalent grade.	42.	====		(X) 7.076.20	
1st CATEGORY-Group A Chief Service of particular importance and of groups of installations, direct coadjutors of Concern's Management.	25.	4.242.50	3.623.20	5.317.20	4.535.90
1st CATEGORY-Group B Chief Service, Chief Office, Technic Chief and other technic administrative clerks, of equivalent grade and functions.	20.	3.643.==	3.229.60	4.499.20	3.848.==
2nd CATEGORY- Technic-administrative 1st class clerks.	139.	3.226.68	2.813.75	4.429.20	3.790.40
3rd CATEGORY-Group A Technic-administrative 2nd class clerks.	299	2.567.80	2.226.40	2.674.20	2.315.80
3rd CATEGORY-Group B Asst. and Subaltern clerks (typist, subaltern clerks for cash and office).	294	2.281.08	1.985.60	2.236.20	1.947.90

W O R K E R S	Number of Workers	Daily contractual wages including indemnities and "assegni familiari"		Daily overage wage granted with 70% increase	
		not deducted	deducted	not deducted	deducted
1st CATEGORY Classified and skilled artisans: for instance					

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

clerks, or equiva... and functions.	20.	3.043.-			
2nd CATEGORY- Technic-administrative 1st class clerks.	139.	3.226.68	2.813.75	4.429.20	3.790.40
3rd CATEGORY-Group A Technic-administrative 2nd class clerks.	209	2.567.80	2.226.40	2.674.20	2.315.80
3rd CATEGORY-Group B Asst. and Subaltern clerks (typist, subaltern clerks for cash and office).	294	2.281.08	1.985.60	2.236.20	1.947.90

W O R K E R S	Number of workers	Daily contructual wages including indemnities and "assegni familiari"		Daily overage wage granted with 70% increase	
		not deducted	deducted	not deducted	deducted
1st CATEGORY Classified and skilled artisans: for instance Foremen, specialist mechanic-electric erectors engine drivers Stean stationary.	211	73.20	65.80	83.55	74.90
2nd CATEGORY Unclassified workers.	472	70.--	63.--	74.75	67.15
3rd CATEGORY Asst. workers, unskilled workers, watchmen.	610	64.81	58.40	67.45	60.75

This is grand workers

Notice : The "assegni familiari" have been calculated upon the base of a family burden of 3 children and wife for all categories(for clerks in the measure of L.434,20 per month and for workers in the measure of L. ,50 per day).
Wages and salary have been considered without the various deductions established by Law -(these deductions have been calculated in the measure of 16% for clerks' salaries and of 12% for workers' wages.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1714

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTRY OF WAR MOBILISATION

Hourly Rates

6/6/43

	Skilled		Semi-skilled		Unskilled	
	Lire	%	Lire	%	Lire	%
Base wage set 6 January, 1929	2.50	-	2.30	--	2.01	--
Decrease - 1930	2.30	- 8%	2.12	- 8%	1.85	- 8%
Decrease - 1934	2.14	- 7%	1.99	- 6%	1.74	- 6%
Increase - 1936	2.35	+10%	2.19	+10%	1.91	+10%
Increase - 1937	2.59	+10%	2.41	+10%	2.10	+10%
Increase - 1939	2.80	+ 8%	2.60	+ 8%	2.31	+ 8%
Increase - March, 1940	3.15	+12.5%	2.93	+12.5%	2.60	+12.5%
Increase - July, 1940*	3.32	+ 5.5%	3.09	+ 5.5%	2.74	+ 5.5%
Allied wage increase, 1943	5.64	+70%	5.25	+70%	4.66	+70%

* A special increase for [illegible] workers. The remainder of the adjustments were general throughout the industry.

1715

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Operai S.M.E.

1929			
1930 (dic.)		diminuz. 8%	
1934 (1° trim.)		"	7% 1ª cat. 6% 2ª e 3ª cat.
1936 (agosto)		Aumento	10%
1937 (maggio)		"	10%
1939 (marzo)		"	8%
1940 (marzo)		"	12,50%
1940 (trim.)	robot. gli elettrici	"	5,50%
1943 (dicembre)		"	70 - 50,%

3961

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

S.M.E. Basic "Operai" Wage
Rates compared with
Other Industrial Rates

Industry		Skilled	Semi-skilled	Unskilled
Dockyards - Naples	(N)	~~70.33~~	60.17 ~~61.05~~	58.66 352.
Soc. Acquedotto Napoli	(M)	84.74	68.22	68.22
S.M.E.	(M)	77.82	66.82	60.43
S.I.C.I - (Elec.)	(M)	77.35	64.65	62.61
Gas - Naples	(M)	71.12	68.93	—
S.E.T.	(M)	91.26	78.42	68.08
Elettrica della Campania	(M)	75.00	68.30	59.22
Autostrada Volturno	(M)	99.33	89.57	81.96

In S.M.E.
Skilled workers receive more than skilled workers in 4 other Industries checked.
" " " less than " " 3 " " checked.

8 industries in all have been checked to date. Range is 71.12 - 91.26.

S.M.E received 77.82.

3960

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SALARIES RULING OF THE SOC. MERIDIONALE DI ELETTRICITA' FOR THE WORKM

Category	QUALIFICATIONS	Monthly wages accord. to labour contract March 1939	Raise according to R. Decree of March 1940	Raise according to collective contract Year 1940	Monthl indemn. for pr esence
1°	Skilled workmen (foremen - switchboard men - Chiefs of alternative services.- specially workmen for assembling and mounting electric fitting and machine steam engines conductors.	678	83	43	250
2°	Ordinary workmen - (switchboard men - firemen - electrical workmen and skilled linemen)	627	78	39	250
3°	Assistant - labourer and watch-men	547	71	31	250

1) Insurance according to law 5,38 %
Contingeny fund 2 %
Sick fund for workmen 1,85 %
Income tax 4,07 %

2) Other tham family indemnity - for the wife L. 80,60 = $ 0,8 monthly
" " 1 son " 52,- = " 0,5 "
" " 2 " " 145,60 = " 1,5 "
" " 3 " " 218,40 = " 2 "
" " 4 " " 374,40 = " 3,5 "
" " 5 " " 468,- = " 4,5 "

Other tham L. 93,60 for each son =

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RIDIONALE DI ELETTRICITA' FOR THE WORKMAN PERFORMING WORKS IN THE PROVINCE OF NAPLES

ly wa-ccord. hour act 1939	Raise according to R.Decree of March 1940	Raise according to collective contract Year 1940	Monthly indemnity for presence	Raise according to Regional Order N.2 of the ANG.	TOTAL	Deductions 13,30% (on a.b.e.) (1)	NET TOTAL	Total mon. wages. $ (2)
			X					
78	83	43	250	732,40	1786,40	204,34	1582,04	16
27	78	39	250	695,80	1689,80	191,49	1498,31	15
47	71	31	250	629,30	1528,30	170,01	1358,29	13 ½

0,60 = $ 0,8 monthly
2,- = " 0,5 "
5,60 = " 1,5 "
8,40 = " 2 "
4,40 = " 3,5 "
8,- = " 4,5 "

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SALARIES RULING AT THE SOC. MERIDIONALE DI ELETTRICITA' FOR THE EMPLOYEES PER

Category	QUALIFICATIONS	Monthly salary accord. to labour contract 24 October 939	Raise 12% according to R. Decree of March 1940	Mont dem prec
		a.	b.	c
	For the male staff over 21 years old			
1^ A	Chiefs of service of particular importance of groups of plants - direct cooperators of management of the Society	1800	216	37
1^ B	Chiefs of service - Chief clerks - Chiefs technicals and other technicals and administrative employees of equivalent ranks and performance	1400	168	37
2^	Employees - Technicals and administrative	1190	143	37
3^ A	" with more execution functions	800	96	37
	" assistant clerks and subalterns (typists - cash department clerks and clerks etc.	640	77	37
	For the female staff over 21 years old			
1^ A	Chiefs of service of particular importance of groups of plants, direct cooperator of management of the Society	1260	151,20	20
1^ B	Chiefs of service - Chief clerks - and other administrative employees of equivalent ranks and performance	980	117,60	20
2^	Employees: administrative	833	99,96	20
3^ A	" " with more execution functions	560	67,20	20
3^ B	" assistant clerks and subalterns (typists - cash department clerks and clerks etc.	448	53,76	20

(1)

Insurance according to law	6 %
Contingency fund	2,25 %
Sik fund for employees	1 %
Income tax	8,16 %
" " on S.M.B. contribution to the sick fund for employees	0,08 %

(2) Other than family indennity

Other than L.127,40 for each

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ELETTRICISTA' FOR THE EMPLOYEES PERFORMING WORKS IN THE PROVINCE OF NAPLES

Monthly salary accord. to labour contract 24 October 939	Raise 12% according to R. Decree of March 1940	Monthly indemnity for presence	Raise according to Reg. Order N.2 of the A.N.C.	TOTAL	Deductions 17,50 % (1)	Net TOTAL	TOTAL monthly salary $ (2)
a.	b.	c	c	e=a+b+c+d	f.	g=e-f	h.
1800	216	375	1417,30	3808,30	600,82	3207,48	32
1400	168	375	1265,80	3208,80	495,91	2712,89	27
1190	143	375	1124,80	2832,80	430,11	2402,69	24
800	96	375	862,60	2133,60	307,75	1825,85	18
640	77	375	755,20	1847,20	257,63	1589,57	16
1260	151,20	200	1066,72	2677,92	433,63	2244,29	22 ½
980	117,60	200	878,56	2176,16	345,82	1830,34	18
833	99,96	200	779,77	1912,73	299,72	1613,01	16
560	67,20	200	579,04	1406,24	211,09	1195,15	12
448	53,76	200	491,23	1192,99	173,77	1019,22	10

(2) Other than family indennity = For wife L.114,40 = $ 1. monthly
" 1 son " 80,60 = " 0.8 "
" 2 " " 213,20 = " 2.0 "
" 3 " " 319,80 = " 3.0 "
" 4 " " 509,60 = " 5.0 "
" 5 " " 637,- = " 6.0 "
" 6 " " 764,40 = " 7.5 "

Other than L.127,40 for each son

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Società Meridionale di Elettricità

Compenso medio attuale di un impiegato dopo l'aumento

Dirigenti

Stipendio medio più indennità di presenza	6.642,=	
Assegni familiari medi	199,=	£. 6.841,==
Ritenute:		
Previdenza	240,20	
R.M. 8,16% su £.6.401,80	522,40	" 762,60
Stipendio netto		£. 6.078,40

Impiegati categoria 1^ (Gruppo A)

Stipendio medio più indennità di presenza	4.883,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 5.082,==
Ritenute:		
Assicurazioni di legge	71,45	
Previdenza 1,50%	63,70	
R.M. 8,16% su £.4.747,85	387,45	
C.M.I.	42,45	
R.M. su C.M.	3,45	" 568,50
Stipendio netto		£. 4.513,50

Impiegati categoria 1^ (Gruppo B)

Stipendio medio più indennità di presenza	4.065,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 4.264,==
Ritenute:		
Assicurazioni di legge	71,45	
Previdenza 1,50%	51,40	
R.M. 8,16% su £.3.942,15	321,70	
C.M.I.	34,25	
R.M. su C.M.I.	2,80	" 481,60
Stipendio netto		£. 3.782,40

Impiegati categoria 2^ (Uomini)

Stipendio medio più indennità di presenza	3.409,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 3.608,==
Ritenute:		
Assicurazioni sociali	71,45	
Previdenza 1,50%	41,60	
R.M. 8,16% su £.3.295,95	268,95	
C.M.I.	27,70	
R.M. su C.M.I.	2,25	" 411,95
Stipendio netto		£. 3.196,05

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Impiegati categoria 2^ (donne)

Stipendio medio più indennità di presenza	2.452,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 2.651,==
Ritenute:		
Assicurazioni sociali	71,45	
Previdenza 1,50%	31,70	
R.M. 8,16% su £.2.348,85	191,65	
C.M.I.	21,10	
R.M. su C.M.I.	1,70	" 317,60
Stipendio netto		£. 2.333,40

Impiegati categoria 3^ (Gruppo A) (uomini)

Stipendio medio più indennità di presenza	2.425,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 2.624,==
Ritenute		
Assicurazioni sociali	71,45	
Previdenza 1,50%	26,80	
R.M. 8,16% su £.2.326,75	189,85	
C.M.I.	17,85	
R.M. su C.M.I.	1,45	" 307,40
Stipendio netto		£. 2.316,60

Impiegati categoria 3^ (Gruppo A) (donne)

Stipendio medio più indennità di presenza	1.775,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 1.974,==
Ritenute		
Assicurazioni sociali	71,45	
Previdenza 1,50%	21,55	
R.M. 8,16% su £. 1.682,=	137,25	
C.M.I.	14,35	
R.M. su C.M.I.	1,15	" 245,75
Stipendio netto		£. 1.728,25

Impiegati categoria 3^ (Gruppo B) (uomini)

Stipendio medio più indennità di presenza	1.956,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 2.155,==
Ritenute:		
Assicurazioni sociali	3956 63,95	
Previdenza 1,50%	19,80	
R.M. 8,16% su £.1.872,25	152,75	
C.M.I.	13,20	
R.M. su C.M.I.	1,05	"" 250,75
Stipendio netto		£. 1.904,25

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Impiegati categoria 3^ (Gruppo B) (donne)

Stipendio medio più indennità di presenza	1.467,==	
Assegni familiari medi	199,==	£. 1.666,==
Ritenute:		
Assicurazioni sociali	55,80	
Previdenza 1,50%	16,90	
R.M. 8,16% su £. 1.394,30	113,75	
C.M.I.	11,25	
R.M. su C.M.I.	0,90	" 198,60
Stipendio netto		£. 1.467,40

Napoli, 26 aprile 1944
EF/AS

1724

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copy Labor - 1 Com Rec 4-865 161

SUBJECT : Sila Electr. Company

TO : Director, Labor Subcommission MATERA, June 12, 1944

1. There has been another short strike at the Timpa Grande plant of this company. Director Brumi has written explaining the situation and his letter should be before the subcommission now.

2. Region VII is still under Director Brumi's authority and as long as there is no labor officer in Region VII, I am anxious to be of any service possible. The situation is an impossible one for both of us at present, however, as we do not know what has been done in Naples. If you will be good enough to have a resume of the action in Naples sent to us we will both do anything we can at this end of the line.

ROBERT FRAZER, Captain
Labor Officer.

HEADQUARTERS 13 JUN 1944 A. C. of S.

SEEN
Col. Bain
Col Smith
Major Ebbrecht
Capt
Capt. Feldhuna

13 June 112

3954

1725

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JOB/mv

21 June 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Electric Company Wage Increase

TO : Captain Frazer, Labor Officer, Reg. II

1. Attached copy of Wage Rate Decision for S.M.E. and S.M.D.A.C., together with copy of Press Notice. This in reply to your communication 12 June 1944.

2. This decision was approved and has been announced. Since the headquarters for most of the companies associated with S.M.E. are here in Naples, this decision will apply to all of S.M.E. and its subsidiaries.

JAMES O. BABCOCK,
Major, Spec. Res.,
A/D/Director,
Labor Sub-Commission.

3953

1726

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 334

8 June, 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Wage Rate Decision -- S.M.E. and S.E.D.A.C.

TO : Chief Commissioner

1. The Labor Sub-Commission received, at 1730 hours 6 May, 1944, a resubmission of the agreement drawn between management and employees of S.M.E. and S.E.D.A.C. providing for certain salary and wage increases. The submission had been previously approved by the Regional Commissioner, Region III.

2. In the study of this agreement, there are a number of points which deserve serious consideration if it is to be accepted:

a. There must be an assumption that the data are in fact, as represented.

b. It must also be assumed that real comparability between jobs in S.M.E. and S.E.D.A.C. as compared with jobs in other industries, does actually exist. The data presented are very limited, but time and the size of the qualified staff has not permitted the making of detailed job analysis.

c. Again, time has not permitted the Labor Sub-Commission to pass upon all of the original seven utility company agreements at the same time. It would have been preferable to do so and would have materially assisted in checking the validity of claimed comparability between certain jobs.

d. Throughout the negotiations it is believed that undue pressure has been brought to bear upon the A.C.C. on the part of the representatives of labor and management. Pressure tactics have been the rule, not the exception. This is unfortunate because of the implications involved and the reperqussive effects that may result from a favorable decision. If it had been possible not to accept figures presented by the interested parties and if time and staff had permitted the making of an independent study, it would be possible to accept the agreement with greater assurance as to its reliability than is now the case.

e. The comments immediately above, are especially pertinent when it is pointed out that management and labor generally band together, in the present situation in Italy, in making demands for wage increases and in the effort to pressure the A.C.C. There is a sad lack of managerial

3952

1727

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

responsibility that is especially noticable in the various public utilities where deficit financing is the rule rather than the exception.

f. It is believed, after a careful reading of the entire agreement, that there has been a too easy tendency to secure as large an increase as possible once the opportunity to compare public utilities wages with Armed Forces wages was provided.

g. During the entire period of the negotiation there has been a tendency on the part of both management and labor, aided and abetted by some army officers, to oppose the "hold the line" directives under which the Labor Sub-Commission has been operating. The Labor Sub-Commission has viewed with alarm any effort to deviate too far from this "hold the line" policy and felt in so doing that it was not only following out the will of the higher command in A.C.C. but was also working for the best interests of the Italian people.

h. Wherever, in the agreement, an industrial wage is compared with an Armed Force wage it is noted that an average industrial wage is compared with the maximum Armed Force wage. As a matter of logic this is in error. There are, however, two reasons why this error can be overlooked as follows:

(1) It is known that within any given industrial category there is a wide spread in the wages received by the workers for the same type of job with the result that many receive a lesser wage than the average, and

(2) It is also known that there is a marked tendency on the part of various units of the Armed Forces to pay the maximum wage permitted in A.A.I. wage regulations.

3. If the agreement is approved, the Allied Control Commission should lay down two very positive stipulations:

a. The approval is given in the firm expectation that labor peace will be maintained, and

b. That if subsequent facts are brought to light that prove the statements contained in the agreement are in error, then the agreement will be nullified in whole or in part.

4. The agreement submitted, together with five more to follow, represent a wage adjustment effort far greater than the one originally proposed by the representative of labor. In the original conferences, the request for wage adjustment was limited to a small group of workers in S.M.E. Subsequent to the raising of that original issue, labor's representative elerly expanded demands to include the workers in all public utilities and finally all employees in all public utilities. This "ballooning up" of the original issue has caused delay, confusion, and increased unrest on the part of labor. The Labor Sub-Commission deplores this activity on the part of labor's representative and lays all responsibility for delay, undue pressure, and continued bits of labor unrest, squarely on his shoulders.

3951

1728

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5. The Labor Sub-Commission has never dissented from the thesis, developed in conference with higher authority in February, that food, not wages, is the answer to problems of industrial unrest. It believes that the tangible progress which has been made on the food front should have been sufficient answer to any grateful Italian. Starting with a 125 gram basic bread ration in February the food situation has progressed through several stages including the adding of a mid-shift meal, the increase of the basic ration to 200 grams of bread, the new "A" and "B" scale for heavy workers, and now the possibility of an increase in the basic bread ration to 300 grams. Such steps are the real answers to wage problems.

6. Due to pressure of time, the financial implications of the agreement have not been discussed with the Finance Sub-Commission.

7. In view of the above comments and statements of principles the Labor Sub-Commission believes that the final decision in regard to the subject agreement should come from higher authority. This Sub-Commission approves the agreement in full knowledge that it violates basic directives under which the Sub-Commission operates.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

3950

1729

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JOB/mv

13 June 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Wage Rate Decision, S.M.E. and S.E.D.A.C.

TO : Regional Commissioner, Region III
(Thru: Economic Section)

1. Reference is made to your letter of 5 1944, recommending approv- of wage adjustment in the cases of the S.M.E. and S.E.D.A.C. Companies.

2. After study of exhibits "B" and "C" this Sub-Commission forwarded a favorable decision, which has been concurred in by the Chief Commissioner as of 12June 1944.

3. The Chief Commissioner's approval also covers the attached Press Notice which must be strictly adhered to, and is being cleared through A.C.C. Public Relations Office.

J. T. R. BAIN,
Colonel
Director, Labor Sub-Commission

1 incl:

Press Notice
(English & Italian)

3919

1730

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JRS/mv

9 June 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Press Notices re S.M.E. - S.E.D.A.C. Wage Rate Decision

TO: Chief Commissioner, A.C.C.

1. It is extremely important that information to the public regarding the wage rate decision in the case of S.M.E. - S.E.D.A.C., be correctly presented. It is only natural that various individuals, in order to make capital of this decision, may wish to elaborate the matter by mentioning percentage wage increases, their relation to the cost of living, and other factors to suit their purpose. Such discussion will only lead to confusion of thought and undoubtedly result in a flood of demands for similar increases or similar corrections, whether justified or not. Such possible developments must be avoided.

2. For the foregoing reasons, it is recommended most strongly that the attached press notice be forwarded to and published by the following news agencies, without change or comment:

Psychological Warfare Branch;
"Risorgimento";
"Battaglie Sindicali".

It is requested that officials within A.C.C. or the Regions also be instructed to comply with these instructions.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

1 Incl:

Press Notice

3948

1731

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

A.C.C. MAKES THE FOLLOWING ANNOUNCEMENT: 9 June 1944

PRESS NOTICE

FASCIST INJUSTICES IN ELECTRICAL WORKERS PAY CORRECTED

1. As a result of a claim that wages in the Electrical Companies had been kept artificially low under Fascism, and that, as a consequence, the standard of living of these workers was below that of other comparable trades in other industries, an agreement has been reached between the Electrical Companies, the representatives of the workers, the Regional and Provincial Labor Offices, A.M.G. Region III and A.C.C. that increases removing these Fascist imposed differences will be granted.

2. It is emphasized that this review has been made in the special circumstances outlined above, is not a general increase, and corrects Fascist injustice of long standing. This action by the military authorities, arrived at in conformance with recognized and proper democratic processes, gives further notice to the Italian worker of his obligation and trust in the war effort through the strict maintenance of industrial peace.

1732

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ecombe (Matera)

UFFICIO DEL LAVORO PER LA II ZONA 46/43

Matera, li 10 Giugno 1944.

Divisione DIREZIONE
N. di prot. 438
Risp. alla nota del

OGGETTO: Vertenza Soc. Elettrica Meridionale.-

All Labour

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SUB-COMMISSIONE DEL LAVORO
N A P O L I

e p.c.

AL MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO
VIETRI SUL MARE

I) Comunico il seguente telegramma pervenutomi dall'Ufficio Prov.del Lavoro di Catanzaro:
"PERSONALE CENTRALE ELETTRICA TIMPAGRANDE RIPRENDE DA OGGI PROTESTA MANCATO ACCORDO STOP PREGHIAMOVI INTERPELLARE NAPOLI ET DARCI ISTRUZIONI STOP RAMMENTIAMO CHE TRATTATIVE DURANO DA QUATTRO MESI".

2) La vertenza, insorta i primi di marzo, venne, in un primo tempo, trattata dal Cap.Frazer e da quest'Ufficio.-
Il Cap.Frazer, anzi, si recò personalmente sul posto il 20 marzo u.s. rimettendo a codesta Sub-Commissione regolare rapporto con un elenco delle richieste degli operai.-

3) In un secondo tempo la vertenza venne sottratta all'esame di quest'Ufficio e del Cap.Frazer perchè, investendo interessi di operai sparsi in tutta l'Italia liberata, la Sub-Commissione ritenne di avocarne a sè la trattazione.-

4) Nella 3^ decade di aprile u.s. il Col.Bean, comunicò verbalmente al Cap.Frazer in Taranto che la vertenza era stata risolta.-

5) Quest'Ufficio non è stato mai informato dei termini dell'accordo relativamente alle richieste presentate dagli

3946

13 June 44

.//.

1733

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

operai della Centrale di Timpagrande.

6) Desidererei sapere se debbo occuparmi io della soluzione di questa nuova agitazione oppure deve occuparsene sempre codesto Ufficio.-

Nel caso che debba occuparmene io desidererei, se nulla osta da parte di codesta Commissione, essere messo al corrente dello stato attuale della vertenza.-

IL DIRETTORE
(Avv. Alessandro Bruni),

A. Bruni

Agreement officially approved by ACC on 14/6/44

S. Lombardo

1734

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Comsec Labour 4461/43

UFFICIO DEL LAVORO PER LA II ZONA

Matera, li II Giugno 1944

Divisione DIREZIONE
N. di prot. 440
Risp. alla nota del

OGGETTO: Vertenza Soc. Elettrica Meridionale.-

HEADQUARTERS 13 GIU 1944 A. C. C.

⇨ ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SUB-COMMISSIONE DEL LAVORO
N A P O L I

e p.c. AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA COMMERCIO E LAVORO
VIETRI SUL MARE

I) Seguito mio fol.n.438 di ieri, comunico quest'altro telegramma pervenutomi da Catanzaro stamattina:
"Personale manutenzione centrali elettriche ieri astenutosi lavoro alcune ore stop. Oggi tutti al lavoro attendendo esito vertenza et istruzioni loro organizzazione Napoli stop Prego intervenire Commissione Controllo Napoli dandomi notizie et istruzioni onde regolarmi stop Direttore Ufficio Provinciale Lavoro Polacco".-

2) Ho telegraficamente risposto all'Ufficio di Catanzaro in questi termini:
" Occorre far intendere operai che sciopero est vietato et ogni astensione lavoro considerata sabotaggio punibile con pene gravissime da parte Tribunali Militari Alleati stop Operai possono avanzare loro richieste alla Subcommissione lavoro et nominare propri rappresentanti per discuterle stop Prego informare ogni movimento codesto Comando settima zona per eventuali urgenti interventi".-

3945

Spiego che intanto ho telegrafato che gli operai debbono presentare le loro richieste alla Sub-Commis-

13 giugno 44

.//.

1435

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sione in quanto la trattazione della vertenza degli operai del[illegible] S.M.E. è stata avocata [illegible] a Sub-Commissione.-

3) Poichè l'avvenuta astensione dal lavoro, sia pure per poche ore, è chiaro sintomo che la situazione potrebbe in seguito farsi sempre più delicata, prego vivamente codesta Sub-Commissione di voler definire la vertenza con cortese sollecitudine.-

4) Pare che sarebbe desiderio dei dipendenti dalla Centrali Elettriche Silane di partecipare direttamente alla discussione dei loro desiderata a mezzo di una propria Commissione e a giudizio di quest'Ufficio non sarebbe errato aderire a questo loro desiderio, in quanto così si darebbero conto direttamente delle ragioni per cui eventualmente le loro richieste non fossero accolte, e ciò li convincerebbe meglio a non più agitarsi in seguito.-

5) Trattandosi di una vertenza promossa da operai che lavorano nel territorio di giurisdizione dell'Ufficio Provinciale di Catanzaro e di questo Ufficio Regionale, io ritengo che sarebbe molto opportuno, nel caso che codesta Sub-Commissione vorrà trattare ancora direttamente la vertenza stessa, far partecipare alle trattative tanto il Direttore dell'Ufficio di Catanzaro quanto il sottoscritto.-

6) Resto in attesa di Vostri suggerimenti ed istruzioni.-

IL DIRETTORE
(Avv. Alessandro Bruni)

A. Bruni

1736

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Econ Sec (Labour)

HEADQUARTERS REGION VII

ALLIED CONTROL COMMISSION

H2738

File Ref: **RV11/Lab/936**

Date: 24 June 1944.

4643

SUBJECT: **Labor Dispute, Sila Power Station, S.M.E.**

TO: Headquarters,
Allied Control Commission.
(att. Labor Sub-Commission)

1. It is requested that the terms of the settlement involving the employees at the Sila Power Station, Timpa Grande Plant, Societa' Meridionale Elettricita', as authorised by the Labor Sub-Commission, be communicated to this Headquarters.

BY ORDER of Lt-Colonel, FEASEY.

James M. Blackwell

JAMES M. BLACKWELL,
Major,
Executive Officer.

SEEN	
Col. Hain	
Col. Smith	
Major [illegible]	Jo.B
Capt.	
Capt. [illegible]	

Attach to reply made today 1-July 44.

27 June 44

3914

1737

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Eb

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JGB/mv

1 July 1944

LAB 091.471

SUBJECT: Labor Dispute, Sila Power Station, S.M.E.

TO: Executive Officer, Region VII
(Thru: Economic Section)

1. Attached copy of Wage Rate Decision for S.M.E. - S.E.D.A.C., together with copy of Press Notice. This is in reply to your communication of 24 June 1944.

2. Also attached for your own personal and confidential guidance is a copy of a memorandum entitled "Wage Rate Decision - S.M.E. and S.E.D.A.C." addressed to the Chief Commission, A.C.C., from the Director, Labor Sub-Commission.

3. This decision was approved and has been announced. The decision will apply to all of S.M.E. and S.E.D.A.C. and their subsidiaries.

4. Full agreement not supplied since additional copies not available. The increase is substantial in all grades being as high as 53% in some categories.

JAMES O. BABCOCK,
Major, Spec. Res.,
A/D/Director,
Labor Sub-Commission.

1738

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JRS/mr

LAB 091.471

13 June 1944

SUBJECT: Wage Rate Decision, S.M.E. and S.E.D.A.C.

TO: Regional Commissioner, Region III
(Thru: Economic Section)

1. Reference is made to your letter of 5 June 1944, recommending approval of wage adjustment in the cases of the S.M.E. and S.E.D.A.C. Companies.

2. After study of exhibits "B" and "C" this Sub-Commission forwarded a favorable decision, which has been concurred in by the Chief Commissioner as of 12 June 1944.

3. The Chief Commissioner's approval also covers the attached Press Notice which must be strictly adhered to, and is being cleared through A.C.C. Public Relations Office.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

1 Incl:

Press Notice
(English & Italian)

3942

1739

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PRESS NOTICE

14 June 1944

A.C.C. MAKES THE FOLLOWING ANNOUNCEMENT:

FASCIST INJUSTICES IN ELECTRICAL WORKERS PAY CORRECTED

1. As a result of a claim that wages in the Electrical Companies had been kept artificially low under Fascism, and that, as a consequence, the standard of living of these workers was below that of other comparable trades in other industries, an agreement has been reached between the Electrical Companies, the representatives of the workers, the Regional and Provincial Labor Offices, A.M.G. Region III and A.C.C. that increases removing these Fascist imposed differences will be granted.

2. It is emphasized that this review has been made in the special circumstances outlined above, is not a general increase, and corrects Fascist injustice of long standing. This action by the military authorities, taken in conformance with recognized and proper democratic processes, gives further notice to the Italian worker of his obligation and trust in the war effort through the strict maintenance of industrial peace.

1740

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

9 June 1944

LA RIPARAZIONE DI UNA INGIUSTIZIA FASCISTA

L' A.C.C. ci invia questo comunicato:

1) - Com'e' ben noto le Societa' Elettriche hanno esposto al Comando Alleato che le paghe dei loro dipendenti erano state, dal fascismo, mantenute ad un livello piu' basso, e che, conseguentemente anche il loro tenor di vita era piu' basso di fronte a quello di lavoratori occupati in altri settori industriali.
E' stato quindi raggiunto un accordo fra le Societa' Elettriche, i rappresentanti dei lavoratori, gli Uffici Regionale e Provinciale del Lavoro, l'A.M.G. della Region III e l'A.C.C., per cui e' stato consentito un adeguamento delle paghe per eliminare la sperequazione imposta del fascismo.

2) - Si pone in risalto che questa revisione di paghe e' stata fatta in circostanze speciali, per correggere una ingiustizia fascista. Non si tratta dunque, di un aumento generale.
L'azione svolta dall'A.M.G. secondo criteri ordinati e democratici, deve dare al lavoratore italiano ancora una volta il senso della sua responsabilita' ed accrescere la sua fede nello sforzo bellico, che richiede una stretta disciplina nel campo del lavoro per il mantenimento del buon ordine industriale.

3940

VERBALE DI ACCORDO PER LA PEREQUAZIONE DEGLI STIPENDI E PAGHE DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

.=.=.=.=.=.=.=.

L'anno millenovecentoquarantaquattro il giorno sette del mese di giugno in Palermo presso l'Ufficio Regionale del Lavoro, in Via Bandiera n. 2 si sono riuniti i rappresentanti della SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA (S.G.E.S.) e la Commissione dei dipendenti della medesima per formulare le proposte d'adeguamento paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro ed alla A.C.C. Sottocommissione del Lavoro.

Sono presenti: .....

I rappresentanti della Società dichiarano che sono lieti di partecipare alle presenti trattative. Ricordano che il trattamento fatto dalla Società Generale Elettrica della Sicilia al proprio personale è stato, sino al periodo di emergenza, tra i più alti applicati dalle altre importanti aziende dell'Isola e che, sebbene la situazione dell'azienda sia oggi, dal punto di vista economico estremamente difficile, sarà tuttavia fatto quanto è possibile per venire incontro ai desideri del personale, entro i limiti consentiti dalle superiori autorità.

I rappresentanti del personale dichiarano che purtroppo l'adeguamento al quale potrà arrivarsi col presente accordo, è lontano dal risolvere l'assillante problema dell'adeguamento degli stipendi e paghe al costo reale della vita. Si augurano perciò che possa essere al più presto emesso l'atteso provvedimento di carattere generale che risolva completamente la grave situazione in cui è venuta a trovarsi il personale per le ben note attuali contingenze. Comunque essi sono disposti ad affrontare personali sacrifici al fine di contribuire allo sforzo della Nazione nell'attuale lotta finale per la liberazione dell'Italia.

Dopo ampia discussione le parti hanno concordato i seguenti aumenti sugli stipendi o salari lordi in atto corrisposti:

IMPIEGATI:	categoria	I	A	L. 1.000
	"	I	B	1.200
	"	2	. . . . .	1.300
	"	3	A	1.350
	"	3	B	1.000
	"	I	. . . . .	1.150
	"	I	. . . . .	1.100

3939

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

I rappresentanti della Società dichiarano che sono lieti di partecipare alle presenti trattative. Ricordano che il trattamento fatto dalla Società Generale Elettrica della Sicilia al proprio personale è stato, sino al periodo di emergenza, tra i più alti applicati dalle altre importanti aziende dell'Isola e che, sebbene la situazione dell'azienda sia oggi, dal punto di vista economico estremamente difficile, sarà tuttavia fatto quanto è possibile per venire incontro ai desideri del personale, entro i limiti consentiti dalle superiori autorità.

I rappresentanti del personale dichiarano che purtroppo l'adeguamento al quale potrà arrivarsi col presente accordo, è lontano dal risolvere l'assillante problema dell'adeguamento degli stipendi e paghe al costo reale della vita. Si augurano perciò che possa essere al più presto emesso l'atteso provvedimento di carattere generale che risolva completamente la grave situazione in cui è venuta a trovarsi il personale per le ben note attuali contingenze. Comunque essi sono disposti ad affrontare personali sacrifici al fine di contribuire allo sforzo della Nazione nell'attuale lotta finale per la liberazione dell'Italia.

Dopo ampia discussione le parti hanno concordato i seguenti aumenti sugli stipendi e salari lordi in atto corrisposti:

IMPIEGATI:	categoria	I	A	. . . . . L.	1.000
	"	I	B	. . . . .	1.200
	"	2		. . . . .	1.300
	"	3	A	. . . . .	1.350
	"	3	B	. . . . .	1.000
OPERAI :	"	I		. . . . .	1.150
	"	2		. . . . .	1.100
	"	3		. . . . .	890

3939

Tali aumenti fanno parte integrante dello stipendio e salario. La retribuzione complessiva con l'aumento di cui

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

alla superiore tabella non potrà superare in ogni caso i seguenti massimi:

IMPIEGATI:	categoria	I A	L. 4.900
	"	I B	" 4.560
	"	2	" 4.200
	"	3 A	" 3.500
	"	3 B	" 2.850
OPERAI :	"	I	" 2.880
	"	2	" 2.630
	"	3	" 2.280

Nelle superiori cifre non sono compresi gli assegni familiari.

Gli aumenti di cui al presente accordo collettivo avranno decorrenza dal 1° maggio 1944, considerato che la S.G.E.S. rinunzia al rimborso delle anticipazioni a carattere generale fatti al personale fino ad oggi.

Il presente accordo sarà avanzato alle competenti Autorità per la ratifica.

Ai fini della compilazione delle informazioni della A.C.C. con il memorandum 24 Maggio 1944, la Società Generale Elettrica della Sicilia designa per la firma l'Ing. SCIMEMI CESARE e il Rag. ARMANDO SAIA; i rappresentanti dei lavoratori delegano la firma al seguente Comitato: Ing. De Franchis Girdamo; Piccione Giovanni; Sig. Cardella Gaetano.

Il presente accordo potrà essere disdettato da una delle parti con preavviso di almeno un mese. L'eventuale disdetta sarà comunicata all'Ufficio Regionale del Lavoro di Palermo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

VERBALE DI ACCORDO PER LE PEREQUAZIONI DELLE RETRIBUZIONI E PAGHE DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

L'anno millenovecento sessantaquattro il giorno sette del mese di giugno in Palermo presso l'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO in Via Mandamo n.2 si sono riuniti i rappresentanti della SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA (S.G.E.S.) e la Commissione dei dipendenti della medesima per formulare la proposta d'adeguamento paghe da trasmettere al Ministero del lavoro ed alla A.C.I.Confederazione del Lavoro.

Sono presenti:

Per la Società Generale Elettrica della Sicilia i Signori:

Ing. TRIGONI SARO
Ing. COINTRI CESARE
Ing. LEANZA GERMANO

Per i dipendenti della S.G.E.S. i Signori:

PIPITONE GIOVANNI
Ing. DE FRANCHIS CIRCELLO
Sig. CANELLA GAETANO
DURANTE EGIDIO
LIPARI GIUSEPPE
GIANNI ARTURO
TRAPANI STEFANO
per Palermo e centrale

Sig. BUSCEMI NORCIFANDO per Agrigento e centrale
Sig. GALLO VITALE e CALCATERRA SALVATORE per Siracusa e centrale
Sig. SCARIO SALVATORE e Sig. RICCIARDI GIOVANNI per Messina e centrale;
Sig. SALVIANITA ARTURO per Catania e centrale, Catania e Ragusa
Dr. VICARI MARIO - Segretario della Camera del Lavoro di Trapani
Avv. BURGIO M. LUCIA Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro
Dr. MINCARELLI GIOVANNI dell'Ufficio Regionale del Lavoro

Ing. ORLANDI FRANCESCO dell'Ufficio Provinciale del Lavoro
Sig. AQUILANI DANILO dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

I rappresentanti della Società dichiarano che sono lieti di partecipare alle presenti trattative. Ricordano che il trattamento fatto dalla Società Generale Elettrica della Sicilia al proprio personale è stato, anche nel periodo di emergenza, tra i più elevati applicati dalle altre importanti aziende dell'Isola e che, sebbene la situazione dell'azienda sia oggi, dal punto di vista economico estremamente difficile, sarà tuttavia fatto quanto è possibile per venire incontro ai desiderata del personale, entro i limiti consentiti dalle superiori autorità.

3937

I rappresentanti del personale dichiarano che purtroppo l'adeguamento al quale potrà arrivarsi col presente accordo, è lontano dal risolvere l'assillante problema dell'adeguamento degli stipendi e paghe al costo reale della vita. Si augurano perciò che possa essere al più presto emesso [illegible] di carattere generale che risolva completamente la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sono presenti:

Per la Società Generale Elettrica della Sicilia i Signori:
Ing. [illegible]
Ing. [illegible]
Ing. LEANZA [illegible]

Per i Dipendenti della S.G.E.S. i Signori:

[illegible]
Ing. [illegible]
Sig. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
TRAPANI STEFANO
per Palermo e centrale

Sig. [illegible] per Agrigento e centrale
Sig. GALLO MICHELE e GRIECO [illegible] per Siracusa e centrale
Sig. [illegible] e Sig. MICHELANGELI GIOVANNI per Catania e centrale;
Sig. SACCHETTA ANZURO per Catania e centrale. Catania e Siracusa
Dr. [illegible] - Segretario della Camera del Lavoro di Messina
Avv. [illegible] Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro
Dr. MICHELANGELI GIOVANNI dell'Ufficio Regionale del Lavoro

Ing. [illegible] dell'Ufficio Provinciale del Lavoro
Sig. [illegible] dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

I rappresentanti della Società dichiarano che sono lieti di partecipare alle presenti trattative. Ricordano che il trattamento fatto dalla Società Generale Elettrica della Sicilia al proprio personale è stato, sino al periodo di emergenza, tra i più alti applicati dalle altre importanti aziende dell'Isola e che, sebbene la situazione dell'azienda sia oggi, dal punto di vista economico estremamente difficile, sarà tuttavia fatto quanto è possibile per venire incontro ai desiderata del personale, entro i limiti consentibili dalle superiori autorità.

3937

I rappresentanti del personale dichiarano che purtroppo l'adeguamento al quale potrà arrivarsi col presente accordo, è lontano dal risolvere l'assillante problema dell'adeguamento degli stipendi e paghe al costo reale della vita. Si augurano perciò che possa essere al più presto emesso l'atteso provvedimento di carattere generale che risolva completamente la grave situazione in cui è venuto a trovarsi il personale per le ben note attuali contingenze. Comunque essi sono disposti ad affrontare personale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sacrifici al fine di contribuire allo sforzo della Nazione nell'attuale lotta finale per la liberazione dell'Italia.

Dopo ampia discussione le parti hanno concordato i seguenti aumenti sugli stipendi e salari lordi in atto corrispostì:

IMPIEGATI:	categoria	I A	. . . . .	L. 1.000
	"	I B	. . . . .	1.200
	"	2	. . . . .	1.300
	"	3 A	. . . . .	1.350
	"	3 B	. . . . .	1.000
OPERAI :	"	I	. . . . .	1.150
	"	2	. . . . .	1.100
	"	3	. . . . .	890

Tali aumenti fanno parte integrante dello stipendio o salario.La retribuzione complessiva con l'aumento di cui alla superiore tabella non potrà superare in ogni caso i seguenti massimi:

IMPIEGATI:	categoria	I A	. . . . .	L. 4.900
	"	I B	. . . . .	4.550
	"	2	. . . . .	4.200
	"	3 A	. . . . .	3.500
	"	3 B	. . . . .	2.850
OPERAI :	"	I	. . . . .	2.880
	"	2	. . . . .	2.630
	"	3	. . . . .	2.280

Nelle superiori cifre non sono compresi gli assegni familiari.

Gli aumenti di cui al presente accordo collettivo avranno decorrenza dal 1° Maggio 1944,considerato che la S.G.E.S. rinuncia al rimborso delle anticipazioni a carattere generale fatti al personale fino ad oggi.

Il presente accordo sarà avanzato alle competenti Autorità per la ratifica.

Ai fini della compilazione delle informazioni delle A.C.C.con il memorandum 24 Maggio 1944,la Società Generale Elettrica della Sicilia designa per la Ditta l'Ing.SOLDATI CESARE e il Rag. ARMANDO SALA; i rappresentanti dei lavoratori delegano la firma al seguente Comitato: Ing.De Franchis Girolamo;Piccione Giovanni;Sig. Cardella Gaetano.

Il presente accordo potrà essere disdettato da una delle parti con preavviso di almeno un mese. L'eventuale disdetta sarà comunicata all'Ufficio Regionale del Lavoro di Palermo.

Letto,approvato e sottoscritto.

3936

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	"	3 B	. . . . .	1.000
OPERAI :	"	1	. . . . .	1.150
	"	2	. . . . .	1.100
	"	3	. . . . .	890

Tali aumenti fanno parte integrante dello stipendio e salario.La retribuzione complessiva con l'aumento di cui alla superiore tabella non potrà superare in ogni caso i seguenti massimi:

IMPIEGATI:	categoria	I A	. . . . .	L. 4.900
	"	I B	. . . . .	4.560
	"	2	. . . . .	4.200
	"	3 A	. . . . .	3.300
	"	3 B	. . . . .	2.850
OPERAI :	"	1	. . . . .	2.980
	"	2	. . . . .	2.630
	"	3	. . . . .	2.280

Nelle superiori cifre non sono compresi gli assegni familiari.

Gli aumenti di cui al presente accordo collettivo avranno decorrenza dal 1° Maggio 1944,considerato che la S.G.E.S. rinuncia al rimborso delle anticipazioni a carattere generale fatti al personale fino ad oggi.

Il presente accordo sarà avanzato alle competenti Autorità per la ratifica.

Ai fini della compilazione della informazioni della A.C.C.con il memorandum 24 Maggio 1944,la Società Generale Elettrica della Sicilia designa per la firma l'Ing.SCIMEMI CESARE e il Rag. ARMANDO SALA; i rappresentanti dei lavoratori delegano la firma al seguente Comitato: Ing.De Franchis Girolamo;Piccione Giovanni;Sig. Cardella Gaetano.

Il presente accordo potrà essere disdettato da una delle parti con preavviso di almeno un mese. L'eventuale disdetta sarà comunicata all'Ufficio Regionale del Lavoro di Palermo.

Letto,approvato e sottoscritto.

3936

F.ti Trigomi - Scimemi Cesare
Leanza Carmelo
Piccione Giovanni — Durante Emilio
De Franchis Girolamo — Liberi Giuseppe
Cardella Gaetano — Giannici Arturo

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Seguono le firme:

Trapani Stefano
Basile Ferdinando
Gallo Michele
Criscuffli Salvatore
Sesno Salvatore
Giorgianni Giovanni
Amleto Sacripante

U. Fiore
Avv. Enrico La Loggia
Dr.Mercanti Giovanni
Grimaldi Francesco
Equizzi Mariano

PER COPIA CONFORME

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1745

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINUTES OF AGREEMENT ON ADJUSTMENT OF SALARY AND PAY OF EMPLOYEES OF THE SOCIETA GENERALE ELLETRICA OF SICILY

The year 1944, on the 7th day of the month of June at Palermo at the REGIONAL LABOR OFFICE in Via Bandiera No.2 met the representatives of the SOCIETA GENERALE ELETTRICA OF SICILY (S.G.E.S.) and the employee Commission of the same to formulate the proposals of pay adjustment to be forwarded to the Ministry for Labor and the ACC Labor Subcommission.

Present ~~are~~ were:
For the Societa Generale Elettrica of Sicily Messrs.:
Ing, TRIGOMI SARO
ING. SCIMEMI CESARE
ING. LEANZA CARMELO

For the employees of the S.G.E.S. Messrs.:
PICCIONE GIOVANNI
ING. DE FRANCHIS GIROLAMO
MR. CARDELLA GAETANO
DURANTE EMILIO
LIPARI GIUSEPPE
GIANNICI ARTURO
TRAPANI STEFANO

for Palermo and central

MR. BASILE FERDINANDO for Agrigento & central
MR. GALLO MICHELE and CRISAFULLI SALVATORE for Siracusa & Central
Mr. SCIANO SALVATORE & MR. GIORGIANNI GIOVANNI for Messina & Central
Mr. SACRIPANTE AMLETO for Catania and Central, Catania & Alcantara
DR. FIORE UMBERTO - Secretary of the Labor Chamber of Messina
Avv. ENRICO LA LOGGIA Director of the Regional Labor Office
DR. MERCANTI GIOVANNI of the Regional Labor Office
ING. GRIMALDI FRANCESCO of the Provincial Labor Office
Mr. EQUIZZI MARIANO of the Provincial Labor Office

The representatives of the Company state that they are pleased to take part in the present negotiations. They recall that payments given by the Società Generale Elettrica of Sicily to its personnel have been up to the period of emergency among the highest paid by other important Companies of the Island and that even though the position of the Company is today extremely difficult from the economic point of view, nevertheless everything possible will be done to meet the wishes of the personnel, within the limits permitted by higher authorities.

3934

The representatives of the personnel state that unfortunately the adjustment which may be achieved by the present agreement, will be far from solving the pressing problem of adjustment of salaries and wages with respect to the real cost of living. They, therefore, hope that at the earliest possible time the expected provision of general character may be issued which will solve completely the grave situation in which the personnel finds itself due to the well known present circumstances. However, they are willing to make personal sacrifices, so as to contribute

1750

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

to the effort of the Nation in the present final fight for the liberation of Italy.

After extended discussion the parties agreed on the following increases on gross salaries and wages now in effect:

EMPLOYEES	Category I A	L 1.000
	" I B	1.200
	" 2	1.300
	" 3 A	1.350
	" 3 B	1.000
WORKERS:	" I	1.150
	" 2	1.100
	" 3	890

These increases are an integrating part of salary and wage. The total compensation including increase in the above tabulation cannot in any case exceed the following maxima:

EMPLOYEES:	Category I A	L.4.900
	" I B	4.560
	" 2	4.200
	" 3 A	3.500
	" 3 B	2.850
WORKERS :	" I	2.880
	" 2	2.630
	" 3	2.280

In the above figures family allowances are not included.

Increases as per the present collective agreement will take effect on May 1st, 1944, considering that S.G.E.S. ~~renounces on~~ reflects reimbursal of advances of general character made to the personnel up to date.

The present agreement will be submitted to the competent Authorities for ratification.

For the purpose of compilation of the data of the ACC per memorandum May 24, 1944, the Società Generale Elettrica of Sicily designates for the signature Engr. SCIMEMI CESARE and the Accountant ARMANDO SAIA; the representatives of the workers ~~XXXXXXX~~ delegate the signature to the following Committee: Ing. De Franchis Girdano; Piccione Giovanni; Mr. Cardella Gaetano.

The present agreement may be abrogated by anyone of the parties by prior notice of at least one month. Eventual abrogation will be communicated to the Regional Labour Office of Palermo.

Read, approved and signed.

(see names on original)

3933

11751

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Soc. Generale Elettrica della Sicilia - Palermo

		September 1942		September 1943			June 1944		November 1944		
Basic wage	Family allowance (wife and children)	Gross total wage	Presence indemnity (1)	Increase of 30,60 % (2)	Gross total wage	Increase of agreement (3)	Gross total wage	Caro vita (4)	New family allowance (5)	Gross total wage.
1	2	3 (1+2)	4	5	6 (3+4+5)	7	8 (6+7)	9	10	11 (8+9+10)
Employees										
Category I-A	Chief of offices of particular importance, or of groups of equipments, coadjutors of the Direction of the Co	1.848	327,60	2.175,60	585	1208,80	3.969,40	1.000	4.969,40	750	~~884~~ 6.275,80
Category I-B	Chiefs of departments, chiefs of offices, technical and administrative chiefs of equivalent grade and function	1.512	327,60	1.839,60	585	1.007,20	3431,80	1.200	4.631,80	750	~~884~~ 5938,20
Category II A	Administrative and technical employees who fulfil an intellectual work	1.276,80	327,60	1.604,40	585	866,08	3.055,48	1.300	4.355,48	750	~~884~~ 5661,88
Category III A	Technical and administrative	879,20	327,60	1.206,80	585	615,44	2.407,24	1350	3.757,24	1050	~~884~~ 5.36364
Category III-B	Assistant and subaltern employees (typist, messengers, employees attached to the calculating machine	700	327,60	1027,60	585	490	2.102,60	1.000	3.102,60	1.050	~~884~~ 4.709,00
Workmen											
Category I -	Foremen, mechanical lathe men, mechanical drivers, fitters, etc.	732,85	226,20	959,05	442	671,33	2.072,38	1.150	3.222,38	~~1050~~ 875	~~901,80~~ 728	~~4.559,18~~ 4.349,86
Category II -	Welders, line checkers, common electricians etc.	615,60	226,20	841,80	442	589,26	1.873,06	1.100	2.973,06	~~1050~~ 875	~~901,80~~ 728	~~4.524,86~~ 4.047,53
Category III -	Helpers workmen, watchmen unskilled labourers, etc.	558,35	226,20	784,55	442	549,18	1.775,73	890	2.665,73	~~1050~~ 875	~~901,80~~ 728	~~4.217,53~~

(1) The presence indemnity was fixed by collective contract of 21 April 1943 and augmented by Allied Order N. 14.
(2) Increase of 30,60 - % granted by Allied Order N. 14
(3) - Increase fixed by the agreement of 7 June 1944 between the employers and the workers of Soc. Gen. Elettrica della Sic.
(4) - Caro vita was granted by Decree 2 November 1944 n. 303; caro vita is calculated for 30 days for the employers and 25 days
(5) - New family allowance was fixed by Decree 9 November 1944 n. 307;

1752

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Soc. Generale Elettrica della Sicilia - Palermo - at 18. April 1945

September 1942			September 1943			June 1944		November 1944		
basic wage	family allowance (wife and 2 children)	gross total wage	Presence indemnity (1)	Increase of 30% (2)	gross total wage	increase of agreement (3)	gross total wage	Carovita (4)	New family allowance (5)	gross total wage
1	2	3 (1+2)	4	5	6 (3+4+5)	7	8 (6+7)	9	10	11 (8+9+10)
1.848	327,60	2.175,60	585	1208,80	3.969,40	1.000	4.969,40	750	884	6.275,80
1.512	327,60	1.839,60	585	1.007,20	3431,80	1.200	4.631,80	750	884	5938,80
1.276,80	327,60	1.604,40	585	866,08	3.055,48	1.300	4.355,48	750	884	5661,88
879,20	327,60	1206,80	585	615,44	2.407,24	1350	3.757,24	1050	884	5.363,64
700	327,60	1027,60	585	490	2.102,60	1.000	3.102,60	1.050	884	4.709,00
732,85	226,20	959,05	442	671,33	2.072,38	1.150	3.222,38	875 ~~1050~~	728 ~~901,80~~	4.559,18 ~~4.774,08~~
615,60	226,20	841,80	442	589,26	1.873,06	1.100	2.973,06	875 ~~1050~~	728 ~~901,80~~	4349,86 ~~4.574,86~~
558,35	226,20	784,55	442	549,18	1.775,73	890	2.665,73	875 ~~1050~~	728 ~~901,80~~	4.042,53 ~~4.219,53~~

unity was fixed by collective contract of 21 April 1943 and augmented by Allied Order N. 14.
granted by Allied Order N. 14
the agreement of 7 June 1944 between the employers and the workers of "Soc. Gen. Elettrica della Sicilia",
by Decree 2 November 1944 n. 303; carovita is calculated for 30 days for the employers and 25 days for the workmen.
e was fixed by Decree 9 November 1944 n. 307;

2

1753

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DAILY REPORT ON INDUSTRIAL UNREST, TRADE DISPUTES

WAGE NEGOTIATIONS CONCLUDED

DATE ....APRIL 5, 19

PLACE	INDUSTRY OR WORKERS	INTERESTS INVOLVED	REASONS OR CLAIMS	DATE REPORTED	STOPPAGE OF WORK			OFFICERS CONCERNED		
					THREATENED FOR	STARTED	ENDED	ITALIAN	ALLIED	
PALERMO	ELECTRICAL WORKERS	ELECTRICAL SOCIETY OF SICILY	WORKERS REQUESTED HIGH COST OF LIVING BONUS	5/4/45	NO DATE SET	NO STOPPAGE		PALERMO CAMERA DEL LAVORO	NO 393	

1754

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

- LABOUR SUB-COMMISSION -

DAILY REPORT ON INDUSTRIAL UNREST, TRADE DISPUTES

WAGE NEGOTIATIONS CONCLUDED DATE ....APRIL 5, 1945.....

ESTS ED	REASONS OR CLAIMS	DATE REPORTED	STOPPAGE OF WORK			OFFICERS CONCERNED		REMARKS
			THREATENED FOR	STARTED	ENDED	ITALIAN	ALLIED	
RICAL TY CILY	WORKERS REQUESTED HIGH COST OF LIVING BONUS	5/4/45	NO DATE SET	NO STOPPAGE		PALERMO CAMERA DEL LAVORO	NB 3931	THE FOLLOWING INCREASES HAVE BEEN ACCORDED TO ALL ELECTRICAL WORKERS IN SICILY : 1. 3000 LIRE PER MONTH INCREASE OF MONTHLY WAGES 2. 900 LIRE PER MONTH AS A MESS BONUS. 3. 400 LIRE PER MONTH AS A FAMILY FOOD BONUS.

1255

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6297
46143

16 JUNE 1944

LABOR SUB-COMMISSION

RESTRICTED

ROUTINE

VAPOR 21

LT MOFFATT

LBS

ELECTRIC RACE ADJUSTMENT APPROVED ONE FIVE JUNE PAREN TO LBS FOR ASC REGION ONE FROM ACC MAIN FOR MOFFITT SIGNED MACFARLANE PAREN MESSAGE NOTIFIED

3930

JOHN B. DERBY
Captain, AGD,
Deputy Adjutant

1756

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

46143

ALLIED CONTROL COMMISSION
SICILY REGION

12 June 1944

SUBJECT: Wage Contract, G.E.S. Sicily

TO: Director Labor Sub-Commission, A.C.C.

1. There is transmitted herewith a wage agreement reached by the employees of the General Electric Society of Sicily and the management.

2. Inspection of the above-mentioned agreement reveals that the new wages agreed to do not:-

a. Exceed the ceiling of comparative Allied Forces civilian employees wages - less five lire.

b. Exceed the wages paid for like services by another Public Utility company in Sicily.

3. Examination, in fact, does reveal that neither of the above limits are very closely approached.

4. Through intimate dealing with and knowledge of, the employees of this corporation and knowledge of their economic plight it is strongly recommended that this agreement be approved. This group, who have given excellent and continuous service, have been patient in presenting these demands. It is apparent that they have in the pre-invasion days (and still are) under paid. It is hoped that this condition of inadequate wages can be adjusted.

5. **Labor unrest exists in this field, and an early decision by the Labor Sub-Commission is strongly recommended.**

John W Moffitt Jr.

JOHN H. MOFFITT, JR.
1st Lt., Spec. Res.
Labor Officer

See Sgt.

Wire has gone

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

As far as the increase of the wages consequential to the agreement herein ~~as~~ concerned, while the maximum increase is established by this agreement, the minimum increase is established as the difference between the present maximum wages and the maximum wages established in the agreement.

The respective figures follow:

Cagegory	Gross Max. Wages According to Agreement	Max. Wages Present Max.	Min. Increase	Max. Increase

.....See Table.....

Regional Labor Office
Director
/S/ Enrico Le Loggia Jr:

1758

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DIFFERENCES DUE TO THE AGREEMENT

(See Table)

.....

C. Disparity in the wages of other similar categories of laborers employed with other firms (Gas and Telephone) and in the wages paid by the Allied Army to similar categories of laborers.

All the wages paid by the Società Elettrica della Sicilia were less than those paid by the S.E.T. or by the GAS for similar jobs with differences varying from L. 100 to L. 1.500. But it must be brought out that the number of employees of the S.G.E.S. who received maximum wages was limited so that in effect the greater differences were more frequent.

The wages of the S.G.E.S. resulting from the new agreements in some cases remain below the wages of the S.E.T. or of the GAS as for example, for the category of employees of IA (L.4.900 as against 5.435 for the S.E.T.); in some cases they are slightly higher; as far as the laborers are concerned, they are nearly the same:

Category	S.G.E.S.	S.E.T.
I		
2	.....See Table.....	
3		

With respect to the wages paid by the Allied Army the maximums of the new wages of the S.G.E.S. are less, keeping in mind the difference in their make-up; for the lack of a perfect correspondence between the jobs of the S.G.E.S. personnel and those of the Allied Army, the comparison between the wages of the employees of the S.G.E.S. and those of the similar employee categories of the Allied Army can be made by criteria of reference keeping in mind the jobs of the same importance.

The relative figures are brought in the following prospectus; It is to be noted that from the wages of the S.G.E.S., the R.M. tax is deducted which is held back by the employer; on the other hand, such a tax is not deducted from the wages of the army.

Furthermore, it must be observed that the present wages of the S.G.E.S. are notably less than those reported in the following prospectus, which represent the maximum wages and therefore such wages are naturally still lower in comparison to those of the Army.

NET MAXIMUM WAGES RESULTING FROM THE AGREEMENT FOR THE S.G.E.S. EMPLOYEES

.....See Table.....

1759

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTRY OF INDUSTRY? COMMERCE ANT LABOR
REGIONAL ~~XXXXXX~~ LABOR OFFICE FOR SICILY
PALERMO

10 June 1944

No. 2758

TO: Ministry for Commerce, Labor and Industry
Vietri Sul Mare
And for Information: Allied Control Commission, Labor Div. Region I
Palermo

In compliance with the dispositions received, there assembled at the Regional Labor Office the representatives of the S.G.E.S and the representatives of its employees, to negotiate and establish an adequacy of the wages and salaries for the employees of the S.G.E.S., with respect to the other most favored categories and as ~~xxxxx~~ much as possible in relation to the cost of living.

From the discussions, extended over a number of sittings, the following ~~xxxxxxxx~~ substantial points have emerged in agreement, which are considered of importance to make known:

1. The proposals of increase are based on the following motives:
   A. Disparity between the wages and thecost of living.
   ~~E~~. This disparity remains also with the attached agreement.
   B. Excessive disparity in the wages between the various employees of the S.G.E.S. belonging to the same category. Such disparities, for the most part, are eliminated in the agreement herein attached insofar as thereare established for every category a fixed rate of increase and a ~~pay~~ wage maximum which is not to be exceeded. However, the highest present wages cannot have the entire increase and the present differences in pay between employees who belong to the same category will thus be decreased. This can be seen in the following table:

Categories	PRESENT DIFFERENCES Maximum wages	Minimum Wages	Differences
Employees IA			
" IB			
" 2			
" 3A		See Table	
" 3B			
Laborers I			
2			
3			

Per quanto riguarda l'ammonto delle paghe convenzionali di all'accordo di che trattasi, mentre l'aumento mensile è stabilito dall'accordo stesso, l'importo minimo risulta dalla differenza tra le paghe lorde attuali e le paghe nominali stabilite sull'accordo.

Si riportano qui di seguito le cifre richieste :

Categoria	Paga lorda mensile giusta l'accordo	Paghe lorde mensili attuali	Aumento minimo	Aumento mensile
Impieg. I A	4.500	6.795,95	143,45	1.000
I B	3.950	4.339,95	30,35	1.200
2	4.200	3.017,50	000,50	1.300
3 A	3.500	1.33[illegible],70	197,30	1.350
3 B	2.850	3.[illegible]70,00	30,00	1.000
Operai I	3.850	3.1[illegible],35	691,75	1.150
2	3.650	3.[illegible],35	547,45	1.100
3	3.450	1.772,95	507,35	800

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
IL DIRETTORE
(Avv. Enrico La Loggia jr.)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PAGHE MASSIME NETTE RISULTATI DALL'ACCORDO SUI TRATTAMENTI DELLA S.G.E.S.

Impiegati	Paga mensile	Oneri sociali	Fondo previdenza	R.M.	Mutua malattie	Tot le ritenute	Paga
I A	4.900,00	71,45	73,50	398,65	49,00	592,60	4337,
I B	45560,00	71,45	60,40	372,10	45,60	557,55	4002,
II	4.200,00	71,45	63,00	342,70	42,00	519,15	3680,
III A	3.500,00	71,45	52,50	285,60	35,00	444,55	3055,
III B	2.850,00	71,45	42,75	232,55	28,50	375,25	2474,
Operai I	2.880,00	39,45	57,60	117,50	76,00	289,55	2590,
" II	2.530,00	39,45	52,60	107,30	54,72	254,07	2375,
" III	2.280,00	39,45	45,60	93,00	43,32	221,37	1958,

UFFICIO REGIONALE
IL DIRETT
(Avv. Enrico La

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MASSIMI E ITE RISULTATI DALL'ACCORDO SUI [illegible] DELLA S.G.I.S.

mensile	ass. sociali	Fondo previdenza	R.L.	Mutua malattie	Tot le ri tenute	Paga netta	Pa FF. llegate
00,00	71,45	73,50	398,65	49,00	592,60	4337,10	5.100
60,00	71,45	68,40	374,10	45,60	557,55	4002,55	4.900
00,00	71,45	63,00	344,70	42,00	519,15	3680,85	4.500
00,00	71,45	52,50	285,60	35,00	444,55	3055,45	--
50,00	71,45	48,75	264,55	28,50	375,25	2474,75	3.000
80,00	39,45	57,60	117,50	75,00	289,55	2590,45	3.600
30,00	39,45	52,60	107,30	54,78	254,07	2375,93	3.600
80,00	39,45	45,60	93,00	43,32	221,37	1958,63	2.700

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
IL DIRETTORE
(Avv. Enrico La Loggia jr.)

Differenze conseguenti all'accordo

Categoria		Paghe massime	Paghe minime	Differenza
Impiegati	I A	4.900	4.212	688
	I B	4.560	3.839,60	720,40
	2	4/200	3.571,20	628,8[illegible]
	3 A	3.500	2.978,00	522,00
	3 B	2.850	2.342,40	507,60
Operai	1	2.880	2.471,15	408,85
	2	2.630	2.245,70	383,30
	3	2.280	1912	368

c) sperequazione con le paghe di altre categorie similari di lavoratori addetti ad altre aziende (Gas, Telefoni) e con le paghe corrisposte dall'Amministrazione alleata a categorie similari di lavoratori.

Tutte le paghe corrisposte dalla Società Elettrica della Sicilia erano inferiori a quelle corrisposte dalla S.G.E.S. e dal Gas per mestieri simili con differenze oscillanti da L. 100 a L. 1.500. Va detto rilevarsi che il numero di dipendenti della S.G.E.S. che ricevevano paghe massime era limitato poichè in effetti erano più frequenti le differenze maggiori.

Le paghe della S.G.E.S. risultanti dai nuovi accordi in qualche caso rimangono al di sotto delle paghe della S.E.T. e del Gas come per esempio per la categoria impiegati di I A. (L. 4.900 contro 5.435 della S.E.T.); in qualche caso sono lievemente superiori; per ciascun rigardo gli operai sono praticamente uguali:

Categoria	S.G.E.S.	S.E.I.
I	2.880	2.752,60
2	2.630	2.660,80
3	2.280	2.325,60

Rispetto alle paghe corrisposte dall'azienda alleata i massimi delle nuove paghe della S.G.E.S. sono inferiori tenendo conto della differenza nella loro costituzione; In mancanza di una perfetta rispondenza tra le mansioni del personale della S.G.E.S. e quello dell'azienda alleata il confronto tra le paghe dei dipendenti della S.G.E.S. e quello delle categorie similari dipendenti dall'azienda alleata può farsi con criteri di approssimazione tenendo conto il massimi delle diverse categorie.

Le cifre relative si rilevano dal prospetto seguente : E' da notare che sulle paghe della S.G.E.S. grava l'imposta di R.M. che viene trattenuta dal datore di lavoro; tale imposta invece non è trattenuta sulle paghe dell'ar-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	I B	4.560	3.[illegible],30	730,40
	2	4/200	3.371,20	628,8[illegible]
	3 A	3.500	2.972,00	528,00
	3 B	2.850	2.342,40	507,60
Operai	I	2.880	2.471,15	408,85
	2	2.630	2.215,70	414,30
	3	2.280	1912	368

c) apercepazione con le paghe di altre categorie similari di lavoratori addetti ad altre aziende (Gen, Telefoni) e con le paghe corrispondenti dall'Armata Alleata a categorie similari di lavoratori.

Tutte le paghe corrispondenti della Società Elettrica della Sicilia erano inferiori a quelle corrispondenti delle S.F.A. e del Gas per mestieri simili con differenze oscillanti da L. 100 a L. 1.500. Va dove rilevarsi che il numero di dipendenti della S.E.S.S. che ricevevano paghe superiori era limitato cosicchè in effetti erano più frequenti le differenze negative.

Le paghe delle S.E.S.S. similmente dai dati raccolti in qualche caso rimangono al di sotto delle paghe delle S.E.T. e del Gas come per esempio per la categoria impiegati di I A. (L. 4.000 contro 5.435 delle S.E.T.); in qualche caso sono lievemente superiori; per quanto riguarda gli operai sono pressochè uguali:

Categoria	S.E.S.S.	S.E.T.
I	2.880	2.752,80
2	2.630	2.668,70
3	2.280	2.335,60

Rispetto alla paghe corrispondenti dell'Armata Alleata i risultati delle nove paghe della S.E.S.S. sono inferiori tenendo conto della differenza delle loro qualifiche. Un raffronto di una perfetta rispondenza fra le mansioni del personale della S.E.S.S. e quello dell'Armata Alleata è complesso tra le paghe dei dipendenti della S.E.S.S. e quelle delle maestranze similari dipendenti dall'Armata Alleata può farsi con criteri di relativamente tenendo conto di certeri della classe impiegatizia.

Le cifre relative si rilevano dal prospetto seguente : E' da notare che sulle paghe della S.E.S.S. grava l'imposta di R.M. che viene trattenuta dal datore di lavoro; tale imposta invece non è trattenuta sulle paghe dell'Armata.

E' inoltre da osservare che le paghe effettive della S.E.S.S. sono notevolmente inferiori a quelle riportate nel prospetto seguente le quali rappresentano le paghe massime, e pertanto tali paghe effettive sono ancora naturalmente ancora più basse rispetto alle paghe dell'Armata.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA
PALERMO

46147

Prot. N. 2758

Palermo, 10 giugno 1944

Oggetto: Relazione sull'accordo salariale dipendenti S.G.E.S.

AL MINISTERO DEL LAVORO COMMERCIO E INDUSTRIA
VIETRI SUL MARE

→ p.c. Commissione alleata di controllo
Labor Division - Region I
Palermo

Conformemente alle disposizioni ricevute, si sono riuniti presso l'Ufficio Regionale del Lavoro, i rappresentanti della S.G.E.S. ed i rappresentanti dei dipendenti della stessa, per negoziare e stabilire un adeguamento delle paghe e dei salari dei dipendenti della S.G.E.S., rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni, prolungatesi per varie sedute, sono emersi i seguenti punti sostanziali, di accordo, ai quali si crede opportuno di dare rilievo :

1) Le proposte di aumento si fondano sui seguenti motivi :

   a) sperequazione tra le paghe e il costo della vita.
   Questa sperequazione permane anche con l'accordo allegato.

   b) Eccessive sperequazioni nelle paghe tra i vari dipendenti della S.G.E.S. appartenenti alla stessa categoria. Tali sperequazioni vengono per gran parte eliminate dall'accordo qui allegato in quanto sono stabilite per ogni categoria una certa quota di aumento ed una paga massima insuperabile. Pertanto le paghe minime più alte non potranno avere l'intero aumento e verranno così diminuite le attuali differenze di paga tra dipendenti che appartengono alla stessa categoria. Tanto risulta dalla seguente tabella.

Differenze attuali

Categorie	Paghe massime	Paghe minime	Differenze
Impieg. I A	4.756,55	3.212	1.544,55
[illegible]	4.339,85	2.629,60	1.710,25

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Relazione sull'accordo salariale
dipendenti S.G.E.S.

AL MINISTERO DEL LAVORO DEL COMMERCIO E INDUSTRIA
VIETRI SUL MARE

→ p.c. Commissione alleata di controllo
Labor Division - Region I
Palermo

Conformemente alle disposizioni ricevute, si sono riuniti presso l'Ufficio Regionale del Lavoro, i rappresentanti della S.G.E.S. ed i rappresentanti dei dipendenti della stessa, per negoziare e stabilire un adeguamento delle paghe e dei salari dei dipendenti della S.G.E.S., rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni, protrattesi per varie sedute, sono emersi i seguenti punti sostanziali, di accordo, ai quali si crede opportuno di dare rilievo :

1) Le proposte di aumento si fondano sui seguenti motivi :

   a) sperequazione tra le paghe e il costo della vita.
   Questa sperequazione permane anche con l'accordo allegato.

   b) Successive sperequazioni nelle paghe tra i vari dipendenti della S.G.E.S. appartenenti alla stessa categoria. Tali sperequazioni vengono per gran parte eliminate dall'accordo qui allegato in quanto sono stabilite per ogni categoria una certa misura di aumento ed una paga massima inamovibile. Pertanto le paghe attuali più alte non aumentano fino l'epoca stabilita e vengono così eliminate le attuali differenze di paga tra dipendenti che appartengono alla stessa categoria. Tanto risulta dalla seguente tabella.

Differenze attuali

Categoria		Paghe massime	Paghe minime	Differenze
Impiegati	I A	4.756,55	3.212	1.544,55
"	I B	4.339,85	2.629,60	1.710,25
	2	3.917,50	2.271,20	1.646,30
	3 A	3.222,70	1.628	1.594,70
	3 B	2.620,00	1.342,40	1.277,60
Operai	I	2.188,25	1.321,15	867,10
	2	2.092,55	1.146,70	945,85
	3	1.772,65	1.022	750,65

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

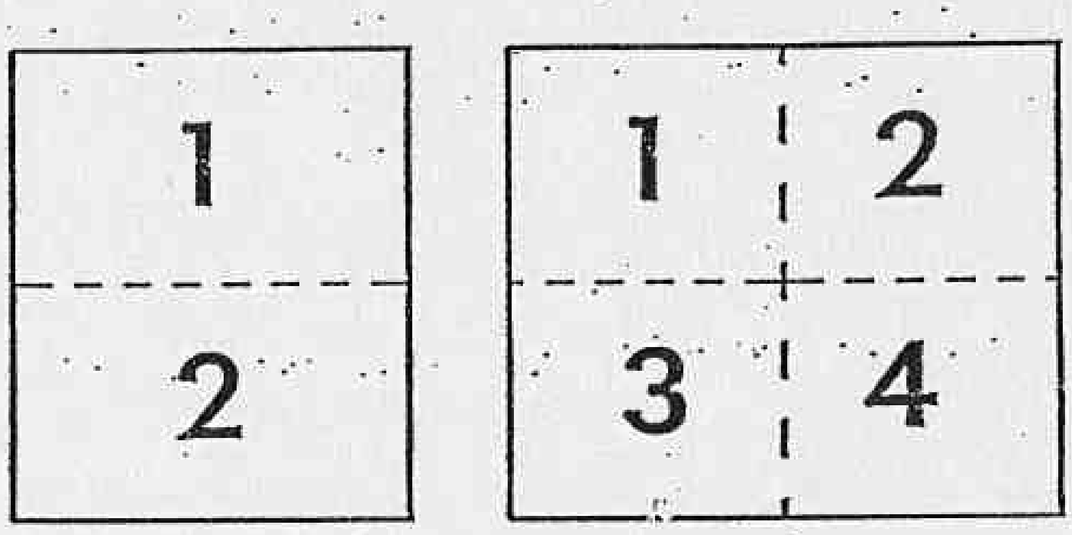
4614?

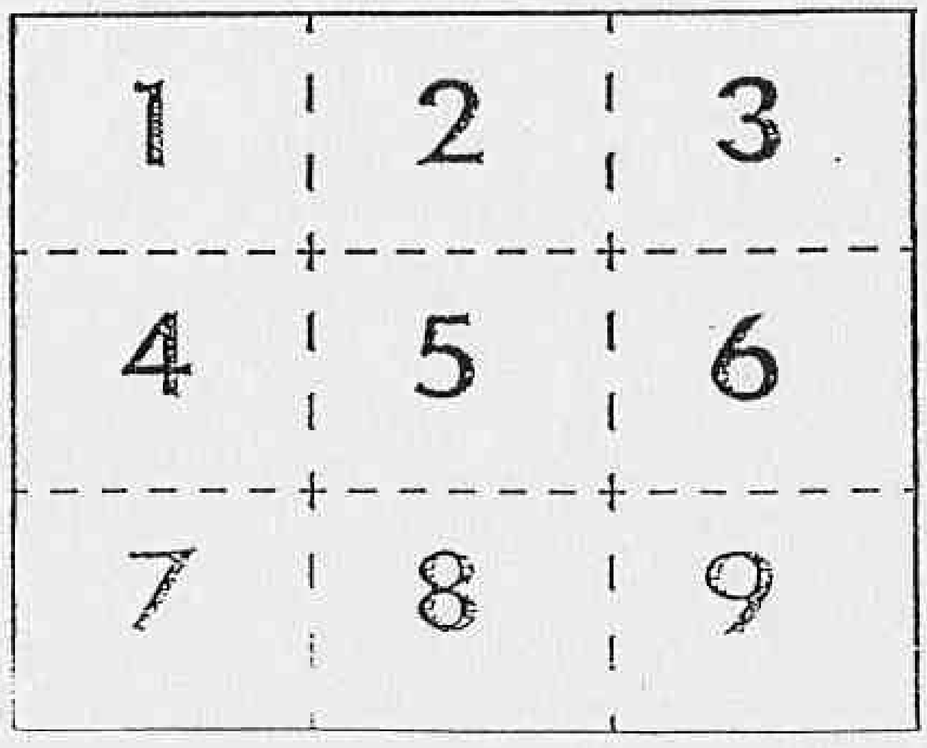
I sottoscritti dichiarano che i dati e le informazioni qui riportate e relative alle retribuzioni minime degli impiegati della Società Generale Elettrica della Sicilia sono completi ed esatti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MAPS AND CHARTS TOO LARGE TO FILM
ON ONE EXPOSURE ARE FILMED CLOCKWISE
BEGINNING IN THE UPPER LEFT CORNER,
LEFT TO RIGHT, AND TOP TO BOTTOM.

SEE DIAGRAMS BELOW.





1769

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

GENERAL ELECTRICAL Co[illegible] di Si

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA della Si

Retribuzioni mensili minime e Indenn
comprendono gli assegni familiari)

	Categoria (1)	Stipendio contrattuale (2)	Indennità di presenza (3)	Stipendio più Indenn. di presenza (4)
RESIDENTI A CATANIA - MESSINA - PALERMO (Con l'indennità di presenza di £. 15,— del la quale deve tenersi conto ai fini dell'ord 14)	1 A	1.348,—	375,—	2.233,—
	1 B	1.512,—	375,—	1.887,—
	2 a	1.276,80	375,—	1.651,80
	3 A	879,20	375,—	1.254,20
	3 B	700,—	375,—	1.075,—
RESIDENTI IN ALTRE LOCALITA' (Con l'indennità di presenza di £. 15,—)	1 A	1.820,—		1.820,—
	1 B	1.456,—		1.456,—
	2 a	1.232,—		1.232,—
	3 A	840,—		840,—
	3 B	672,—		672,—
RESIDENTI IN ALTRE LOCALITA' (Con l'indennità di presenza di £. 8,—)	1 A	1.820,—		1.820,—
	1 B	1.456,—		1.456,—
	2 a	1.232,—		1.232,—
	3 A	840,—		840,—
	3 B	672,—		672,—

I DATI ESPOSTI NELLA SUPERIORE TABELLA VALGONO PER IL PERSONALE MASCHILE EFFETTIVO. [illegible] IL PERS
NEL CONTRATTO DI LAVORO.

FERIE - Il personale impiegato ha inoltre diritto ad un periodo annuale di licenza pag
anzianità da 5 a 15 anni; 25 con anzianità da 15 a 20 anni; 30 con anzianità o
Nel caso che per speciali ragioni la licenza non possa essere usufruita, in tutto
retribuzione normale corrispondente alle giornate di licenza non godute.

PREVIDENZA : La Società contribuisce al Fondo di Previdenza del personale con una quota a su
ti alla assicurazione sociale, e del 6% per gli altri.

CASSA MALATTIA: La Società contribuisce con una quota a suo carico pari all'1% della retribuzi
sistenza medica e farmaceutica al personale impiegato.
Inoltre la Società, in caso di malattia continua a pagare l'intera retribuzione
anzianità da 3 a 7 anni; 6 mesi per anzianità oltre i 7 anni, e la metà della
[illegible] Società concede al personale impiegato gratuitamente 25 KWh di energia e

1770

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

GENERAL ELECTRICAL CO. of SICILY

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

MONTHLY SALARY

Stipendi mensili minimi e Indennità (non comprendono gli assegni familiari)

Stipendio attuale (2)	Indennità di presenza (3)	Stipendio più Indenn. di presenza (4)	Aumento Ord. 14 (5)	Indenn. di presenza (6)	Totale Stipendio indennità di presenza	Quota 13° mese	Totale complessivo
348,-	375,-	2.223,-	1.366,90		3.589,90	267,90	3.857,80
512,-	375,-	1.887,-	1.232,20		3.119,20	232,70	3.347,90
276,80	375,-	1.651,80	1.091,10		2.742,90	197,30	2.940,90
879,20	375,-	1.254,20	852,90		2.106,70	144,30	2.251,-
700,-	375,-	1.075,-	745,-		1.820,-	120,40	1.940,40
820,-		1.820,-	1.192,-	375,-	3.387,-	251,-	3.638,-
436,-		1.436,-	973,60	375,-	2.804,60	202,45	3.007,05
232,-		1.232,-	839,20	375,-	2.446,20	172,60	2.618,80
840,-		840,-	588,-	375,-	1.803,-	119,-	1.922,-
672,-		672,-	470,40	375,-	1.517,40	95,20	1.612,60
820,-		1.820,-	1.192,-	200,-	3.212,-	251,-	3.463,-
436,-		1.436,-	973,60	200,-	2.629,60	202,45	2.832,05
232,-		1.232,-	839,20	200,-	2.271,20	172,60	2.443,80
840,-		840,-	588,-	200,-	1.628,-	119,-	1.747,-
672,-		672,-	470,40	200,-	1.342,40	95,20	1.437,60

MENSILE EFFETTIVO. PER IL PERSONALE CON FAMIGLIA A CARICO SI APPLICANO LE RIDUZIONI PREVISTE

un periodo annuale di licenza pagata nella misura di: giorni 15 con anzianità fino a 5 anni; 20 con
15 a 20 anni; 30 con anzianità oltre i 20 anni.
non possa essere usufruita, in tutto o in parte, viene corrisposta a fine d'anno una somma uguale alla
ata di licenza non goduta.

del personale con una quota a suo carico al 3% della retribuzione mensile per i dipendenti soggetti
i altri.
rico pari all'1% della retribuzione normale per il funzionamento della Cassa Malattie e per l'assi-
plegato.
a e pagare l'intera retribuzione normale per i primi 3 mesi per anzianità sino a 3 anni; 4 mesi per
oltre i 7 anni, e la metà della retribuzione per un uguale successivo periodo.
atuitamente 25 kWh di energia al mese. Il consumo oltre i 25 kWh è fornito al prezzo ridotto di L.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la quale deve tenersi conto ai fini dell'ord 14)	1 A	1.848,-	375,-	2.223,-
	1 B	1.512,-	375,-	1.887,-
	2 a	1.276,80	375,-	1.651,80
	3 A	879,20	375,-	1.254,20
	3 B	700,-	375,-	1.073,-
RESIDENTI IN ALTRE LOCALITA' (Con l'indennità di presenza di £.15,-) WITH PRESENCE INDEMNITY OF 15 LIRE	1 A	1.820,-		1.820,-
	1 B	1.436,-		1.436,-
	2 a	1.232,-		1.232,-
	3 A	840,-		840,-
	3 B	672,-		672,-
RESIDENTI IN ALTRE LOCALITA' (Con l'indennità di presenza di £.8,-) WITH PRESENCE INDEMNITY OF 8 LIRE	1 A	1.820,-		1.820,-
	1 B	1.436,-		1.436,-
	2 a	1.232,-		1.232,-
	3 A	840,-		840,-
	3 B	672,-		672,-

I DATI ESPOSTI NELLA SUPERIORE TABELLA VALGONO PER IL PERSONALE MASCHILE IMPIEGATIVO. PER IL PERSONALE FEMMINILE VEDI NEL CONTRATTO DI LAVORO.

NOTE - FERIE - Il personale impiegato ha inoltre diritto ad un periodo annuale di licenza pagata anzianità da 5 a 15 anni; 25 con anzianità da 15 a 20 anni; 30 con anzianità oltre Nel caso che per speciali ragioni la licenza non possa essere usufruita in tutto retribuzione normale corrispondente alle giornate di licenza non godute.

PREVIDENZA : La Società contribuisce al Fondo di Previdenza del personale con una quota e suoti alla assicurazione sociale, e del 6% per gli altri.

CASSA MALATTIE: La Società contribuisce con una quota a suo carico pari all'1% delle retribuzioni assistenza medica e farmaceutica al personale impiegato.
Inoltre la Società, in caso di malattia continua a pagare l'intera retribuzione anzianità da 3 a 7 anni; 6 mesi per anzianità oltre i 7 anni, e la metà delle re

ENERGIA ELETTRICA: La Società concede al personale impiegato gratuitamente 25 KWh di energia al 0,30 per KWh.

ISTRUZIONE FIGLI : La Società corrisponde una speciale indennità agli impiegati i quali siano co la famiglia per ragione di studio.

GRATIFICHE SPECIALI: A fine d'anno la Società concede delle gratifiche speciali, a suo esclusivo meritevole. Tali gratifiche oscillano tra le £.1.000 e le £. 6.000 e possono int

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

.848,-	375,-	2.243,-	1.366,90		3.589,90	267,90	3.857,80	
.512,-	375,-	1.887,-	1.232,20		3.119,20	228,70	3.347,90	
.276,80	375,-	1.691,50	1.091,10		2.742,90	197,30	2.940,90	
879,20	375,-	1.454,20	852,50		2.106,70	144,30	2.251,-	
700,-	375,-	1.075,-	745,-		1.820,-	120,40	1.940,40	
.820,-		1.820,-	1.192,-	375,-	3.387,-	251,-	3.638,-	
.456,-		1.456,-	973,60	375,-	2.804,60	202,45	3.007,05	
.232,-		1.232,-	839,20	375,-	2.446,20	172,60	2.618,80	
840,-		840,-	588,-	375,-	1.803,-	119,-	1.922,-	
672,-		672,-	470,40	375,-	1.517,40	95,20	1.612,60	
.820,-		1.820,-	1.192,-	200,-	3.212,-	251,-	3.463,-	
.456,-		1.456,-	973,60	200,-	2.629,60	202,45	2.832,05	
.232,-		1.232,-	839,20	200,-	2.271,20	172,60	2.413,80	
840,-		840,-	588,-	200,-	1.628,-	119,-	1.747,-	
672,-		672,-	470,40	200,-	1.342,40	95,20	1.437,60	

[illegible] MAGGIOR RENDIMENTO. GLI IL PERSONALE POTRANNO E AUMENTARE LE RIDUZIONI PREVISTE

un periodo annuale di licenza pagata nella misura di: giorni 15 con anzianità fino a 5 anni; 20 con
15 a 20 anni; 30 con anzianità oltre i 20 anni.
non possa essere usufruita, in tutto o in parte, viene corrisposta a fine d'anno una somma uguale alla
ate di licenza non godute.

dal personale con una quota a suo carico al 3% della retribuzione mensile per i dipendenti sogget
li altri.
rico pari all'1% della retribuzione normale per il funzionamento della Cassa Malattie e per l'as-
pagato.
a a pagare l'intera retribuzione normale per i primi 3 mesi per anzianità sino a 3 anni; 4 mesi per
oltre i 7 anni, e la metà della retribuzione per un uguale successivo periodo.
gratuitamente 25 kWh di energia al mese. Il consumo oltre i 25 kWh è fornito al prezzo ridotto di £.

ità agli impiegati i quali siano costretti a mantenere i figli lontani dalla località ove risiede

ratifiche speciali, a suo esclusivo criterio, al personale che per speciale rendimento se ne sia reso
£. 1.000 e le £. 6.000 e possono interessare in media un centinaio di persone.

1775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SOCIETA [illegible]NERALE ELETTRICA DELLA SIC[illegible]LIA

The data shown in the above table pertain to the present male personnel. The reductions provided in the labor contract are applicable for the female and minor personnel.

Note--Holidays In addition the personnel employed is entitled to an annual leave period paid in the following manner: 15 days for service up to 5 years; 20 days for service ~~up~~XXXX from 5 to 15 years; 25 days for service from 15 to 20 years; 30 days for service over 20 years.

If, for special reasons, the leave is not used up, in all or in part; at the end of the year there will be paid an amount equal to the normal salary corresponding to the days of leave not enjoyed.

Welfare The Company contributes to the Welfare fund of the personnel by paying a rate of 3% of the monthly pay for the employees subject to social insurance and 6% for the others.

Sickness Fund The Company CONTRIBUTES a payment equal to 1% of the normal pay for the operation of a sickness fund and for medical and pharmaceutical assistance for the employee personnel.

In addition the Co. in the case of sickness, continues to pay the entire normal pay for the first 3 months for those having service up to 3 years; 4 months for those having service from 3 to 7 years; 6 months for service of more than 7 years;and one half of the pay for an equal successive period.

Electrical Energy The Company grants free to the employee personnel, 25 K WH of energy per month. Consumption beyond 25 KWH is furnished at the reduced price of L. 0,30 per KWH.

Children's Education The Co. pays a special indemnity to the employees who are compelled to maintain children far from home for purposes of study.

Special Bonuses At the end of the year, the Co. grants special bonuses upon its own judgment to the personnel who by special efficiency have merited them. These bonuses vary from L. 1.000 to L. 6.000 and affect an average of 100 persons.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

WORK QUALIFICATION FOR THE WORKMEN OF SGES

Category, in accordance with specifications of labor contract, art.8	Informative criteria in general	Number of members
First category	Weighers-counter repair, staff electricians, chiefs counter squads-mechanicXX turners, mechanicXX drivers, riggers, testing electricians, electro-mechanics, reelers, economic adjusters, firemen, group foremen.	225
Second category	Wirelayers, linemen, counter polishers, stationmen, carpenters, common electricians, turbinemen	508
Third category	Supplementary labour, guards, common labour, etc., common linemen, dike guards, la ourers, etc.	714

/s/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1773

4(17)

CATEGORIE DI LAVORO PER GLI OPERAI DELLA R.A.M.S.

Categoria, giusta la norma del contratto di lavoro, art. 5	Operai impiegabili di massima	Numero degli operai
Categoria prima	Tornitori-riparatori contatori, elettricisti di quadro-capi squadra contatori-montatori mecc. misi-autisti meccanici-meccanici-elettricisti provetti-elettromeccanici, bobbinatori-avvolgitori secondi-fonditi-capi gruppo	225
Categoria seconda	Fresatori-guardafili-pulitori contatori-cabinisti etc.-montatori-falegnami-elettricisti comuni-cubinisti	508
Categoria terza	Aiuto operai, guardiani, manovali etc.-guardafili comuni-guardalighe, custodi, manovali e simili	714

Il Direttore Generale
(Cordella)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1776

4(143

	Criteri informativi di massima	Importo degli apprestamenti
	Tavolori-riparazione contatori,elettricisti di quadro-capi squadra contatori-tornitori ossidatori-montatori meccanici-montatori-elettricisti provetti-elettromeccanici,bobbinatori-assistenti tori meccanici-fucinatori-capi gruppo	225
	Pianfili-guardafili-pittori contatori-balistici-marcatori-falegnami-elettricisti semplicemente addetti	568
	Aiuto operai,guardiani,cancelli etc.-guardafili semplici-guardafili,guardiani, cancelli e simili	716

Renato Cesi

Carabelli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

QUALIFICHE DI LAVORO PER GLI IMPIEGATI DELL

Categoria, giusta le norme del contratto di lavoro, art. 21	Criteri
Cat. I A - Capi di servizio di particolare importanza o di gruppi di impianti, coadiutori diretti della Direzione della Società	Ingegneri capi del servizio gruppi di centrali terr grandi Zone
Cat. I B - Capi di servizio, capi di ufficio, capi tecnici ed amministrativi di grado e funzioni equivalenti	Capi degli uffici conta delle Centrali termiche le ingegneri con funzio ratori di taratura-Capi sione e delle reti di
Cat. II - Impiegati di concetto tecnici ed amministrativi	Capi delle Centrali id riparazione-Capi tecni la prima nota-addetti ti al controllo della rali della fatturazione trali di Zona
Cat. III A - Impiegati d'ordine tecnici e amministrativi	Disegnatori comuni-Cap rai)-Capi squadra lave addetti al movimento contratti allo sporte Contabili dei raggrupp alle registrazioni co Addetti al controllo
Cat. III B - Impiegati ausiliari subalterni (dattilografi, commessi di cassa e di ufficio) addetti a macchine calcolatrici e simili, subalterni e assimilati	Lucidatori-dattilograf ti al protocollo-aiuti Telefonisti-subalterni

Cordelli
Presidente

1778

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

QUALIFICHE DI LAVORO PER GLI IMPIEGATI DELLA S.C.E.S.

	Criteri informativi di massima	Numero degli appartenenti
...ianti, conduttori	Ingegneri capi dei servizi tecnici delle grandi Zone-Ingegneri capi di gruppi di centrali termiche e idriche-Capi dei servizi amministrativi delle grandi Zone	10
...tivi di grado e	Capi degli uffici contabilità e degli uffici utenti delle Zone minori-Capi delle Centrali termiche primarie-Capi dei raggruppamenti primari (In genere ingegneri con funzioni tecniche o amministrative)-Ingegneri Capi dei laboratori di taratura-Capi dei servizi di manutenzione delle linee ad alta tensione e delle reti di distribuzione delle Zone	49
	Capi delle Centrali idriche-Capi dei raggruppamenti secondari-Capi officine riparazione-Capi tecnici-Cassieri di Zona-Contabili di concetto (addetti alla prima nota-addetti alle fatturazioni speciali per la grande utenza-addetti al controllo della compilazione fogli stipendi-addetti ai riepiloghi generali della fatturazione all'utenza e imputazione relative)-Magazzinieri centrali di Zona	132
	Disegnatori comuni-Capi turni delle Centrali termiche (quando non sono operai)-Capi squadra lavori e manutenzione (quando non sono operai)-Impiegati addetti al movimento bollette,carico e scarico scattori,compilazione moduli contratti allo sportello,e sportellisti in generale degli uffici di Zona. Contabili dei raggruppamenti-Addetti alla registrazione di magazzino-Addetti alle registrazioni secondarie degli uffici di Zona-Fatturisti normali di f.m Addetti al controllo e riepiloghi della fatturazione-Stenodattilografo	195
...na e di ufficio)	Incidatori-dattilografi-copisti-addetti alle macchine per fatturazione-addetti al protocollo-aiuti contabili e per la compilazione di moduli o contratti Telefonisti-subalterni-letturisti ed scattori	325
		721

1779

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Technical services, Chief Engineers of large Areas -
Chiefs of Groups of thermic and hydrous centers -
Chiefs of Administrative services of large Areas -
Chiefs of Accountant offices and consumers offices of minor Area -
Chiefs of the primary thermic centers - (generally Engineers with technica
Chiefs of primary groups - and administrative functions)
Chiefs of Tare laboratories -
Chiefs of the maintenance services of high tension lines and of distribution nets of the Area.
Chiefs of Hydrous centers -
Chiefs of secondary groups -
Chiefs of Workshop repairs -
Technical chiefs -
Chiefs of the Accountancy Dept."di concetto"(employed in the "prima nota"
employed in the special making out of bills for the large consumption-
employed in the checking of the salaries note compilation - employed in
the capacity of totalling the receipts of consumption and relative pay-
ments - Center Area storemen

Ordinary draughtmen -
Shift foremen of thermic centers(when not labourers)
Chief foremen for work and maintenances(when not labourers)
Employees attached to vouchers movement, income and outcome registers,
compilation of forms(contracts) at the teller, and tellers in general, of
the Area offices
Accountants of groupments -
Employed in the stores records -
Employed in the secondary registration in the Area's offices -
Normal billmakers -
Employed in the checking and totalling of shorthantyped bills
Copiers - typists - copyists and employed in the bill-making machines -
Ushers - Assistant-accountants and for the compilation of forms and
contracts - Telephone operators - subalterns - tax collectors - proof
readers.

1780

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SIC

Retribuzioni mensili minime normali –

(non comprendono gli assegni familia

	Categoria	Paga minima contrattuale	Indenn. di presenza	Paga più Indenn. di presenza	Aumento Ord. 14
RESIDENTI A PALERMO-CATANIA-MESSINA					
(con l'indennità di presenza di £.10,00 delle quali de- vesi tener conto ai fini dell'ord. 14)	1a	732,85	250,00	9 82,85	688,00
	2a	615,60	250,00	865,60	605,90
	3a	558,35	250,00	808,35	565,85
RESIDENTI IN ALTRE LOCALITA' CAPOLUOGHI DI PROVINCIA					
(con l'indennità di presenza di £. 10,00)	1a	732,85		732,85	513,00
	2a	615,60		615,60	430,90
	3a	527,55		527,55	369,30
(con l'indennità di presenza di £. 6,00)	1a	732,85		732,85	513,00
	2a	615,60		615,60	430,90
	3a	527,55		527,55	369,30
ALTRE LOCALITA' NON CAPOLUOGHI DI PROVINCIA					
(con l'indennità di presenza di £. 10,00)	1a	688,90		688,90	482,2
	2a	586,30		586,30	410,4
	3a	512,95		512,95	359,0
(con l'indennità di presenza di £. 6,00)	1a	688,90		688,90	482,2
	2a	586,30		586,30	410,4
	3a	512,95		512,95	359,0

VALGONO

I DATI ESPOSTI NELLA SUPERIORE TABELLA PER IL PERSONALE MASCHILE EFFETTIVO. PER IL PERSONALE MINORILE SI APPLICA

NOTE: - FERIE - Il personale operaio ha inoltre diritto a un periodo annuale di licenza pagata nella misura di: 15 se con anzianità oltre i 15 anni.

Nel caso che per speciali ragioni la licenza non possa essere usufruita, in tutto o in parte, vie rispondente alle giornate di licenza non goduta.

PREVIDENZA : La Società contribuisce al Fondo di Previdenza del personale con una quota a suo carico uguale

CASSA DI SOCCORSO: La Società contribuisce con una quota a suo carico pari al 2,90 % della retribuzione normale l'assistenza medica e farmaceutica del personale operaio, e al pagamento delle giornate di mala

ENERGIA ELETTRICA: La Società concede al personale operaio gratuitamente 15 kWh mensili di energia elettrica. kWh.

ISTRUZIONE FIGLI : La Società corrisponde una speciale indennità agli operai i quali siano costretti a mantene dio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

Retribuzioni mensili minime normali - Operai

(non comprendono gli assegni familiari)

Minima attuale	Indenn.di presenza	Paga più Indenn.di presenza	Aumento Ord. 14	Indenn.di presenza	Totale paga indenn.presenza e aumento 14	Quota gratifica natalizia 1/12	Totale complessivo
732,85	250,00	982,85	688,00		1.670,85	68,15	1.739,00
615,60	250,00	865,60	605,90		1.471,50	58,90	1.530,40
558,35	250,00	808,35	565,85		1.374,20	54,30	1.428,50
732,85		732,85	513,00	250,00	1.495,85	49,50	1.545,35
615,60		615,60	430,90	250,00	1.296,50	41,55	1.338,05
527,55		527,55	369,30	250,00	1.146,85	35,60	1.182,45
732,85		732,85	513,00	150,00	1.395,85	49,50	1.445,35
615,60		615,60	430,90	150,00	1.196,50	41,55	1.238,05
527,55		527,55	369,30	150,00	1.046,85	35,60	1.082,45
688,90		688,90	482,25	250,00	1.421,15	46,50	1.467,65
586,30		586,30	410,40	250,00	1.246,70	39,60	1.286,30
512,95		512,95	359,05	250,00	1.122,00	34,65	1.156,65
688,90		688,90	482,25	150,00	1.321,15	46,50	1.367,65
586,30		586,30	410,40	150,00	1.146,70	39,60	1.186,30
512,95		512,95	359,05	150,00	1.022,00	34,65	1.056,65

VO. PER IL PERSONALE MINORILE SI APPLICANO LE RIDUZIONI PREVISTE NEL CONTRATTO DI LAVORO

uale di liconza pagata nella misura di giorni 8 se con anzianità fino a 5 anni; 12 se con anzianità da 5 a 15 anni;

essere usufruita, in tutto o in parte, viene corrisposta a fine d'anno una somma uguale alla retribuzione normale cor_

nale con una quota a suo carico uguale al 3,50 % della retribuzione normale.

ari al 2,90 % della retribuzione normale per il funzionamento della Cassa di Soccorso Aziendale, la quale provvede al_

, e al pagamento delle giornate di malattia.

15 kWh mensili di energia elettrica. Il consumo oltre i 15 kWh mensili è fornito al prezzo ridotto di £. 0,30 per

porai i quali siano costretti a mantenere lontani i figli dalla località dove risiede la famiglia per ragioni di stu

1782

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ACC 10000|146|614 (2 of 2 folders)

091.46993 H

WAGES - ELECTRIC SUPPLY

OCT. 1943 - AUG. 1944

1784

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SOCIETA GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

Minimum normal monthly compensation - Workmen

(not including family allowances)

RESIDENTS AT PALERMO -CATANIA- MESSINA
(with the presence compensation of L.10.00
which must be taken into account as per ord.14)

RESIDENTS OF OTHER LOCALITIES PROVINCIAL CAPITALS
(with the presence compensation of L.10.00)

(with the presence compensation of L.6.00)

OTHER LOCALITIES NOT PROVINCIAL CAPITALS
(with the presence compensation of L.10.00)

(with the presence compensation of L.6.00)

SEE ORIGINAL FOR TABULATION

The data shown in the above table apply for adult male personnel. For minors the reductions provided in the labour contract will apply.

NOTE: VACATIONS: The workingmen personnel is furthermore entitled to a yearly paid vacation amounting tom 8 days if with seniority up to 5 years; 12 if with seniority from 5 to 15 years; 15 if with seniority over 15 years.
In cases where for special reasons the vacation cannot be taken, wholly or in part, at the end of the year a sum equal to normal compensation corresponding to the days of vacation which have not been taken is paid.
WELFARE: The Company contributes to the Welfare Fund of the personnel with a quota at its charge of 3.50% of normal compensation.

ASSISTANCE FUND: The Company contributes with a quota at its charge equal to 2.90% of normal compensation for the operation of the Company Assistance Fund, which provides for medical and pharmaceutical assistance for the workingmen personnel, and payment of the days of illness.

ELECTRIC POWER: The Company grants free of charge 15 KWH per month of electric power to the workmen personnel. Consumption in excess of 15 KWH is furnished at the reduced price of L.0.30 per KWH.

EDUCATION OF CHILDREN: The Company pays a spedial compensation to the workmen who are compelled to keep children at a distance from the locality in which the family is residing for reasons of education.

The undersigned state that the data and information herewith furnished relative to minimum compensation of the Societa Generale Elettrica della Sicilia are complete and exact.

/s/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

40(47)

SOCIETA' GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

Retribuzioni medie e massime per il personale impiegato ed operaio

	Impiegati — Media	Impiegati — Massima	Operai — Media	Operai — Massima
Cat.	I A	4.560,35	4.756,55		
"	I B	3.973,85	4.339,85		
"	II	3.133,85	3.917,50		
"	III A	2.426,95	3.322,70		
"	III B	1.980,80	2.620,—		
	I			2.128,25	2.188,25
	II			1.607,50	2.092,55
	III			1.405,—	1.772,65

NOTE : Le retribuzioni sopra indicate sono relative ai dipendenti delle città di Palermo, Catania e Messina, e corrispondono a quelle della colonna 7 dello specchio generale, e non comprendono nè la 13a mensilità per gli impiegati, nè la gratifica natalizia per gli operai, nè gli assegni familiari.

3913

I sottoscritti dichiarano che i dati e le informazioni qui riportati sono esatti.

Palermo

Ing. Mayr

Ing. Pietro Quercioli

allegato N°5

AMMINISTRAZIONE
DEL PERSONALE

Trattamento dei lavoratori dell'industria soggetti ad offese belliche nemiche.

Tra le due Confederazioni degli Industriali e dei Lavoratori dell'Industria, è stato stipulato in data 1° luglio 1943 un contratto collettivo per la regolamentazione del trattamento dei lavoratori dipendenti da aziende industriali soggetti ad offese belliche nemiche.

Il nuovo trattamento sostituisce quello finora praticato in base alla circolare del Ministero delle Corporazioni n. 30251 del 13 gennaio scorso.

Riproduciamo integralmente il contratto interconfederale, mentre ci riserviamo di dare notizia dei necessari chiarimenti ufficiali non appena saranno emanati.

3912

Sfollamento dei lavoratori e dei familiari

Art. 1 - Nelle località che saranno determinate dalle Commissioni provinciali di cui all'art.20, i datori di lavoro corrisponderanno ai lavoratori dipendenti, operai ed impiegati, che intendono sfollare totalmente le famiglie od almeno gli invalidi, i vecchi di età superiore a 60 anni se uomini e 55 se donne e i ragazzi di età inferiore ai 14 anni ivi residenti, in comune diverso, un anticipo di retribuzione di ammontare non inferiore ad un mese di stipendio o salario.

Per le loro determinazioni le Commissioni terranno presenti, oltre che i frequenti allarmi cui sono soggette le dette località, in genere tutti gli elementi che, in relazione allo stato di guerra, facciano presumere che le località stesse possano essere oggetto di attacchi nemici.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Trattamento dei lavoratori dell'industria soggetti ad offese belliche nemiche.

Tra le due Confederazioni degli Industriali e dei Lavoratori dell'Industria, è stato stipulato in data 1° luglio 1943 un contratto collettivo per la regolamentazione del trattamento dei lavoratori dipendenti da aziende industriali soggetti ad offese belliche nemiche.

Il nuovo trattamento sostituisce quello finora praticato in base alla circolare del Ministero delle Corporazioni n. 30251 del 13 gennaio scorso.

Riproduciamo integralmente il contratto interconfederale, mentre ci riserviamo di dare notizia dei necessari chiarimenti ufficiali non appena saranno emanati.

3912

Sfollamento dei lavoratori e dei familiari

Art. 1 - Nelle località che saranno determinate dalle Commissioni provinciali di cui all'art.20, i datori di lavoro corrisponderanno ai lavoratori dipendenti, operai ed impiegati, che intendono sfollare totalmente le famiglie od almeno gli invalidi, i vecchi di età superiore a 60 anni se uomini e 55 se donne e i ragazzi di età inferiore ai 14 anni ivi residenti, in comune diverso, un anticipo di retribuzione di ammontare non inferiore ad un mese di stipendio o salario.

Per le loro determinazioni le Commissioni terranno presenti, oltre che i frequenti allarmi cui sono soggette le dette località, in genere tutti gli elementi che, in relazione allo stato di guerra, facciano presumere che le località stesse possano essere oggetto di attacchi nemici.

L'anticipo predetto sarà corrisposto entro dieci giorni dalla richiesta e spetterà anche se il lavoratore risiede in comune o località diversa da quella ove sono domiciliati i componenti la sua famiglia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 2 - Nelle località nelle quali lo sfollamento viene disposto dal Ministero dell'Interno, i datori di lavoro dovranno corrispondere ai lavoratori dipendenti, operai ed impiegati, che sfollano totalmente le famiglie, od almeno gli invalidi, i vecchi di età superiore ai 60 anni se uomini e 55 se donne ed i ragazzi di età inferiore a 14 anni ivi residenti, in comune diverso, un assegno di ammontare non inferiore ad una mensilità di stipendio o salario.

L'assegno predetto è pure dovuto, in misura però pari alla metà, tanto ai lavoratori non aventi familiari a carico quanto a quelli i cui familiari risiedono in località per la quale non è disposto lo sfollamento, quando però detti lavoratori sfollano per essersi determinata, in conseguenza delle offese nemiche, la impossibilità di risiedere nella loro abitazione.

Nei comuni aventi notevole estensione territoriale, l'assegno di sfollamento sarà pure corrisposto ai lavoratori che si trasferiscono in zone dello stesso comune che, a giudizio della Commissione provinciale di cui all'articolo 20, siano da ritenersi presumibilmente non soggette alle offese nemiche.

3911

La corresponsione dell'assegno

L'assegno di sfollamento sarà corrisposto entro sei giorni dalla richiesta e spetterà anche se il lavoratore risiedo in comune o località diversa da quella ove sono domiciliati i componenti la sua famiglia.

L'assegno di sfollamento nella misura di una o di mezza mensilità di stipendio o di salario, è rimborsato alle Aziende dalla Cassa Integrazione salari; il rimborso sarà effettuato anche nei confronti delle aziende che abbiano già provveduto alla detta erogazione.

Art. 3 - Entro il termine di 15 giorni dalla corresponsione dell'anticipo o dell'assegno di sfollamento, i lavoratori dovranno dimostrare al datore di lavoro l'av-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

od almeno gli invalidi, i vecchi di età superiore a [illegible] anni se uomini e 55 se donne ed i ragazzi di età inferiore a 14 anni ivi residenti, in comune diverso, un assegno di ammontare non inferiore ad una mensilità di stipendio o salario.

L'assegno predetto è pure dovuto, in misura però pari alla metà, tanto ai lavoratori non aventi familiari a carico quanto a quelli i cui familiari risiedono in località per la quale non è disposto lo sfollamento, quando però detti lavoratori sfollano per essersi determinata, in conseguenza delle offese nemiche, la impossibilità di risiedere nella loro abitazione.

Nei comuni aventi notevole estensione territoriale, l'assegno di sfollamento sarà pure corrisposto ai lavoratori che si trasferiscono in zone dello stesso comune che, a giudizio della Commissione provinciale di cui all'articolo 20, siano da ritenersi presumibilmente non soggette alle offese nemiche.

3911

La corresponsione dell'assegno

L'assegno di sfollamento sarà corrisposto entro sei giorni dalla richiesta e spetterà anche se il lavoratore risiedo in comune o località diversa da quella ove sono domiciliati i componenti la sua famiglia.

L'assegno di sfollamento nella misura di una o di mezza mensilità di stipendio o di salario, è rimborsato alle Azionde dalla Cassa Integrazione salari; il rimborso sarà effettuato anche nei confronti delle aziende che abbiano già provveduto alla detta erogazione.

Art. 3 - Entro il termine di 15 giorni dalla corresponsione dell'anticipo o dell'assegno di sfollamento, i lavoratori dovranno dimostrare al datore di lavoro l'avvenuto trasferimento mediante presentazione dei relativi documenti anagrafici, dei quali il datore di lavoro registrerà gli estremi a convalida del pagamento effettuato, rilasciando dichiarazione della regolarità dei documenti esibiti.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il datore di lavoro, nel caso in cui il lavoratore che ha ricevuto l'anticipo o l'assegno,non presenti i documenti dovuti nel termine stabilito senza giustificato motivo, avrà diritto alla restituzione delle somme corrisposte.

Nell'ipotesi che per la località di precedente residenza della famiglia del lavoratore che ha percepito l'anticipo ai sensi dell'articolo I, venga successivamente disposto lo sfollamento come previsto dall'Art.2, l'anticipo concesso, eventualmente integrato per le quote già restituite, verrà senz'altro considerato quale assegno di sfollamento e pertanto non sarà più ripetibile.

Di tale variazione sarà dato atto al lavoratore sul documento di liquidazione della retribuzione in corso.

Analogamente, il lavoratore che avesse ricevuto l'assegno di sfollamento dimezzato ai sensi del secondo periodo dell'art.2, avrà diritto all'altrà metà nel caso che provvedesse allo sfollamento della famiglia per essere stata la località di residenza di questa compresa fra quelle considerate al primo periodo del già citato articolo 2.

In caso di risoluzione del rapporto, tanto l'anticipo quanto l'assegno di sfollamento concessi, saranno registrati sul libretto di lavoro.

3910

Il computo delle mensilità

Art. 4 - Per computo delle predette mensilità di stipendio o salario, costituenti l'anticipo o l'assegno di sfollamento, si seguiranno i seguenti criteri :

a) per i lavoratori retribuiti a paga fissa, l'importo dell'assegno sarà rispettivamente pari ad un mese o due quindicine, oppure quattro settimane di retribuzione lorda, a seconda se la paga è fissata per mese, quindicina o settimana. Per i lavoratori a retribuzione fissa gior

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

motivo, avrà diritto alla restituzione delle somme [illegible] sposte.

Nell'ipotesi che per la località di precedente resi donza della famiglia del lavoratore che ha percepito l'an ticipo ai sensi dell'articolo I, venga successivamente di sposto lo sfollamento come previsto dall'Art.2, l'antici po concesso, eventualmente integrato per le quote già re stituite, verrà senz'altro considerato quale assegno di sfollamento e pertanto non sarà più ripetibile.

Di tale variazione sarà dato atto al lavoratore sul documento di liquidazione della retribuzione in corso.

Analogamente, il lavoratore che avesse ricevuto l'assegno di sfollamento dimezzato ai sensi del secondo periodo dell'art.2, avrà diritto all'altrà metà nel caso che provvedesse allo sfollamento della famiglia per cui sere stata la località di residenza di questa compresa fra quelle considerate al primo periodo del già citato articolo 2.

In caso di risoluzione del rapporto, tanto l'anti- cipo quanto l'assegno di sfollamento concessi, saranno registrati sul libretto di lavoro.

3910

Il computo delle mensilità

Art. 4 - Per computo delle predette mensilità di stipendio o salario, costituenti l'anticipo o l'assegno di sfollamento, si seguiranno i seguenti criteri :

a) per i lavoratori retribuiti a paga fissa, l'impor to dell'assegno sarà rispettivamente pari ad un mese o due quindicine, oppure quattro settimane di retribuzione lorda, a seconda se la paga è fissata per mese, quindici- na o settimana. Per i lavoratori a retribuzione fissa gior naliera, per ottenere la retribuzione settimanale, si mol- tiplicherà per sei la paga fissa giornaliera;

b) per i lavoratori non retribuiti a paga fissa, l'im porto dell'assegno sarà pari all'ammontare di 192 ore di retribuzione, calcolata sulla base del guadagno medio glo-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

bale orario lordo percepito nei due periodi di paga immediatamente precedenti la liquidazione. Ove nei due periodi di paga predetti l'andamento del lavoro non potesse considerarsi normale, l'importo dell'assegno sarà calcolato sulla base del guadagno dei due precedenti periodi nei quali il lavoro si sia normalmente svolto.

Art. 5 - Ai fini della corresponsione dell'assegno di cui al precedente articolo, si considerano come componenti la famiglia del lavoratore, sempre che siano a suo carico o che comunque il lavoratore contribuisca prevalentemente al loro mantenimento: la moglie o il marito inabile in modo permanente ed assoluto al lavoro, nonchè i parenti ed affini non oltre il terzo grado.

Ai fini delle disposizioni del presente contratto si considera pure come capo famiglia la donna che sia di fatto divenuta tale in conseguenza dell'assenza per servizio militare del capo famiglia di diritto.

Tanto sull'anticipo quanto sull'assegno di sfollamento non si applica nessuna trattenuta per contributi sociali.

Protezione ed assistenza dei lavoratori nelle aziende

Art. 6 - Le Commissioni provinciali di cui all'articolo 20 potranno disporre che le aziende industriali, in relazione alla natura ed alla importanza delle attività esercitate, provvedano :

a) a costruire ricoveri per i lavoratori dipendenti negli stabilimenti o nelle loro immediate vicinanze;

b) ad organizzare alloggiamenti collettivi per lavoratori le cui famiglie siano sfollate;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

bale orario lordo percepito nei due periodi di paga immediatamente precedenti la liquidazione. Ove nei due periodi di paga predetti l'andamento del lavoro non potesse considerarsi normale, l'importo dell'assegno sarà calcolato sulla base del guadagno dei due precedenti periodi nei quali il lavoro si sia normalmente svolto.

Art. 5 - Ai fini della corresponsione dell'assegno di cui al precedente articolo, si considerano come componenti la famiglia del lavoratore, sempre che siano a suo carico o che comunque il lavoratore contribuisca prevalentemente al loro mantenimento: la moglie o il marito inabile in modo permanente ed assoluto al lavoro, nonchè i parenti ed affini non oltre il terzo grado.

Ai fini delle disposizioni del presente contratto si considera pure come capo famiglia la donna che sia di fatto divenuta tale in conseguenza dell'assenza per servizio militare del capo famiglia di diritto.

Tanto sull'anticipo quanto sull'assegno di sfollamento non si applica nessuna trattenuta per contributi sociali.

Protezione ed assistenza dei lavoratori nelle aziende

Art. 6 - Le Commissioni provinciali di cui all'articolo 20 potranno disporre che le aziende industriali, in relazione alla natura ed alla importanza delle attività esercitate, provvedano :

a) a costruire ricoveri per i lavoratori dipendenti negli stabilimenti o nelle loro immediate vicinanze;

b) ad organizzare alloggiamenti collettivi per lavoratori le cui famiglie siano sfollate;

c) ad istituire le mense aziendali od ampliare quelle attualmente esistenti, fornendo il vitto completo ai lavoratori che hanno sfollato la famiglia.

In particolare le Commissioni predette determineranno, in relazione alle disposizioni impartite dalle competenti autorità, quali aziende hanno l'obbligo di provvedere prontamente alla costruzione di ricoveri antiaerei per i lavoratori, quali debbano essere solamente tenute

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a predisporre i mezzi necessari e quali infine, in conse
guenza dell'esistenza di vicini ricoveri o di altre cir
costanze, possano essere da tale obbligo temporaneamen-
te o definitivamente esentate.

Distribuzione degli orari di lavoro in relazione alle necessità di vita dei lavoratori

Art. 7 - Nelle località nelle quali si effettua lo sfollamento per disposizione del Ministero dell'Interno e nelle altre località o singole aziende che saranno de terminate dalle Commissioni provinciali di cui all'art. 20, gli orari di lavoro dovranno essere, compatibilmente con le esigenze tecniche e salvo la necessità di tur ni di notte o di orari continuati, distribuiti in modo da rendere liberi i lavoratori prima del tramonto.

Le dette Commissioni potranno disporre, determinan do le relative modalità di attuazione, lo spostamento del giorno di riposo settimanale allo scopo di diminuire l'affollamento dei mezzi di trasporto.

Per il lavoro compiuto alla domenica, in conseguen za dello spostamento predetto del giorno di riposo, non sono dovute le maggiorazioni per il lavoro festivo, che saranno invece corrisposte ai lavoratori nell'ipotesi che siano chiamati al lavoro nel giorno destinato al ri poso.

Compatibilmente con le esigenze tecniche, si prov-vederà a concedere ai lavoratori in ogni settore, oltre al giorno di riposo, una mezza giornata libera. Ove ciò non sia realizzabile per ragioni tecniche, sarà esamina-ta la possibilità di lasciare agli operai un giorno libe ro almeno ogni tre settimane.

Le ore di lavoro che eventualmente dovessero a tale fine essere perdute potranno essere recuperate a regime normale.

3905

Trattamento lavoratori licenziati o sospesi da aziende

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

necessità di vita dei lavoratori

Art. 7 - Nelle località nelle quali si effettua lo sfollamento per disposizione del Ministero dell'Interno e nelle altre località o singole aziende che saranno determinate dalle Commissioni provinciali di cui all'art. 20, gli orari di lavoro dovranno essere, compatibilmente con le esigenze tecniche e salvo la necessità di turni di notte o di orari continuati, distribuiti in modo da rendere liberi i lavoratori prima del tramonto.

Le dette Commissioni potranno disporre, determinando le relative modalità di attuazione, lo spostamento del giorno di riposo settimanale allo scopo di diminuire l'affollamento dei mezzi di trasporto.

Per il lavoro compiuto alla domenica, in conseguenza dello spostamento predetto del giorno di riposo, non sono dovute le maggiorazioni per il lavoro festivo, che saranno invece corrisposte ai lavoratori nell'ipotesi che siano chiamati al lavoro nel giorno destinato al riposo.

Compatibilmente con le esigenze tecniche, si provvederà a concedere ai lavoratori in ogni settore, oltre al giorno di riposo, una mezza giornata libera. Ove ciò non sia realizzabile per ragioni tecniche, sarà esaminata la possibilità di lasciare agli operai un giorno libero almeno ogni tre settimane.

Le ore di lavoro che eventualmente dovessero a tale fine essere perdute potranno essere recuperate a regime normale.

3905

Trattamento lavoratori licenziati o sospesi da aziende colpite da azioni belliche.

Art. 8 - Le aziende che, in conseguenza dei danni subiti per azioni belliche, debbono sospendere tutto o parte del proprio personale operaio, potranno tenere a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

propria disposizione i singoli lavoratori per un termine massimo di quindici giorni, durante i quali dovrà essere corrisposta ai lavoratori stessi la normale retribuzione. Per i lavoratori non retribuiti a paga fissa si farà riferimento all'orario medio di fatto da ciascuno effettuato nei due periodi di paga precedenti la sospensione, salvo che trattisi di periodi nei quali l'andamento del lavoro non potesse considerarsi normale, nel qual caso si farà riferimento ai due periodi precedenti nei quali il lavoro si sia svolto normalmente.

Per i lavoratori ad orario ridotto sarà corrisposta, a carico della relativa Cassa, l'integrazione salariale cui hanno diritto.

Nei casi in cui la ripresa del lavoro risulti prossima e certa, i datori di lavoro potranno chiedere alla Commissione provinciale di cui all'art.20 di essere autorizzati a tenere ancora a disposizione, per il tempo necessario, tutti o parte degli operai sospesi.

Nell'ipotesi che il prolungamento del termine venga accordato, continuerà a praticarsi agli operai interessati il trattamento economico sopra stabilito.

Trascorso il periodo indicato al primo comma senza che ne sia autorizzato il prolungamento, ove non venga ripreso il lavoro, i lavoratori dovranno essere resi disponibili.

I datori di lavoro dovranno in ogni caso, sin dal primo giorno di sospensione, denunciare all'ufficio di collocamento competente: le generalità, le qualifiche ed il domicilio dei lavoratori che restano sospesi a loro disposizione.

Tanto gli operai licenziati immediatamente quanto quelli dimessi durante od alla fine del termine di sospensione, spetta il trattamento di liquidazione previsto per il caso di licenziamento non disciplinare, compresa la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sere corrisposta ai lavoratori stessi la normale retribuzione. Per i lavoratori non retribuiti a paga fissa si farà riferimento all'orario medio di fatto da ciascuno effettuato nei due periodi di paga precedenti la sospensione, salvo che trattisi di periodi nei quali l'andamento del lavoro non potesse considerarsi normale, nel qual caso si farà riferimento ai due periodi precedenti nei quali il lavoro si sia svolto normalmente.

Per i lavoratori ad orario ridotto sarà corrisposta, a carico della relativa Cassa, l'integrazione salariale cui hanno diritto.

Nei casi in cui la ripresa del lavoro risulti prossima e certa, i datori di lavoro potranno chiedere alla Commissione provinciale di cui all'art.20 di essere autorizzati a tenere ancora a disposizione, per il tempo necessario, tutti o parte degli operai sospesi.

Nell'ipotesi che il prolungamento del termine venga accordato, continuerà a praticarsi agli operai interessati il trattamento economico sopra stabilito.

Trascorso il periodo indicato al primo comma senza che ne sia autorizzato il prolungamento, ove non venga ripreso il lavoro, i lavoratori dovranno essere resi disponibili.

I datori di lavoro dovranno in ogni caso, sin dal primo giorno di sospensione, denunciare all'ufficio di collocamento competente: le generalità, le qualifiche ed il domicilio dei lavoratori che restano sospesi a loro disposizione.

Tanto gli operai licenziati immediatamente quanto quelli dimessi durante od alla fine del termine di sospensione, spetta il trattamento di liquidazione previsto per il caso di licenziamento non disciplinare, compresa la indennità di mancato preavviso.

3902

Per gli impiegati resta fermo, nel caso di sospensione di cui ai precedenti commi, il diritto alla normale retribuzione per tutto il periodo della sospensione stessa, nonchè il diritto alla liquidazione di ogni spettanza, compresa l'indennità di mancato preavviso, nel ca

Declassified E.C. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

so che, in conseguenza di azioni belliche, siano immediatamente licenziati o vengano dimessi dopo un periodo di sospensione.

Tanto agli operai che agli impiegati sospesi ai sensi delle disposizioni del presente articolo, saranno corrisposti gli assegni familiari per tutta la durata della sospensione.

Le anticipazioni da parte dell'I.N.F.P.S.

Art. 9 - Nell'ipotesi che determinate aziende siano poste, per effetto di azioni belliche, in condizioni da non poter effettuare in tutto o in parte i trattamenti di liquidazione degli operai dipendenti il cui rapporto sia stato o debba intendersi risolto in conseguenza della cessazione di attività dell'azienda, sarà provveduto a computare i diritti dei singoli e sarà richiesto, per il tramite delle organizzazioni sindacali territoriali, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, di anticipare sui fondi della Cassa Integrazione le somme occorrenti per la liquidazione di detti diritti.

A tal fine i lavoratori cederanno ogni loro diritto nei confronti dell'azienda all'Istituto predetto, il quale provvederà al recupero con l'assistenza delle organizzazioni sindacali.

Trattamento economico dei lavoratori delle aziende che si trasferiscono.

Art. 10 - Le aziende industriali che, in conseguenza dello stato di guerra, trasferiscono tutti o parte dei loro impianti in località situata in comune diverso da quello ove prima tali impianti avevano sede, dovranno corrispondere ai lavoratori dipendenti che debbono seguire il trasferimento degli impianti, il seguente trattamento :

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

di sospensione.

Tanto agli operai che agli impiegati sospesi ai sensi delle disposizioni del presente articolo, saranno corrisposti gli assegni familiari per tutta la durata della sospensione.

Le anticipazioni da parte dell'I.N.F.P.S.

Art. 9 - Nell'ipotesi che determinate aziende siano poste, per effetto di azioni belliche, in condizioni da non poter effettuare in tutto o in parte i trattamenti di liquidazione degli operai dipendenti il cui rapporto sia stato o debba intendersi risolto in conseguenza della cessazione di attività dell'azienda, sarà provveduto a computare i diritti dei singoli e sarà richiesto, per il tramite delle organizzazioni sindacali territoriali, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, di anticipare sui fondi della Cassa Integrazione le somme occorrenti per la liquidazione di detti diritti.

A tal fine i lavoratori cederanno ogni loro diritto nei confronti dell'azienda all'Istituto predetto, il quale provvederà al recupero con l'assistenza delle organizzazioni sindacali.

Trattamento economico dei lavoratori delle aziende che si trasferiscono.

Art. 10 - Le aziende industriali che, in conseguenza dello stato di guerra, trasferiscono tutti o parte dei loro impianti in località situata in comune diverso da quello ove prima tali impianti avevano sede, dovranno corrispondere ai lavoratori dipendenti che debbono seguire il trasferimento degli impianti, il seguente trattamento :

a) ai lavoratori con famiglia, i quali trasferiscono anche la famiglia o parte di essa, sarà rimborsata la spesa per il trasferimento dei membri della famiglia e per il trasporto delle masserizie. Sarà inoltre corrisposta al lavoratore, oltre l'importo della spesa di viaggio per il suo trasferimento, l'indennità di trasferta, stabilita dai contratti collettivi, per un periodo di tempo non inferiore a

3306

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sette giorni, salvo trattamento contrattuale più favorevole.

Ai detti lavoratori spetterà infine una particolare indennità di sistemazione non inferiore all'importo di una mensilità di stipendio o salario.

Successivamente il lavoratore avrà diritto ad una indennità di residenza pari al 20% della retribuzione lorda, per la durata della guerra, da corrispondersi ad ogni periodo di paga.

Il trattamento stabilito dal presente comma sarà fatto ai lavoratori anche nell'ipotesi che questi trasferiscano in tutto o in parte la famiglia in epoca successiva al trasferimento dell'azienda.

b) ai lavoratori i quali non trasferiscano la famiglia o la abbiano già trasferita, indipendentemente dal trasferimento dell'azienda, in località diversa da quella nella quale si è stabilita l'azienda (nel qual caso avranno diritto al trattamento di sfollamento facoltativo od obbligatorio di cui agli art.1 e 2), dovrà essere corrisposta l'indennità di trasferta per i giorni di viaggio, nonchè il rimborso delle spese per il viaggio e per il trasporto del bagaglio.

L'alloggio e il vitto.

A tali lavoratori l'azienda dovrà fornire l'alloggio gratuito ed il vitto completo a prezzo ridotto nel luogo del lavoro.

Nella ipotesi peraltro che abbiano la possibilità di ritornare seralmente alla propria precedente abitazione o al nuovo domicilio e vogliano usare di tale possibilità, rinunceranno all'alloggio gratuito e l'azienda rimborserà loro le spese per i mezzi di trasporto. Qualora per l'andata ed il ritorno dal luogo di lavoro al domicilio del lavoratore si impieghi complessivamente un tempo

1800

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ai detti lavoratori spetterà infine una particolare indennità di sistemazione non inferiore all'importo di una mensilità di stipendio o salario.

Successivamente il lavoratore avrà diritto ad una indennità di residenza pari al 20% della retribuzione lorda, per la durata della guerra, da corrispondersi ad ogni periodo di paga.

Il trattamento stabilito dal presente comma sarà fatto ai lavoratori anche nell'ipotesi che questi trasferiscano in tutto o in parte la famiglia in epoca successiva al trasferimento dell'azienda.

b) ai lavoratori i quali non trasferiscano la famiglia o la abbiano già trasferita, indipendentemente dal trasferimento dell'azienda, in località diversa da quella nella quale si è stabilita l'azienda (nel qual caso avranno diritto al trattamento di sfollamento facoltativo od obbligatorio di cui agli art.1 e 2), dovrà essere corrisposta l'indennità di trasferta per i giorni di viaggio, nonchè il rimborso delle spese per il viaggio e per il trasporto del bagaglio.

L'alloggio e il vitto.

A tali lavoratori l'azienda dovrà fornire l'alloggio gratuito ed il vitto completo a prezzo ridotto nel luogo del lavoro.

Nella ipotesi peraltro che abbiano la possibilità di ritornare seralmente alla propria precedente abitazione o al nuovo domicilio e vogliano usare di tale possibilità, rinunceranno all'alloggio gratuito e l'azienda rimborserà loro le spese per i mezzi di trasporto. Qualora per l'andata ed il ritorno dal luogo di lavoro al domicilio del lavoratore si impieghi complessivamente un tempo superiore ad una ora, spetterà ai lavoratori un compenso pari al cinquanta per cento della paga base oraria per ogni ora, o frazione non inferiore ai 30 minuti di viaggio, oltre la prima ora.

Il lavoratore che a causa di impossibilità determina

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ta dalla situazione dei trasporti effettua un orario inferiore a quello che gli sarebbe riservato, ha diritto all'intera retribuzione per le ore così perdute.

Anche a questi lavoratori sarà corrisposta una particolare indennità di sistemazione di importo non inferiore a mezza mensilità di stipendio o salario.

Nel caso che successivamente detti lavoratori trasferissero in tutto o in parte la famiglia nella località nella quale si è trasferita l'azienda, od anche in altra località purchè il trasferimento sia conseguenza di quello dell'azienda, avranno diritto alla corresponsione dell'ulteriore mezza mensilità di stipendio o salario, a completamento dell'indennità di sistemazione, nonchè, oltre al rimborso delle spese di trasporto dei familiari e delle masserizie ed alla diaria, per sette giorni alla corresponsione dell'indennità di residenza indicata al precedente comma a). Rinunceranno naturalmente all'alloggio gratuito fornito dall'azienda ed al vitto a prezzo ridotto.

c) ai lavoratori trasferiti che non hanno familiari a carico, l'azienda corrisponderà l'indennità di trasferta per i giorni di viaggio e rimborserà le spese di viaggio e quelle di trasporto del bagaglio.

Spetterà anche a questi lavoratori una particolare indennità di sistemazione non inferiore a mezza mensilità di stipendio o salario.

L'azienda dovrà infine predisporre l'alloggio e la mensa per la somministrazione del vitto completo.

Nell'ipotesi che detti lavoratori intendano ritornare seralmente alla loro abitazione precedente, rimborserà loro la spesa per i mezzi di trasporto.

Ove invece abbiano un proprio alloggio e provvedano a trasferire le masserizie a seguito del trasferimento dell'azienda, avranno diritto al rimborso delle spese di trasporto. A trasporto avvenuto dovranno però rinunciare all'alloggio a prezzo ridotto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Anche a questi lavoratori sarà corrisposta una particolare indennità di sistemazione di importo non inferiore a mezza mensilità di stipendio o salario.

Nel caso che successivamente detti lavoratori trasferissero in tutto o in parte la famiglia nella località nella quale si è trasferita l'azienda, od anche in altra località purchè il trasferimento sia conseguenza di quello dell'azienda, avranno diritto alla corresponsione dell'ulteriore mezza mensilità di stipendio o salario, a completamemto dell'indennità di sistemazione, nonchè, oltre al rimborso delle spese di trasporto dei familiari e delle masserizie ed alla diaria, per sette giorni alla corresponsione dell'indennità di residenza indicata al precedente comma a). Rinunceranno naturalmente all'alloggio gratuito fornito dall'azienda ed al vitto a prezzo ridotto.

c) ai lavoratori trasferiti che non hanno familiari a carico, l'azienda corrisponderà l'indennità di trasferta per i giorni di viaggio e rimborserà le spese di viaggio e quelle di trasporto del bagaglio.

Spetterà anche a questi lavoratori una particolare indennità di sistemazione non inferiore a mezza mensilità di stipendio o salario.

L'azienda dovrà infine predisporre l'alloggio e la mensa per la somministrazione del vitto completo.

Nell'ipotesi che detti lavoratori intendano ritornare seralmente alla loro abitazione precedente, rimborserà loro la spesa per i mezzi di trasporto.

Ove invece abbiano un proprio alloggio e provvedano a trasferire le masserizie a seguito del trasferimento dell'azienda, avranno diritto al rimborso delle spese di trasporto. A trasporto avvenuto dovranno però rinunciare all'alloggio a prezzo ridotto.

3904

Le corresponsioni "una tantum" previste nel presente articolo non potranno essere concesse che per una sola volta, salvo che non siano determinate da successivi trasferimenti dell'azienda.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Il contributo per l'alloggio e per il vitto

Art. 11 - A carico dei lavoratori di cui al comma c) dell'articolo 10 che usufruiscono dell'alloggio, sarà stabilito, con contratti da stipularsi dalle organizzazioni territoriali, un contributo per l'alloggio stesso, la cui misura dovrà essere in relazione alla natura dell'alloggio e non potrà in ogni caso superare un quinto della retribuzione giornaliera ad orario normale.

Tutti i lavoratori che usufruiscono del vitto completo (colazione, pranzo e cena) dovranno corrispondere all'azienda un contributo, la cui misura sarà stabilita con contratto stipulato dalle organizzazioni territoriali, che non potrà superare un quinto della retribuzione giornaliera ad orario normale.

Qualora l'azienda non provveda a fornire l'alloggio ed il vitto, spetterà ai lavoratori la corresponsione dell'indennità di trasferta. Sarà tuttavia in facoltà dei lavoratori di risolvere il rapporto di lavoro, per fatto dell'imprenditore, ove non possano procurarsi sul luogo il vitto e l'alloggio.

Nel caso che l'azienda si trasferisca in altra provincia, le quote di contributo per vitto e alloggio a carico dei lavoratori saranno determinate dalle organizzazioni della provincia nella quale l'azienda si trasferisce.

L'indennità di trasferta da corrispondere ai lavoratori, nella ipotesi che non sia fissata in misura maggiore dai contratti collettivi o individuali, non potrà essere inferiore a L. 35 giornaliere.

Per il computo della mensilità e delle mezze mensilità di stipendio o salario da corrispondersi ai lavoratori ai sensi dei precedenti commi a) b) e c), si applicheranno i criteri stabiliti al precedente art. 4. Così pure, per la determinazione dei componenti la famiglia del lavoratore, si seguiranno i criteri indicati all'ultimo comma del detto articolo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Art. 11 - A carico dei lavo[illegible]

c) dell'articolo 10 che usufruiscono dell'alloggio, sarà stabilito, con contratti da stipularsi dalle organizzazioni territoriali, un contributo per l'alloggio stesso, la cui misura dovrà essere in relazione alla natura dell'alloggio e non potrà in ogni caso superare un quinto della retribuzione giornaliera ad orario normale.

Tutti i lavoratori che usufruiscono del vitto completo (colazione, pranzo e cena) dovranno corrispondere all'azienda un contributo, la cui misura sarà stabilita con contratto stipulato dalle organizzazioni territoriali, che non potrà superare un quinto della retribuzione giornaliera ad orario normale.

Qualora l'azienda non provveda a fornire l'alloggio ed il vitto, spetterà ai lavoratori la corresponsione dell'indennità di trasferta. Sarà tuttavia in facoltà dei lavoratori di risolvere il rapporto di lavoro, per fatto dell'imprenditore, ove non possano procurarsi sul luogo il vitto e l'alloggio.

Nel caso che l'azienda si trasferisca in altra provincia, le quote di contributo per vitto e alloggio a carico dei lavoratori saranno determinate dalle organizzazioni della provincia nella quale l'azienda si trasferisce.

L'indennità di trasferta da corrispondere ai lavoratori, nella ipotesi che non sia fissata in misura maggiore dai contratti collettivi o individuali, non potrà essere inferiore a L. 35 giornaliere.

Per il computo della mensilità e delle mezze mensilità di stipendio o salario da corrispondersi ai lavoratori ai sensi dei precedenti commi a) b) e c), si applicheranno i criteri stabiliti al precedente art. 4. Così pure, per la determinazione dei componenti la famiglia del lavoratore, si seguiranno i criteri indicati all'ultimo comma del detto articolo.

3983

Tanto sull'indennità di sistemazione, quanto sull'indennità di residenza, non si applica alcun contributo per oneri sociali.

I lavoratori trasferiti aventi familiari a carico e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

già conviventi con questi, che non hanno però provveduto al loro trasferimento nel luogo di nuova sede dell'azienda e che non ritornano giornalmente al domicilio della famiglia, avranno diritto ad un permesso mensile per raggiungere la famiglia.

I lavoratori sia aventi sia non aventi familiari a carico che a seguito di malattia od infortunio ritornino presso i familiari, avranno diritto, fermo restando quanto loro spetta dalla Cassa malattia o dall'I.N.F.A.I.L., alle spese per il viaggio di andata e ritorno. Così pure avranno diritto alle spese del viaggio di ritorno i lavoratori che vengano licenziati.

Art. 12 - Ai lavoratori trasferiti si applicano le norme contrattuali vigenti nelle località ove l'azienda si trasferisce; si intendono tuttavia conservate ad personam le migliori condizioni già godute dai lavoratori stessi prima del trasferimento.

Tale norma vale anche per i lavoratori già in servizio che venissero licenziati e riassunti.

Per i lavoratori assunti sul luogo di nuova sede dell'azienda si applicheranno le norme contrattuali vigenti per tale località salvo che queste manchino o siano incomplete, nel qual caso il contratto vigente nella località di origine continuerà a valere per intero oppure solo per la parte in cui manca la disciplina locale, anche nella nuova sede come contratto aziendale.

Art. 13 - Nelle località nelle quali si attua lo sfollamento per disposizione del Ministero dell'Interno e nelle altre che saranno stabilite dalle Commissioni Provinciali di cui all'art.20, le aziende dovranno provvedere alla costituzione di squadre aziendali antincendi o di protezione passiva.

Ai lavoratori componenti le squadre stesse dovrà essere fatto - ferme restando le migliori condizioni esi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

per raggiungere la famiglia.

I lavoratori sia aventi sia non aventi familiari a carico che a seguito di malattia od infortunio ritornino presso i familiari, avranno diritto, fermo restando quanto loro spetta dalla Cassa malattia o dall'I.N.P.A.I.L., alle spese per il viaggio di andata e ritorno. Così pure avranno diritto alle spese del viaggio di ritorno i lavoratori che vengano licenziati.

Art. 12 - Ai lavoratori trasferiti si applicano le norme contrattuali vigenti nelle località ove l'azienda si trasferisce; si intendono tuttavia conservate ad personam le migliori condizioni già godute dai lavoratori stessi prima del trasferimento.

Tale norma vale anche per i lavoratori già in servizio che venissero licenziati e riassunti.

Per i lavoratori assunti sul luogo di nuova sede dell'azienda si applicheranno le norme contrattuali vigenti per tale località salvo che queste manchino o siano incomplete, nel qual caso il contratto vigente nella località di origine continuerà a valere per intero oppure solo per la parte in cui manca la disciplina locale, anche nella nuova sede come contratto aziendale.

Art. 13 - Nelle località nelle quali si attua lo sfollamento per disposizione del Ministero dell'Interno e nelle altre che saranno stabilite dalle Commissioni Provinciali di cui all'art.20, le aziende dovranno provvedere alla costituzione di squadre aziendali antincendi o di protezione passiva.

Ai lavoratori componenti le squadre stesse dovrà essere fatto - ferme restando le migliori condizioni esistenti - un trattamento non inferiore al seguente :

a) corresponsione di un compenso speciale, non inferiore al 50 per cento della retribuzione individuale, per ore di attesa passate in servizio di vigilanza all'infuori dell'orario normale di lavoro;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778021

b) corresponsione di un compenso pari alla retribuzione normale maggiorata in misura non inferiore al 100 per cento, per le ore passate in servizio di protezione durante l'allarme, sia che tali ore si effettuino durante l'orario normale sia dopo l'orario stesso;

c) corresponsione di un compenso per le ore passate in servizio di vigilanza durante l'orario normale pari alla retribuzione normale.

La retribuzione cui si deve fare riferimento ai fini predetti è, per gli operai retribuiti ad ore, quella globale media oraria percepita nel periodo di paga nel quale il servizio è stato compiuto o, in mancanza, in quello precedente; per gli impiegati e per gli altri lavoratori a paga fissa periodica, la paga oraria sarà determinata seguendo i criteri fissati per il compenso delle ore di lavoro straordinario.

A quei componenti le squadre che, pur non essendo di turno, fossero tenuti in caso di allarme a raggiungere l'azienda per partecipare al servizio di protezione, sarà corrisposto, oltre al trattamento indicato al precedente punto b), un particolare compenso pari ad un'ora dello stesso trattamento.

Art. 14 - Ai lavoratori cui è fatto obbligo di rimanere al posto di lavoro, per garantire la efficenza degli impianti o per continuare il lavoro, durante il tempo intercorrente fra il segnale di secondo allarme e il segnale di cessato allarme o durante le incursioni nemiche, dovrà essere corrisposta una maggiorazione del 100 per cento del salario loro spettante per il tempo compreso fra il primo allarme ed il segnale di cessato allarme.

Ai lavoratori che, in caso di allarme, sono tenuti, pur non essendo di turno, a recarsi in servizio per i fini predetti, spetta il trattamento sopra stabilito maggiorato di uno speciale compenso pari ad un'ora di tale trattamento.

1808

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

te l'orario normale sia dopo l'orario stesso;

c) corresponsione di un compenso per le ore passate in servizio di vigilanza durante l'orario normale pari alla retribuzione normale.

La retribuzione cui si deve fare riferimento ai fini predetti è, per gli operai retribuiti ad ore, quella globale media oraria percepita nel periodo di paga nel quale il servizio è stato compiuto o, in mancanza, in quello precedente; per gli impiegati e per gli altri lavoratori a paga fissa periodica, la paga oraria sarà determinata seguendo i criteri fissati per il compenso delle ore di lavoro straordinario.

A quei componenti le squadre che, pur non essendo di turno, fossero tenuti in caso di allarme a raggiungere l'azienda per partecipare al servizio di protezione, sarà corrisposto, oltre al trattamento indicato al precedente punto b), un particolare compenso pari ad un'ora dello stesso trattamento.

Art. 14 - Ai lavoratori cui è fatto obbligo di rimanere al posto di lavoro, per garantire la efficenza degli impianti o per continuare il lavoro, durante il tempo intercorrente fra il segnale di secondo allarme e il segnale di cessato allarme o durante le incursioni nemiche, dovrà essere corrisposta una maggiorazione del 100 per cento del salario loro spettante per il tempo compreso fra il primo allarme ed il segnale di cessato allarme.

Ai lavoratori che, in caso di allarme, sono tenuti, pur non essendo di turno, a recarsi in servizio per i fini predetti, spetta il trattamento sopra stabilito maggiorato di uno speciale compenso pari ad un'ora di tale trattamento.

<u>L'indennità in caso di decesso</u>. 3901

Art. 15 - A favore dei lavoratori componenti le squadre antincendi e di protezione passiva nonchè dei lavoratori considerati all'art. 14, oppure, in caso di deces

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

so di essi, a favore dei loro familiari, così come considerati al penultimo comma dell'articolo 4, le aziende provvederanno a garantire, mediante apposita assicurazione presso l'I.N.F.A.I.L., la corresponsione, nel caso di sinistro determinato da fatti di guerra o di infortunio nell'esplicazione dei compiti affidati, di una indennità speciale pari al capitale di copertura corrispondente alla rendita annua stabilita dalle norme di legge per gli infortuni industriali.

Tale indennità spetta nel caso di morte o di invalidità permanente assoluta o parziale, e sarà corrisposta, per coloro che sono obbligatoriamente assicurati per gl'infortuni sul lavoro, oltre il trattamento loro spettante per legge.

Per il periodo di invalidità temporanea e per un massimo di 12 mesi sarà assicurata la corresponsione dell'intera normale retribuzione, fatta deduzione di quanto eventualmente deve essere al lavoratore corrisposto per il trattamento infortunistico di legge, o dalla Cassa Malattie, oppure direttamente, per norma contrattuale, dal datore di lavoro.

Il recupero delle ore perdute

Art. 16 - Quando per effetto di allarme o comunque di azioni belliche, tutti o parte dei lavoratori di una azienda siano costretti ad iniziare con ritardo il lavoro, anche per non aver avuto la possibilità di giungere per tempo sul luogo di lavoro, oppure ad interromperlo, i datori di lavoro hanno facoltà di recuperare le ore perdute entro i 60 giorni successivi.

Le aziende potranno recuperare nel limite predetto tutte le ore di lavoro perdute per i motivi anzidetti, sia che trattasi di ore di lavoro normali sia che si tratti di ore straordinarie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

derati al pendolare [illegible] provvederanno a garantire, mediante apposita assicurazione presso l'I.N.F.A.I.L., la corresponsione, nel caso di sinistro determinato da fatti di guerra o di infortunio nell'esplicazione dei compiti affidati, di una indennità speciale pari al capitale di copertura corrispondente alla rendita annua stabilita dalle norme di legge per gli infortuni industriali.

Tale indennità spetta nel caso di morte o di invalidità permanente assoluta o parziale, e sarà corrisposta, per coloro che sono obbligatoriamente assicurati per gl'infortuni sul lavoro, oltre il trattamento loro spettante per legge.

Per il periodo di invalidità temporanea e per un massimo di 12 mesi sarà assicurata la corresponsione dell'intera normale retribuzione, fatta deduzione di quanto eventualmente deve essere al lavoratore corrisposto per il trattamento infortunistico di legge, o dalla Cassa Malattie, oppure direttamente, per norma contrattuale, dal datore di lavoro.

Il recupero delle ore perdute

Art. 16 - Quando per effetto di allarme o comunque di azioni belliche, tutti o parte dei lavoratori di una azienda siano costretti ad iniziare con ritardo il lavoro, anche per non aver avuto la possibilità di giungere per tempo sul luogo di lavoro, oppure ad interromperlo, i datori di lavoro hanno facoltà di recuperare le ore perdute entro i 60 giorni successivi.

Le aziende potranno recuperare nel limite predetto tutte le ore di lavoro perdute per i motivi anzidetti, sia che trattasi di ore di lavoro normali sia che si tratti di ore straordinarie.

Art. 17 - Per le ore di lavoro perdute ai sensi del precedente articolo 16, sia che trattisi di ore di lavoro normale che di ore straordinarie, dovrà essere corrisposta agli operai la normale retribuzione, che sarà pari al guadagno globale medio orario del periodo in corso, escluse le maggiorazioni per lavoro straordinario o festivo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La liquidazione di detta retribuzione avverrà con la paga del periodo stesso in cui si è verificata la interruzione. Il 50 per cento di detta retribuzione sarà rimborsata alle aziende della Cassa Integrazione salari.

Dolle ore così compensate, si farà apposita annotazione sul libro paga e sulle buste paga o documenti equipollenti.

Agli impiegati ed al personale retribuito con paga fissa periodica sarà corrisposta, per le ore di lavoro normale perdute, la normale retribuzione; per le ore straordinarie perdute sarà corrisposta la retribuzione base oraria escluse le maggiorazioni per lavoro straordinario o festivo. Il detto trattamento spetta anche ai lavoratori i quali fossero impediti, per circostanze indipendenti dalla loro volontà, di effettuare in tutto od in parte il recupero.

Ai lavoratori che, cessata l'interruzione del lavoro non possono lasciare il luogo di lavoro, anche se finito il loro orario, per adempiere a quelle operazioni che sono strettamente indispensabili al buon andamento dell'attività produttiva od alla conservazione del materiale, le ore di lavoro eseguite oltre il detto limite dovranno essere retribuite come straordinarie, salvo che non siano considerate come recupero.

Art. 18 - Per il lavoro compiuto dagli operai, sia a paga oraria che a paga fissa periodica, per coprire le ore di lavoro perdute ai sensi dell'art.16, si corrisponderà, indipendentemente da quanto hanno percepito per le ore perdute, la retribuzione spettante per il lavoro compiuto, escluse le eventuali maggiorazioni per lavoro straordinario o festivo.

3899

Agl'impiegati sarà per tale lavoro, ove si compia in ore eccedenti l'orario normale, corrisposta la sola retribuzione base oraria spettante per il lavoro straordinario, escluse le maggiorazioni per lavoro straordinario o festivo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Delle ore così compensate, si farà apposita annotazione sul libro paga e sulle buste paga o documenti equipollenti.

Agli impiegati od al personale retribuito con paga fissa periodica sarà corrisposta, per le ore di lavoro normale perdute, la normale retribuzione; per le ore straordinarie perdute sarà corrisposta la retribuzione base oraria escluse le maggiorazioni per lavoro straordinario o festivo. Il detto trattamento spetta anche ai lavoratori i quali fossero impediti, per circostanze indipendenti dalla loro volontà, di effettuare in tutto od in parte il recupero.

Ai lavoratori che, cessata l'interruzione del lavoro non possono lasciare il luogo di lavoro, anche se finito il loro orario, per adempiere a quelle operazioni che sono strettamente indispensabili al buon andamento dell'attività produttiva od alla conservazione del materiale, le ore di lavoro eseguite oltre il detto limite dovranno essere retribuite come straordinarie, salvo che non siano considerate come recupero.

Art. 18 - Per il lavoro compiuto dagli operai, sia a paga oraria che a paga fissa periodica, per coprire le ore di lavoro perdute ai sensi dell'art.16, si corrisponderà, indipendentemente da quanto hanno percepito per le ore perdute, la retribuzione spettante per il lavoro compiuto, escluse le eventuali maggiorazioni per lavoro straordinario o festivo.

3899

Agl'impiegati sarà per tale lavoro, ove si compia in ore eccedenti l'orario normale, corrisposta la sola retribuzione base oraria spettante per il lavoro straordinario, escluse le maggiorazioni per lavoro straordinario o festivo.

Trattamento dei minorati

Art. 19 - Le organizzazioni territoriali esamineranno le particolari situazioni in cui venissero a tro-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

varsi i lavoratori fisicamente minorati (mutilati, invalidi, ecc.) per i quali si rendesse necessario, in conseguenza delle offese nemiche, il trasferimento presso altre aziende.

I lavoratori di cui trattasi che venissero trasferiti ed ai quali venga concesso di trasferirsi avranno diritto alla liquidazione dall'azienda presso la quale erano occupati, come in caso di licenziamento non disciplinare.

Art. 20 - In ciascuna provincia sarà costituita apposita Commissione, presieduta da un rappresentante dell'Ispettorato Corporativo e composta di un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni provinciali degli industriali e dei lavoratori dell'industria nonchè da un rappresentante della Delegazione del Ministero della produzione bellica, alla quale è demandato il compito di applicare le direttive ministeriali nonchè di vigilare sull'esatta applicazione delle norme contenute nel presente contratto, adottando senz'altro, in caso di contestazione fra le due organizzazioni predette, la soluzione che sarà ritenuta più opportuna. Resta impregiudicata la decisione definitiva che sulla questione stessa potranno convenire la Confederazioni stipulanti.

Conservazione dei documenti dei lavoratori.

Art. 21 - In relazione all'attuale situazione di guerra ed ai rischi che essa comporta, le aziende sono impegnate ad accentuare la cura rivolta alla conservazione dei documenti assicurativi dei lavoratori, dei libretti di lavoro e di ogni altro documento ad esse affidato.

3898

Rilasceranno inoltre entro 2 mesi dalla data di stipulazione del presente contratto a tutti i dipendenti, operai ed impiegati, un elenco dei documenti affidati alle aziende stesse con l'indicazione degli elementi essen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

altre aziende.

I lavoratori di cui trattasi che venissero trasferiti ed ai quali venga concesso di trasferirsi avranno diritto alla liquidazione dall'azienda presso la quale erano occupati, come in caso di licenziamento non disciplinare.

Art. 20 - In ciascuna provincia sarà costituita apposita Commissione, presieduta da un rappresentante dell'Ispettorato Corporativo e composta di un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni provinciali degli industriali e dei lavoratori dell'industria nonchè da un rappresentante della Delegazione del Ministero della produzione bellica, alla quale è demandato il compito di applicare le direttive ministeriali nonchè di vigilare sull'esatta applicazione delle norme contenute nel presente contratto, adottando senz'altro, in caso di contestazione fra le due organizzazioni predette, la soluzione che sarà ritenuta più opportuna. Resta impregiudicata la decisione definitiva che sulla questione stessa potranno convenire la Confederazioni stipulanti.

Conservazione dei documenti dei lavoratori.

Art. 21 - In relazione all'attuale situazione di guerra ed ai rischi che essa comporta, le aziende sono impegnate ad accentuare la cura rivolta alla conservazione dei documenti assicurativi dei lavoratori, dei libretti di lavoro e di ogni altro documento ad esse affidato.

3898

Rilasceranno inoltre entro 2 mesi dalla data di stipulazione del presente contratto a tutti i dipendenti, operai ed impiegati, un elenco dei documenti affidati alle aziende stesse con l'indicazione degli elementi essenziali contenuti in ciascuno di essi nonchè di quelli necessari per il computo dei diritti dei lavoratori per forme di previdenza.

La detta dichiarazione sarà fatta su carta intestata e dovrà essere sottoscritta dal titolare dell'azienda o da un suo procuratore.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1816

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per i lavoratori assenti per servizio nelle Forze Armate o per altri giustificati motivi la detta dichiarazione sarà consegnata, a richiesta, ai congiunti di essi.

Conservazione delle migliori condizioni

Art. 22 - Le parti hanno inteso determinare il trattamento minimo spettante ai lavoratori di cui al presente contratto e non di apportare variazioni a quello già goduto dai lavoratori stessi in base alle situazioni di fatto esistenti.

Decorrenza e durata

Art. 23 - Il presente contratto collettivo nazionale di lavoro decorre dal primo periodo di paga successivo al 15 luglio 1943-XXI ed ha vigore fino alla fine dell'attuale guerra.

3897

L'assegno di sfollamento di cui all'art.2 è dovuto anche se le condizioni che ne determinano il diritto si sono verificate precedentemente alla data di entrata in vigore del presente contratto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Allegato N° 6

Impiegati

Previdenza sociale

Contributi dovuti per gli impiegati (R. D. L. 18 marzo 1943-XXI, n. 126)

Classe di contribuzione	RETRIBUZIONE mensile	MARCHE MENSILI DA APPLICARE E RITENUTE DA EFFETTUARE SUGLI STIPENDI							
		Per gli impiegati soggetti alle quattro assicurazioni obbligatorie		Per gli impiegati esclusi dall'assicurazione disoccupazione		Per gli impiegati esclusi dall'assicurazione mutualità-natalità		Per gli impiegati esclusi dalle assicurazioni disoccupaz. e mutualità-natalità	
		Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta
I	fino a . . L. 150	28,75	11,55	23,75	9,05	25,95	10,15	20,95	7,65
II	» » . . » 250	41,80	16,20	36,80	13,70	38,20	14,40	33,20	11,90
III	» » . . » 400	62,35	23,65	55,35	20,15	58,15	21,55	51,15	18,05
IV	» » . . » 600	85,50	31,45	78,50	27,95	80,80	29,10	73,80	25,60
V	» » . . » 800	111,20	40,55	102,20	36,05	106,20	38,05	97,20	33,55
VI	» » . . » 1.000	134 —	48,20	125 —	43,70	128,70	45,55	119,70	41,05
VII	» » . . » 1.200	156,70	55,80	147,70	51,30	151,20	53,05	142,20	48,55
VIII	» » . . » 1.400	180,50	63,95	170,70	59,05	174,80	61,10	165 —	56,20
IX	oltre . . » 1.400	203 —	71,45	193,20	66,55	197,30	68,60	187,50	63,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Previdenza sociale

Contributi dovuti per gli operai, esclusi gli agricoli (R. D. L. 18 marzo 1943-XXI, n. 126)

Classe di contribuzione	RETRIBUZIONE				MARCHE SETTIMANALI DA APPLICARE E TRATTENUTE DA EFFETTUARE SUI SALARI PER OGNI SABATO COMPRESO NEL PERIODO DI PAGA							
					Per gli operai soggetti alle quattro assicurazioni obbligatorie		Per gli operai esclusi dall'assicurazione disoccupazione		Per gli operai esclusi dall'assicurazione nuzialità-natalità		Per gli operai esclusi dalle assicurazioni disocc. e nuz. nat.	
	Settimanale fino a L.	Quattordicin. fino a L.	Quindicinale fino a L.	Mensile fino a L.	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta
I	12	24	26	52	**2,85**	1,20	**2,35**	0,95	**2,35**	0,95	**1,85**	0,70
II	24	48	52	104	**4,50**	1,80	**3,90**	1,50	**3,90**	1,50	**3,30**	1,20
III	36	72	78	156	**6,15**	2,40	**5,45**	2,05	**5,45**	2,05	**4,75**	1,70
IV	48	96	104	208	**8,30**	3,25	**7,20**	2,70	**7,40**	2,80	**6,30**	2,25
V	66	132	143	286	**10,55**	4,05	**9,45**	3,50	**9,55**	3,55	**8,45**	3 —
VI	84	168	182	364	**12,75**	4,80	**11,65**	4,25	**11,65**	4,25	**10,55**	3,70
VII	108	216	234	468	**16,30**	6,10	**14,80**	5,35	**15,10**	5,50	**13,60**	4,75
VIII	132	264	286	572	**19,10**	7,05	**17,60**	6,30	**17,80**	6,40	**16,30**	5,65
IX	156	312	338	676	**22,45**	8,25	**20,65**	7,35	**21,10**	7,55	**19,30**	6,65
X	oltre 156	oltre 312	oltre 338	oltre 676	**25 —**	9,10	**23,20**	8,20	**23,65**	8,40	**21,85**	7,50

2751/5554 — 4-943 — O. (80.000)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Allegato n. 6

Previdenza sociale

Operai

Contributi dovuti per gli operai, esclusi gli agricoli (R. D. L. 18 marzo 1943-XXI, n. 126)

Classe di contribuzione	RETRIBUZIONE				MARCHE SETTIMANALI DA APPLICARE E TRATTENUTE DA EFFETTUARE SUI SALARI PER OGNI SABATO COMPRESO NEL PERIODO DI PAGA							
					Per gli operai soggetti alle quattro assicurazioni obbligatorie		Per gli operai esclusi dall'assicurazione disoccupazione		Per gli operai esclusi dall'assicurazione maternità-natalità		Per gli operai esclusi dalle assicurazioni disocc. e maz. nat.	
	Settimanale fino a L.	Quattordicin. fino a L.	Quindicinale fino a L.	Mensile fino a L.	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta
I	12	24	26	52	2,85	1,20	2,35	0,95	2,35	0,95	1,85	0,70
II	24	48	52	104	4,50	1,80	3,90	1,50	3,90	1,50	3,30	1,20
III	36	72	78	156	6,15	2,40	5,45	2,05	5,45	2,05	4,75	1,70
IV	48	96	104	208	8,30	3,25	7,20	2,70	7,40	2,80	6,30	2,25
V	66	132	143	286	10,55	4,05	9,45	3,50	9,55	3,55	8,45	3 —
VI	84	168	182	364	12,75	4,80	11,65	4,25	11,65	4,25	10,55	3,70
VII	108	216	234	468	16,30	6,10	14,80	5,35	15,10	5,50	13,60	4,75
VIII	132	264	286	572	19,10	7,05	17,60	6,30	17,80	6,40	16,30	5,65
IX	156	312	338	676	22,45	8,25	20,65	7,35	21,10	7,55	19,30	6,65
X	oltre 156	oltre 312	oltre 338	oltre 676	25 —	9,10	23,20	8,20	23,65	8,40	21,85	7,50

2751/5554 — 4-943 — O. (30.000)

1820

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Previdenza sociale

Impiegati

Contributi dovuti per gli impiegati (R. D. L. 18 marzo 1943-XXI, n. 126)

Classe di contribuzione	RETRIBUZIONE mensile	MARCHE MENSILI DA APPLICARE E RITENUTE DA EFFETTUARE SUGLI STIPENDI							
		Per gli impiegati soggetti alle quattro assicurazioni obbligatorie		Per gli impiegati esclusi dall'assicurazione disoccupazione		Per gli impiegati esclusi dall'assicurazione mutualità-natalità		Per gli impiegati esclusi dalle assicurazioni disoccupaz. e mutualità-natalità	
		Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta	Valore della marca	Importo della trattenuta
I	fino a . . L. 150	28,75	11,55	23,75	9,05	25,95	10,15	20,95	7,65
II	» » . . » 250	41,80	16,20	36,80	13,70	38,20	14,40	33,20	11,90
III	» » . . » 400	62,35	23,65	55,35	20,15	58,15	21,55	51,15	18,05
IV	» » . . » 600	85,50	31,45	78,50	27,95	80,80	29,10	73,80	25,60
V	» » . . » 800	111,20	40,55	102,20	36,05	106,20	38,05	97,20	33,55
VI	» » . . » 1.000	134 —	48,20	125 —	43,70	128,70	45,55	119,70	41,05
VII	» » . . » 1.200	156,70	55,80	147,70	51,30	151,20	53,05	142,20	48,55
VIII	» » . . » 1.400	180,50	63,95	170,70	59,05	174,80	61,10	165 —	56,20
IX	oltre . . » 1.400	203 —	71,45	193,20	66,55	197,30	68,60	187,50	63,70

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Allegato N° 7

TABELLA NUMERICA GRADI DEGLI IMPIEGATI

	PERSONALE maschile n°	femminile n°
CATEGORIA I		
Gruppo A -	19	-
" B -	59	-
CATEGORIA II	230	30
CATEGORIA III		
Gruppo A -	233	87
" B -	128	19
Esattori - (regolamentazione particolare)	23	
	692	136
Fuori ruolo per prestazioni speciali	7	
	699	136
Totale impiegati N°	835	

3894

f 8 2 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TABELLA NUMERICA GRADI DEGLI OPERAI

Categ. 1^	(qualificati e scelti)	N° 357
Categ. 2^	(comuni)	" 452
Categ. 3^	(aiutanti, menovali, guardiani)	" 331
	Totale operai	N°1.140

3893

1823

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Allegato N° 10

Addì 4 maggio 1932 - Xº in Roma, fra

- il GRUPPO IMPRESE ELETTRICHE NELL'ITALIA CENTRALE

rappresentato, per delega del suo Presidente Ing. Augusto Biagini, dal Segretario Avv. Orazio Ammassari assistito dal Barone Carlo Nolli di Tolio, capo dell'Ufficio Personale delle Società Tiberina di Elettricità di Roma e dal Rag. Aldo Benedetti, e

- la CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEI SINDACATI FASCISTI DELL'INDUSTRIA rappresentata, per delega del suo Commissario On. Avv. Bruno Biagi, dall'Avv. Corrado Petrone, Commissario della Federazione Nazionale Sindacati Fascisti Industrie Acqua, Gas, Elettricità, assistito dai Sigg? Dott. Mario Barbieri, Dott. Victoria Gulinati, Ernesto Frezzolini e Rag. Cesare Giusti

è stato convenuto quanto segue :

1º - Il contratto collettivo di lavoro stipulato il 15 giugno 1931-IX per gli impiegati delle Società Elettricità e Gas di Roma, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale N. 60 del 12 marzo 1932-X e per intero nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni, fascicolo N. 66 del 15 marzo 1932-X, esteso in data 2 maggio 1932-X alle Società Romana di Elettricità e Tiberina di Elettricità, entrambe con sede in Roma, viene applicato con effetto dal 1º gennaio 1932 - X e con le modifiche di cui in appresso ai dipendenti adibiti dalle Società Tiberina di Elettricità di Roma, al servizio continuativo e normale di riscossione di bollette, fatture e simili al domicilio degli utenti.

2º - I seguenti articoli del predetto contratto collettivo di lavoro 15 giugno 1931, vengono, nei riguardi del personale di cui al precedente punto Iº, modificati come segue :

- Regolamento Generale

art. 3: Periodo di prova : si esclude il secondo periodo dell'articolo, relativo al trattamento economico del dipendente durante il periodo di prova, perchè, per gli esattori, tale trattamento risulta dal presente accordo (vedi successivo art. 17 "Retribuzione")

art. 14: Riposo settimanale e giorni festivi: si escludono il quinto e sesto

3892

1824

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

periodo dell'articolo, che stabiliscono rispettivamente la retribuzione come straordinario del lavoro eventualmente compiuto nei giorni festivi ed il numero di questi, perché la retribuzione fissata per gli esattori è comprensiva di ogni e qualsiasi prestazione anche di carattere straordinario e perché il lavoro degli esattori si svolge senza possibilità di controllo da parte della Società.

- Accordi integrativi

art. XIV: Decorrenza e durata: si sostituisce alle date di decorrenza fissate al 1° giugno 1931 per le altre norme; la data di decorrenza unica: 1° gennaio 1932.

3° - I seguenti articoli del predetto contratto collettivo di lavoro 15 giugno 1931, sono sostituiti nei riguardi degli esattori con quelli, portanti lo stesso numero, dei quali viene di seguito riprodotto il testo :

REGOLAMENTO GENERALE

ART. 7 - Ordini ed obblighi

" 15 - Permessi,e congedi

" 17 - Retribuzione

" 26 - Gratificazione

" 29 - Malattie

" 32 - Risoluzione contratto (preavviso)

" 33 - Trattamento licenziamento

Art. 7 - DOVERI DEL PERSONALE

Ogni esattore di nuova assunzione, dovrà costituire una cauzione di almeno L.20.000 (Ventimila) in contanti od in titoli accettati dalla Società, la quale, se la cauzione è costituita in contanti, corrisponderà a fine di ciascun semestre, i relativi interessi in ragione dell'1 % in meno della media semestrale del tasso ufficiale di sconto della Banca d'Italia.

L'esattore deve tenere condotta irreprensibile, curare con zelo, integrità e delicatezza gli interessi della Società nei rapporti tanto interni quanto col pubblico, conservare il segreto d'ufficio, osservare proprietà e pulizia nel vestiario, attenersi alle norme contenute nel presente contratto ed a quelle altre che potranno essere emanate in armonia al medesimo.

L'esattore ha l'obbligo di effettuare una media mensile di visite, riferita all'anno solare, corrispondente a 4500 bollette o fatture.

3891

1825

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Tale quantitativo è costituito esclusivamente dalle bollette o fatture relative al mese corrente, e non comprende quindi quelle arretrate delle quali l'esattore dovrà tuttavia egualmente curare l'incasso.
In particolare ed attenendosi alle disposizioni specifiche della Direzione, l'esattore deve :
a) presentarsi puntualmente per ritirare le fatture da esigere;
b) eseguire personalmente,con la massima diligenza e cortesia, la presentazione agli utenti di tutte le fatture avute in consegna, la riscossione di queste oppure la compilazione e rilascio degli inviti di pagamento; - tutto ciò esibendo ad ogni richiesta la tessera di riconoscimento.
c) eseguire nei modi e nei termini stabiliti dalla Direzione i versamenti delle somme riscosse e la restituzione delle fatture non riscosse.

Art. 15 - FERIE ANNUALI

All'esattore che abbia prestato un anno di effettivo servizio, sarà concesso annualmente, salvo il caso di intervenuta disdetta, un periodo di annuale riposo di:
12 giorni, in caso di anzianità di servizio non superiore a 5 anni;
18 giorni, in caso di anzianità di servizio dai 5 ai 15 anni;
22 giorni, in caso di anzianità di servizio dai 15 ai 25 anni;
30 giorni, in caso di anzianità di servizio di oltre 25 anni.
La scelta del periodo di ferie è riservato alla Società, la quale potrà anche frazionare il periodo stesso.
I giorni festivi, comprese le domeniche, ed i giorni di riposo settimanali cadenti nel periodo di ferie si intendono da questo assorbiti.
Considerato lo scopo igienico e sociale delle ferie non è ammessa la rinuncia espressa o tacita di esse nè comunque la sostituzione delle medesimemediante compenso.
Durante il periodo di ferie sarà corrisposta all'esattore una retribuzione pari a quella media percepita nel precedente semestre.

Art.17 - RETRIBUZIONE

La retribuzione mensile, da corrispondersi all'esattore posticipatamente ed al

1826

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

netto della imposta di R.M., comprende :

a) un compenso di L. ~~0,18~~ 0,2874 (centesimi ~~diciotto~~ Ventisette e 74) per ciascuna bolletta o fattura relativa al mese corrente per la quale fu effettuato il pagamento a mani dell'esattore;

b) un compenso di L. ~~0,05~~ 0,15 (centesimi ~~cinque e mezzo~~ quindici) per ciascuna bolletta o fattura relativa al mese corrente non pagata all'esattore e per la quale questi avrà rilasciato avviso scritto di pagamento.

c) un compenso fisso mensile di L. ~~250 (duecentocinquanta)~~ Variabile dalle £ 667 alle £ 937 a seconda della anzianità di servizio a corrispettivo di ogni e qualsiasi prestazione di carattere straordinario alla quale l'esattore si assoggettasse nell'intento di conseguire un maggior guadagno mensile globale.

Nessun compenso è dovuto all'esattore sia per riscossione che per rilascio di avvisi di pagamento delle bollette o fatture arretrate.

Art. 26 - GRATIFICAZIONE, COMPENSO PER EVENTUALI STRAPPI DI CASSA, INDENNITA' MEZZI DI TRASPORTO

Agli esattori che a giudizio della Società, se ne siano resi meritevoli, sarà a fine d'anno corrisposta una gratificazione annuale pari ad una mensilità di retribuzione calcolata sulla media mensile del semestre precedente.

Tale gratificazione comprende l'indennità per strappi di cassa nella misura attualmente corrisposta.

Agli esattori sarà inoltre concessa mensilmente, una indennità a concorso spese mezzi trasporto, in misura non inferiore a L. 25 mensili.

Art. 29 - MALATTIA

Nei casi di interruzione di servizio dovuta a malattia od infortunio regolarmente accertati, che siano tali da non consentire la prestazione del servizio, all'esattore sarà conservato il posto per un periodo massimo di:

a) 4 mesi, se la sua anzianità di servizio non supera i 10 anni;

b) 8 mesi, se la sua anzianità di servizio superà i 10 anni.

3889

Nel caso di cui alla lettera a) all'esattore sarà corrisposta l'intera retribuzione per i primi due mesi e la metà di essa per gli altri due; nel caso di cui alla lettera b) l'intera retribuzione per i primi quattro mesi e la metà di essa per i successivi.

Per retribuzione, agli effetti del presente articolo s'intende la media mensile

1827

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

delle retribuzioni percepite dall'esattore nel bimestre precedente la malattia o l'infortunio.

Se l'interruzione di servizio dura più dei suddetti termini massimi, il rapporto di lavoro s'intenderà risolto, spettando però all'esattore la indennità stabilita dall'art. 33 esclusa quella in sostituzione del preavviso di licenziamento di cui all'art. 32.

Art. 32 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO

Il licenziamento dell'esattore da parte della Società, può aver luogo in qualsiasi momento e quando non si verifichi per le mancanze di cui all'art. 11 del Regolamento generale per gli impiegati della Società, questa darà all'esattore un preavviso, decorrente dal 15 o dalla fine del mese, di :

- 1 mese per l'esattore che non ha raggiunto i 5 anni di servizio;
- 2 mesi per l'esattore che ha raggiunto i 5 anni ma non i 10 anni di servizio;
- 3 mesi per l'esattore che ha raggiunto o superato i 10 anni di servizio.

In caso di sue dimissioni, l'esattore dovrà dare alla Società i medesimi preavvisi di cui sopra.

A tutto od a parte del preavviso, può sostituirsi una indennità pari alla relativa retribuzione determinata in base alla media mensile delle retribuzioni percepite dall'esattore nel precedente semestre.

Art. 33 - INDENNITA' DI LICENZIAMENTO

Nel caso di licenziamento di cui al primo comma del precedente art. 32, sarà corrisposta all'esattore, oltre al preavviso o corrispondente indennità sostitutiva, una indennità pari ad una mensilità di retribuzione per ciascuno degli anni di servizio prestati fino al momento della cessazione del rapporto. In caso di morte dell'esattore, alla vedova ed ai congiunti non oltre il quatro grado che vivevano a carico del defunto, sarà corrisposta la detta indennità pari ad una mensilità di retribuzione per ciascuno degli anni di servizio prestati dall'esattore fino al momento della cessazione dal servizio. 3886

La mensilità di retribuzione, nei suddetti casi, sarà determinata in base alla media mensile percepita nel triennio od in quel minor tempo di effettiva prestazione precedente la risoluzione del rapporto.

1828

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4° - Gli art. 13 "Orario di lavoro" e 19 "Lavoro straordinario" del Regolamento generale ed i punti I - II - III - IV - V - VI - VII - VIII - IX - X degli accordi integrativi del contratto collettivo di lavoro 15 giugno 1931, non sono applicabili agli esattori.

5° - Gli articoli del contratto collettivo di lavoro 15 giugno 1931, verranno applicati agli esattori in quanto applicabili al rapporto di lavoro particolare ai medesimi.

6° - Gli acconti corrisposti dalla Società agli esattori salvo conguaglio ed in attesa della stipulazione del presente accordo, resteranno acquisiti da ogni singolo esattore per la parte riferibile al periodo fino al 31 dicembre 1931. Nessun conguaglio dovrà pertanto essere effettuato per tale periodo. Gli acconti riferibili al periodo che ha avuto inizio dal 1° gennaio 1932 saranno dedotti, nella misura ridotta di 9/10, da quanto spettante da tale epoca a ciascun esattore in base al presente contratto (cioè in ragione di L. 90 per ogni L. 100 di acconto percepito).

7° - Per gli esattori attualmente in servizio le cauzioni esistenti restano invariate.

8° - Autorizzazione definitiva.

Il presente contratto collettivo di lavoro s'intenderà validamente stipulato ai sensi dell'art. 50 delle norme di attuazione della legge sindacale non appena sarà intervenuta l'autorizzazione alla stipulazione da parte della Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana in conformità agli articoli 38 e 39 del suo Statuto.

- per il CONSORZIO IMPRESE ELETTRICHE NELL'ITALIA CENTRALE

IL SEGRETARIO
(Avv. Orazio Ammassari)

3887

- per la CONFEDERAZIONE NAZIONALE DEI SINDACATI FASCISTI DELL'INDUSTRIA

1827

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3886

1830

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ispettorato Provinciale Controllo Ammassi
PALERMO

Il sottoscritto ..... nella paternità ..... residente a ..... sua qualità di conduttore (.....) del fondo (o dei fondi) denominato (o denominati) ..... di complessivi Ha ..... condotto (o condotti) .....

.....

.....

dichiara sotto la sua personale responsabilità di avere seminato ettari .....

(.....) a grano dell'annata agraria 1941 - 42 - XX.

FIRMA DEL DICHIARANTE

.....

1851

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Labour. 46/143

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
R.C. & M.G. SECTION
APO 394

Ref/206/23/CA

8 June 1944

SUBJECT: Labor at Sila Power Station.

TO : R.C. Region VII.

1. Reference attached letter to G.O.C. No. 2 District, C.M.F. which I have not forwarded.

2. Entire question of the wage structure and the possibility of pay increases for the workers in the Sila Power Station is being intensively reviewed now as part of a complete study of the S.M.E. wage structure, of which the Sila Power Station is a part.

3. Sila Power workers' representatives at a meeting in Naples, were recently given satisfactory assurance by top management in S.M.E. that their immediate problems were also being considered.

4. A decision in regard to wages will be made by Headquarters A.C.C. within a few days.

NORMAN E. FISKE
Colonel
Deputy Executive
Commissioner

ER/JR

DISTRIBUTION:

Economic Section 1
GOC No 2 District, CMF 1

3883

1832

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Econ Sec (Labor

U

9393

HEADQUARTERS REGION VII
ALLIED CONTROL COMMISSION

Date: 26th May, 1944.

File Ref: RVII/R/132/77.
RGK/ttg.

SUBJECT: Labor conditions at SILA Power Station.

TO: Executive Commissioner,
Allied Control Commission
(For attention of Labor and Public Works Sub-Commissions).

1. The labor situation at the SILA Power Station is not satisfactory. The GOC, 2 District, CMF, has written me (File: 2022/85 GS1) under date 6 May 44, calling attention to the unrest among workers of the SILA plant, their low wages, and the "vital importance" of that power station. He also requests action ".....to investigate these allegations, and to take such action as may be necessary to ensure that the workers get a fair wage".

2. The labor situation of the SILA plant has been investigated. The probability of a "shut-down" due to labor trouble is remote. According to information here, the workers of the plant have never been given an opportunity to be heard to present their case for wage increases. There is much merit in their demands for wage increases.

3. I therefore recommend that the matter of pay increases for workers of the SILA plant be re-opened and that the workers be given a hearing.

ROBT. G. KIRKWOOD,
Colonel, FA, US Army
Regional Commissioner.

Copies to: Director, Labor Sub-Commission, ACC.
" Public Works Sub-Commission, ACC.

copies sent to Labour & P.W.D

3884

HEADQUARTERS
30 [illegible] 1944
A.C.C.

30 May 44

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

JOB/tbw

7 June, 1944

LAB 091.46143

SUBJECT: Labor at Sila Power Station

TO : Regional Commissioner, Region VII

1. Reference letter from Regional Commissioner, Region VII to C.C.C. No. 2 District, C.M.F., through Executive Commissioner, A.C.C., dated 25 May, 1944, file reference RVII/R/132/64.

2. Entire question of the wage structure and the possibility of pay increases for the workers in the Sila Power Station is being intensively reviewed now as part of a complete study of the S.M.E. wage structure, of which the Sila Power Station is a part.

3. Sila Power workers representatives at a meeting in Naples, were recently given satisfactory assurance by top management in S.M.E. that their immediate problems were also being considered.

4. A decision in regard to wages will be made by Headquarters A.C.C. within a few days.

By Command of Lt. General MASON MACFARLANE:

M. S. LUSH,
Brigadier,
Executive Commissioner

DISTRIBUTION:
Economic Section 1
CCC No 2 District, CMF 1

SEEN	
Col. Bain	
Col Smith	
Maja Peheock	
Capt Dark	
Capt Sellens	
Lt Francesco	

3883

1834

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS REGION VII

ALLIED CONTROL COMMISSION

File Ref: RVII/R/132/6.

Date: 25th May, 1944.

SUBJECT: Labor conditions at SILA Power Station.

TO: C.O.C., 2 District, C.M.F.,
THRU
Executive Commissioner, A.C.C.

1. Reference letter from COC 2 District, CMF (File: 2022/85 GSI) dated 6 May 44, to ACC Region VII.

2. The labor situation at the Sila power station has been investigated. The probability of cessation of work at that station is remote; but it is considered essential that the matter of increases in pay should be considered or reconsidered by Hq. ACC.

3. I am, therefore, recommending to Hq. ACC that the matter of pay increases for workers of the Sila Power Station be reopened; and that the workers themselves or their representatives be given a hearing before a decision is finally reached.

ROBT. G. KIRKWOOD,
Colonel, FA, US Army
Regional Commissioner.

3882

1835

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ecan Lee (Lawton)
U 46143
4393

HEADQUARTERS REGION VII

ALLIED CONTROL COMMISSION

File Ref: RVII/R/132/77.
RGE/ttg.

Date: 26th May, 1944.

SUBJECT: Labor conditions at SILA Power Station.

TO: Executive Commissioner,
Allied Control Commission
(For attention of Labor and Public Works Sub-Commissions).

1. The labor situation at the SILA Power Station is not satisfactory. The GOC, 2 District, C/F, has written me (File: 2022/85 G61) under date 6 May 44, calling attention to the unrest among workers of the SILA plant, their low wages, and the "vital importance" of that power station. He also requests action "..... to investigate these allegations, and to take such action as may be necessary to ensure that the workers get a fair wage".

2. The labor situation of the SILA plant has been investigated. The probability of a "shut-down" due to labor trouble is remote. According to information here, the workers of the plant have never been given an opportunity to be heard to present their case for wage increases. There is much merit in their demands for wage increases.

3. I therefore recommend that the matter of pay increases for workers of the SILA plant be re-opened and that the workers be given a hearing.

BRIG. G. KIRKWOOD,
Colonel, FA, US Army
Regional Commissioner.

Copies to: Director, Labor Sub-Commission, ACC.
" Public Works Sub-Commission, ACC.

SEEN
Col. Bein
Lt. Col Smith
Major Babcock
Capt
Capt. Selcluna

HEADQUARTERS
30 MAY 1944
A. C. C.

30 May 44

W1 3881

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Deductions from Salaries & Wages of Italian Personnel. 4611

DEDUZIONI SU STIPENDI E PAGHE DEL PERSONALE DELLA S.O.E.S.

Employees
IMPIEGATI

Social Insurance
Assicurazioni Sociali
Welfare Fund
Fondo di previdenza

£. 71,4%		su stipendi oltre £.1.400,—
"	1,50 %	per il personale soggetto ai assicurazioni sociali
"	3,— %	per il personale non soggetto alle assicurazioni sociali

Tax on Property Valuation
Imposta di Ricchezza Mobile,cat.C2 " 8,16 %
Welfare Fund
Cassa Mutua Malattia " 1,— %

Laborers
OPERAI

Social Insurance
Assicurazioni Sociali " 39,45
Welfare Fund
Cassa di previdenza " 2,— %
Tax on Property Valuation
Imposta di Ricchezza Mobile,cat.C2 " 4,08 %
Special Contributions for those not
Contributo straordinario (per le quote non colpite da R.M. Cat.C2) " 2,— %
Welfare Fund
Cassa di Soccorso " 1,90 %

The undersigned declare that the above reported data are complete & exact.
I sottoscritti dichiarano che i dati sopra riportati sono completi ed esatti.

3880

1837

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Deduction from Salaries & Wages of the A.C.C. Personnel. 4(17)

DENUNCIA DEGLI STIPENDI E PAGHE DEL PERSONALE DELLA A.C.A.I.

Employees
IMPIEGATI

Social Insurance
Assicurazioni Sociali
Welfare Fund
Fondo di previdenza

£. 71,45 su stipendi oltre £.1.400,-
" 1,50 % per il personale soggetto ad assicurazioni sociali
" 3,— % per il personale non soggetto all'assicurazione sociale

Tax on Property Valuation
Imposta di Ricchezza Mobile,cat.C2 " 8,16 %
Mutual Self-aid Fund
Cassa Mutua Malattie " 1,— %

Laborers
OPERAI

Social Insurance
Assicurazioni Sociali " 39,45
Welfare Fund
Cassa di previdenza " 2,— %
Tax on Property Valuation
Imposta di Ricchezza Mobile,cat.C2 " 4,08 %
Special contribution for those not
Contributo straordinario (per le quote non colpite da R.M. Cat.C2) " 2,— %
affected by Tax on Property Valuation
Assistance Fund
Cassa di Soccorso " 1,90 %

The undersigned declare that the above reported data are complete & exact.
I sottoscritti dichiarano che i dati sopra riportati sono completi ed esatti.

3880

1.

COMPARISON OF WAGES AND SALARIES

		REVISED ARMY WAGE SCALE (No social insurance paid)	GENERALE ELETTRICA DI SICILIA (Social insurance paid) wife	wife+1 child	wife+3children
1st Category	(a) Firemen (licensed)	70 - 90			
	(b) Stationary (engineer)	85 -110			
	(c) Armature winder	80 -120	43	45	58 net
	(d) Electrician(specialist	75-120	8	8	8 value Soc Ins
	Average	95 - 100	51	53	66

1. Army Wage Scale 60% - 70% higher than Generale Elettrica

2nd Category	(a) Skilled labor	70 - 90			
	(b) Electrical wireman	75 - 90	37	39	51
	(c) Driver (MT)	70 -100	6	6	6 value Soc Ins
	(d) Turbine Operator		43	45	57
	Average	80 - 85			

2. Army wage scale approx. 65% - 75% higher than Generale Elettrica

(a) Unskilled labor	50	50	35	37	50
(b) Helpers (all trades)		60	6	6	6 value Soc Ins
(c) Watchman + guards		60			
Average		55	41	43	56

3. Army wage scale approximately 20% higher than Generale Elettrica

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	Average	95 - 100	51	53	66

1. Army Wage Scale 60% - 70% higher than Generale Elettrica

2nd Category	(a) Skilled labor	70 - 90			
	(b) Electrical wireman	75 - 90	37	39	51
	(c) Driver (MT)	70 -100	6	6	6 value Soc Ins
	(d) Turbine Operator		43	45	57
	Average	80 - 85			

2. Army wage scale approx. 65% - 75% higher than Generale Elettrica

	(a) Unskilled labor	50	50	35	37	50
	(b) Helpers (all trades)		60	6	6	6 value Soc Ins
	(c) Watchman + guards		60			
	Average		55	41	43	56

3. Army wage scale approximately 20% higher than Generale Elettrica

Cpt L.

3879

(page 1 of 2 pages)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

REVISED ARMY WAGE SCALE		SOC. GENERAL ELETTRICA DI SICILIA Total net salary of Employee	Total paid by Company
Clerk, male Clerk, female	70 - 100 60 - 90	Dept Head 100L + 22.5(Social insurance + taxes) = 122.5L Office-Administrative + Technical 67L + 18(Soc Ins + taxes)=85L	
		Technical-Clerk 47L + 15(Soc Ins + taxes)=63L	
Typists, male Typists, female	70 - 95 60 - 80	Typist 38L + 11 (Soc Ins+ taxes)=49L	
Army pay scale approximately 25% - 30% higher			

WB Societa Generale Elettrica di Sicily pays from 5% - 20% higher wages and salaries than other public utilities in Palermo.

Figures alone are for large cities; in smaller towns wages are approximately 10% less.

Comparisons between pay of Army Wage Scale and that of Generale Elettrica is based upon totals paid by company, since Army employees are theoretically subject to income tax, and the payroll deductions for social insurance (not made for Army employees) have long term equivalent value.

95% ceiling

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	47L + 15(Soc Ins + [illegible])
Typists, male 70 - 95 Typists, female 60 - 80 Army pay scale approximately 25% - 30% higher	Typist 38L + 11 (Soc Ins+ taxes)=49L

WB Societa Generale Elettrica di Sicily pays from 5% - 20% higher wages and salaries than other public utilities in Palermo.

Figures alone are for large cities; in smaller towns wages are approximately 10% less.

Comparisons between pay of Army Wage Scale and that of Generale Elettrica is based upon totals paid by company, since Army employees are theoretically subject to income tax, and the payroll deductions for social insurance (not made for Army employees) have long term equivalent value.

95% continuing

3879

(page 2 of 2)
Prepared 29 Sept 1943
for LABOR Division.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1842

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

JTRB/thw

46143

17 May, 1944

LAB 091.46143

SUBJECT : Societa' Generale Elettrica

TO : Director, Legal Sub-Commission, A.C.C. Rear Headquarters

1. As arranged by telephone, the attached papers are passed to you.

2. No doubt you will check on the opinion expressed by the Legal Officer, Region I, but assuming, as I must, that he is right, action to stop the practice of giving "loans" must be taken. It is appreciated that genuine loans are given in "hard lines" cases, but at the risk of imposing hardship in these rare instances, we must find a form of words to prohibit the granting of loans.

3. After 23 years of Fascism, the Italian has become adept at calling a rose by another (wide variety) of names, and if I am to "hold the line" on wages, we must risk mild injustice in isolated cases to get at the real offence. I take the line that loans are wage increases, and must stop.

4. It is suggested that to the article of the Decree "freezing" wages and prices (see "Gazzetta Ufficiale" N.15, dated 25 March 44, page 97, 'Communication of the Head of the Government'), there be added a clause prohibiting all loans, advances, and additional payment of any other nature in cash or in kind.

5. Ir would be appreciated if this matter is dealt with urgently. I shall take the agreed draft to the General and the Minister upon receipt.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

3877

1843

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

ALLIED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 334

File RLA/230.633

13 May 1944

SUBJECT: S. Gen Elettrica

TO : Director; Labor Sub-Commission
Headquarters - A.C.C. C.M.F.

Reference telephone conversation of the morning (Colonel Bain - 1st Lt. Moffit.

1. Herewith copy of the opinion expressed by legal Division at this H.Q. regarding alleged illegal payment of wages by the S. G. Elettrica of Sicily.

D.A. DUNCAN
Major RASC
Labor Division

Enclosures.

3876

1844

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

ALLIED CONTROL COMMISSION
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394

12th May 1944

File: RLE 013.28/FLV

SUBJECT: Opinion on advances to employees of S.G.E.S.

TO : Regional Commissioner - Sicily Region.

On the basis of facts available and subject to interpretation i.e: Royal Decree Law 11th February 1944 n. 32 Art. 1; Messages No. 2537 and No. 2685 emanating from Headquarters A.C.C., communication RLA 004,07 dated 26th April 1944 of Labor Division Region 1 and copy of agreement dated 9th March 1944 between the S.G.E.S and representatives of employee of said public utility the following legal conclusions are being submitted.

On the limited information submitted the contractual parties as contained in aforementioned agreement had in fact advanced several sums of monies in individual amounts of 1000 lires. Subsequently additional advances were requested by the employees of said S.G.E.S. which culminated in the execution of the aforementioned agreement which by its terms suspended the payment of previous advances made and in addition the said S.G.E.S. consented to the advance of additional 1000 lires at time of execution of said contract and assumed the obligation for the advance of another 1000 within a period of one month from date of execution thereof.
The restitution of monies so advanced by the terms of said agreement were suspended as were all previous advances. The obligation on part of S.G.E.S. to advance the last sum was conditional that the wage scale would remain as of March 9th 1944. From the terms of the said agreement it clearly establishes restitution of previous advances including the advance at time of execution of same were suspended until approval for wage increase was obtained from necessary authorities and that these various sums were necessary to meet the economic conditions that seem to prevail. There is reference that the above agreement was entered into with the consent of authorities representing the Italian Government. The necessity for this opinion arises due to action of S.G.E.S. in advancing the final sum apparently referred to in the March 9th 1944 agreement , without the approval of Allied Authorities. The contention at present revolves itself as to whether these advances constituted a violation of Royal Decree Law 11th February 1944 N. 32 Art. 1 by the terms of which all wages, rates were "frozen" as of the prevailing scale of February 11th 1944 and providing for penalties for disobedience of said law.

The general tenor of agreement indicates these "anticipo" or advances as being synonymous with loans. Suspension of restitution by the employees and imposition of condition as to time of said restitution favours its interpretation as a loan. Wages as legal proposition is remuneration for services

3873

1843

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

rendered or to be rendered payable at fixed intervals for which no restitution of monies so paid is made unless by intervention of court decree for legal reasons. Whether this action of further payment of advances on strength of contemplated increase in wages was in reality a subterfuge to circumvent the existing law applicable is not at present passed upon because of lack of any facts at present submitted to justify or create the need for such interpretation,

These advances, in effect loans do not therefore come within the provisions of Royal Decree of 11th February and such action in absence of additional data as mentioned in preceding sentence, may be deemed legal and permissable.

FRANK L. VECCHIOLLA
Major, JAGD.
Regional Legal Officer.

3874

COPY

ALLIED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 394

File RLA/319.1 5 May 1944

SUBJECT : Labor Division - Monthly Report.

TO : Regional Commissioner.

1. Following is a report of activities of the Labor Division during the month of April - 1944

(a) Labor unrest

(1) Workers at General Electric Society made demands for a 1000 Lire advance, to be repaid from future wage adjustments. Although permission to make this advance was denied by A.C.C., the management did grant the advance -
Legal steps are being taken against the Company.

(2) The workers of Society General Electrica have presented demands that their wages be brought into line with the wages paid other utility workers. The management has not been cooperative in supplying date. It is believed that such an adjustment should be made at once.

(3) A study of wages in the Sulphur Industry was undertaken and completed - Recommendations for wage adjustments are being forwarded to Headquarters.

(4) A work stoppage protesting against low wages occurred at the Trabonella mine at Caltanisetta. Some adjustments were made on a temporary basis and work has been resumed.

(5) A work stoppage occurred on April 17 involving about 2000 workers of the Italian State Railway. No concessions were made and the workers have returned to work. A full detailed report has been forwarded to Headquarters. These workers supplied information regarding the persons operating the Black Market.

(6) The employees of the Filobus Company (a subsidiary of Soc.G.E.) made demands on the Prefect for a 50% wage increase and the company demanded a 100% tariff increase. The Prefect Musotto granted both these demands - This office succeeded in having both these increase nullified No work stoppage resulted.

(7) The Camera del Lavoro, an organization that claims to act as a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File RL4/319.1 2 May 1944

SUBJECT : Labor Division - Monthly Report.

TO : Regional Commissioner.

1. Following is a report of activities of the Labor Division during the month of April - 1944

(a) Labor unrest

(1) Workers at General Electric Society made demands for a 1000 Lire advance, to be repaid from future wage adjustments. Although permission to make this advance was denied by A.C.C., the management did grant the advance -
Legal steps are being taken against the Company.

(2) The workers of Society General Electrica have presented demands that their wages be brought into line with the wages paid other utility workers. The management has not been cooperative in supplying date. It is believed that such an adjustment should be made at once.

(3) A study of wages in the Sulphur Industry was undertaken and completed - Recommendations for wage adjustments are being forwarded to Headquarters.

(4) A work stoppage protesting against low wages occurred at the Trabonella mine at Caltanisetta. Some adjustments were made on a temporary basis and work has been resumed.

(5) A work stoppage occurred on April 17 involving about 2000 workers of the Italian State Railway. No concessions were made and the workers have returned to work. A full detailed report has been forwarded to Headquarters. These workers supplied information regarding the persons operating the Black Market.

(6) The employees of the Filobus Company (a subsidiary of Soc.G.E.) made demands on the Prefect for a 50% wage increase and the company demanded a 100% tariff increase. The Prefect Musotto granted both these demands - This office succeeded in having both these increase mullified No work stoppage resulted.

(7) The Camera del Lavoro, an organization that claims to act as a central labor body. A sort of a trades council. Actually the organization has been politically run by a group appointed by the Mayor of Palermo. A new group as now taken charge but the council should in our opinion be disbanded and reformed on less political and more democratic lines.

(8) In general there is still unrest due to lack of food rather than low wages.

3873

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(b) During the month a new classification and wage scale for employees (civilian) of the Armed Forces in Sicily was prepared and published.

(c) A new standard contract for stevedoring and new standard Island wide stevedoring rate was devised and published.

(d) Excellently located ground floor space was acquired and is in the process of being reconditioned for the Palermo Collocamento. It is expected to begin operations here within the week.

(e) Employment seems to stay at a rather steady level - Unemployment Insurance claims decreased about 10%

(f) Cost of living rose sharply at the end of the month. Black Market Bread going to 130 Lire per Kilo. There is no on the Market. The rise in the cost of bread is attributed to road blacks instituted by I.P.S. which have hampered the small operators.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 394

Vol 13

File RLA/230.651 11 May 1944

SUBJECT: Labor Relations - Sicily and Mainland

TO : Colonel, J.T.R. Bain
Director, Labor Sub-Commission
Headquarters A.C.C. C.M.F.

1. The sub-joined Cable was dispatched on 9 May in connection with the threatened strike of the S.Gen.Elettrica workers of this Region.

CABLE

MANIFESTATASI GRAVE AGITAZIONE (PARENTISI STUBBLEBINE FROM HANCOCK FROM SIG LA LOGGIA TO FATIMA FOR MINISTRO PER INDUSTRIA E LAVORO SALERNO CITE RIT DASH ONE ONE EIGHT PARENTISI) FRA I DIPENDENTI DELLA SOCIETA GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA PER PAGHE INSUFFICIENTI CMA E NOTEVOLMENTE MINORI DI QUELLE DI ALTRE INDUSTRIE PD PREGO AUTORIZZARE PEREQUAZIONE PAGHE CON DIPENDENTI ALTRI SERVIZI PUBLICI CMA SECONDO PROGETTO DA ME PRESENTATO A SUO TEMPO ALLA SOTTOCOMMISSIONE LAVORO SCLN OPPURE PEREQUAZIONE CON DIPENDENTI A.M.G. CMA SECONDO PROGETTO STUDIATO DALLA SOTTOCOMMISSIONE LAVORO CMA DALLA QUALE POTRA OTTENERE I NECESSARI PARTICOLARI.

2. Having regard to the urgency of the matter it is not understood why instructions could not have been sent to this office by similar means instead of a Summons for La Loggia to appear at Salerno.

3. Under the circumstances may an effort be made to clear-up the various points included in the enclosed letter addressed to La Loggia on May 11 by this office.

4. The introduction of means whereby decisions reached on the Mainland could be more expeditiously communicated to this office would be appreciated.

SEEN
Col. Bain
Lt. Col. Smith
Maj. Sheard
Capt. Rettura

D. A. Duncan

D.A. DUNCAN
Major, RASC
Labor Division.

3871

TRANSLATION OF CABLE

A SERIOUS AGITATION (PAREN STUBBLEBINE FROM HANCOCK FROM SIG LA LOGGIA TO FATIMA FOR MINISTRO PER INDUSTRIA E LAVORO SALERNO CITE RIT DASH ONE ONE EIGHT PAREN) AMONG THE DEPENDENTS OF THE GENERAL ELECTRIC OF

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. The sub-joined Cable was dispatched in connection with the threatened strike of the S.Gen.Elettrica workers of this Region.

CABLE

MANIFESTATASI GRAVE AGITAZIONE (PARENTISI STUBBLEBINE FROM HANCOCK FROM SIG LA LOGGIA TO FATIMA FOR MINISTRO PER INDUSTRIA E LAVORO SALERNO CITE RIT DASH ONE ONE EIGHT PARENTISI) FRA I DIPENDENTI DELLA SOCIETA GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA PER PAGHE INSUFFICIENTI CMA E NOTEVOLMENTE MINORI DI QUELLE DI ALTRE INDUSTRIE PD PREGO AUTORIZZARE PEREQUAZIONE PAGHE CON DIPENDENTI ALTRI SERVIZI PUBLICI CMA SECONDO PROGETTO DA ME PRESENTATO A SUO TEMPO ALLA SOTTOCOMMISSIONE LAVORO SCLN OPPURE PEREQUAZIONE CON DIPENDENTI A.M.G. CMA SECONDO PROGETTO STUDIATO DALLA SOTTOCOMMISSIONE LAVORO CMA DALLA QUALE POTRA OTTENERE I NECESSARI PARTICOLARI.

2. Having regard to the urgency of the matter it is not understood why instructions could not have been sent to this office by similar means instead of a Summons for La Loggia to appear at Salerno.

3. Under the circumstances may an effort be made to clear-up the various points included in the enclosed letter addressed to La Loggia on May 11 by this office.

4. The introduction of means whereby decisions reached on the Mainland could be more expeditiously communicated to this office would be appreciated.

SEEN
Col. Bain
Lt. Col. Smith
Maj. Tabeck
Capt. Schiano

D.A. Duncan

D.A. DUNCAN
Major, RASC
Labor Division.

3871

TRANSLATION OF CABLE

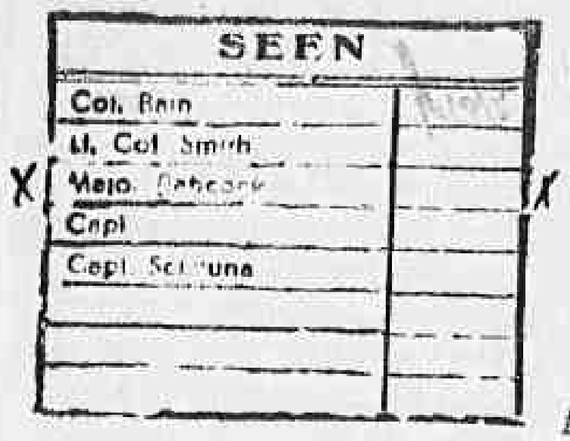
A SERIOUS AGITATION (PAREN STUBBLEBINE FROM HANCOCK FROM SIG LA LOGGIA TO FATIMA FOR MINISTRO PER INDUSTRIA E LAVORO SALERNO CITE RIT DASH ONE ONE EIGHT PAREN) AMONG THE DEPENDENTS OF THE GENERAL ELECTRIC OF SICILY BECAUSE OF THE INSUFFICIENT SALARIES CMA AND NOTABLY LESS THAN THOSE OF OTHER INDUSTRIES PD PLEASE AUTHORIZED EQUALIZATION OF PAY WITH DEPENDENTS OF OTHER PUBLIC SERVICES CMA ACCORDING TO THE PROJECT PRESENTED BY ME SOME TIME AGO TO THE LABOR SUB COMMISSION SEMI CLN OR EQUALIZED WITH THE DEPENDENTS OF THE A.M.G. CMA ACCORDING TO THE PROJECT STUDIED BY THE LABOR SUB COMMISSION CMA WHICH YOU WILL BE ABLE TO OBTAIN ALL THE NECESSARY PATICULARS.

No reply necessary -
DAD

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

T 8 5 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021



CONFIDENTIAL

46143

4688

10134

ACC MAIN (ADJUTANT) 10 MAY 1944

CONFIDENTIAL 9

ROUTINE MONTANT

ACC REAR

SERIOUS EVIDENCE OF AGITATION BY EMPLOYEES OF SICILIAN GENERAL ELECTRIC COMPANY ACCOUNT WAGES APPRECIABLY LOWER THAN IN OTHER INDUSTRIES PD PAREN TO ACC REAR FOR MINISTRO PER INDUSTRIA E LAVORO FROM ACC MAIN SIGNED MACFARLANE PAREN AUTHORITY REQUESTED EQUALIZE PAY WITH OTHER PUBLIC SERVICES ACCORDING PLAN GIVEN LABOR SUB COMMISSION OR WITH AMGEMPLOYEES ACCORDING TO PLAN STUDIED BY LABOR SUB COMMISSION FROM WHICH NECESSARY DETAILS CAN BE GOTTEN PD PRECEDING IS PARAPHRASE OF TRANSLATION OF MESSAGE RECEIVED FOR YOU FROM IBS FOR LA LOGGIA PD PARAPHRASE AND TRANSLATION PERFORMED AT REQUEST OF IBS

3870

L. T. MONTANT, Jr,
1st Lt, AGD,
Adjutant.

Labor Sub-Commission ✓

CONFIDENTIAL

1852

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

MATERA, March 25, 1944

SUBJECT: Threatened strike in Calabrian Power Station

TO: Director, Labor Sub-Commission,
BARI

1. Attached hereto is a copy of orders received by me from the NKC on Sunday, March 19. There is also attached a copy of the preliminary report made by me on this case together with a summary of the Workers' claims prepared by the local Catanzaro Labor Office after an analysis of the situation. The company has not submitted any information at all as yet.

2. I am working with Regional Director Fanni on legal procedure to be followed at the mediation of this case. I am most anxious for it to be handled properly as it is likely to have a far reaching effect. It appears to be the first real test of the labor machinery we have set up. If the electric company should decide to ignore the Catanzaro Labor Office and not participate in the mediation, I very much hope the Italian Government will either order the company to submit to mediation or order the company to carry out the decision of the arbitrators even though the company should not participate. I am very anxious to know how far the Italian Government can be counted on to stand by our labor offices.

3. I should be very glad to have any instructions or information which the Labor Subcommission may care to send in connection with this case.

/s/ ROBERT FRASER, Captain
Labor Officer, Region II

1853

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

Subject:- Electricity Supply.

ACC/AIG.
Liaison Officer
2 District

14 C.E. Works.
No. 2 District. P.O.
Tel. No. 11422
Ref. No.CE/113/6

17 March 1944

The Chief Engineer of S.G.F.E. has reported that personnel of S.M.E. at Sila Power Station in Calabria are threatening to go on strike and cause deliberate interruption of supply.

As the whole of No. 2 District relies on the Sila Plant, it is requested that an immediate investigation be made of this report.

[illegible]
Major RE
for Brigadier,
Chief Engineer.

Copy to ACC Region II

1854

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGION II

19 Mar 44

Ref. L/1/10

Subj. Threatened Strike in Calabrian Power Station.

To: Capt. Fraser, Regional Labor Officer.

1. No. 2 District has informed us of a threatened strike in the power plant at the Isola Power Station in Calabria.

2. You will proceed as quickly as possible to the scene, ascertain if the report is correct, and if it is, deliver the following message to the employees:-

"There is a war going on. A continuous supply of power is necessary to the Allied Armies in fighting that war. Interruption of the power supply constitutes sabotage. The penalty for sabotage includes death. There will be no strike. Continue at work and make known your grievances to Captain Fraser. If they are justified grievances, we will do our utmost to see that they are remedied."

/s/ G.H.MCCAFFREY
Lt. Col., Inf.,
R.O.

1855

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
REGION II

Ref. 1/1/18

25 Mar 44

Subj. Threatened Strike in Calabrian Hydro-Electric Plant

To: Executive Commissioner, R.C. and M.G. Section,
AC Headquarters, Naples.

1. The threatened strike in the hydro-electric plant of the Sila Power Company has been averted.

2. On the evening of March 17th information was received from Headquarters District 2, that a strike was threatened in this plant which supplies electrical power to parts of Calabria and Lucania and to all of Apulia and Abbruzzi. On Sunday, March 19th, the Regional Labor Officer was ordered to go to the plant forthwith, to serve notice on the employees that a continuous supply of power was necessary for the Allied Armies, that interruption of the supply would be treated as sabotage, the penalty for which included death, that the employees were to continue at work and that if they had any grievances, they were to submit them to him. On our part, if the grievances were justified, we would agree to do our utmost to have them remedied.

3. Captain Fraser, the Regional Labor Officer, reached Catanzaro, conferred with the local representative of the power company, who was unaware of any labor trouble at the plant, which was located 70 miles away at an almost inaccessible place in the mountains. When he reached the place, he found a tense situation. The employees were armed and openly threatening to shoot it out with the representatives of the management.

4. The basis of the feeling was as follows:-

There are 130 employees at this Timpa Grande Plant and another 100 at three other plants, all operated by the Sila Power Company, with headquarters in Naples. The employees were working under a contract made with the Company in 1929. This contract provides for very low wages, but the workmen were actually receiving considerably more than the contract specified as the result of bonuses granted from time to time. When an increase in wages of up to 70% was authorized by Regional Order No.6, as of December 1, 1943, the Company wanted to base the increase on the salaries fixed in the 1929 contract. The workers insisted that the increase should be based upon what they were actually receiving on September 1, 1942, in accordance with the terms of the Regional Order. The workmen also requested the Company to give them a new contract. The request was refused. On Feb 18th the Company officials in Naples were requested to send a representative to the plant. No answer was received. Another request was made on Feb 23rd and a representative of the Company arrived at the plant on March 3rd. Matters in dispute were discussed but no agreement was reached, and the workmen later threatened to strike. There were several other points of less importance involved.

The workers are receiving 200 grams of bread a day, a little olive oil, but complain that they have received no sugar, pasta, or medical supplies (a supply of sugar has recently arrived in the province, but the inaccessibility of the plant and the shortage of transportation has made it impossible to deliver at this point, as yet). Apparently, the food situation was not an important factor.

3866

1856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5. The Company has furnished comfortable homes for the men and gives electrical service for a very small sum. A noon-day meal is also furnished for 75 centesimi.

6. Captain Fraser held a conference immediately with Signore Raphaelo Leoni, the Chief of Maintenance for the Company, and with a committee of six workmen. He explained the very serious view which the Allied Military authorities would take of a stoppage of power. The committee assured him that there would be no stoppage of work at the plant. It was found that the workers did not know of their right to appeal to the Provincial Labor Office for mediations. Capt. Fraser explained to them how they should prepare the case for submission to that office, and asked the Provincial Labor Director, who had accompanied him to the plant, to expedite a hearing, after sending forward notice to both the Company and the workers of the time and place.

7. When he left the plant, the feeling of both the management representative and the worker's committee was very friendly and he was assured by both that there would be no strike.

8. This is the first important mediation case which has arisen in Region II. It may well prove to be a test case of the efficiency of our labor organization, and as such, have a far-reaching effect. Captain Fraser does not believe the questions involved are very complicated or such as a board of mediators would find difficulty in adjusting satisfactorily. He has impressed upon the Provincial Labor officer the importance of prompt action and most careful handling of the matter, and is planning to be present at the hearing in person.

9. It is respectfully suggested that the officials of the Company in Naples should be impressed with the necessity of being represented at the hearing and of carrying out promptly and completely, the decisions of the mediators.

/s/ G. H. McCaffrey
G. H. McCAFFREY,
Lt. Col., Inf.,
P.O.

cmm/pjh

Copies: Director, Labor Sub-Commission, ACC Hq.
GOG, No 2 District

3865

1857

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

Catanzaro - March 21

SUBJECT: Threatened strike in Calabrian Power Station

TO: ACC, Region 2

1. There will be no strike.

2. Upon arrival in Catanzaro on Monday, March 20, I called upon Captain Beresford; the FO, explained my mission, located Sig. Eduardo Polosco, the Provincial Director of Labor, and together we called upon the local offices of the Electrical Society to see if we could get any information about the trouble at the Silа power station. The local office had non information at all about the matter but we learned that the plant involved was located at a little village called Catronei. We proceeded forthwith to Catronei which is some seventy miles from Catanzaro in an almost inaccessible section of the Silа mountains.

3. Upon arriving at Catronei I went to the office of the company and interviewed Sig. Raffaele Leone, the Chief of maintennnce for the company who described in general the difficulties. I requested that I be permitted to talk with the workers at once and was told they had a committee which represented their interests this committee is composed of Signoriello Salvatore, Sergente Gennaro, Tiepani Angelo, Olivardo Olinio, Corvino Sebastiano, Rinaldu Pietro. I sent for this committee and addressed both the company officials and workers committee at the same time.

4. This power plant is known as the Tiepa Grande Power Plant and it is a part of the Silа Electric Power Companies-There are 120 employees at Tiepa Grande; three other plants are operated by this same management with a total of 220 employees. These plants furnish power for Calabria, Puglia, Lucania and Campania and Abruzzi. There is considerable paternalism on the part of the Company. The workers are furnished comfortable homes and electricity for which they pay a very small sum monthly, and are given a noonday meal for .75 lire.

5. The workers are represented by a committee which was organized since the occupation. They work under a contract made with the Company in 1929. This contract provides very low wages but the workers actually receive considerably more than their contract specifies. When the salaries are increased they requested the Company to give them a new contract which was refused. The salaries are still low, for example, a section chief now receives 3.85 lire an hour. On Feb.16 a request was made on the Company officials in Naples to sent a representative here. Receiving no answer another request was made on Feb. 23 and a representative arrived here on March 3.

There was a discussion of the matter but it was not satisfactorily adjusted and the workers later threatened a strike.

6. The main points of dispute are the fact that when the 70 percent increase was authorized the company wanted to give the increase based on the old salaries carried in the 1929 contract. The workers insisted on having the increase given on their present salaries plus benefits as set out in Regional Order No. 6.

There are several other points in dispute. The workers get 200 grams of bread a day but complain about having no sugar; no medicine, no macaroni and very little oil.

3864

1858

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

7. I learned that the workers did not know of their right to appeal their case to the Provincial Labor Office for mediation and I explained to them that they could have all their grievances thoroughly and fairly considered by an impartial authority. They were very pleased and are anxious to have their case heard. I also pointed out that electric power is absolutely necessary to the war effort and that any stoppage of power would constitute sabotage; that if they stop work at the plant they would lose all right to ever have their case adjudicated, would lose their homes, their jobs and would become involved in very serious trouble with military authorities for sabotaging the war effort. I found a very satisfactory attitude on the part of the workers and the committee assured me there would be no stoppage of work at the plant.

8. I explained to the committee how they should prepare their case for submission to the Provincial Labor Office and asked the Provincial Labor Director to expedite a hearing on the matter - sending formal notices to both company and workers of the time and place for the hearing, etc.

9. This is the first real test of our labor machinery and the case is likely to have a far reaching effect. I am very anxious that first important mediation case shall be handled in a satisfactory manner by our Provincial Labor Office in Catanzaro Province. I do not feel that the questions involved are serious ones and I think that a board of mediators can satisfactorily adjust all points in dispute. I left the Tampa Grande Power plant with the promise on the part of both company officials and workers that there would be no stoppage of work. There seemed to be a very friendly atmosphere when I left and both sides of the controversy are quite will to submit to mediation under the supervision of the Provincial Labor Office.

ROBERT FRASER

Regional Labor Officer.

1859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RICHIESTE ANCORA NON ACCETTATE DALLA SOCIETA'

1) che sia fornito agli operai il mezzo di trasporto onde per recarsi dal posto alla centrale elettrica.

2) per l'aumento del 70% previsto dal bando regionale n. 6 sia applicato sulle paghe di fatto percepite dagli operai nel dicembre 1943 e non sulle paghe stabilite dal contratto in vigore il 1 settembre 1942. A tale data il contratto in vigore era (ed e') ancora quello del 1927).
Un operaio di prima categoria ha avuto l'aumento del 70% sulla paga di L. 3.25 mentre la sua paga reale e' di L. 3.85 orarie

3) che tale aumento sia portato anche sulla indennita' di disagiata residenza che tutti i dipendenti hanno sempre percepito sin dall'inizio dell'esercizio. Attualmente le indennita' corrisposte sono le seguenti:

operaio di II categoria	L.	75.-- mensili
" " Ia "	"	120.-- "
impiegato d'ordine	"	300.-- "
" di concetto	"	500.-- "

4) che tale aumento sia portato anche sulla indennita' di presenza (ddl guerra) di L. 6.- al giorno per gli operai

5) che sia stabilita una indennita' per gli operai che lavorano in zone di montagna ad altezze superiori ai 1000 metri (questa richiesta riguarda circa 25 persone)

6) che sia stabilita una indennita' per gli operai che lavorano in servizio notturno dalle ore 22 alle ore 6

7) che si proceda ad una revisione del rimborso spese di trasferta, o missione, che attualmente sono:
per gli operai di IIa categoria (quelli cioe' che sono i piu' interessati)
L. 10.- al giorno oltre
" 12.- in caso di pernottazione
Dal mese di dicembre 1943 la trasferta venne aumentata di L. 10.-

8) che sia provveduto ad un regolare e costante servizio di approvvigionamento viveri

9) che sia provveduto ad un regolare rifornimento di medicinali

10) che sia fornito, una volta tanto, ad ogni operaio, dietro equo pagamento:
1 paio di scarpe da lavoro
1 tuta da lavoro
1 vestito

Chiedono inoltre gli operai che, dopo stabiliti cosi' provvisoriamente il personale, sia provveduto nel termine massimo di mesi sei alla stipulazione di un nuovo contratto collettivo di lavoro, con revisione di paghe e di qualifiche.

3862

1860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

19 March, 1944

SUBJECT: Threatened Strike of Electrical Workers

TO : Colonel Adams, Economic Section

1. I understand from Lt. Col. J. R. Smith that 2(1) was NOT discussed at yesterday's meeting.

2. The statement is not in accord with the facts as known to this Sub-Commission. We have, as you know, been in close touch with the Services on this issue for some months, and such a "root to many Labor problems" has not been found.

3. It is suggested that you, as the Acting Head of the Economics Group, take up the matter with the officer responsible for the preparation of the statement for the Brigadier's signature. Had there been proper consultation with this Sub-Commission, the Sub-Commission concerned, such an ill-informed statement would not have been issued.

/s/ J. T. R. Bain
J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

1861

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

Regional Control and Military Government Section

Ref:

18 March, 1944

SUBJECT: Threatened Strike of Electrical Workers.

TO : Headquarters, Allied Armies in Italy (att: M.G.A.)

1. The Chief Commissioner called a meeting today to discuss the question of labor in general and in particular the threatened strike of electrical workers in Naples City. In addition to the Regional Commissioner, Region III and heads of Sub-Commissions interested, Colonel Crowdon representing the Chief Engineer was present.

2. The following decisions were taken:

(i) a. The discrepancy between the rates of pay granted by Service employers and ordinary employers must be reduced, if not abolished. It was agreed that the higher rates paid by Service employers which have been fixed arbitrarily were at the route of many labor problems.

(ii) b. The midday meal at present given by Service employers should be abolished and substituted by an overall entitlement of extra civilian rations for all heavy workers. In this connection the Food Sub-Commission was instructed to explore the increase in food which would result from this increase in entitlement for workers and it was decided to inform A.F.H.Q. that this extra entitlement would be issued at once.

(iii) c. Short term policy. It was decided that the strike of the electrical workers would beprevented, and that it would be unwise for the Chief Engineer to "take over" the electrical workers for this would mean "taking over" the remainder of the public utility services and would result in an increase in wages amounting to many billion lires to say nothing of the extra responsibility. It would thus mean the taking over by the Chief Engineer of a responsibility which was properly that of the A.C.C. The Chief Commissioner stated that he would represent this at a high level.

(iv) d. There should be no enforcement of payment for food drawn from the utility companies in November.

(v) e. The loan "anticipio" demanded by the workers should not be granted.

(vi) f. There should be no general increase in wages.

3860

/s/ M. S. Lush
Brigadier
Executive Commissioner.

MSL/jg

1862

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

From Sec (for Labor)

A ED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 394

V-636

File RLA/230.653

22 February 1944

SEEN

Col. Bain	1.15
Lt. Col Smith	RJ
Majo. Babcock	
Capt. Morse	Phb
Capt. Sciclune	

SUBJECT: General Electric Society - Sicily -
TO : Labour Sub-Commission A.C.C. Headquarters

1. New wage demands heve been made by the office and operating workers of this company. The Palermo employees requested a 2000 lire advance per worker to be repaid from future increases. The employees at Agrigento put forth numerous demands.

2. The company seems to be disposed to grant certain of the ~~most~~ more reasonable of these demands.

3. Upon the advise of this office, both to the company and the workers, all requests were resisted.

4. The company has made application for a review of their rate schedules. No rate increase has been effected since 1936. It is believed that they are entitled to some relief and that definite action should be taken on their application.

5. No continued peaceful operation of this company's essential properties can be assured unless some concessions are made to these underpaid workers.

By Order of Lt. Colonel A.N. Hancock.

John H. Moffitt

3859

John H. Moffitt
1st Lt.
Labor Division.

1863

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

File
46143

093.46143

6 March 1944

SUBJECT: General Electric Society-Sicily

TO: 1st Lt. John H. Moffitt
Labor Division, Region I Headquarters.

1. Referring to your communication of 22 February 1944, relative to the General Electric situation in Sicily, this office would like to have more specific information regarding what demands have been made by the workers.

2. We approve of the opposition you have set up to these requests since they do not seem justified in light of the fairly recent wage increase, as well as the considerable increases allowed in the bread ration. You may be interested to know that the Public Utility workers in the Naples Area also made a demand of a 2000 Lire advance, which might indicate intercommunication between groups of workers in the various areas.

3. Although rate increases are not specifically a part of our problem, nevertheless it is important to consider whether full account has been made by the companies of coal furnished them by the Allies at highly subsidized rates.

4. We would like to have further clarification on the apparent inconsistency of the resistance you mentioned in paragraph 3 and the statement in paragraph 5 intimating that some concessions must be made to these underpaid workers.

J. T. R. BAIN.
Colonel.
Director, Labor Sub-Commission

3858

SEEN

Col. Fain	
Lt. Col. Smith	
Maj. Babcock	
Capt. [illegible]	
Capt. Schuna	
LT GIAMMARCO	

U-1758

ALLIED CONTROL COMMISSION
SICILY REGION HEADQUARTERS
APO 394

10 March 1944

SUBJECT: General Electric Society.

TO : A.C.C. Headquarters, Labor Sub Commission.

I. In reply to your letter of 6 March the demands made by the workers were:

(a) Demands made by Palermo workers-2000 Lire advance to each to be repaid from future pay increases.

(b) Demands by Agrigento workers.

(1) That wage increase formula be figured as follows: 70% on base pay and then add Indemnities. As the Indemnity is a precentage of base this gives workers a slight increase.

(2) That they Agrigento workers receive the increase on indemnity of Presence, as received by Palermo, Catania and Messina workers.

(3) That the Indemnity of Presence be paid on days <u>not worked</u>.

(4) That the same Indemnity of Presence (15 Lire) be paid all workers in the Province. Heretofore it has been on a graduated scale from 8 Lire up, depending on the size of the town.

(5) That a 50% increase be granted on the present pay plus the above.

II. It would appear that these demands had been coordinated at least thru out the Island.

III. No attempt has been made by this office to analize the rate structure. We are informed by the Utility Section that the company appears to be entitled to a rate adjustment and that the company has exhausted its credit.

IV. The resistance to the wage increase was made by the company on the ground that it could not pay for such increases. A study of the wage structure of this company, makes us believe that some wage adjustments should be made. We do not believe that these employees will be satisfied in their future demands with economic theory or promises.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

workers were:

(a) Demands made by Palermo workers-2000 Lire advance to each to be repaid from future pay increases.

(b) Demands by Agrigento workers.

(1) That wage increase formula be figured as follows: 70% on base pay and then add Indemnities. As the Indemnity is a precentage of base this gives workers a slight increase.

(2) That the Agrigento workers receive the increase on indemnity of Presence, as received by Palermo, Catania and Messina workers.

(3) That the Indemnity of Presence be paid on days <u>not worked</u>.

(4) That the same Indemnity of Presence (15 Lire) be paid all workers in the Province. Heretofore it has been on a graduated scale from 8 Lire up, depending on the size of the town.

(5) That a 50% increase be granted on the present pay plus the above.

II. It would appear that these demands had been coordinated at least thru out the Island.

III. No attempt has been made by this office to analize the rate structure. We are informed by the Utility Section that the company appears to be entitled to a rate adjustment and that the company has exhausted its credit.

IV. The resistance to the wage increase was made by the company on the ground that it could not pay for such increases. A study of the wage structure of this company, makes us believe that some wage adjustments should be made. We do not believe that these employees will be satisfied in their future demands with economic theory or promises.

JOHN H. MOFFITT
1st Lt. CAV
Labor Officer

HEADQUARTERS
17 MAR 1944
A. C. C.

3857

17 Mar 45

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1866

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Leon Lesh

ALLIED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 394

46143

File RLA/230.651

11 March 1944

SUBJECT: General Electric Society

TO : Labour Sub-Commission A.C.C. Headquarters

1. The Italian Labor Office has recently conducted negotiations between the representatives of the employees of the General Electric Society (for all of Sicily) and the management.

2. Despite the advice offered by the Regional Commissioner and the Regional Labor Office the fallowing points were conceded to the employees.

   (a) Forgiveness of the individual indebtness of 1000 Lire each, of an advance made in October 1944.

   (b) Granting of a further advance of 1000 Lire to each employee.

John H. Moffitt
John H. Moffitt
1st Lt.
Acting Labor Officer.

3856

17 Pages
9

1867

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

230.63 Subject: General Electric Factory
TO: Labour Sub Comm, ACC Naples

1. The Italian Labor office has recently conducted negotiations between the representatives of the employees of the General Elec Soc. (for all of Sicily) and the management.

2. DESPITE Despite the advice offered by the Regional Commissioner & the Regional Labor office the following points were conceded to the employees

(a) Forgiveness of the individual indebtness of 1000 Lire each, of an advance made in Oct 1944

(b) Granting of a further advance of 1000 Lire to each employee.

[illegible] John M Dwyer
1st Lt.
Acting Labor Officer

1868

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Econ Sec (for Labor Sec)

IED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 394

File RLA/230.651

14 March 1944

SUBJECT: Wage demands employees of the Filobus.

TO : Labor Sub-Commission A.C.C. Headquarters

1. On March 8, 1944 the employees of the above mentioned Company made wage demands to the Prefect of Palermo. This Company operates a electric (trolley) autobus service in the City of Palermo.

2. Prefect Musotto ordered the Company to make a 50% increase in pay to the workers and granted a 100% increase in fare to the Company. This raised the fare from 1 Lira to 2 Lire.

3. Neither the Provincial Labor Office (Italian) nor at A.C.C. was consulted in or informed of this matter.

4. Upon hearing of this order a meeting was arranged by the Regional Labor Officer. In attendance were the Regional Commissioner, the Prefect, the principal officers of the Company and Avv. La Loggia. The Regional Commissioner conducted the meeting.

5. The increases, which fortunately had not yet gone into effect, were withdrawn. The Prefect, (now High Commissioner), Musotto was impressed with the need of all future Labor matters being channeled thru the Labor Office.

6. Because the employees of this Company (a subsiduary of the G.E. Society) did not belong to a Fascist Syndicate prior to occupation, their wages are abnormally low. The Provincial Labor Office is conducting a study and will make recommendations regarding these employees wages.

John H. Moffitt

3854

John H. Moffitt
1st Lt.
Regional Labor Officer

1869

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

197

HEADQUARTERS
ISLAND BASE SECTION
APO # 550

21 October 1943

AG 230.418 (IBSBP)

SUBJECT: Job Analysis - Electrical Engineer

TO : Labor Division, AMGOT
Attention: Captain Morse

1. The Engineer Section of Island Base Section has notified this Office as to the job performed by an Electrical Engineer now employed by that Section. He is now receiving 150 lire per day, which seems commensurate with his position and qualifications.

2. "This man is especially qualified for his present duties in the electrical-mechanical department, having had 9 years experience in electrical engineering in the U. S. The Engineer Section of I.B.S. directs and controls all operations of the Sicilian Power Company in central and western Sicily. This includes reconstruction, maintenance, repair and operation of electrical power generating plants and distribution systems. The nature of this work is highly technical and daily contact with officials and foremen of this Utility Company could not be made satisfactorily without the services of an engineer-interpreter. In addition to these duties, this man is employed on other engineering assignments in the Engineer Section. His experience and knowledge of technical terms together with the efficiency which he has shown, have established his qualification as an electrical engineer. He is continuing in his present capacity on a leave of absence from his former employer in Palermo, an engineering firm. It is desired that this civilian engineer complete his assignment without any reduction in his present wage scale."

3. Request your decision in this case.

HEADQUARTERS
A.B.S.
22 OCT 1943
AMGOT

ROBERT W. REUTER
Lt. Col., QMC
Base Purchasing Agent

3853

1870

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AGOT/9008/LAB

173

Names - Electrical Engineer.

Headquarters, Island Base Section
Attn: Base Purchasing Agent.

26 Oct. 43

File Reference: AG (230.418 IBSBP)

1. The daily wage of 150 lire is approved for the electrical engineer with the qualifications described in your communication.

DAN/tbw

DAVID A. NORRIS,
Capt., A.C.,
Labor Division.

3852

Ord

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

SUBJECT: S.C.E.S. Wage Study.

TO: Director, Labor Division.

FILE No. AMGOT/10052/TCU

AMGOT HQ., SICILY

4 October 1943

1. Transmitted herewith is a wage analysis and proposal for increases, as prepared by the officials of Societa' Generale Elettrica della Sicilia, forwarded without prior review by this Division.

2. It is requested that this Division be advised, as promptly as possible, of your conclusions and recommendations in the matter.

FDP/EDG.

L. D. DENSMORE
Lt. Col., S. C.
Director, Transportation,
Communications & Utilities Division.

SOCIETA'GENERALE ELETTRICA DELLA SICILIA

PALERMO

46143

MEMORANDUM ON THE VARIATIONS TO BE MADE IN THE RETRIBUTIONS OF THE EMPLOYE OF THE SOCIETA'GENERALE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MEMORANDUM ON THE VARIATIONS TO BE MADE IN THE RETRIBUTIONS OF THE EMPLOYE OF THE SOCIETA'GENERALE

3850

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778502 1

37

MEMORANDUM ON THE VARIATIONS TO BE MADE IN THE RETRIBUTIONS OF THE EMPLOYE OF THE SOCIETA'GENERALE.-

PREMISE

The stipends and salaries now given to the employes of the Società Generale Elettrica della Sicilia are evidently insufficient and the Managers of the Company that cannot be but preoccupied of the econcmical situation of their dependants request the Command of the Allied Forces the authorization to increase them.

The retributions were regulated respectively by collective contracts stipulated on the 23rd February 1931 for the workmen and on the 27th November 1939 for the clerks.

Such contracts according to art. 8 and 21 respectively fix the monthly retributions of the employes, retribution that through the variations of a general character took place from the date of engagement till to day, result as follows:

Workmen:

1st Cat. (qualified and select)	£.	732,55
2nd " (ordinary)	"	615,60
3rd " (Helps, bricklayer's man and guardians)	"	558,35

Such pays are given to the workmen residing in large centers. They are inferior of 6-8 % in minor localities.

Employes

1st Cat.	A	Head man of particular importance	£.	1.848,00
1st "	B	Head man, heads of workshops and such	"	1.512,00
2nd "		1st class clerks	"	1.276,80
3rd "	A	2nd class clerks	"	879,20
3rd "	B	Employes addicted to machines etc.	"	700,00

Such stipends regard Palermo, Catania, and Messina. They are sligtly inferior in other centers.

Considering the retributions fixed by the Command of the Allied Forces

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The stipends and salaries now given to the employes of the Societa Generale Elettrica della Sicilia are evidently insufficient and the Managers of the Company that cannot be but preoccupied of the economical situation of their dependants request the Command of the Allied Forces the authorization to increase them.

The retributions were regulated respectively by collective contracts stipulated on the 23rd February 1931 for the workmen and on the 27th November 1939 for the clerks.

Such contracts according to art. 8 and 21 respectively fix the monthly retributions of the employes, retribution that through the variations of a general character took place from the date of engagement till to day, result as follows:

Workmen:

1st Cat.	(qualified and select)	£.	732,55
2nd "	(ordinary)	"	615,60
3rd "	(Helps, bricklayer's man and guardians)	"	558,35

Such pays are given to the workmen residing in large centers. They are inferior of 6-8 % in minor localities.

Employet

1st Cat.	A	Head man of particular importance	£.	1.848,00
1st "	B	Head man, heads of workshops and such	"	1.512,00
2nd "		1st class clerks	"	1.276,80
3rd "	A	2nd class clerks	"	879,20
3rd "	B	Employes addicted to machines etc.	"	700,00

Such stipends regard Palermo, Catania, and Messina. They are sligtly inferior in other centers.

Considering the retributions fixed by the Command of the Allied Forces for the workers addicted to the pubblic works and principally those fixed for

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

the last category of workmen, guardians, bricklayer's men helps etc.: equal to £. 1.200 monthly and maintaning the rapport now existing between the diffe_ rent categories of workmen and those of the employes - rapport that an experience of twenty years and proved by many collective contracts, has reco_ gnised to be right, we should propose to the mentioned art. 8 and 21 the va_ riation that we submit for your approval.

COLLECTORS - METER READERS AND BILL COMPILERS

In the same way we have prepared the modification in the pays of the employes paid by the job, collectors, meter readers and bill compilers so that the gain of this category, given the normal work done by them be proportionate to the gain of the other categories of dependents.

Contemporary to the increase in the retributions (if as we hope the Allied Command will think fit to authorize) will cease the indemnity of "sfollamento".

Naturally it is indispensable that contemporary with the variations in the retribution should be effected the variation in the tariff of electrical ener_ gy in the measure we beg to propose in the united memorandum.

According to the above premise the following variations in the existing collective contracts should be made.

Workmen's pays

Modifying the art. 8 of the collective contract existing for the workmen of the Società Generale Elettrica della Sicilia the pays fixed in it remain modi_ fied as follows:

£. 1.500,00 for qualified and select workmen
" 1.300,00 for ordinary workmen
" 1.200,00 for helps, bricklayer's man and guardians residing in the principal towns of Sicily.
" 1.400,00 for qualified and select workmen
" 1.200,00 for ordinary workmen
" 1.100,00 for helps, bricklayer's man, and guardians residing in other pla _

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

experience of twenty years and proved by [illegible]
gnised to be right, we should propose to the mentioned art. 8 and 21 the va_
riation that we submit for your approval.

COLLECTORS - METER READERS AND BILL COMPILERS

In the same way we have prepared the modification in the pays of the employes paid by the job, collectors, meter readers and bill compilers so that the gain of this category, given the normal work done by them be proportionate to the gain of the other categories of dependents.

Contemporary to the increase in the retributions (if as we hope the Allied Command will think fit to authorize) will cease the indemnity of "sfollamento".

Naturally it is indispensable that contemporary with the variations in the retribution should be effected the variation in the tariff of electrical ener_ gy in the measure we beg to propose in the united memorandum.

According to the above premise the following variations in the existing collective contracts should be made.

Workmen's pays

Modifying the art. 8 of the collective contract existing for the workmen of the Società Generale Elettrica della Sicilia the pays fixed in it remain modi_ fied as follows:

£. 1.500,00 for qualified and select workmen
" 1.300,00 for ordinary workmen
" 1.200,00 for helps, bricklayer's man and guardians residing in the principal towns of Sicily.
" 1.400,00 for qualified and select workmen
" 1.200,00 for ordinary workmen
" 1.100,00 for helps, bricklayer's man, and guardians residing in other pla_ ces.

The reductions remain as they are for the workmen under age and for women.

3818

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Stipends of employes

The modification of the art. 21 of the collective contract existant for the employe of the Società Generale Elettrica the stipends fixed in it are modified as follows:

1st Category		
Group A	£.	3.600,00
" B	"	3.000,00
2nd Category	"	2.500,00
3rd Category		
Group A	"	1.750,00
" B	"	1.400,00

for the residents in the City of Palermo, Catania and Messina for the residents in other localities the said stipends will be reduced the 10 %.

The reductions existant for the minor employes and women remain unaltered.

The Company besides will maintain the increase that results already made for years of service and merit.

Employe addicted to collecting, reading meters and compiling bills

The art. 9 bis of the existing Collective Contract for the collectors, readers and bill compilers of the Società Generale Elettrica della Sicilia will be modified ad follows/.

Derogatory to what is disposed in the existing collective Contract regarding the extra, night and festive work and the retributions, the employe charged to provide for collecting, the reading of meters on the users premises and the employe charged with the compiling of bills (the putting of small targets, printing the adresses, correcting the small targets, compiling of the bills, the recapitulations, the verification, reports on registers or forms of the reading of meters, variation of all the preceding operations depending on the variation of the users, accessory operations of any kind) will be retributed as follows.

of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1st Category		
Group A	£.	3.600,00
" B	"	3.000,00
2nd Category	"	2.500,00
3rd Category		
Group A	"	1.750,00
" B	"	1.400,00

for the residents in the City of Palermo, Catania and Messina for the residents in other localities the said stipends will be reduced the 10 %.

The reductions existant for the minor employes and women remain unaltered.

The Company besides will maintain the increase that results already made for years of service and merit.

Employe addicted to collecting, reading meters and compiling bills

The art. 9 bis of the existing Collective Contract for the collectors, readers and bill compilers of the Società Generale Elettrica della Sicilia will be modified ad follows/.

Derogatory to what is disposed in the existing collective Contract regarding the extra, night and festive work and the retributions, the employe charged to provide for collecting, the reading of meters on the users premises and the employe charged with the compiling of bills (the putting of small targets, printing the adresses, correcting the small targets, compiling of the bills, the recapitulations, the verification, reports on registers or forms of the reading of meters, variation of all the preceding operations depending on the variation of the users, accessory operations of any kind) will be retributed as follows.

Collectors

Premised that the collectors must at the request of the Company give a gua_

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

rantee in cash or in title deeds acceptable to the Company, the ampunt to be determined at each case, the retributions to the collectors will be constitu ted:

a) by a post paid monthly pay of £. 900 with the obbligation to collect during the month 2.000 bills.

b) By an import equal to cent. 45 (forty five) for each bill collected besi_ des the mentioned 2.000 and till the amount of the 75 % of the bills consigned.

c) By an import equal to cent. 70 (seventy)for each bill collected beyond the limit of the 75 % of the total of the bills consigned.

Readers

Their retribution will be constituted:

a) by a post paid monthly pay of £. 880 with the obligation to effect 2.200 rea_ dings per month.

b) By an import equal to cent. 40 (forty) for each reading effected besides the first above mentioned 2.200, and the 2.700 readings.

Addicted to the service of bills

Their retributions will be constituted:

a) by a monthly recompense post paid of £. 960 with the obligation to compile in the month 13.000 bills or at any rate to do a corresponding work.

b) by an import equal to cent. 7 (seven) for each bill compiled besides the above mentioned quantity of n° 13.000 bills.

The effective work done by the employe will be determined for all the ad_ dicted to the different works mentioned in the first clause of the present ar ticle concerning the bills, calculating the work equivalent to the compiling of the bills by means of equivalent dates already determined or to be determi ned after direct revelations effected locally.

Service in the country

For the country service the collectors and readers will receive cent. 10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a) by a post paid monthly pay of £900 with the obbligation to collect during the month 2.000 bills.

b) By an import equal to cent. 45 (forty five) for each bill collected besides the mentioned 2.000 and till the amount of the 75 % of the bills consigned.

c) By an import equal to cent. 70 (seventy)for each bill collected beyond the limit of the 75 % of the total of the bills consigned.

Readers

Their retribution will be constituted:

a) by a post paid monthly pay of £/880 with the obligation to effect 2.200 readings per month.

b) By an import equal to cent. 40 (forty) for each reading effected besides the first above mentioned 2.200, and the 2.700 readings.

Addicted to the service of bills

Their retributions will be constituted:

a) by a monthly recompense post paid of £. 960 with the obligation to compile in the month 13.000 bills or at any rate to do a corresponding work.

b) by an import equal to cent. 7 (seven) for each bill compiled besides the above mentioned quantity of nº 13.000 bills.

The effective work done by the employe will be determined for all the addicted to the different works mentioned in the first clause of the present article concerning the bills, calculating the work equivalent to the compiling of the bills by means of equivalent dates already determined or to be determined after direct revelations effected locally.

Service in the country

For the country service the collectors and readers will receive cent. 10 (ten) more for each bill collected or for each reading effected according to the criterium till now practised.

3816

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Nature of the retribution

It is understood that the retribution as above determined comprehends all the service of the employe even if effected in extra hours and therefore no ulterior récompense for eventual extra work is due to the dependent.

Detractions from retributions

In case the dependent does not do the quantity of work fixed in the pre _ sent article, besides all eventual disciplinary steps that may be taken, the following amounts will be detained.

For the collectors

Cent. 45 (forty five) each bill collected under the 2.000 monthly bills.

For the readers

Cent. 40 (forty) for each reading effected under the 2.200 monthly readings.

For the bill compilers

Cent. 7 (seven) for each bill compiled under the 12.000 monthly bills or for any corresponding minor rendering in other works.

Conventional retributions

When we do not verify on the part of the dependent the effective giving of work, namely during the annual holidays, the eventual illness or accidents, the recall to arms and the annual gratification, the eventual indennities in substitution of notice to leave, "fund di Previdenza" for each dipendent will be givem a conventional monthly retribution of £. 1.300 for each collector or reader, of £. 1.400 for each dependent addicted to the compiling of bills.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1883

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

36

COSTO DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 1942

DIPENDENTI N.2.198

Retribuzioni		
Stipendi e paghe	£.	19.923.333,38
Lavoro straordinario	"	1.101.334,11
" giorni festivi	"	549.029,45
Premio di operosità	"	2.959,10
Indennità lavoro discontinuo	"	270.398,60
" bicicletta	"	96.956,45
" istruzione ai figli	"	13.546,65
" alloggio	"	19.284,70
" rischio	"	7.050,50
" malaria	"	32.986,80
" trasferta	"	227.843,25
13° mese e gratifica natalizia	"	1.161.185,80
Ferie pagate	"	213.340,34
Gratifiche di bilancio	"	642.600,--
Premi staccatori	"	42.701,13
Totale retribuzioni	£.	24.304.550,46
Contributi a carico della Società		
Assicurazioni sociali	£.	836.827,20
" infortuni	"	510.761,33
Sindacali e integrativi	"	366.667,24
Assegni familiari	"	3.802.698,93
Indennità richiamati	"	465.012,90
Sussidi famiglie operai richiamati	"	172.751,05
Integraz. guadagni operai	"	469.954,75
Cassa di Soccorso e Mutua	"	367.727,55
Fondo di previdenza	"	722.085,50
Dopolavoro Aziendale	"	82.133,40
Vestiario	"	48.991,75
Liquidazioni	"	109.044,37
Totale contributi	£.	7.954.655,97
Totale generale	£.	32.259.206,43

3844

1884

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Allegato N.° 8

FEDERAZIONE NAZIONALE FASCISTA
ESERCENTI IMPRESE ELETTRICHE

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO PER GLI IMPIEGATI DELLE SOCIETÀ ROMANA DI ELETTRICITÀ, LAZIALE DI ELETTRICITÀ, VOLSINIA DI ELETTRICITÀ, MEDITERRANEA DI ELETTRICITÀ

TESTO UFFICIALE

(Estratto dal « Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni »)

MCMXL ROMA ANNO XVIII E. F.

EDIZIONI DEL DIRITTO DEL LAVORO

Corso Umberto, 173 - Tel. 60.9.69

3813

1889

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

BOLLETTINO UFFICIALE
DEL MINISTERO DELLE CORPORAZIONI
SUPPLEMENTO PER LA PUBBLICAZIONE
DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

FASCICOLO 239.
29 luglio 1940 - A. XVIII E. F.
ALLEGATO N. 2203.

FASCIO ESERCENTI IMPRESE ELETTRICHE
UMBRO ABRUZZESE
S.I.L.U.A.
ROMA

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO PER GLI IMPIEGATI DELLE SOCIETÀ ROMANA DI ELETTRICITÀ, LAZIALE DI ELETTRICITÀ, VOLSINIA DI ELETTRICITÀ, MEDITERRANEA DI ELETTRICITÀ.

VERBALE.

Il giorno 20 gennaio 1940-XVIII, in Roma, tra la Federazione Nazionale Fascista Esercenti Imprese Elettriche, rappresentata per delega del suo Presidente Cons. Naz. ing. Giacinto Motta, dal Dr. Enrico Cucchiarelli, Direttore del Sindacato Interprovinciale Esercenti Imprese Elettriche Lazio Umbro-Abruzzese, con la partecipazione per le Società interessate dell'Avv. Antonio Bua e del Barone Carlo Nolli di Tollo; e la Federazione Nazionale Fascista Lavoratori della Industria acqua gas elettricità, rappresentata dal suo Segretario Dr. Mario Gradi, assistito dall'Ing. Alfredo Bossini della Federazione stessa, dal Segretario dell'Unione Provinciale di Roma dei Lavoratori dell'Industria, Cons. Naz. Enrico Folliero e da Domenico Mariotti della Unione stessa, con la partecipazione per gli impiegati interessati di Pallante Anselmo, Panaria Leonardo, Ing. Rodriguez Enrico, Pianura Augusto, Coscione Ugo, Matteucci Renato, Novelli Mario e Balduini Antonio; si è stabilito quanto segue:

1) è approvato il contratto collettivo di lavoro allegato al presente verbale;

2) il suddetto contratto collettivo ha effetto tra le Società Romana di Elettricità, Laziale di Elettricità, Volsinia di Elettricità, Mediterranea di Elettricità ed i propri impiegati di cui al 1° comma dell'art. 1 del contratto stesso in tutte le provincie ove ciascuna di dette Società esercita la propria industria;

3) le Federazioni stipulanti concorderanno il Regolamento per la Previdenza il quale formerà parte integrante del contratto allegato al presente verbale;

3842

4886

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

4) Le Federazioni stipulanti concorderanno le norme di cui al punto *a*) dell'art. 32 del contratto allegato al presente verbale, norme che faranno parte integrante del contratto stesso;

5) ai sensi dell'art. 16 del contratto allegato al presente verbale le Federazioni stipulanti concorderanno il Regolamento della Cassa Mutua Aziendale Malattia il quale farà parte integrante del contratto stesso.

Per la Federazione Nazionale Fascista Esercenti Imprese Elettriche: E. CUCCHIARELLI — *Per la Federazione Nazionale Fascista Lavoratori della Industria acqua gas elettricità*: M. GRADI.

Applicabilità del contratto

Art. 1. — Il presente contratto collettivo disciplina il rapporto di lavoro tra le Società indicate al punto 2) del verbale premesso e gli impiegati addetti ai servizi tecnici ed amministrativi relativi all'esercizio degli impianti di produzione, trasformazione, trasporto e distribuzione di energia elettrica.

Il presente contratto non si applica:

a) agli impiegati espressamente assunti per lavori di manutenzione straordinaria;

b) alle persone alle quali (specialmente nelle reti e nei centri di secondaria importanza, zone rurali ecc.) sono affidati incarichi che non richiedono esclusività e continuità di prestazione a favore della Società, così che sia eventualmente possibile, alle persone stesse, esplicare, per proprio o per altrui conto, anche altra attività prevalente rispetto a quella esplicata a favore della Società.

L'impiegato di cui alla lettera *a*) qualora venga adibito ai servizi di cui al primo comma del presente articolo e l'assegnazione a detti servizi duri più del tempo stabilito, come periodo di prova, dal presente contratto, consegue il diritto all'applicazione del contratto stesso dalla data di assegnazione ai servizi medesimi.

Lavori promisqui

Art. 2. — L'impiegato può essere destinato a prestare la sua opera, in via complementare o temporanea, per lavori che la Società compia per altra industria o azienda, ferma restando la sola applicazione del presente contratto.

1887

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Contratto a termine

Art. 3. — L'assunzione può essere fatta anche con prefissione di termine, tuttavia sono applicabili in tal caso tutte le disposizioni regolanti il rapporto a tempo indeterminato quando la aggiunzione del termine non risulti giustificata dalla specialità del rapporto ed apparisca, invece, fatta per eludere le disposizioni del presente contratto.

Comunque, agli effetti delle indennità di cui all'art. 32 (indennità di licenziamento), si considera come contratto a tempo indeterminato la rinnovazione o proroga di un contratto a termine che venisse stipulato per un periodo non superiore a tre anni, salva però quella prosecuzione che, nella misura massima di tre mesi, venisse concordata per portare a termine l'opera o il lavoro per cui l'impiegato fu assunto in servizio oppure in riferimento alla pur protratta cessazione dell'attività aziendale.

Tale disposizione non si applica ai contratti a termine attualmente in corso, per il periodo fino alla loro scadenza.

L'assunzione fatta con prefissione di termini deve risultare da atto scritto.

Le norme previste dal presente contratto si applicano, fino alla scadenza del termine, anche ai contratti a tempo determinato, eccezion fatta di quelle relative al preavviso e alla indennità di licenziamento.

Non si applicano altresì le norme relative alla previdenza limitatamente ai contratti a termine che abbiano durata non superiore ai tre mesi.

Assunzioni. Documenti. Visita medica

Art. 4. — L'assunzione è comunicata direttamente all'interessato con lettera nella quale deve essere specificato:

1) la data di assunzione;

2) la categoria a cui l'impiegato viene assegnato ai sensi dell'art. 22 e, in modo sommario, le mansioni cui deve attendere;

3) il trattamento economico iniziale;

4) la durata dell'eventuale periodo di prova;

5) la zona di lavoro e la residenza e, qualora le esigenze del servizio lo richiedano, la località dove l'impiegato deve fissare la residenza stessa.

3811

1888

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

All'atto della entrata in servizio l'impiegato deve presentare:
1) la carta di identità;
2) il libretto di lavoro;
3) le tessere per le assicurazioni sociali obbligatorie in quanto ne sia già in possesso e i documenti richiesti da particolari disposizioni di legge.

La Società può, per mezzo del proprio medico di fiducia, far sottoporre l'impiegato a visita medica.

Periodo di prova

Art. 5. — L'assunzione può avvenire con un periodo di prova non superiore a sei mesi per gli impiegati della prima categoria e a tre mesi per quelli delle altre categorie.

Non sono ammesse nè la protrazione nè la rinnovazione del periodo di prova.

Durante il periodo di prova sussistono tra le parti tutti i diritti e gli obblighi del presente contratto, salvo quanto disposto dal contratto stesso.

Durante il periodo di prova la risoluzione del rapporto di lavoro può aver luogo, da ciascuna delle due parti, in qualsiasi momento senza preavviso nè indennità.

Qualora la risoluzione avvenga per dimissioni in qualunque tempo o per licenziamento durante il primo mese, lo stipendio viene corrisposto per il solo periodo di servizio prestato.

Qualora il licenziamento avvenga oltre il termine predetto, all'impiegato viene corrisposto lo stipendio fino alla metà o alla fine del mese in corso a seconda che la risoluzione avvenga entro la prima o la seconda quindicina del mese stesso.

Qualora alla scadenza del periodo di prova la Società non procede alla disdetta del rapporto, l'impiegato si intende confermato in servizio.

Le norme relative alla Previdenza non si applicano durante il periodo di prova; superato tale periodo le norme stesse sono però applicate con decorrenza dalla data di assunzione.

Anzianità

Art. 6. — L'anzianità di servizio dell'impiegato, che abbia superato il periodo di prova, decorre dalla data dell'assunzione, te-

1869

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nendo conto delle anzianità individualmente determinate dalle competenti organizzazioni sindacali.

Benemerenze nazionali

Art. 7. — I) *Benemerenze combattentistiche*

Agli impiegati ex combattenti ai soli effetti degli scaglioni delle ferie, del trattamento di malattia, del preavviso e della indennità di licenziamento, viene riconosciuta, in aggiunta a quella di servizio, un'anzianità convenzionale di sei mesi:

a) per ogni anno di campagna;

b) per ogni distintivo di ferita o mutilazione;

c) per ogni decorazione al valore;

d) per ogni promozione per merito di guerra.

Per ex combattenti si intendono i combattenti della Grande Guerra, ~~della Impresa Etiopica, della Guerra antibolscevica in Spagna, che abbiano prestato servizio in corpi e reparti operanti compresi nella zona del Comando di Divisione Mobilitata. Il servizio nella Impresa Etiopica deve essere prestato per almeno tre mesi anteriormente al 5 maggio 1936 e quello in Spagna per un minimo di 4 mesi presso reparti mobilitati.~~

Agli effetti delle anzianità convenzionali di cui sopra, le ferite o mutilazione di guerra debbono essere tali da dar diritto a fregiarsi dei corrispondenti distintivi. Tra le decorazioni al valore non è compresa la croce al merito di guerra mentre è compresa la croce di guerra al valor militare.

La richiesta per ottenere le suddette anzianità convenzionali deve essere corredata dallo stato di servizio o foglio matricolare rilasciato dalla Autorità Militare.

II) *Benemerenze fasciste*

Per le benemerenze fasciste vale l'accordo interfederale 11 agosto 1934-XII, pubblicato nel fascicolo 113 del 1 aprile 1935-XIII allegato n. 658, del Supplemento al *Bollettino Ufficiale* del Ministero delle Corporazioni.

Tutte le anzianità convenzionali previste ai punti I) e II) del presente articolo sono cumulabili tra loro e la richiesta per ottenerle deve essere integrata dalla prova scritta del mancato godimento precedente.

A pena di decadenza, il diritto alle predette anzianità conven-

3840

1890

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

zionali deve essere denunciato alla Società; dall'impiegato di nuova assunzione, entro un mese dal termine del periodo di prova e dall'impiegato in servizio entro sei mesi da quando la Società abbia comunicato le disposizioni del presente contratto.

Passaggio dalla qualifica di operaio a quella di impiegato

Art. 8. — In caso di suo passaggio nella stessa Società dalla qualifica di operaio a quella di impiegato in seguito a mutamento di mansioni, l'operaio ha diritto al trattamento che, come tale, gli sarebbe spettato in caso di licenziamento e si considera assunto «ex novo» con la nuova qualifica, col riconoscimento inoltre, ai soli effetti del preavviso e della indennità di licenziamento, di una anzianità convenzionale, come impiegato, pari *a*:

1) *due anni*, se la sua anzianità di operaio è di almeno dieci anni compiuti e non superiore a venti anni compiuti;

2) *tre anni*, se la sua anzianità di operaio è superiore a venti anni compiuti.

La retribuzione che gli verrà corrisposta non sarà inferiore a quella percepita da operaio.

Mutamento di mansioni

Art. 9. — L'impiegato, in relazione alle esigenze aziendali, può essere assegnato temporaneamente a mansioni diverse da quelle inerenti alla sua categoria, purchè ciò non comporti alcun peggioramento economico nè un mutamento sostanziale alla sua posizione.

All'impiegato che sia destinato temporaneamente a compiere mansioni rientranti nella categoria superiore alla sua, deve essere corrisposto, per la durata di tale destinazione, un compenso di importo non inferiore alla differenza positiva tra lo stipendio minimo della predetta categoria superiore e la retribuzione percepita, compenso che in ogni caso non può essere minore del 10 % dello stipendio minimo stabilito per la categoria inferiore alla quale appartiene.

Trascorso un periodo di sei mesi nel disimpegno di mansioni di 1ª categoria e di tre mesi nel disimpegno di mansioni delle altre categorie, deve avvenire senz'altro il passaggio dell'impiegato, a tutti gli effetti, nella categoria superiore, salvo che si tratti di

1891

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sostituzione di altro impiegato assente per malattia, ferie, richiamo alle armi, ecc., nel qual caso il compenso di cui sopra spetta dopo un mese e per tutta la durata della sostituzione, senza che ne derivi il passaggio di categoria.

Orario di lavoro

Art. 10. — La distribuzione delle ore di lavoro viene stabilita dalla Società o individualmente o mediante ordini di servizio.

Per la durata del lavoro si fa riferimento alle norme di legge e relative deroghe ed eccezioni.

Per gli impiegati amministrativi, fatte salve le deroghe ed eccezioni relative a dette norme, la durata del lavoro non può ordinariamente superare le otto ore giornaliere e le 44 ore settimanali, salvo diverse condizioni in atto, per le diverse Società, alla data di decorrenza del presente contratto.

Per gli impiegati che svolgono attività connessa con quella degli operai vale l'orario di lavoro stabilito per questi ultimi.

Per gli impiegati che seguono l'orario degli operai addetti alle centrali e cabine valgono le norme dell'accordo interfederale 27 novembre 1934.

Giorni festivi e riposo settimanale

Art. 11. — Per gli effetti dell'articolo seguente e salvo le limitazioni in esso contenute sono considerati giorni festivi quelli riconosciuti come tali dallo Stato a tutti gli effetti civili, la ricorrenza del Patrono del luogo ove l'impiegato lavora, il giorno successivo alla Pasqua e quello successivo al Natale.

Per gli impiegati il cui lavoro è connesso con quello degli operai, vale il calendario dei giorni festivi adottato per gli operai stessi.

Il riposo settimanale deve cadere di domenica, salve le eccezioni di legge.

In caso di modificazione dei turni di riposo l'impiegato deve essere preavvisato entro il terzo giorno precedente a quello fissato per il riposo stesso, con diritto, in difetto, — per il giorno in cui avrebbe dovuto avere il riposo — ad una maggiorazione pari a quella fissata per il lavoro festivo.

1897

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Lavoro straordinario. Lavoro festivo. Lavoro notturno

Art. 12. — Si considera lavoro straordinario quello compiuto dall'impiegato oltre le varie durate di lavoro di cui all'art. 10 del presente contratto.

Il lavoro straordinario deve essere autorizzato, salvo casi di impossibilità per il dipendente ad ottenere preventivamente tale autorizzazione; impossibilità da segnalarsi per iscritto nel più breve tempo ed al massimo entro la settimana successiva alla effettuazione del lavoro straordinario, con l'indicazione delle ore di lavoro straordinario effettuato.

Ogni ora di lavoro straordinario viene retribuita con lo stipendio orario maggiorato del 30 %.

Si considera lavoro festivo:

1) per l'impiegato addetto a lavori di cui all'art. 5 n. 4 della legge 22 febbraio 1934 n. 370 per i quali è consentito il riposo settimanale e a lavori di cui agli articoli 16 e 17 della legge succitata;

a) il lavoro compiuto dall'impiegato nel giorno prestabilitogli per il riposo settimanale quando la Società gli sposti il detto giorno di riposo senza il preavviso di cui al precedente articolo 11, fermo restando il diritto alla giornata di riposo settimanale;

b) il lavoro compiuto in uno dei giorni festivi riconosciuti tali dallo Stato a tutti gli effetti civili, escluse le domeniche in quanto solamente tali;

c) il lavoro compiuto in una delle seguenti quattro festività: 21 aprile, 9 maggio, 28 ottobre e 4 novembre;

d) il lavoro compiuto nel giorno del Santo Patrono.

Non è invece da considerarsi festivo il lavoro prestato nelle domeniche in quanto non coincidano con una delle giornate festive di cui alle precedenti lettere *a*), *b*), *c*) e *d*); il lavoro compiuto nel giorno successivo alla Pasqua e al Natale ed il lavoro compiuto nel giorno prestabilito per il riposo settimanale, allorchè tale giorno sia stato con tempestivo preavviso sostituito con altro giorno diriposo settimanale.

Per ogni ora di effettivo lavoro festivo di cui alla lettera *a*) viene corrisposto un compenso pari alla sola maggiorazione del 50 % dello stipendio orario.

1893

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per ogni ora di effettivo lavoro festivo di cui alle lettere *b*) e *d*) viene corrisposto un compenso pari allo stipendio orario maggiorato del 30 %, ma nel caso in cui la Società dia un giorno di vacanza compensativa il compenso sarà pari alla sola maggiorazione del 30 % dello stipendio orario.

Per ogni ora di effettivo lavoro festivo di cui alla lettera *c*) viene corrisposto un compenso pari allo stipendio orario maggiorato del 30 %;

II) per l'impiegato al quale deve essere dato il riposo domenicale non rientrando le sue attività fra quelle di cui al precedente punto 1):

il lavoro compiuto nelle domeniche, negli altri giorni riconosciuti festivi dallo Stato a tutti gli effetti civili, nelle festività del 21 aprile, 9 maggio, 28 ottobre, 4 novembre, nella ricorrenza del Santo Patrono ed in quelli successivi alla Pasqua e al Natale. Il lavoro eseguito in uno di questi giorni viene compensato con lo stipendio orario maggiorato del 50 %.

Si considera lavoro notturno quello compiuto dagli impiegati dalle 22 alle 6. Il lavoro notturno non dà però luogo a maggiorazione di stipendio se compreso in turni periodici o avvicendati. In ogni altro caso è retribuito con lo stipendio orario maggiorato del 50 %.

Le percentuali suddette non sono cumulabili, intendendosi che la maggiore assorbe la minore.

Nessun impiegato può rifiutarsi, entro i limiti consentiti dalla legge, di compiere il lavoro straordinario, il lavoro notturno e il lavoro festivo, salvo giustificati motivi di impedimento.

Agli effetti del presente articolo lo stipendio orario si determina dividendo lo stipendio mensile per 180.

Con le disposizioni del presente articolo si intendono assorbite e sostituite quelle del contratto collettivo interconfederale 27 aprile 1938-XVI, per il trattamento da farsi per le festività del 21 aprile, 9 maggio, 28 ottobre e 4 novembre.

Assenze. Permessi e brevi congedi

Art. 13. — Tutte le assenze debbono essere giustificate per iscritto alla Società dall'impiegato al più tardi nel mattino successivo al primo giorno di assenza, salvo casi di forza maggiore.

3838

1894

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

All'impiegato che ne faccia domanda la Società può accordare, a suo esclusivo giudizio, permessi e brevi congedi per giustificati motivi, con facoltà di non corrispondere la retribuzione.

Tali permessi e brevi congedi non sono computati in conto dell'annuale periodo di ferie.

Permessi per matrimonio

Art. 14. — Ai sensi del R. D. L. 24 giugno 1937-XV, n. 1334 all'impiegato viene concesso un permesso di giorni 15 con decorrenza dello stipendio per contrarre matrimonio.

Tale permesso non viene computato nel periodo delle ferie annuali.

Tutela della maternità

Art. 15. — Ferme restando le disposizioni di legge sulla tutela delle lavoratrici durante lo stato di gravidanza e puerperio la Società deve in tale evenienza conservare il posto all'impiegata per un periodo di sei mesi corrispondendole l'intero stipendio durante i primi tre mesi, fatta deduzione di quanto essa percepisca per atti di previdenza compiuti dalla Società per tale evenienza.

Ove durante il periodo di cui al primo comma intervenga una malattia dipendente dal puerperio, si applicano le disposizioni fissate dall'art. 15 del presente contratto, quando risultino più favorevoli all'impiegata, a decorrere dal giorno in cui si manifesti la malattia stessa, intendendosi però che in questo caso i trattamenti di maternità e di malattia complessivamente goduti non potranno superare in totale le durate massime stabilite per il caso di malattia.

L'assenza per gravidanza e puerperio non interrompe, a tutti gli effetti, il decorso dell'anzianità di servizio, per il periodo suddetto.

Malattia ed infortunio

Art. 16. — Nei casi di interruzione del servizio dovuta ad assenza per infortunio e malattia regolarmente accertati e che siano tali da non consentire la prestazione del servizio, la Società conserva

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

all'impiegato non in prova il posto per i periodi risultanti dalle seguenti tabelle:

a) *sei mesi*, se questi abbia una anzianità di servizio fino a tre anni compiuti;

b) *otto mesi*, se questi abbia una anzianità di servizio superiore a tre anni compiuti ma non ai sette anni compiuti;

c) *dodici mesi*, se questi abbia una anzianità di servizio superiore ai sette anni compiuti.

Durante l'interruzione la Società corrisponde all'impiegato lo stipendio intero per la prima metà di ciascuno dei periodi sopra indicati e lo stipendio dimezzato per l'altra metà dei periodi stessi.

Dalle corresponsioni di cui sopra viene dedotto quanto il dipendente abbia diritto di percepire per atti di previdenza compiuti a tale scopo dalla Società.

L'incapacità al lavoro deve essere provata con certificato medico e, in ogni caso, è in facoltà della Società di far constatare in qualsiasi momento tale incapacità da un medico di propria fiducia. È anche in facoltà della Società di far constatare la capacità lavorativa dell'impiegato, all'atto in cui si ripresenta al lavoro, dopo il periodo di malattia o di infortunio. In caso di disaccordo fra il medico della Società e quello dell'impiegato, le parti nominano di comune accordo un terzo medico.

Nelle more di tali decisioni l'impiegato non può riprendere servizio ed anche il tempo necessario per le decisioni stesse viene computato agli effetti del primo e secondo comma del presente articolo.

Alla scadenza dei termini sopra indicati la Società, ove proceda al licenziamento dell'impiegato, deve corrispondergli il trattamento di licenziamento, ivi compreso la indennità sostitutiva del preavviso. Correlativamente qualora la prosecuzione della malattia oltre i limiti suddetti non consenta all'impiegato di riprendere il servizio — e sempre che sia constatata con le modalità sopra dette, l'incapacità alla prosecuzione del lavoro — l'impiegato può richiedere la risoluzione del rapporto di lavoro con diritto al trattamento di licenziamento di cui sopra.

Trascorsi i termini suddetti, ove non avvenga la risoluzione del rapporto, il rapporto stesso rimane sospeso, salva la decorrenza dell'anzianità ai soli effetti del preavviso o dell'indennità di licenziamento.

Per i casi di morte e di invalidità permanente totale dovuti ad

1896

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

infortunio si intendono richiamate le condizioni contrattuali che erano in vigore al 31 dicembre 1939-XVIII fintantochè la materia non venga riesaminata e definita dalle competenti organizzazioni sindacali, in coordinazione con le disposizioni della vigente legge degli infortuni sul lavoro.

Per l'assistenza di malattia a favore dell'impiegato si provvede a traverso la costituzione di una Cassa Mutua Aziendale alimentata dal contributo paritetico del 0,50 % dello stipendio mensile.

A sensi del punto 5) del verbale premesso al presente contratto le modalità di tale costituzione saranno stabilite dalle competenti Federazioni Nazionali nel quadro dell'accordo interconfederale 1° luglio 1936-XIV.

Tale Cassa non sarà però costituita per la Società Romana di Elettricità in quanto sostituita a tutti gli effetti dal trattamento (Cassa Soccorso) vigente al momento della stipulazione del presente contratto sempre che, nel suo complesso, tale trattamento assicuri prestazioni non inferiori a quello della Cassa come sopra costituita.

Ferie annuali

Art. 17. — L'impiegato ha diritto per ogni anno di servizio ad un periodo di riposo, con decorrenza dello stipendio, nella misura seguente:

15 giorni se con anzianità fino a 5 anni compiuti;

20 giorni se con anzianità da 5 anni compiuti fino a 15 anni compiuti;

25 giorni se con anzianità da 15 anni compiuti a 22 anni compiuti;

30 giorni se con anzianità oltre i 22 anni compiuti.

Detti periodi comprendono i giorni festivi e domenicali e di riposo intermedi e finali.

Il riposo annuale ha di regola carattere continuativo e non può avere inizio nei giorni festivi; nel fissarne l'epoca viene tenuto conto, da parte della Società, compatibilmente con le esigenze del servizio, degli eventuali desideri dell'impiegato.

Qualora per le esigenze del servizio il periodo di ferie venga concesso frazionatamente il giorno festivo finale viene computato una volta sola.

Qualora eccezionalmente il frazionamento del periodo di ferie

1897

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

venga richiesto dall'impiegato ed accordato dalla Società, il giorno festivo finale non viene computato per la sola prima frazione di ferie.

La risoluzione del rapporto per qualsiasi motivo non pregiudica il diritto alle ferie maturate. Nel caso di risoluzione nel corso dell'annata l'impiegato, non in prova, ha diritto alle ferie stesse in proporzione dei mesi di servizio prestati.

L'assegnazione delle ferie non può aver luogo durante il periodo di preavviso.

Servizio militare

Art. 18. — La chiamata alle armi per assolvere gli obblighi di leva risolve di diritto il rapporto di lavoro, salvo patto in contrario più favorevole all'impiegato. La Società nel caso di risoluzione del rapporto, corrisponde all'impiegato non in prova una indennità pari a quella che gli sarebbe spettata in caso di licenziamento, ai sensi dell'art. 32, con un minimo pari ad un mese di stipendio.

La società esaminerà con particolare considerazione le domande di assunzione, presentante entro due mesi dal ritorno, degli impiegati che hanno terminato il servizio di leva.

Il richiamo alle armi o nella M.V.S.N. non risolve il rapporto di lavoro dell'impiegato non in prova. La Società conserva il posto all'impiegato stesso e, ove non si tratti di richiamo a termine dall'ultimo comma del presente articolo, gli corrisponde per i primi tre mesi di richiamo una indennità mensile pari al suo stipendio e la metà di detta indennità mensile per i tre mesi di richiamo successivi.

Terminato il servizio militare, l'impiegato deve presentarsi alla Società, nel termine di giorni 30 per riprendere servizio; non presentandosi nel termine suddetto, viene considerato dimissionario.

Il trattamento in caso di richiamo alle armi e di arruolamento volontario nelle Forze Armate o nella M.V.S.N. dovuto per esigenze militari di carattere eccezionale, è regolato dal R. D. L. 15 giugno 1936, n. 1374, e dalle relative norme di attuazione.

3836

1898

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Traslochi e trasferimenti

Art. 19. — L'impiegato traslocato conserva il trattamento economico goduto precedentemente escluse quelle indennità e competenze — anche in natura — che siano inerenti alle condizioni locali e alle particolari prestazioni presso il servizio di provenienza e che non ricorrano nella nuova destinazione.

L'impiegato che non accetti il trasloco e che venga licenziato, mantiene il diritto alla indennità di licenziamento e al preavviso salvo che, per gli impiegati di 1ª e di 2ª categoria, all'atto dell'assunzione, sia stato espressamente pattuito il diritto della Società di disporre il trasloco dell'impiegato o tale diritto risulti in base alla situazione di fatto vigente per gli impiegati in servizio all'entrata in vigore del presente contratto, nel qual caso l'impiegato che non accetta il trasloco stesso viene considerato dimissionario.

All'impiegato che venga traslocato è corrisposto un rimborso delle spese di viaggio e di trasporto per sè, per le persone di famiglia conviventi a carico e per gli effetti famigliari (mobilia, bagagli, ecc.), previ opportuni accordi da prendersi con la Società.

È dovuta inoltre la diaria per giorni 7 all'impiegato celibe senza congiunti conviventi a carico e per giorni 15 — oltre un giorno per ogni figlio a carico — all'impiegato con famiglia.

Qualora per effetto del trasloco l'impiegato debba corrispondere un indennizzo per anticipata risoluzione di contratto di affitto, regolarmente registrato o denunciato alla Società precedentemente alla comunicazione del trasloco, ha diritto al rimborso di tale indennizzo fino alla concorrenza di un massimo di 3 mesi di pigione.

Il provvedimento di trasloco deve essere comunicato tempestivamente per iscritto all'impiegato.

All'impiegato traslocato a sua domanda non compete il trattamento di cui sopra salvo che la domanda sia stata determinata da gravi motivi di famiglia, nel qual ultimo caso vengono rimborsate le sole spese.

Le norme contenute nel presente articolo valgono anche nel caso di trasloco dovuto a trasferimento dall'una all'altra delle Società alle quali si riferisce il presente contratto, a meno che l'impiegato non venga liquidato a norma dello stesso dalla Società di provenienza.

1899

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per la tutela del nucleo familiare nel caso di traslochi valgono le disposizioni di cui all'art. 4 dell'accordo interconfederale 5 luglio 1938-XVI.

Trasferte e rimborsi spese

Art. 20. — All'impiegato transitoriamente comandato fuori della sua abituale zona di lavoro, viene rimborsato il costo effettivo del viaggio nei limiti corrispondenti ai mezzi di trasporto ammessi dalla Società.

Quando la permanenza fuori della zona obblighi l'impiegato ad incontrare ulteriori spese per vitto ed alloggio, dette spese gli vengono rimborsate nella seguente misura:

per ciascun pasto . L. 16.—
per il pernottamento L. 20,— } dal 1-6-1946 = $ 76.-

tenendo presente che se la Società provvede all'alloggio, che in tal caso ha carattere di rimborso spese, l'impiegato non ha diritto alla trasferta per il pernottamento.

Per assenze di lunghi periodi, l'indennità di trasferta può anche essere dalla Direzione, d'accordo con l'impiegato, stabilita a forfait.

Definizione dello stipendio

Art. 21. — Lo stipendio dell'impiegato è comprensivo dei complementi di stipendio e cioè dei corrispettivi eventualmente assegnati agli impiegati per aumenti di merito, assegni « ad personam » ed aumenti per anzianità.

Non comprende invece le eventuali competenze accessorie, nè i compensi aventi carattere di rimborso spese (corrispettivo per lavoro straordinario, compenso per bicicletta, compenso per istruzione ai figli, ecc.).

Nel presente contratto la parola « stipendio » è usata nello specifico significato suindicato e cioè essa indica — eccettuati i casi di cui agli articoli 30 e 32 — soltanto l'ammontare globale delle somme di cui al primo comma del presente articolo, ammontare che non può essere inferiore ai minimi di categoria di cui all'articolo seguente.

3835

1900

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Categorie e minimi di stipendio (Vedere nuovi minimi alla tabella allegato 1)

Art. 22. — Lo stipendio viene fissato al lordo della imposta di R. M. con relative addizionali, e delle altre trattenute di contratto e di legge, e viene corrisposto a mensilità posticipate al netto delle imposte e trattenute stesse.

Lo stipendio mensile lordo per le sottoindicate categorie non può essere inferiore a:

PRIMA CATEGORIA:

Gruppo A): Capi di servizio di particolare importanza o di gruppi di impianti, coadiutori diretti della Direzione della Società . . . L. 1.800

Gruppo B): Capi di servizio, capi di ufficio, capi tecnici ed altri impiegati tecnici ed amministrativi di grado e funzioni equivalenti . . . L. 1.425

SECONDA CATEGORIA:

Impiegati di concetto tecnici ed amministrativi . L. 1.235

TERZA CATEGORIA:

Gruppo A): impiegati d'ordine tecnici ed amministrativi . . . . . L. 865

Gruppo B): impiegati aiuti e impiegati subalterni (dattilografi, commessi di cassa, di ufficio, ecc.) L. 660

Fra gli altri vengono assegnati al Gruppo B) della terza categoria, anche gli assimilati ai quali sia attualmente riconosciuto il trattamento impiegatizio, e a quelli di nuova assunzione ai quali detto riconoscimento compete.

I minimi suddetti sono ridotti:

del 20 % per gli impiegati che hanno superato i 18 ma non i 21 anni compiuti e per le impiegate che hanno superato i 21 anni compiuti;

del 30 % per gli impiegati che hanno superato i 16 ma non i 18 anni compiuti e per le impiegate che hanno superato i 18 ma non i 21 anni compiuti;

del 50 % per gli impiegati di età inferiore ai 16 anni compiuti e per le impiegate di età inferiore ai 18 anni compiuti.

1901

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per i fattorini, commessi ed uscieri che non hanno compiuto il 21° anno di età le percentuali di riduzione dello stipendio minimo saranno le seguenti:

30 % per il dipendente in età fra i 18 e i 21 anni compiuti;

40 % per il dipendente in età fra i 16 e i 18 anni compiuti;

50 % per il dipendente in età inferiore ai 16 anni compiuti.

Per la risoluzione delle eventuali controversie relative all'inquadramento dell'impiegato nella rispettiva categoria, saranno seguite le norme interconfederali relative alla costituzione dei Collegi Tecnici.

Aumenti

Art. 23. — Oltre gli eventuali aumenti per merito che possono essere concessi dalla Società, si fa luogo per ciascun impiegato ad un aumento dello stipendio allo scadere di ogni biennio nella misura del 3,50 % dello stipendio minimo della rispettiva categoria e ciò per 12 bienni complessivamente.

Gli aumenti biennali decorrono dal primo gennaio successivo al compimento del biennio.

In ogni caso per tutti gli impiegati non si fa luogo ad aumenti biennali dopo il compimento del 55° anno di età.

Tredicesima mensilità

Art. 24. — La Società corrisponderà una tredicesima mensilità pari allo stipendio mensile percepito dall'impiegato; la corresponsione di tale mensilità avviene di regola alla vigilia di Natale.

La 13ª mensilità, fino a concorrenza del relativo importo assorbe le gratifiche corrisposte dalla Società salvo eventuale migliore trattamento che la Società creda di concedere in base a criteri discrezionali di merito.

Nel caso di inizio e di cessazione del rapporto di lavoro durante il corso dell'anno, l'impiegato non in prova, ha diritto a tanti dodicesimi dell'ammontare della 13ª mensilità per quanti sono i mesi interi di servizio prestato.

1902

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indennità istruzione ai figli

Art. 25. — Quando manchino le scuole nella località di residenza o nei paesi limitrofi, per modo che l'impiegato sia costretto ad allontanare i figli dalla famiglia, la Società corrisponderà allo interessato, dietro sua domanda scritta da presentarsi entro l'anno scolastico, una indennità per la istruzione dei figli stessi, per la durata dell'anno scolastico. (1)

Tale indennità non può essere inferiore a *L.* ~~*90*~~, (*novanta*) mensili per un figlio e per un periodo di cinque anni e di *L.* ~~*150*~~ (2) (*centocinquanta*) mensili per più figli e per un massimo di otto anni.

Alloggio

Art. 26. — Della concessione totalmente e parzialmente gratuita dell'alloggio, per quanto si riferisce all'eventuale computo del corrispondente valore nella retribuzione agli esclusivi effetti del solo comma *b*) dell'art. 32 del presente contratto, si terrà conto o meno in base alle condizioni concrete con le quali avrà luogo la concessione dell'alloggio stesso e non se ne terrà conto ad alcun altro effetto.

Per gli impiegati in servizio al momento della entrata in vigore del presente contratto la suddetta concessione dell'alloggio, a sensi degli art. 23 e 22 rispettivamente dei contratti impiegati della Società Romana di Elettricità e della Società Volsinia, Laziale e Mediterranea di Elettricità, precedentemente in vigore, non fa parte della retribuzione ad alcun effetto ivi compreso quello del comma *a*) dell'art. 32 del presente contratto.

Agli effetti del comma *b*) dello stesso articolo, valgono le norme di cui al primo comma del presente articolo, restando inteso che la Società farà all'interessato le necessarie comunicazioni.

Il valore dell'alloggio concesso gratuitamente quando abbia carattere di rimborso spese, come nel caso di cui al precedente art. 20 ed al comma successivo del presente articolo non fa parte, in alcun caso e ad alcun effetto, della retribuzione.

Qualora nella località ove l'impiegato svolge normalmente la sua attività non esistano possibilità di alloggio nè adeguati mezzi pubblici di trasporto che colleghino la località stessa con centri

(1) £ 101 — dal 1-3-1940 al 30-11-1943
" 131,30 " 1-12-1943 al 31-5-1944

(2) " 168 — " 1-3-1940 al 30-11-1943
" 218,40 " 1-12-1943 al 31-5-1944

1903

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

abitati, ed il perimetro del più vicino centro abitato disti oltre 5 chilometri, la Società che non provveda in modo idoneo all'alloggio (che in questo caso ha carattere di rimborso spesa) o al trasporto, corrisponde un adeguato indennizzo a titolo di concorso spese.

In ogni caso la concessione dell'alloggio e il relativo godimento cessano di diritto con la risoluzione, per qualsiasi causa, del rapporto di lavoro, ed anche, in pendenza di questo rapporto, quando l'impiegato cambi la natura o il luogo della sua prestazione.

Indennità speciali

Art. 27. — *Mezzi di trasporto*: all'impiegato che a richiesta della Direzione usi i propri mezzi di trasporto per servizio della Società, viene corrisposta una indennità mensile secondo i criteri aziendali finora seguiti.

Indennità testimoni: all'impiegato chiamato quale teste in cause civili e penali in dipendenza del servizio viene mantenuto integro lo stipendio qualora debba allontanarsi dalla zona di lavoro ed ha diritto al rimborso delle spese incontrate per viaggio, vitto ed alloggio.

Indennità rischio: all'impiegato che ha normalmente maneggio con responsabilità di denaro, ove venga richiesta una cauzione o analoga garanzia finanziaria, è corrisposta una indennità da concordarsi tra la Società e l'impiegato stesso. Gli interessi derivanti dalla cauzione vanno a beneficio dell'impiegato.

Vestiario ed energia elettrica

Art. 28. — Saranno tenuti in dotazione del personale tecnico gli impermeabili per gli impiegati costretti a svolgere la loro attività anche sotto la pioggia. Per gli impiegati tecnici addetti ai servizi di officina e di laboratorio e dove sia necessario, saranno tenute in dotazione le sopravvesti da lavoro.

È in facoltà della Società di disporre che gli impiegati adibiti a particolari servizi portino in servizio un berretto ed altri indumenti di riconoscimento che saranno forniti dalla Società.

Per la durata degli indumenti si fa riferimento ai criteri finora seguiti.

1904

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

La Società fornirà, ove ciò sia possibile, l'energia a scopo di illuminazione od usi elettrodomestici, limitatamente ai bisogni dei soli componenti la famiglia dell'impiegato con lui conviventi, nei limiti di amperaggio e di utilizzazione che riterrà di stabilire.

Detta fornitura sarà conteggiata con la riduzione del 70 % sulla tariffa dell'illuminazione e del 40 % sulla tariffa per usi elettrodomestici.

Le tasse, imposte e bolli attuali e futuri sul consumo dell'energia saranno integralmente rimborsati dall'impiegato.

Gli impiegati sono esonerati dalle anticipazioni in conto consumo, e dai noli.

La concessione totalmente o parzialmente gratuita del vestiario e dell'energia elettrica non può essere equiparata in alcun caso a retribuzione agli effetti del presente contratto.

Indennità zona malarica (dal 1-12-43 al 31/5/43)

Art. 29. — Sarà corrisposta una indennità di *L. ~~100 (cento)~~* 146 mensili agli impiegati comandati a svolgere permanentemente la propria attività in località malariche. Tale indennità sarà corrisposta soltanto nei periodi e per le zone determinate dalle competenti autorità in relazione all'elenco ufficiale pubblicato dal Ministero degli Interni.

Indennità di residenza

Art. 30. — Agli impiegati residenti e che prestino servizio entro i limiti del Governatorato di Roma e che abbiano superato il periodo di prova, viene corrisposta una indennità di residenza nella misura del 15 % dello stipendio minimo della categoria alla quale l'impiegato appartiene.

La corresponsione della somma corrispondente alla indennità di residenza cessa di diritto quando vengono a mancare le condizioni di cui al primo comma del presente articolo.

A parziale deroga dell'art. 21 l'ammontare della indennità di residenza viene considerato elemento costitutivo dello stipendio ai soli effetti dell'indennità sostitutiva del preavviso, della indennità di licenziamento per il periodo successivo al 1° gennaio 1940, delle

T 905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ferie, del trattamento di malattia, di maternità, e di quello di richiamo alle armi per esigenze non di carattere eccezionale e per la 13ª mensilità. A nessun altro effetto viceversa l'ammontare della indennità di residenza verrà considerato elemento costitutivo dello stipendio.

Preavviso

Art. 31. — Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato non può essere risolto senza un preavviso, i cui termini sono stabiliti come segue:

per i licenziamenti da parte della Società;

a) per gli impiegati che, avendo superato il periodo di prova non abbiano superato i due anni di servizio, *mesi 1*;

b) per gli impiegati che abbiano superato i due e non i cinque anni di servizio, *mesi 2*;

c) per gli impiegati che abbiano superato i cinque ma non i quindici anni di servizio, *mesi 3*;

d) per gli impiegati che abbiano superato i quindici anni di servizio, *mesi 4*.

In caso di sue dimissioni l'impiegato è tenuto a dare alla Società un preavviso di un mese.

I termini di disdetta decorrono dalla metà o dalla fine di c a-scun mese.

La parte che risolve il rapporto senza l'osservanza dei predetti termini di preavviso, deve corrispondere all'altra una indennità pari all'importo dello stipendio per il periodo di mancato preavviso.

Il periodo di preavviso, anche se sostituito dalla corrispondente indennità verrà computato nell'anzianità agli effetti della indennità di licenziamento e della previdenza, mentre non è computato quando sostituito dalla corrispondente indennità da parte dell'impiegato.

Durante la decorrenza del periodo di preavviso l'impiegato ha diritto di ottenere dalla Società, in quanto gli occorra e tenuto conto delle esigenze del servizio, il permesso di allontanarsi, per un tempo non superiore a due ore al giorno, per la ricerca di una nuova occupazione.

Tanto il licenziamento quanto le dimissioni saranno comunicate normalmente per iscritto.

1906

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indennità di licenziamento

Art. 32. — Al trattamento di licenziamento da parte della Società non ai sensi dell'art. 36 del presente contratto si applicano le seguenti norme:

a) per l'anzianità di servizio fino a tutto il 31 dicembre 1939 tutti i diritti di indennità di licenziamento e previdenziali anche se comprensivi di indennità di licenziamento escluso il preavviso qualora contrattualmente non conteggiato in detta indennità vengono liquidati alla data stessa in base alle norme previste, per il caso di scioglimento del rapporto di lavoro a causa di licenziamento, dalle regolamentazioni vigenti, alla entrata in vigore del presente contratto, e le somme relative verranno destinate in conformità delle norme che saranno stabilite dalle Federazioni stipulanti ai sensi del punto 4) del verbale premesso al presente contratto;

b) per l'anzianità di servizio a far tempo dal 1° gennaio 1940-XVIII l'indennità di licenziamento verrà liquidata, al momento del licenziamento, nella misura dei 25/30 (venticinque trentesimi) dello stipendio mensile per ogni anno intero di servizio maturato a partire dalla data suindicata.

Tale misura sostituisce quella disposta per qualsiasi altro trattamento vigente al 31 dicembre 1939-XVIII (anche se in forma previdenziale in quanto questa comprenda l'indennità di licenziamento od indennità aggiuntiva) portato da usi, consuetudini e contratti più favorevoli. La liquidazione dell'indennità maturata dal 1° gennaio 1940-XVIII viene fatta sulla base dello stipendio in corso al momento della risoluzione e, trascorso il primo anno di servizio, le frazioni di anno vengono conteggiate per dodicesimi trascurandosi le frazioni di mese.

Ai soli effetti del computo della indennità di licenziamento per il periodo successivo al 1° gennaio-1940-XVIII, allo stipendio dell'impiegato — a parziale deroga dell'art. 21 del presente contratto — si intendono equiparate, semprechè non costituenti rimborso spese, tutte le indennità continuative e di ammontare determinato.

Per quanto si riferisce alla deducibilità della indennità di licenziamento di quanto l'impiegato percepisce in conseguenza del licenziamento stesso, esclusa la previdenza di cui all'art. 35 del presente contratto, per eventuali atti di previdenza (Cassa pen-

1907

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sioni, previdenze speciali, assicurazioni varie) compiuti dalla Società, restano ferme le condizioni che erano in vigore all'atto della stipulazione del presente contratto, fintantochè la materia non venga riesaminata e definita dalle competenti organizzazioni sindacali.

Indennità in caso di morte

Art. 33. — In caso di morte dell'impiegato spetta complessivamente al coniuge ed ai congiunti non oltre il 4° grado viventi a suo carico il trattamento previsto per il caso di licenziamento a termine degli art. 31 e 32, fatta eccezione della quota di accantonamento di cui al punto *a*) dell'art. 32 formata in dipendenza dei versamenti previdenziali effettuati dall'impiegato, quota spettante agli eredi legittimi e testamentari.

Salvo il caso di cui al quartultimo comma dell'art. 16 del presente contratto e salvo patto espresso in contrario, la Società potrà dedurre dalla indennità prevista per il caso di morte, per la parte riferita all'indennità di licenziamento e preavviso, quanto gli aventi causa o diritto percepiscano in conseguenza della morte dell'impiegato, per eventuali atti di previdenza facoltativi (Casse pensioni, previdenze speciali, assicurazioni varie) esclusa la previdenza di cui all'art. 35 del presente contratto, compiuti volontariamente dalla Società.

In caso di mancanza di coniuge e di congiunti entro il 4° grado viventi a carico, una somma corrispondente al trattamento predetto spetta complessivamente ai figli ed al coniuge dell'impiegato non vivente a carico di questi e in mancanza di questi agli eredi legittimi e testamentari; sempre con l'eccezione di cui al primo comma del presente articolo, restando acquisito per converso alla Società quanto sarebbe spettato all'impiegato in caso di licenziamento in base al punto *a*) dell'art. 32 e restando esonerata la Società stessa da ogni obbligo per il punto *b*) dell'articolo stesso e per l'art. 31.

La Società deve richiedere che la vivenza a carico sia comprovata a norma di legge.

1908

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Dimissioni

Art. 34. — Il trattamento dell'impiegato per il caso di scioglimento del rapporto di lavoro in seguito di dimissioni viene determinato nella seguente misura:

un terzo, quando l'impiegato all'atto delle dimissioni abbia superato i 5 anni compiuti di servizio ma non i 10 anni compiuti;

la metà, quando l'impiegato all'atto delle dimissioni abbia superato i 10 anni compiuti di servizio ma non i 15 anni compiuti;

i due terzi, quando l'impiegato all'atto delle dimissioni abbia superato i 15 ma non i 20 anni compiuti di servizio;

l'intero saldo, quando l'impiegato all'atto delle dimissioni abbia superato i 20 anni compiuti di servizio.

All'impiegata che si dimetta per contrarre matrimonio o durante la gravidanza e il puerperio, sarà concesso un compenso equivalente alla indennità che in caso di licenziamento avrebbe percepito ai sensi dell'art. 32.

Previdenza

Art. 35. — A favore dell'impiegato è istituito un trattamento di previdenza mediante contributi mensili a carico della Società e degli impiegati salvo quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 3 e dell'art. 5.

I) per gli impiegati non soggetti all'assicurazione obbligatoria di legge sulla invalidità e vecchiaia tali contributi vengono fissati rispettivamente, per la Società e per i dipendenti, nelle seguenti misure:

a) *8 % e 5 %* dello stipendio mensile corrisposto per tutti gli impiegati della Società Romana di Elettricità e per quelli residenti e che prestano servizio in Roma delle altre Società alle quali si riferisce il presente contratto;

b) *7 % e 5 %* dello stipendio mensile corrisposto per gli impiegati non residenti in Roma di tutte le Società alle quali si riferisce il presente contratto fatta eccezione per quelli della Società Romana di Elettricità.

1909

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

II) per gli impiegati soggetti all'assicurazione obbligatoria di legge sulla invalidità e vecchiaia, tali contributi, per la parte a loro carico, vengono fissati nella misura unica dell'*uno per cento*, e per la parte a carico della Società nelle seguenti misure:

a) per tutti gli impiegati della Società Romana di Elettricità e per quelli residenti e che prestino servizio in Roma delle altre Società nella misura *dell'8* % depurato della quota a carico della Società per l'assicurazione sulla invalidità e vecchiaia;

b) per gli impiegati non residenti e che non prestino servizio in Roma di tutte le Società alle quali si riferisce il presente contratto, fatta eccezione della Società Romana di Elettricità, nella misura *del 7* % depurato della quota a carico della Società per l'assicurazione sulla invalidità e vecchiaia.

Il Regolamento della Previdenza prevista dal presente articolo verrà concordata dalle Federazioni stipulanti ai sensi del punto 3) del verbale premesso al presente contratto.

Doveri dell'impiegato

Art. 36. — L'impiegato deve tenere un contegno rispondente ai doveri inerenti all'esplicazione delle mansioni affidategli e, in particolare:

a) rispettare l'orario di ufficio e adempiere alle formalità prescritte dalla Società per il controllo delle presenze;

b) dedicare attività assidua e diligente al disbrigo delle mansioni assegnategli osservando le disposizioni del presente contratto nonchè le istruzioni impartite dai superiori;

c) conservare assoluta segretezza sugli interessi della Società, non trarre profitto, con danno della Società stessa, da quanto forma oggetto delle sue funzioni nella Società, nè svolgere attività contraria agli interessi della produzione della Società e della industria elettrica; non abusare, in forma di concorrenza sleale, dopo risolto il rapporto di lavoro, delle notizie attinte durante il servizio, fermo restando quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 8 del R. D. L. 13 novembre 1924 n. 1825;

d) avere cura dei locali, dei mobili, degli oggetti, macchinari e strumenti a lui affidati.

1910

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Provvedimenti disciplinari

Art. 37. — Le mancanze dell'impiegato possono essere punite a seconda della loro gravità con:

a) rimprovero verbale;
b) rimprovero scritto;
c) multa non superiore all'importo di tre ore di stipendio;
d) sospensione dal lavoro, e dallo stipendio e dal lavoro per un periodo non superiore a cinque giorni;
e) licenziamento senza indennità e senza preavviso.

La sospensione di cui alla lettera *d*) si può applicare a quelle mancanze le quali anche in considerazione delle circostanze speciali che le hanno accompagnate, non siano così gravi da rendere applicabile una maggiore punizione, ma abbiano tuttavia un tale rilievo da non trovare adeguata sanzione nel disposto delle lettere *a*), *b*), *c*).

Il licenziamento senza indennità e senza preavviso può essere adottato nei confronti dell'impiegato colpevole di mancanze relative a doveri anche non particolarmente richiamati nel presente contratto le quali siano così gravi da non consentire la prosecuzione nemmeno provvisoria del rapporto di lavoro.

Il licenziamento è inoltre indipendente dalle eventuali responsabilità nelle quali sia incorso l'impiegato.

Certificato di lavoro

Art. 38. — Ferme restando le annotazioni prescritte dalla legge 10 gennaio 1935-XIII n. 2 sul libretto di lavoro, in caso di licenziamento o di dimissioni, per qualsiasi causa, la Società ha l'obbligo di mettere a disposizione dell'impiegato, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro e nonostante qualsiasi contestazione sulla liquidazione per diritti che ne derivino, un certificato contenente la indicazione del tempo durante il quale l'impiegato ha svolto la sua attività nella Società, e delle mansioni nella stessa disimpegnate.

Nel certificato di lavoro dovrà essere specificato se l'impiegato abbia goduto delle anzianità convenzionali previste dall'art. 7 e nel caso in cui non ne abbia goduto ne deve essere indicato il motivo.

1911

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Cessione o trasformazione di società

Art. 39. — La cessione o la trasformazione in qualsiasi modo della Società non risolve di per sè il rapporto di lavoro, ed il personale ad essa addetto conserva i suoi diritti nei confronti del nuovo titolare, a meno che non sia stato liquidato dalla Società di provenienza.

Norme aziendali

Art. 40. — Oltre che al presente contratto collettivo di lavoro, l'impiegato deve uniformarsi a tutte le altre norme che possono essere stabilite dalla direzione della Società, purchè non contengano limitazioni dei diritti derivanti all'impiegato dal presente contratto e che pertanto rientrano nelle normali attribuzioni della Società.

Tali norme, in ogni caso, devono essere portate a conoscenza degli impiegati con ordine di servizio od altro mezzo.

Condizioni individuali

Art. 41. — All'impiegato in servizio sono mantenute le migliori condizioni di carattere economico da lui godute « intuitu personae », alla data di decorrenza del presente contratto.

Abrogazione delle norme precedenti

Art. 42. — Il presente contratto collettivo uniforma, sostituisce ed assorbe tutte le norme esistenti per effetto di concordati, di regolamenti, di contratti collettivi e di consuetudini generali e locali, le quali norme di conseguenza non possono essere invocate od applicate per regolare il rapporto tra la Società e i suoi dipendenti.

Hanno però applicazione le disposizioni di precedenti regolamenti e contratti le quali siano espressamente richiamate nel contratto presente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Inscindibilità delle disposizioni del contratto

Art. 43. — Le disposizioni del presente contratto, nell'ambito di ogni istituto, sono correlative e inscindibili tra di loro e non sono cumulabili con alcun altro trattamento.

La Previdenza e l'indennità di licenziamento, anche se disgiunte si considerano costituenti un unico istituto.

Clausole transitorie

Art. 44 — 1). Per gli impiegati in servizio nel mese di dicembre 1939 l'ultima retribuzione complessiva mensile, percepita in base al contratto precedentemente in vigore, sarà confrontata con lo stipendio che l'impiegato avrebbe maturato al detto mese di dicembre qualora durante tutto il suo servizio presso la Società avesse goduto soltanto di un aumento biennale costante del 3,50 % sui varii stipendi base di categoria succedutisi nel corrispondente periodo della sua carriera.

A tale stipendio ipotetico risultante in base al calcolo suddetto sarà aggiunta per gli impiegati residenti e che prestano servizio in Roma una somma corrispondente al 15 % dello stipendio base effettivamente valevole, allo stesso mese, per la categoria nella quale l'impiegato era inquadrato nel dicembre 1939.

Gli stipendi base di categoria di cui sopra risultano da una serie di tabelle valevoli esclusivamente agli effetti della presente clausola e da una serie di esemplificazioni, il tutto firmato in tre originali dalle parti stipulanti; le parti interessate e la Società Romana di Elettricità conserveranno, ognuna, uno di detti originali.

2) All'impiegato, residente ed in servizio nei limiti del Governatorato di Roma, che alla risoluzione del rapporto di lavoro fissi la sua residenza in Roma, la Società, sull'ammontare complessivo percepito dall'impiegato stesso dalla data di decorrenza del presente contratto per indennità di residenza, corrisponderà una indennità, una *tantum*, nelle seguenti misure:

del 4 % o dell'8 % a seconda che l'impiegato sia soggetto o non soggetto alla assicurazione obbligatoria di legge sulla invalidità e vecchiaia.

1915

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3) Dopo applicato il punto 1 del presente articolo ed effettuato l'inquadramento si procederà per ciascun impiegato che ne abbia contrattualmente diritto alla costituzione della indennità di residenza operando come segue: la percezione complessiva mensile di ciascun impiegato verrà aumentata di: L. 50, L. 25, L. 15, L. 10 e L. 15 rispettivamente se appartenente alla categoria: *I-A*, *I-B*, *II*, *III-A*, *III-B*.

Dalla nuova percezione complessiva mensile così ottenuta sarà enucleata una somma corrispondente al 15% dello stipendio minimo della categoria alla quale l'impiegato appartiene, somma che pertanto rappresenterà la regolare indennità di residenza.

Il residuo depurato dalle eventuali competenze accessorie e dai compensi aventi carattere di rimborso spese, corrisponderà al nuovo stipendio dell'impiegato, stipendio che non potrà essere inferiore al minimo della categoria alla quale l'impiegato stesso appartiene.

4) All'impiegato in servizio al 31 dicembre 1939 che venisse in prosieguo di tempo trasferito a prestare servizio fuori del territorio del Governatorato di Roma, venendo così a perdere l'indennità di residenza, lo stipendio dovrà essere reintegrato di quella quota parte della indennità di residenza che fino al 31 dicembre 1939 veniva considerata come stipendio,

5) L'indennità di residenza nella misura goduta al 31 dicembre 1939 dagli impiegati residenti fuori Roma viene conglobata a tale data nello stipendio ed è valevole agli effetti del confronto di cui al punto 1) del presente articolo come parte della retribuzione complessivamente percepita nel dicembre 1939.

6) Per gli impiegati della Società Romana di Elettricità iscritti al 1° gennaio 1915 all'abolita Cassa Pensioni e per gli impiegati della stessa Società ex combattenti i quali abbiano prestato servizio presso la Società avanti la dichiarazione di guerra (1915) ed abbiano avuta riconosciuta la loro anzianità con decorrenza da quell'epoca, restano ferme le migliori condizioni stabilite nell'art. 28 del Regolamento Cassa Previdenza allegato al Contratto 10 ottobre 1928. Tale articolo sarà tuttavia adeguato al nuovo trattamento di quiescenza.

7) La regolamentazione vigente per gli esattori della Società Romana di Elettricità di cui al contratto 4 maggio 1932-X sarà riveduta a parte. Vedi allegato N° 10

8) È conservata la speciale indennità gas di L. ~~23~~ 45 agli impiegati in servizio al 31 dicembre 1939, ai quali già viene corrisposta

1914

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

la indennità stessa alla data di entrata in vigore del presente contratto.

Agli impiegati che già godevano del rimborso della tassa di famiglia verrà corrisposta a fine d'anno un'indennità pari alla somma che è stata loro assegnata a titolo di rimborso tassa complementare per il 1926.

Delle indennità di cui al presente punto non sarà però tenuto conto nè agli effetti della previdenza nè a quelli dell'indennità di licenziamento, nè agli effetti del compenso per lavoro straordinario, nè a qualsiasi altro effetto.

9) Per gli impiegati della Società Romana di Elettricità in servizio alla data di decorrenza del presente contratto non si fa luogo alle limitazioni degli scatti e di età di cui all'art. 23 del contratto stesso, mentre per gli impiegati della Società Laziale, Volsinia e Mediterranea non si fa luogo unicamente alle limitazioni degli scatti di cui al 1° comma del citato art. 23.

10) Per gli impiegati della Società Romana, agli effetti della applicazione del punto *a*) dell'art. 32 del presente contratto, non si terrà conto della limitazione a tre quinti della indennità aggiuntiva di cui all'ultimo comma dell'art. 26 del contratto collettivo di lavoro precedentemente in vigore.

11) gli impiegati in servizio al 1° gennaio 1940-XVIII conservano, all'atto della prima applicazione del presente contratto, lo stipendio loro corrisposto per il mese di dicembre 1939, intendendosi che tale stipendio, così come definito al primo comma dell'art. 21 e cioè comprensivo dell'aumento per anzianità, assegni « ad personam », aumenti per merito e maggiorato dell'eventuale conguaglio in dipendenza del punto 1) del presente articolo non può essere comunque inferiore ai minimi di cui all'art. 22.

Decorrenza e durata

Art. 45. — Il presente contratto decorre dal 1° gennaio 1940-XVIII ed ha la durata di anni tre.

In caso di mancata disdetta un anno prima della scadenza, si intende tacitamente rinnovato di due anni in due anni.

E. Cucchiarelli.
M. Gradi.

1943

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

BOLLETTINO UFFICIALE
DEL MINISTERO DELLE CORPORAZIONI
SUPPLEMENTO PER LA PUBBLICAZIONE
DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

FASCICOLO 215.
30 novembre 1940 - XIX E. F.
ALLEGATO N. 2295.

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE RIGUARDANTE LA LIQUIDAZIONE DEI DIRITTI DI INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO E PREVIDENZIALI DEGLI IMPIEGATI DELLE AZIENDE ELETTRICHE FINO ALLA ENTRATA IN VIGORE DEI NUOVI CONTRATTI AZIENDALI O INTERAZIENDALI

(Pubblicato per estratto nella «Gazz. Uff.» del 27 novembre 1940-XIX, n. 277 - Parte Sec.)

Il giorno 26 giugno 1940-XVIII, in Roma, tra la Federazione Nazionale Fascista Esercenti Imprese Elettriche rappresentata, per delega del suo Presidente Cons. Naz. Ing. Giacinto Motta, dal Direttore Ing. Antonio Banti; e la Federazione Nazionale Fascista Lavoratori Industria Acqua Gas Elettricità, rappresentata dal suo Commissario Dott. Mario Gradi; si è stipulato il seguente contratto collettivo per la liquidazione — ai sensi del punto *a*) dell'articolo «indennità di licenziamento» dei contratti collettivi di lavoro aziendali o interaziendali di categoria in vigore per gli impiegati — di tutti i diritti di indennità di licenziamento e previdenziali degli impiegati in servizio per l'anzianità da essi maturata fino alla data di decorrenza dei contratti stessi:

I) Per il periodo di servizio prestato anteriormente alla data di decorrenza dei contratti collettivi di lavoro attualmente in vigore, ad esso periodo aggiunti gli eventuali periodi di anzianità convenzionale già acquisiti, tutti i diritti degli impiegati per indennità di licenziamento e previdenziali, anche se comprensivi di indennità di licenziamento, vengono liquidati (e cioè conteggiati) alla data stessa, a sensi del punto *a*) dell'articolo «*Indennità di licenziamento* dei contratti citati, con la somma costituita dai versamenti previdenziali fatti in base ai singoli contratti collettivi che erano in vigore immediatamente prima di quelli sopra citati e relativi maturati interessi in quanto dovuti, aggiunta alle somme eventualmente già liquidate (e cioè conteggiate) in precedenza per precedenti anzianità con i relativi interessi in quanto dovuti, ovvero alle somme che, in base a precedenti contratti, dovranno essere liquidate (e cioè conteggiate) in epoca futura a titolo di indennità di licenziamento o similari per determinati periodi di precedente anzianità.

II) L'importo complessivo di cui sopra resterà accantonato presso la Azienda (o, nell'ultimo caso del comma precedente, costituirà parzialmente una scritturazione contabile) e la parte di

1916

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

esso che era fruttifera resterà fruttifera dello stesso precedente interesse netto mentre tutto l'eventuale rimanente resterà infruttifero; l'importo stesso verrà iscritto in conti correnti intestati ai singoli impiegati con il vincolo a favore della Società scaturente dall'ultima parte del presente punto; la somma così risultante nel tempo, costituirà il complessivo e integrale trattamento di quiescenza dell'impiegato per il periodo di anzianità di servizio, anche eventualmente convenzionale, prestato anteriormente alla data di decorrenza dei contratti collettivi di lavoro attualmente in vigore e sarà pagabile in tutto, in parte o non pagabile, al momento della cessazione del rapporto, in conformità delle condizioni stabilite dai contratti collettivi di lavoro immediatamente precedenti a quelli attualmente in vigore per quanto si riferisce ai vari possibili motivi della cessazione stessa.

III) La somma che verrà così pagata, peraltro, non potrà risultare inferiore — e se inferiore verrà integrata fino a concorrenza dell'Azienda — dell'ammontare di tante mezze mensilità di stipendio — o, pro tempore, mensilità intere se tale era la garanzia minima contenuta per determinati periodi nei contratti in vigore immediatamente prima della data di applicazione dei contratti in vigore attualmente —, goduto dall'impiegato in base alla prima applicazione degli stessi contratti attualmente in vigore, per ogni anno di anzianità di servizio, anche eventualmente convenzionale, prestato anteriormente alla data di decorrenza di tali ultimi contratti, con l'avvertenza che agli effetti della garanzia non deve essere calcolata quella frazione di anzianità la cui liquidazione sia stata eventualmente già accertata in precedenza, oppure, pur essendo subito accertabile, sia da liquidarsi in futuro.

Per le Aziende alla data di oggi regolate dal contratto delle maggiori aziende della Toscana, lo stipendio di cui al comma precedente verrà convenzionalmente aumentato — ai soli effetti della garanzia di cui al comma stesso — del 10 % (dieci per cento).

IV) La somma di cui al secondo punto del presente accordo, eventualmente integrata per effetto della garanzia di cui al III punto dello stesso, costituisce il massimo diritto cui gli impiegati possono pretendere per la copertura del proprio trattamento di quiescenza per l'anzianità anteriore, anche eventualmente convenzionale, al giorno precedente all'entrata in applicazione dei contratti attualmente in vigore.

V) Nei precedenti commi del presente accordo quando si parla di previdenza si intede sempre e soltanto quella parte di essa formata con i versamenti della Azienda, e quando si parla di contratti attualmente in vigore si intende riferirsi a quelli stipulati degli ultimi mesi del 1939 e nei primi del 1940, attualmente in corso ni pubblicazione.

1917

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

VI) Si chiarisce che, agli effetti del presente accordo, l'anzianità, compresa quella convenzionale eventualmente già acquisita, anteriore alla entrata in applicazione dei contratti oggi in vigore va calcolata secondo i criteri contenuti nei contratti immediatamente precedenti. Si chiarisce altresì che l'epoca della mensilità di stipendio determinata al punto III del presente accordo per il conteggio della garanzia sostituisce a tutti gli effetti ogni differente epoca futura comunque prevista allo scopo per legge o dai contratti collettivi che erano in vigore immediatamente prima della entrata in applicazione di quelli attualmente in atto, mentre non sostituisce eventuali epoche passate.

VII) Per quanto si riferisce alla parte formata coi versamenti degli impiegati il saldo di essa al giorno precedente a quello di entrata in vigore dei contratti collettivi attualmente vigenti, resterà accantonato presso l'Azienda, verrà iscritto in conti correnti intestati ai singoli impiegati, sarà fruttifera del medesimo interesse netto stabilito dai contratti precedentemente in vigore e verrà pagato soltanto nei casi e termini stabiliti da questi ultimi contratti.

VIII) Il presente contratto non si applica agli impiegati regolati dal contratto interaziendale Cieli e Oeg, e a quelli regolati dal contratto delle maggiori aziende elettriche della Lombardia, per le quali l'accordo verrà raggiunto a parte; così pure non si applica agli impiegati delle Società Romana di Elettricità, Laziale di Elettricità e Mediterranea di Elettricità per le quali le parti rivedranno la posizione per quanto concerne l'ultimo caso previsto dal I punto del presente accordo.

IX) Entro il corrente anno 1940 le Aziende dovranno effettuare la ricognizione delle preesistenti situazioni contrattuali in correlazione ai termini del presente accordo, e segnaleranno alla Fenafeie eventuali difficoltà applicative perchè la stessa, sentita eventualmente l'organizzazione dei Lavoratori, possa risolverle.

X) Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione dei vari contratti attualmente in vigore ai quali si riferisce e, formandone parte integrante, ne seguirà le sorti.

Per la Federazione Nazionale Fascista Esercenti Imprese Elettriche: A. BANTI. — *Per la Federazione Nazionale Fascista Lavoratori Industria Acqua Gas Elettricità*: M. GRADI.

1918

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6161